



FINTECNA

Relazioni e Bilanci

2011

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 30 maggio 2012 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2012, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2011 e relative Relazioni.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9, secondo comma, dello Statuto sociale.

Il Presidente
Dott. Maurizio Prato

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO FINTECNA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011

1. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
A. ATTIVITA' SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	
Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo	11
Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"	15
Contenzioso	17
Risorse umane e organizzazione	22
Andamento e gestione dell'attività finanziaria	25
B. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	28
C. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE	34
D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE	46
E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	47
F. CORPORATE GOVERNANCE	54
G. ULTERIORI INFORMAZIONI	56
H. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	60
I. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	61
3. STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO	62
4. NOTA INTEGRATIVA	67
Informativa di carattere generale	68
Principi di redazione e criteri di valutazione	70
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale, Conti d'Ordine e Conto Economico	76
Prospetti di dettaglio	116
5. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	139
6. PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA	142
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	144
8. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	151
9. DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA	154

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA AL 31 DICEMBRE 2011

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	157
A. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	160
B. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE	168
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IN ESSERE	173
D. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	175
E. ULTERIORI INFORMAZIONI	181
F. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	182
G. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	184
2. STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	185
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	190
Informativa di carattere generale	192
Area di consolidamento	195
Metodi di consolidamento	196
Traduzione dei bilanci di società estere	200
Principi contabili e criteri di valutazione	200
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale, Conti d'Ordine e Conto Economico	212
Prospetti di dettaglio	253
4. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	270
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	273
6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	277
7. ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO	280
A. PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.	281
B. PATRIMONIO SEPARATO EX ITALTRADE	320
C. PATRIMONIO SEPARATO EX ENTI DISCIOLTI	344
D. PATRIMONIO SEPARATO EX COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR E IN SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA	372

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Dott.	Maurizio	Prato (*)
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori
Amministratore Delegato	Prof.	Massimo	Varazzani (**) (***)
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Avv.	Raffaele	Ferrara (**)
	Dott.	Giuseppe	Maresca
	Avv.	Stefano	Selli (**)

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Dott.	Vincenzo	Ambrosio (****)
	Dott.	Giorgio	Oldoini (****)
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(triennio 2010 – 2012)

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott.	Ignazio	de Marco
Sostituto Magistrato Delegato	Dott.	Luca	Fazio

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca
Componenti	Dott.	Vincenzo	Dettori (****)
	Avv.	Raffaele	Ferrara (****)

DIRETTORE GENERALE

Avv. Pierpaolo Dominedò

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

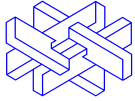
(*) dal 5 agosto 2011 Presidente - fino a tale data Presidente e Amministratore Delegato

(**) dal 5 agosto 2011 Amministratori

(***) dall'8 agosto 2011 Amministratore Delegato

(****) dal 7 giugno 2011

(*****) dall' 8 agosto 2011



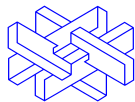
Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso è stato particolarmente segnato dagli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale, ancora in atto, che ha colpito in misura rilevante i settori in cui operano le principali società partecipate.

In tale contesto è stato dato impulso alle azioni di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario del gruppo Fincantieri e Fintecna Immobiliare, nell'ottica di contribuire a preservarne il valore e conseguentemente in prospettiva il grado di interesse del mercato.

Per quanto concerne la controllata Fincantieri sono state esaminate le iniziative prospettate dalla Società, che nel contesto dello stato di crisi della cantieristica navale europea, risente di un volume di ordinativi insufficiente ad alimentare la capacità produttiva di tutti gli stabilimenti. In tale quadro sono state valutate le possibili opzioni strategiche finalizzate a garantire nel tempo prospettive di redditività con la definizione del Piano di riorganizzazione aziendale. Al riguardo assume rilievo l'accordo siglato a livello nazionale a fine esercizio, dal Ministero del Lavoro, dalla Fincantieri e dalle principali Organizzazioni Sindacali, inerente il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e alla mobilità per la gestione delle eccedenze occupazionali.

Analoga attenzione è stata dedicata alle problematiche e prospettive del gruppo Fintecna Immobiliare, con particolare riferimento alle operazioni di sviluppo attraverso *partnership* con privati, molte delle quali ancora in fase di avvio. La congiuntura del mercato immobiliare ha avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento che non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine; ciò è confermato anche da recenti studi di settore effettuati da primari istituti che sostengono una ripresa del mercato solo con prezzi coerenti con la situazione economica attuale, quindi meno favorevoli. Quanto sopra ha trovato conferma in uno specifico e approfondito intervento di analisi effettuato da Fintecna. In relazione a quanto indicato, nel bilancio di Fintecna Immobiliare S.r.l. le partecipazioni nelle singole *partnership* sono valutate con il metodo del patrimonio netto che si ritiene rappresenti al meglio, anche in considerazione dell'attuale contesto di mercato, il valore delle attività nette del gruppo. Il criterio adottato non ha determinato alcun effetto sul bilancio della Vostra Società e sul consolidato.



In tale quadro, la Vostra Società ha sviluppato linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo.

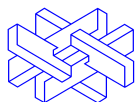
Al riguardo, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n.98, la società Patrimonio dello Stato, peraltro caratterizzata da andamento deficitario dovuto al sostanziale esaurimento delle attività, è stata posta in liquidazione. Ad esito di tale procedura liquidatoria i beni immobili residui di detta società sono confluiti in Fintecna Immobiliare, società del gruppo Fintecna deputata alla gestione e valorizzazione degli immobili, attraverso un'operazione di fusione per incorporazione completata nel corso dell'esercizio appena trascorso.

La Vostra Società ha inoltre sottoscritto una quota minoritaria di partecipazione nel Fondo Strategico Italiano, società promossa dalla Cassa Depositi e Prestiti - ai sensi e in conformità a quanto previsto dal Decreto Legge 31 marzo 2011 n.34 (convertito dalla Legge 26 maggio 2011 n.75) – la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di “rilevante interesse nazionale” che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività.

L'evoluzione del quadro normativo di riferimento è stata oggetto di particolare attenzione e valutazione, avuto riguardo soprattutto alla norma relativa al prospettato trasferimento a Fintecna delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in alcune società regionali previsto normativamente entro il 31 luglio 2012 (norma inserita nel Decreto Legge 216/2011, convertito in Legge n. 14 del 24 febbraio 2012).

E' inoltre proseguita, privilegiando la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda, la gestione dei patrimoni “separati” trasferiti *ex lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR), mentre non si è ancora realizzato il trasferimento ad una società controllata da Fintecna, individuata nella Ligestra Quattro S.r.l., della liquidazione della società Cinecittà Luce S.p.A., prevista dall'art.14 del citato decreto 98/2011.

Nel corso dell'esercizio ha assunto rilievo la prosecuzione dell'attività svolta dalla Vostra Società, tramite la struttura operativa presente a L'Aquila, a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel mese di aprile 2009, in conformità a quanto disposto dal



Decreto Legge del 28 aprile 2009, n. 39 (convertito in Legge 24 giugno 2009, n.77) e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo, scadute il 31 dicembre 2011 ed in corso di rinnovo per il 2012.

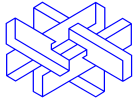
La Vostra Società ha ulteriormente ampliato, nell'esercizio appena trascorso, i compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi.

A quest'ultimo riguardo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 26-bis della Legge 14 settembre 2011 n. 148 (che converte, con modificazioni il D.L. 138/2011) la controllata totalitaria XXI Aprile S.r.l. (già Ligestra Cinque) in data 30 novembre 2011 ha sottoscritto una convenzione di durata triennale (a decorrere dal 1° dicembre 2011) con il Commissario Straordinario di Governo incaricato della gestione del piano di rientro del debito di Roma Capitale.

Nell'ambito delle tradizionali linee di intervento, particolare impegno è stato dedicato alla progressiva riduzione del contenzioso – prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni, attraverso una gestione articolata e flessibile delle relative problematiche volta a conseguire, ove possibile, la migliore definizione giudiziale delle vertenze, nonché a concludere – sussistendo i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti.

E' altresì proseguita, in una linea di continuità operativa con i precedenti esercizi, l'azione finalizzata alla dismissione delle partecipazioni non strategiche ed alla chiusura delle residue attività liquidatorie.

Nel contesto rappresentato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile netto pari ad €/milioni 54,6 che si confronta con la perdita di €/milioni 196,4 consuntivata nell'esercizio precedente che si ricorda era esclusivamente connessa al rilevante impatto negativo conseguente all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di Navigazione ed ai connessi prudenziali accantonamenti effettuati. Il positivo risultato dell'esercizio 2011 beneficia in particolare dell'apprezzabile miglioramento degli esiti della gestione finanziaria per effetto, oltre che del generale aumento dei tassi di interesse, delle operazioni d'investimento effettuate in Titoli di Stato.

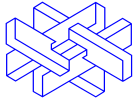


Signori Azionisti,

in un contesto di carattere generale in cui permangono elementi di incertezza sulle prospettive di sviluppo dei settori (cantieristico ed immobiliare) in cui operano le principali controllate della Vostra Società, la medesima continuerà ad operare con particolare impegno, secondo linee di intervento coerenti con il ruolo ed i compiti istituzionali assegnati, orientate alla valorizzazione delle attività.

Prima di illustrare più in dettaglio i fatti salienti e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per l'attenzione dedicata alle tematiche di maggiore rilevanza affrontate nell'esercizio.

Esprimiamo, altresì, un vivo ringraziamento al personale tutto che ha operato con impegno ed in spirito di piena collaborazione.



A. ATTIVITÀ SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

L'esercizio 2011 ha confermato l'impegno di Fintecna nelle tematiche che investono le società partecipate. In particolare, è proseguita l'attività di indirizzo, supporto e controllo delle stesse nell'ottica di individuare i percorsi più opportuni per la loro migliore valorizzazione.

Con riferimento alla Fincantieri, che si conferma come uno dei principali gruppi manifatturieri italiani e *leader* mondiale nel comparto delle navi da crociera, l'esercizio appena trascorso è stato ancora contraddistinto dalla congiuntura negativa del mercato che, avviatasi nel 2008, si è aggravata a seguito della crisi finanziaria che ha investito l'economia mondiale e si è riflessa in una drastica riduzione di ordini di nuove navi.

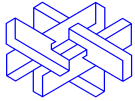
Lo squilibrio fra domanda ed offerta provocato dalla crisi ha generato una situazione di rilevante sovraccapacità a livello mondiale che da condizione inizialmente congiunturale si è evoluta assumendo una connotazione marcatamente strutturale, con una forte pressione sui prezzi peraltro accentuata dalla politica fortemente aggressiva, anche nel settore *cruise*, da parte degli operatori asiatici.

La situazione delineata e le prospettive del mercato, con stime della domanda in riduzione rispetto al periodo pre-crisi, hanno determinato una maggiore prudenza delle società armatoriali e forti difficoltà per i principali cantieri navali europei, comportando riconversioni produttive, stati di insolvenza o messa in vendita di società, nonché un ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali.

Per Fincantieri l'impatto della crisi ha riguardato tutte le linee di *business* facendo registrare, a partire dal 2008, un crollo degli ordinativi di nuove navi in misura tale da mettere a rischio, in assenza di drastici interventi correttivi, la sopravvivenza dell'intero comparto cantieristico in Italia.

In tale contesto la Società, in parte anticipando gli sviluppi futuri, ha avviato una revisione profonda ancorché graduale del proprio assetto operativo, con l'obiettivo di adeguare la capacità produttiva alle previsioni della domanda e, più in generale, di efficientare tutto il sistema aziendale.

In tale ambito, si colloca il Piano di riorganizzazione della Società volto fundamentalmente a rafforzare la propria posizione competitiva e ad assicurare la sostenibilità della Fincantieri nel lungo periodo.



Le azioni di razionalizzazione ivi contenute richiedono come elemento essenziale la più ampia condivisione possibile delle scelte in merito ai necessari piani di riconversione dei siti e dei programmi relativi alle risorse umane coinvolte, senza la quale si pregiudicherebbero le iniziative contemplate e quindi il necessario recupero di competitività.

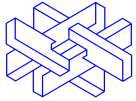
In tale prospettiva sono state avviate interlocuzioni con le istituzioni locali e con il Ministero per lo Sviluppo Economico per individuare le soluzioni più adeguate anche per i cantieri che presentano gravi carenze infrastrutturali, valutando in taluni casi la fattibilità di progetti alternativi ed innovativi.

Tali iniziative hanno portato alla sottoscrizione di accordi a livello locale con le Istituzioni e con le Organizzazioni sindacali relativi alle problematiche della efficienza e della produttività dei siti, con l'obiettivo nel contempo di minimizzare l'impatto occupazionale derivante dall'adeguamento della capacità produttiva.

Al riguardo, assume particolare rilievo l'accordo firmato in data 21 dicembre 2011, inerente al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per riorganizzazione aziendale. Tale accordo è stato siglato dal Ministero del Lavoro, dall'Azienda e dalle principali sigle sindacali nazionali (FIM-CISL, UILM-UIL, UGL metalmeccanici, FAILMS e FAILMS CISAL, che rappresentano nel complesso la maggioranza dei lavoratori all'interno dell'azienda) e prevede, a fronte dell'assenza di licenziamenti forzosi, il ricorso alla CIGS con integrazioni salariali a carico dell'azienda, nonché interventi di formazione e di riqualificazione delle risorse umane.

Il percorso che Fincantieri dovrà affrontare si presenta complesso e ancora denso di importanti sfide strategiche. La Società persegue gli obiettivi programmati nel citato Piano di riorganizzazione, tenendo costantemente informato l'azionista Fintecna sulle principali iniziative da adottare al fine del miglioramento dei livelli di competitività, condizione essenziale per consentire all'azienda di generare risultati coerenti con la *performance* storica del periodo ante crisi.

Con riferimento alle notizie ed agli elementi riportati nel corso del mese di aprile da organi di informazione e di stampa, relativamente alla società Fincantieri S.p.A., nell'ambito di indagini penali in corso da parte della Magistratura, è stata avviata, a seguito di apposita delibera assunta dall'organo di amministrazione della medesima Società, un'azione di approfondita analisi volta a verificare quanto riportato dai suddetti organi, nell'ottica di accertare la correttezza e la trasparenza dell'operato della Società controllata. Tale attività sarà effettuata/coordinata dalla Direzione Internal Auditing della controllante Fintecna anche al fine di una necessaria maggior terzietà.



Particolare attenzione hanno, altresì, richiesto le complesse problematiche attinenti alle attività pianificate dalla società Fintecna Immobiliare sulla base di un programma operativo strumentale alla cessione di un patrimonio, pari a livello consolidato di Gruppo a circa 1 miliardo di Euro, distribuito sull'intero territorio nazionale.

L'evoluzione intervenuta nel contesto esterno, che peraltro risente fortemente della crisi che ha colpito negli ultimi anni anche il settore immobiliare, ha condizionato le iniziative in corso di attuazione, segnatamente il proseguimento delle operazioni di valorizzazione in *partnership* con operatori privati.

La Società si trova infatti ad operare, con un portafoglio di iniziative di sviluppo immobiliare in un contesto caratterizzato da un *trend* negativo del mercato recentemente accentuatosi e che non manifesta segnali di ripresa nel breve termine.

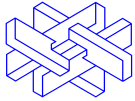
In tale quadro, le principali aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza delle *partnership* e dal rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati.

La rilevanza di dette problematiche ha portato ad avviare da parte della capogruppo Fintecna, nella parte finale dell'esercizio 2011, uno specifico intervento di *audit* avente ad oggetto l'analisi delle attività della Fintecna Immobiliare e del suo sviluppo, in particolare per quanto concerne la situazione delle attività gestite in *partnership*, al fine delle conseguenti valutazioni in ordine alle scelte strategiche da assumere.

L'esito di tale intervento, per il quale Fintecna si è avvalsa della collaborazione di esperti esterni, viene riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio".

Nel corso del 2011 sono state, altresì, considerate le problematiche della Patrimonio dello Stato S.p.A. in relazione al sostanziale esaurimento delle proprie attività. In tale contesto, detta società – già posta in liquidazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33, comma 8, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 – con atto sottoscritto in data 2 dicembre 2011 è stata fusa per incorporazione in Fintecna Immobiliare con effetti fiscali e contabili retrodatati al 1° ottobre 2011. Tale operazione consente di razionalizzare ulteriormente l'assetto del Gruppo e di consolidare le attività immobiliari in capo alla Società del gruppo Fintecna che ha come specifica missione quella di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare.

Con riferimento alle attività svolte da Fintecna attraverso società di scopo, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, è proseguita la gestione dei patrimoni "separati" ex EFIM, ex



ITALTRADE ed ex IGED. La prevista definizione, invece, del corrispettivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – a fronte dell'acquisizione da parte di Fintecna, attraverso Ligestra Tre, del patrimonio “ex Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia” – non è intervenuta nell'esercizio 2011 in assenza della nomina del Collegio dei periti.

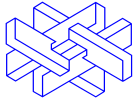
In relazione alle nuove iniziative avviate nell'esercizio 2011, in data 2 agosto 2011 è stata costituita la società per azioni denominata “Fondo Strategico Italiano S.p.A.”, con un capitale sociale di Euro 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato per Euro 600.000.000.

In sede di costituzione il suddetto capitale sociale è stato sottoscritto e versato per una quota pari al 25% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (90%) e da Fintecna S.p.A. (10%); in data 30 dicembre 2011 è stato effettuato il versamento di un ulteriore quota pari al 35%.

Tale Società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici, ai sensi e in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 8-bis del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni dall'art.1 della legge 326/2003 e dal relativo D.M. attuativo (Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 maggio 2011).

Al riguardo si rileva che il suddetto comma 8-bis prevede che Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possa *“assumere partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale in termini di strategicità del settore di operatività, di livelli occupazionali, di entità di fatturato ovvero di ricadute per il sistema economico-produttivo del Paese, e che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività”*.

Si richiama inoltre l'avvio, attraverso la società XXI Aprile S.r.l. (già Ligestra Cinque S.r.l.), delle attività di *service* finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma, con la sottoscrizione, intervenuta in data 30 novembre 2011, della relativa convenzione tra l'anzidetta società ed il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale. Al riguardo si rappresenta che la citata convenzione affida alla società XXI Aprile S.r.l. essenzialmente attività di raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza, nonché di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie ed attività tecnico-contabili connesse con l'attuazione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma.



Nel corso dell'esercizio sono parallelamente proseguite le attività volte alla dismissione di partecipazioni non strategiche; si segnala al riguardo:

- la cessione a FILSE S.p.A. della partecipazione detenuta nella BIC Liguria S.c.p.A. (Fintecna 3,986%);
- la cessione alla Regione Autonoma Sardegna della partecipazione detenuta nella IN.SAR. S.p.A. (Fintecna 4,22%).

Si evidenzia infine, come riportato anche nella sezione riguardante i "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", che in data 26 gennaio 2012 Fintecna S.p.A. ha ceduto alla NITCO S.p.A. l'intera partecipazione detenuta nella Multiservice S.p.A., pari al 35% del capitale sociale.

Per quanto concerne il presidio delle realtà operative minori, nel corso dell'esercizio sono state chiuse le seguenti attività liquidatorie:

- il Consorzio Agroroma è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma (Fintecna 0,001%) in data 23 marzo 2011;
- la Mededil – Società Edilizia Mediterranea S.p.A. in liquidazione (Fintecna 99,993%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Napoli in data 25 luglio 2011;
- il Consorzio Prometeo in liquidazione (Fintecna 60,6%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma in data 12 ottobre 2011.

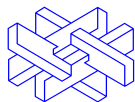
Infine in data 21 novembre 2011, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma il Bilancio finale di liquidazione di ISAI – Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. in liquidazione (Fintecna 41,302%).

Per quanto riguarda le società Alitalia Servizi S.p.A. in a.s. e Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s., si richiama che le relative procedure sono ancora in corso e che le posizioni nell'attivo di Fintecna S.p.A. inerenti dette società sono interamente svalutate.

Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"

L'intervento a supporto delle popolazioni colpite dal sisma del 2009 si esplica in conformità a quanto disposto dal Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito in Legge 24 giugno 2009, n. 77 ¹⁾ e nell'ambito in particolare della Ordinanza n. 3803 del 15 agosto 2009, emanata dalla

1) Per far fronte agli oneri conseguenti a tale attività, l'indicata Legge ha autorizzato la spesa di €/milioni 2 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011. Per il 2012 il *plafond* è stato ridotto a €/milioni 1,2 milioni dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011.



Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha provveduto ad ampliare le competenze inizialmente attribuite a Fintecna S.p.A..

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento sono state sottoscritte da Fintecna S.p.A. due specifiche Convenzioni, la prima con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – firmata per adesione anche dalla Fintecna Immobiliare S.r.l.¹⁾ – e la seconda con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo, valide entrambe fino al 31 dicembre 2011 ed in corso di rinnovo per tutto il 2012.

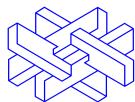
Nel contesto rappresentato, la struttura costituita da Fintecna S.p.A. – collocata presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di Coppito (AQ) ed operativa dal 20 agosto 2009 – ha proseguito la propria attività anche nel corso dell'esercizio 2011 al fine di assicurare agli utenti adeguata assistenza e consulenza per la corretta interpretazione del quadro normativo di riferimento e la predisposizione delle domande di contributo.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha ulteriormente implementato la specifica infrastruttura informatica, a suo tempo realizzata per l'acquisizione delle richieste di contributo ricevute e per la gestione elettronica di tutta la documentazione tecnica di corredo, in relazione alle nuove esigenze di archiviazione intervenute a seguito dei crescenti volumi di dati e della maggiore complessità delle istruttorie relative ad edifici maggiormente danneggiati.

Nei confronti dei singoli cittadini, Fintecna S.p.A. ha continuato a garantire assistenza al pubblico nelle attività di consulenza agli utenti ed in quella di ricezione ed istruttoria amministrativa delle domande di contributo; è proseguita, peraltro, l'attività a supporto delle principali Istituzioni coinvolte per il superamento soprattutto delle problematiche ancora in essere, inerenti il quadro giuridico ed amministrativo di riferimento per la concessione dei contributi.

L'attività svolta da Fintecna S.p.A. nel corso del 2011 ha interessato prevalentemente l'istruttoria amministrativa concernente le domande di contributo relative agli immobili danneggiati o distrutti classificati con esito di agibilità "E". Più in dettaglio, a fine 2011 risultavano istruite, relativamente al Comune di L'Aquila, n. 18.073 pratiche per la richiesta di

1) In linea con quanto previsto dalla citata Legge, Fintecna Immobiliare S.r.l. è stata designata da Fintecna per svolgere le attività propedeutiche per il subentro dello Stato nei finanziamenti bancari preesistenti relativi ad abitazioni principali distrutte, con la contestuale cessione alla medesima Fintecna Immobiliare dei diritti di proprietà sui predetti immobili.



contributo o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle diverse Ordinanze; di queste, n. 8.352 domande si riferiscono ad immobili il cui esito di agibilità è stato classificato "B" (edificio temporaneamente inagibile - tutto o parte - ma agibile con provvedimenti di pronto intervento), n. 1.105 ad immobili con esito "C" (edificio parzialmente inagibile) e n. 8.616 ad immobili con esito di tipo "E" (edificio inagibile).

A seguito di tale attività il Comune di L'Aquila alla data del 31 dicembre 2011 aveva emesso n. 11.005 autorizzazioni a titolo definitivo per la concessione del contributo per immobili con esito di tipo "B", "C" ed "E", con un corrispondente impegno in termini economici pari a circa €/milioni 1.050.

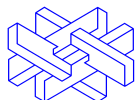
Con riguardo all'attività prestata da Fintecna S.p.A. a supporto degli altri comuni colpiti dal sisma, si segnala che a fine 2011 risultavano istruite in complesso circa 1.470 domande di contributo per gli esiti di tipo "B", "C" ed "E", riferite agli 84 comuni che si avvalgono della collaborazione della Società.

Per quanto concerne l'attività svolta da Fintecna Immobiliare, questa nel 2011 ha riguardato, dopo aver terminato la raccolta delle domande di subentro nell'anno precedente, l'esame delle stesse per verificare l'esistenza dei requisiti necessari ed il successivo avvio delle azioni necessarie per permettere il subentro dello Stato nei finanziamenti. Le domande presentate risultano n. 64, di cui allo stato solo per 26 è stata perfezionata l'operazione di subentro attraverso i rogiti notarili e l'acquisizione da parte di Fintecna Immobiliare delle proprietà degli immobili.

Contenzioso

Per quanto concerne l'evoluzione dell'ancora consistente contenzioso, anche per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2011 è proseguita l'attività di monitoraggio e gestione delle numerose vertenze che riguardano a vario titolo la Società; in particolare è stata posta attenzione all'opera di supporto ai legali patrocinanti, per il miglior sviluppo delle attività defensionali, nonché alla individuazione di percorsi operativi volti alla elaborazione e definizione di intese transattive.

Nonostante la particolare criticità dei giudizi ancora in essere, sono stati conseguiti risultati economicamente convenienti, specie se rapportati alle potenzialità delle relative fattispecie di comportare oneri significativi per la Società.



Di norma, l'onere sostenuto da Fintecna S.p.A. per addivenire a definizione transattiva di vertenze passive ha trovato copertura nei fondi stanziati, talvolta anche con significativi risparmi sugli importi che erano stati a suo tempo accantonati in occasione delle periodiche valutazioni economiche dei rischi.

Per quanto concerne il settore giuslavoristico, nel 2011, a fronte di ben 234 contenziosi definiti, si sono registrati 194 nuovi contenziosi.

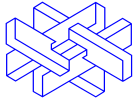
Il recente proliferare delle vertenze per malattie professionali a lunga e lunghissima latenza – per il personale riferibile a società incorporate o cedute – finisce per sminuire, infatti, il dato dei numerosi contenziosi definiti in via transattiva con un notevole risultato positivo dal lato economico, conseguito con un'attenta politica di gestione conciliativa.

Sotto il profilo quantitativo i dati possono riassumersi nel modo seguente:

Contenziosi	al 31/12/2010	Definiti 2011	Nuovi 2011	al 31/12/2011
Civili/Amministrativi/Fiscali	521	163	37	395
Giuslavoristici	387	234	194	347
Totali	908	397	231	742

Nell'ambito del quadro generale sopra delineato, si fornisce qui di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie che si sono concluse nel corso dell'esercizio 2011.

Per quanto concerne la gestione stralcio delle numerose posizioni rivenienti dalla incorporazione della ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione, che Fintecna ha in carico dall'esercizio 2008, è proseguita, anche nell'esercizio in esame, nei due aspetti che la caratterizzano: da un lato le residue attività tecnico amministrative finalizzate all'emissione ed approvazione dei certificati di collaudo delle commesse in chiusura; dall'altro la cura del contenzioso pendente sia nei rapporti "a monte" con gli enti concedenti che, in misura prevalente, in quelli "a valle" con le imprese appaltatrici.



Alcune controversie definite tra le più significative

- **Società Lavori Generali**

A seguito di accordo transattivo, Società Lavori Generali S.p.A. e Idrotecna S.p.A., da una parte, e Fintecna S.p.A., dall'altra, hanno definito in via tombale ogni controversia/pendenza riferibile alla cessione della partecipazione Idrotecna S.p.A. alla Società Lavori Generali S.p.A..

- **Fallimento Sincies Chiementin**

La controversia, promossa dalla Sincies Chiementin S.p.A. in fallimento nei confronti dell'allora CMF Sud S.p.A. in liquidazione (oggi Fintecna S.p.A.) è stata definita con il pagamento di un importo forfettario, onnicomprensivo delle spese legali, da parte di Fintecna S.p.A. in favore del Fallimento Sincies Chiementin S.p.A., con valenza conciliativa della lite per la revocatoria della transazione a suo tempo stipulata tra le parti per la composizione di una vertenza insorta nell'esecuzione di alcuni contratti di appalto.

Evoluzione dei contenziosi in corso

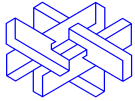
- **Contenzioso Cucciniello**

Nel corso dell'esercizio è proseguito il contenzioso che vede opposta la società al sig. Nando Cucciniello, in relazione alla richiesta di integrazione dell'indennizzo ricevuto a suo tempo in forza dell'espropriazione delle azioni RAI, avvenuta sulla base del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1973. Ad esito di pronuncia della Cassazione del 2007, la RAI ha rettificato ex post il bilancio predetto. Stante la palesata indisponibilità di controparte ad accettare la somma calcolata sulla base della nuova redazione del bilancio di riferimento, Fintecna S.p.A. ha attivato, davanti al Tribunale di Varese, giudizio di convalida dell'offerta reale, nell'ambito del quale è stata disposta C.T.U. finalizzata a verificare la congruità dell'offerta stessa.

La causa è stata rinviata all'udienza del 12 ottobre 2012.

- **Contenzioso Ceas (Turchia)**

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'annosa controversia che vede opposta Fintecna S.p.A. alla società CEAS in relazione alla realizzazione della diga di Berke (Turchia).



Nel corso dell'esercizio 2011, infatti, è intervenuta la pronuncia di appello che, di fatto, ha rimesso in discussione l'intera materia del contendere, evitando di pronunciarsi nel merito ed eccependo esclusivamente, l'imperfetta composizione del Collegio degli esperti che ha reso la consulenza tecnica d'ufficio nel corso del giudizio di prime cure.

- **Arbitrato Ferrocemento S.r.l. e Ferfina S.p.A. c/ Fintecna S.p.A.**

In relazione al giudizio arbitrale promosso nel dicembre 2010 dalle società Ferrocemento S.r.l. e Ferfina S.p.A., avente ad oggetto richieste economiche significative a titolo di asserite sopravvenienze passive rispetto alla situazione patrimoniale di acquisizione da Fintecna S.p.A. della partecipazione azionaria nella Condotte d'Acqua S.p.A., il Collegio, esaurita la fase istruttoria, ha trattenuto la causa in decisione per l'emissione del lodo che, inizialmente prevista per il mese di luglio 2012, è stata differita ad ottobre su richiesta del Presidente del Collegio Arbitrale.

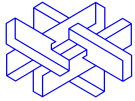
Contenziosi area Napoli

Nel corso dell'esercizio, alcuni dei numerosi giudizi ancora in essere nell'area napoletana, scaturenti dalle Convenzioni a suo tempo stipulate con il Comune di Napoli per la progettazione e la realizzazione di importanti opere pubbliche affidate a società successivamente incorporate in Fintecna, hanno registrato un significativo andamento favorevole alla Società.

In particolare, in relazione ai giudizi attivati dai proprietari di unità immobiliari nei confronti di Fintecna S.p.A. e del Comune di Napoli per ottenere la determinazione e il riconoscimento dell'indennità ex art. 46 L. 2359/1865, nonché dell'indennizzo connesso al diminuito godimento temporaneo dei propri beni a causa del pregiudizio subito a seguito della realizzazione di opere viarie, alcune delle pronunce emesse nel corso dell'esercizio dalla Giunta Speciale per le Espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli hanno ritenuto sussistente il difetto di legittimazione e di titolarità passiva in capo alla società Fintecna S.p.A., ormai non più concessionaria del Comune di Napoli.

Sono tuttora pendenti ulteriori giudizi nei confronti del Comune di Napoli volti ad ottenere il riconoscimento a favore della Società del saldo dei compensi contrattuali per la progettazione e realizzazione di alcuni lotti relativi al suddetto Asse viario.

Inoltre, nel periodo di riferimento, si è ottenuto dall'Amministrazione comunale il riconoscimento al rimborso a favore di Fintecna S.p.A. degli importi complessivi già erogati da quest'ultima alle ditte espropriate.



Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla definizione di alcuni dei contenziosi fiscali già in essere e da sentenze parziali, in parte favorevoli alla Società, intervenute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna S.p.A. (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami di azienda – sono stati ceduti a terzi ed i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna S.p.A. in base a manleve contrattuali.

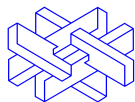
In particolare, si segnala, per il rilevante “impatto” economico positivo per la Società, che nel corso dell’esercizio, è “passata in giudicato” la decisione della Commissione Tributaria Centrale, Sezione di Roma, che ha accolto il ricorso proposto dalla Società avverso la sentenza emessa dall’allora Commissione Tributaria di 2° grado di Roma, la quale ultima, confermando la pronuncia di *prime cure*, aveva negato alla incorporata Finsider il rimborso parziale dell’imposta proporzionale di registro assolta sui conferimenti di capitale contestuali alle riduzioni dello stesso a copertura perdite. L’Amministrazione finanziaria, in via spontanea, sta procedendo alla corresponsione a favore della società del credito maturato a seguito della pronuncia in questione.

Altri aspetti di carattere legale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale, si segnalano le novità di maggior rilievo intervenute nell’esercizio 2011 e portate a conoscenza della Società.

In particolare, davanti ai Tribunali penali di Alessandria, Aosta, Taranto, Terni e Torino sono proseguiti i giudizi, alcuni giunti alla fase dibattimentale, nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* degli stabilimenti siderurgici ivi locati, in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 589 e, 590 c.p.. In detti giudizi, l’accusa sostiene che gli imputati, con più azioni ed omissioni, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell’evento, avrebbero causato per colpa la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori degli stabilimenti siderurgici negli anni di gestione. In alcuni dei procedimenti in questione la stessa Fintecna è citata quale responsabile civile.

Nel corso dell’esercizio si è appreso che anche presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli sono in corso indagini preliminari nei confronti di Amministratori *pro tempore* della incorporata Italsider S.p.A., in qualità di responsabili, in epoche successive, dello



stabilimento siderurgico presso Bagnoli - Napoli, relativamente all'ipotesi di reati di cui agli artt. 589 e 590 c.p..

Contenzioso giuslavoristico

Al 31 dicembre 2011 il volume del contenzioso giuslavoristico, che come detto, si cifra in 347 cause delle quali circa il novanta per cento ha per oggetto la richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale (biologico, morale ed esistenziale) sia *iure proprio* che *iure hereditatis*, per malattie professionali contratte durante il rapporto di lavoro per la esposizione all'amianto e ad altre sostanze nocive alla salute.

Tali controversie meritano una particolare cura in considerazione sia della rilevanza del petitum sia delle ulteriori, possibili conseguenze derivanti dalle possibili rivalse Inail e dagli aspetti penali connessi.

Laddove si ritiene che la domanda del ricorrente non possa essere compiutamente contrastata con pertinenti eccezioni avverso la domanda stessa o contestando la esistenza della denunciata malattia o il nesso di causalità con l'attività lavorativa svolta dal ricorrente, viene concretamente presa in esame la definizione transattiva della vertenza.

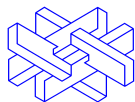
Tale impostazione gestionale consente alla Società di conseguire conciliazioni delle vertenze *de quibus* con oneri che trovano adeguata copertura nel fondo rischi all'uopo stanziato.

Risorse umane e organizzazione

Organico e relazioni industriali

Fintecna S.p.A. presenta al 31 dicembre 2011 un organico di n. 185 unità in ulteriore flessione rispetto alla fine dell'esercizio 2010 (196 unità), in linea con l'obiettivo di perseguire il contenimento dei costi di struttura, assicurando comunque un efficace presidio della propria attività.

L'attività di Relazioni Sindacali ha, nel corso del presente esercizio, riguardato temi essenzialmente contrattuali, sui quali si è addivenuti alla sottoscrizione di specifici accordi con le rappresentanze sindacali.



Il Contratto integrativo aziendale ha cessato la sua efficacia alla fine del 2010. Nelle more del rinnovo del CCNL di settore e del conseguente avvio della nuova contrattazione integrativa, è stato sottoscritto con le RSA, per la sola materia del premio aziendale, un accordo di proroga per il 2011, con l'applicazione degli indicatori del precedente triennio previsti nell'accordo integrativo del 2008.

Nell'anno è proseguita l'adesione volontaria del personale non dirigente al Fondo di solidarietà, anche se le modifiche alla normativa pensionistica hanno notevolmente ridotto la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento.

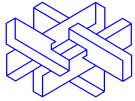
In data 15 novembre 2011 si è, inoltre, pervenuti alla sottoscrizione, con la RSA e la Segreteria Generale Dircredito, di un Verbale di Accordo per l'attivazione volontaria, per il triennio 2012-2015, del Fondo solidarietà a favore del personale avente qualifica dirigenziale, con le medesime modalità previste per l'altro personale.

Questa ulteriore iniziativa consentirà alla Società di proseguire efficacemente nel programma intrapreso volto al ridimensionamento della struttura organizzativa, attraverso una flessibilità gestionale in grado di consentire il contenimento dei costi del personale e di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle competenze professionali occorrenti all'operatività aziendale, facendo ricorso a soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale.

Inoltre con riguardo ai distacchi di personale Fintecna S.p.A. presso Fintecna Immobiliare S.r.l., giustificati al loro inizio dalla necessità di avviare l'operatività della neocostituita controllata si sta valutando se sussistano ancora i motivi del distacco stesso, essendosi ormai consolidata e pienamente a regime l'attività della Società. Alla naturale scadenza dei detti distacchi, quindi, sarà presa in considerazione la possibilità della stabilizzazione del personale Fintecna S.p.A., presso Fintecna Immobiliare S.r.l..

Organizzazione

Nel corso del 2011 i poteri attribuiti agli Organi di Vertice del Consiglio di Amministrazione sono stati modificati attraverso la separazione delle cariche al Presidente e Amministratore Delegato. Allo scopo di rendere coerente la struttura della Società con le deleghe attribuite, l'assetto organizzativo è stato mutato assegnando alla diretta responsabilità del Presidente le competenze in materia di affari societari e generali, inserite nella Direzione Affari Societari e Generali (già Affari Generali, Legali e Societari). Le competenze di carattere legale sono state



riunite nella Direzione Legale (già Direzione Legale-Contenzioso) che riporta alla Direzione Generale.

Alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è stata collocata la Direzione Generale ed i suoi diretti riporti, nonché la Direzione del Personale.

La Direzione Internal Auditing, in attuazione al Mandato (missioni, compiti e poteri) ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Fintecna nel 2009, ha proseguito nel percorso di avvicinamento agli *standard* internazionali (IIA *standard*) che sono il presupposto per la futura certificazione di *quality assurance* della funzione di controllo interno. A tal fine il personale che svolge specifica attività operativa di analista *audit* ha conseguito l'accreditamento come *Internal Assessor Validator* ed ha posto in essere le attività formative propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni CIA (*Certified Internal Auditor*), CCSA (*Certification in control Self-Assesment*), CFSA (*Certified Financial Services Auditor*).

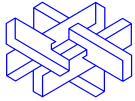
Formazione del personale

Per quanto attiene la formazione, tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, in adempimento ad obblighi di legge e di contratto o mirate in ragione delle specifiche professionalità, un terzo delle quali è stata finanziata nell'anno attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua. E' proseguito il percorso formativo per quadri e dirigenti per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali, ed è altresì proseguita la formazione rivolta al personale di supporto, con un progetto relativo alla individuazione di *standard* omogenei per la gestione degli archivi documentali interni.

Altre informazioni

In ossequio agli adempimenti richiesti dalla Legge, in ottemperanza del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche intervenute, sono stati condotti aggiornamenti formativi in materia di salute e sicurezza, rivolti alla generalità dei dipendenti, sullo stress da lavoro-correlato rivolti ai dirigenti e sul Manuale di Gestione della Sicurezza per tutto il personale.

Nel corso dell'esercizio in oggetto, inoltre, è stato aggiornato il documento di valutazione rischi (DVR) per adeguarlo alle nuove specifiche realtà aziendali e agli intervenuti cambiamenti normativi.



Infine, la Società ha proseguito nell'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi di gestione e controllo, anche attraverso l'effettuazione di specifici *audit* e sopralluoghi.

Andamento e Gestione dell'attività finanziaria

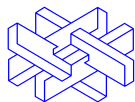
Nel corso del 2011, l'attività finanziaria svolta è stata prevalentemente indirizzata al conseguimento di apprezzabili miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità attraverso operazioni di investimento a medio-lungo termine privilegiando, in particolare, quelle relative ad acquisti sul mercato primario di Titoli di Stato.

A fronte di tali acquisti, al fine di ottenere ulteriori vantaggi in termini di remunerazione finanziaria, sono state attentamente esaminate con alcuni Istituti di credito ulteriori tipologie di interventi, definendo in tale ambito operazioni di prestito titoli.

Al riguardo, le disponibilità monetarie nette al 31 dicembre 2011, risultano pari ad €/milioni 2.002, remunerate, relativamente alle disponibilità liquide ed ai titoli, ad un tasso medio ponderato del 4,40% circa, con una considerevole riduzione delle disponibilità liquide depositate su conti correnti bancari e crediti finanziari a breve, che passano da €/milioni 1.879 ad €/milioni 213 (€/milioni 1.666) a fronte di un sostanzioso incremento di titoli in portafoglio che si attestano a complessivi €/milioni 1.789 (€/milioni 1.589 al netto dei valori di rimborso e del rateo di interessi maturato sulle cedole). Le disponibilità monetarie nette includono inoltre crediti finanziari verso le società del Gruppo per €/milioni 25 anch'essi fruttiferi di interessi.

La diversa allocazione delle disponibilità monetarie rispetto a quella risultante a fine esercizio 2010 (€/milioni 2.066 remunerate ad un tasso medio ponderato dell'1,80% circa ed impiegate per la maggior parte in depositi a vista) ha permesso di ottenere, come detto, un significativo miglioramento dei rendimenti (+ 2,60%) passati dall'1,80% al 4,40%, con un aumento dei proventi finanziari per complessivi €/milioni 40.

Peraltro, l'investimento in Titoli di Stato ha offerto la possibilità di effettuare, come dinanzi accennato, operazioni di "Prestito Titoli" che hanno consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria. Più in particolare, su una consistenza di Titoli di Stato per complessivi €/milioni 1.390, sono state effettuate operazioni per un importo totale pari a 1 miliardo di Euro ad un tasso dell'ordine dell'1,60/1,70% annuo.



Occorre inoltre rilevare che, non prospettandosi a breve termine particolari esigenze di utilizzi finanziari, la posizione in essere degli investimenti a medio lungo termine viene considerata quale ideale contropartita attiva del “Fondo per rischi e oneri” iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011.

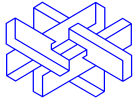
Ciò premesso, di seguito, si evidenziano le principali operazioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno.

Nell'aprile 2011 sono stati effettuati investimenti a medio lungo termine per complessivi 900 milioni di euro. Più precisamente sono stati sottoscritti Titoli di Stato per un valore nominale complessivo pari a €/milioni 540 (€/milioni 135 di BTP triennali, €/milioni 135 di BTP quinquennali ed €/milioni 270 di CCTeu settennali), nonché Note Obbligazionarie Veneto Banca e Dexia Crediop per €/milioni 180 ciascuna.

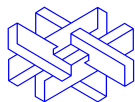
Nell'ambito degli interventi a favore delle società del Gruppo, in un contesto di crisi finanziaria che ha coinvolto il sistema bancario con conseguente peggioramento delle condizioni e restrizioni delle possibilità di accesso al credito da parte delle imprese, si è provveduto, nel giugno 2011, ad erogare alla Fintecna Immobiliare S.r.l. – valutate le contingenti criticità del mercato immobiliare e le implicazioni di carattere finanziario correlate allo sviluppo di attività e di iniziative immobiliari in partnership – un ulteriore finanziamento di €/milioni 50, regolato a condizioni in linea con quelle applicate alle proprie controllate, che si somma al finanziamento di €/milioni 102 già in essere a nome della Società.

Nella seconda parte dell'anno 2011, Fintecna S.p.A. ha partecipato insieme alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla costituzione del Fondo Strategico Italiano S.p.A., società avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Il capitale sociale, di iniziali €/miliardi 1, è stato sottoscritto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per una quota pari al 90% e da Fintecna S.p.A. per il residuo 10%. Agli inizi del mese di agosto 2011 si è provveduto, in sede di costituzione, a versare alla società medesima, a valere sul complessivo impegno per Fintecna S.p.A. pari ad €/milioni 100, il 25% della propria quota di partecipazione per poi versare, a fine dicembre 2011, un ulteriore quota pari al 35%.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è proceduto ad effettuare ulteriori investimenti in Titoli di Stato, mediante sottoscrizione di nominali €/milioni 500 di BTP quinquennali nel mese di settembre,



€/milioni 250 di BTP quindicennali nel mese di ottobre e di €/milioni 100 di BOT annuali nel mese di novembre, riducendo di pari importo le disponibilità bancarie remunerate a condizioni meno favorevoli, con un conseguente aumento dei rendimenti in termini percentuali pari a circa il 3%.



B. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'esercizio 2011 registra un utile di €/milioni 54,6, in deciso miglioramento rispetto alla perdita di €/milioni 196,4 registrata nell'esercizio precedente che recepiva significative "partite non ricorrenti" riconducibili agli effetti del commissariamento della Tirrenia di Navigazione S.p.A..

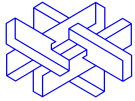
Il risultato positivo sopra evidenziato è stato realizzato tenendo peraltro conto dell'esigenza di svalutare le azioni Air France KLM (contabilizzate dal 2008 tra le immobilizzazioni finanziarie) che hanno risentito della pesante crisi della Borsa e per le quali non si ritiene possibile, allo stato, considerare la perdita evidenziata dall'andamento del titolo come "non durevole".

A livello di risultato della gestione ordinaria (€/milioni 76) vengono ulteriormente migliorati i positivi risultati dei precedenti esercizi, in presenza di un maggiore apporto della gestione finanziaria che tiene conto del positivo impatto determinato dall'investimento di quota rilevante delle disponibilità in Titoli di Stato, a più alto rendimento.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- ricavi e proventi, caratteristici di Fintecna S.p.A., per un valore complessivo di €/milioni 129,5 riferiti per €/milioni 76,3 ai proventi e oneri finanziari netti, e per €/milioni 52,7 ai ricavi e proventi diversi relativi, tra l'altro, agli esiti positivi di situazioni in contenzioso (in termini di liberazione di fondi esuberanti) nonché a compensi per prestazioni effettuate (in particolare, progetto "Fintecna per l'Abruzzo"). Per il residuo attengono a dividendi da partecipate (€/milioni 0,6);
- consumi e costo del lavoro (costi di funzionamento), nel complesso dell'ordine di €/milioni 50,7 relativi ai costi di struttura ed ai costi delle attività operative (gestione contenzioso, privatizzazioni e recupero crediti). Tali costi sono fronteggiati da €/milioni 25 circa riferibili ad utilizzi fondi e da €/milioni 9 per recuperi di spese, entrambi inclusi tra i ricavi e proventi diversi;
- proventi ed oneri straordinari e partite non ricorrenti, negative per €/milioni 19,4, che includono, con riguardo alle "partite non ricorrenti", la svalutazione delle azioni Air France KLM (€/milioni 48,0 al netto dell'utilizzo del fondo disponibile). Le residue partite straordinarie (saldo positivo di €/milioni 29 circa) tengono conto, in particolare, delle sopravvenienze attive relative alla definizione di partite pregresse, essenzialmente in contenzioso.

Si rileva infine che le imposte sul reddito ammontano a €/milioni 2,3.



Sotto il **profilo patrimoniale** si rileva un aumento del capitale investito pari a €/milioni 49,7 (da €/milioni 1.694,4 a 1.744,1) da attribuire al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie (€/milioni 74,1) principalmente a fronte sia dell'incremento delle posizioni di credito verso società controllate (€/milioni 46,5) - essenzialmente per il finanziamento effettuato a Fintecna Immobiliare S.r.l. (50,0 €/milioni) - che dell'investimento nel 10% nel Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 100,0 tenuto conto anche dei decimi da versare), a cui si contrappone la svalutazione della partecipazione in Air France KLM (€/milioni 58,3), quella sulla partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/milioni 2,1), la chiusura della liquidazione della ISAI S.p.A. (€/milioni 10,5), le cessioni delle partecipate Bic Liguria S.c.p.A. e Insar S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 1,4).

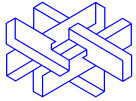
Per contro si rileva una riduzione del capitale di esercizio (€/milioni 24,9), essenzialmente correlata alla positiva dinamica dei crediti verso i clienti che risente in particolare delle rate d'incasso acquisite a valere sulla cessione di immobili a Sogei S.p.A., a Bagnolifutura S.p.A. e a Società per Cornegliano S.p.A., oltre che in relazione alla cessione a Sviluppo Centro Est S.p.A. della partecipazione in Quadrante. Da rilevare inoltre il sostanziale bilanciamento tra le dinamiche che interessano le altre attività e passività.

Per quanto concerne la copertura del capitale investito si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (€/milioni pari a 2.351,6) superano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile dell'esercizio. I fondi di accantonamento si riducono di €/milioni 81,7 per effetto principalmente degli utilizzi effettuati nell'esercizio a fronte dei contenziosi, delle spese legali e degli oneri connessi alla svalutazione di Air France KLM, nonché per l'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione.

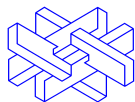
La **posizione finanziaria** netta è positiva per €/milioni 2.002,4¹⁾ e si contrae di 76,8 €/milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Nella composizione della stessa è da rilevare il significativo aumento degli impieghi in Titoli a reddito fisso e obbligazioni a tasso variabile - che passano da 200,4 €/milioni a 1.789,2 €/milioni - in linea con la politica aziendale di ottimizzare i rendimenti delle proprie disponibilità.

Il **flusso monetario dell'esercizio** evidenzia uscite di cassa nette per €/milioni 76,8 essenzialmente per gli effetti generati dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie effettuati

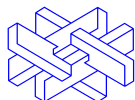
1) Il valore così come esposto non include €/milioni 18,6 riferibili a ratei attivi su cedole in corso di maturazione su titoli, presenti nella voce "Altre attività".



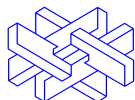
nell'anno (€/milioni 110,0); questi ultimi sono da ricondurre, come si è detto, al finanziamento erogato a Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/milioni 50,0) e al versamento dei decimi per la sottoscrizione del 10% del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 60,0). Tali investimenti risultano parzialmente coperti dal flusso monetario dell'attività di esercizio positivo per €/milioni 21,9.

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

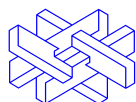
	(€/migliaia)		
	2011	2010	Variazioni
Ricavi e proventi diversi	52.689	59.342	(6.653)
Proventi e oneri finanziari	76.254	36.161	40.093
Dividendi da partecipate	571	6.527	(5.956)
	129.514	102.030	27.484
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	(29.941)	(28.574)	(1.367)
Costo del lavoro	(20.724)	(21.679)	955
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.203)	(1.722)	(481)
Ammortamenti e svalutazioni	(286)	(75)	(211)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(53)	(542)	489
Risultato della gestione ordinaria	76.307	49.439	26.869
Proventi e oneri straordinari e partite non ricorrenti	(19.372)	(244.278)	224.906
Risultato ante imposte	56.935	(194.839)	251.774
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.309)	(1.545)	(764)
Utile/(perdita) dell'esercizio	54.626	(196.384)	251.010


TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni materiali	379	425	(46)
Immobilizzazioni finanziarie	1.451.399	1.377.337	74.062
	1.451.778	1.377.762	74.016
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	13.156	13.266	(110)
Crediti commerciali	254.059	279.962	(25.903)
Altre attività	171.780	140.668	31.112
Debiti commerciali	(38.032)	(36.445)	(1.587)
Altre passività	(102.401)	(74.036)	(28.365)
	298.562	323.415	(24.853)
C. CAPITALE INVESTITO	1.750.340	1.701.177	49.163
dedotte le passività d'esercizio (A + B)			
D. FONDO TFR	(6.232)	(6.770)	538
CAPITALE INVESTITO	1.744.108	1.694.407	49.701
dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C + D)			
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.056.942	2.253.327	(196.385)
Utile / (perdita) dell'esercizio	54.626	(196.385)	251.011
	2.351.648	2.297.022	54.626
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO	1.394.906	1.476.630	(81.724)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	-	-	-
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	101	288	(187)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(213.312)	(1.879.162)	1.665.850
Titoli a reddito fisso e variabile	(1.789.235)	(200.371)	(1.588.864)
	(2.002.446)	(2.079.245)	76.799
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	(2.002.446)	(2.079.245)	76.799
TOTALE c.s. (E + F + I)	1.744.108	1.694.407	49.701

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
A .DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	2.079.245	2.374.332
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.626	(196.384)
Ammortamenti e svalutazione crediti	286	75
(Plus) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	367	-
Variazione del capitale di esercizio	60.514	261.206
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento	(11.613)	29.414
	21.918	(80.926)
C.FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Materiali	(32)	(79)
Finanziarie	(110.000)	(171.928)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	11.315	-
	(98.717)	(172.007)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi di capitale proprio	-	(12.154)
	-	(12.154)
E. DISTRIBUZIONE UTILI/RISERVE	-	(30.000)
F. ALTRE CAUSE	-	-
G. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	(76.799)	(295.087)
H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+G)	2.002.446	2.079.245



C. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (99,36% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici (*)

	(€/milioni)	
	2011	2010
Ricavi	2.081	2.633
EBITDA	121	146
Risultato netto	3	(135)
Capitale investito netto	702	772
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	183	111
Organico (n.)	8.082	8.311

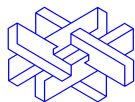
(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il settore della cantieristica continua a risentire in misura rilevante della crisi economica mondiale e dello squilibrio, valutato di natura strutturale, tra domanda e offerta con conseguente tensione sui prezzi. Nel corso dell'esercizio il mercato si è attestato su livelli significativamente inferiori rispetto agli anni pre-crisi; la domanda di unità mercantili nel 2011 risulta ancora lontana dai valori del 2007 (-63%) e comunque ampiamente insufficiente ad alimentare la capacità produttiva mondiale. In tale contesto, a risentirne maggiormente è l'industria europea che, rispetto al 2010, ha visto ulteriormente decrescere i volumi acquisiti; in particolare a giugno 2011 circa il 70% dei cantieri presentava una prospettiva di lavoro inferiore all'anno.

Nel settore *cruise*, segmento in cui Fincantieri S.p.A. continua a mantenere la quota più rilevante (pari a circa il 40%), sono stati perfezionati ordini, a livello mondiale, per dieci unità (tre acquisite da Fincantieri S.p.A.).

L'attività commerciale della società ha consentito di acquisire complessivamente ordini nell'esercizio per un valore di €/milioni 1.863 (€/milioni 1.912 nel 2010).

Sotto il profilo produttivo viene confermata nei cantieri italiani la significativa riduzione dei volumi di attività; il carico di lavoro a fine 2011 è pari a €/milioni 5.373 (€/milioni 5.937 a fine 2010). Al riguardo si rileva che, al fine di far fronte all'ormai strutturale eccesso di capacità produttiva, la società ha, come detto, predisposto un Piano di riorganizzazione e sottoscritto un



accordo a livello nazionale firmato il 21 dicembre u.s. unitamente al Ministero del Lavoro ed alla quasi totalità delle sigle sindacali; tale accordo evidenzia eccedenze occupazionali per 1.243 unità. L'accordo non riguarda i cantieri di Castellammare di Stabia e Sestri Ponente dove l'entità degli esuberi è ancora in corso di quantificazione¹⁾.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 78 (€/milioni 58 nel 2010), si riferiscono al completamento di progetti avviati negli esercizi precedenti, nonché ad interventi per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente.

L'andamento economico della Fincantieri evidenzia un utile di €/milioni 3 (perdita di €/milioni 135 nel 2010 che risentiva della presenza di significativi "oneri non ricorrenti") in relazione al positivo apporto dell'EBITDA (€/milioni 121). L'esercizio ha dovuto, peraltro, fronteggiare l'emersione di oneri straordinari per €/milioni 50 relativi, principalmente, a stanziamenti connessi alla quota a carico della Società del costo del personale in CIG ed al fondo di riorganizzazione aziendale (in nesso all'accordo sopracitato).

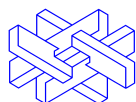
Va infine rilevato il positivo livello della posizione finanziaria netta che al 31 dicembre 2011 è attiva per €/milioni 183, in miglioramento rispetto al 2010 (€/milioni 111).

Il bilancio consolidato del gruppo Fincantieri redatto con i principi contabili internazionali IAS/IFRS riporta un utile di €/milioni 10²⁾ che in base ai principi contabili italiani si attesta su un risultato netto positivo di €/milioni 7²⁾. Sull'utile consolidato incidono, oltre all'esito della Capogruppo, anche i risultati positivi delle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Fincantieri Marine System North America Inc..

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 229 unità rispetto all'anno precedente; il richiamato ricorso agli strumenti ordinari previsti dalla legge ha riguardato, mediamente, 1.563 unità (più che raddoppiate rispetto alle 715 del 2010).

1) Si segnala che per Sestri Ponente è intervenuto nel mese di febbraio u.s. un accordo locale con le OO.SS. che ha definito il numero delle risorse in eccedenza in 330 unità.

2) La quota di pertinenza del Gruppo è pari rispettivamente a €/milioni 9 e 6.

**FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

	(€/milioni)	
	2011	2010
Valore della produzione tipica	46,5	24,8
M.O.L.	2,8	(4,7)
Risultato netto	(137,9)	11,2
Capitale investito	384,6	408,0
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(114,4)	(73,9)
Organico (n.)	108	69

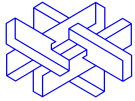
Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito della societizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

La Società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di asset & project management, building management, nonché servizi amministrativi e di agency.

Nel 2011 è proseguita la fase recessiva del mercato immobiliare legata alla crisi economico-finanziaria in corso che ha colpito, in particolar modo, le società di sviluppo urbanistico in nesso anche con le politiche più restrittive di erogazione di finanziamenti da parte del sistema bancario. La congiuntura del mercato ha, peraltro, avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento che non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine.

Per Fintecna Immobiliare, agli elementi di criticità provenienti dal contesto esterno, si aggiungono le problematiche riconducibili alle caratteristiche intrinseche del portafoglio immobiliare residuo, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e tempi di realizzazione più lunghi.

In tale contesto, per le partnership, principale filiera di business della Società, le maggiori aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza e dal rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati: tali criticità hanno trovato conferma in uno specifico e approfondito intervento di analisi effettuato dalla capogruppo



Fintecna.

In relazione a quanto rappresentato, nel bilancio di Fintecna Immobiliare S.r.l. le partecipazioni nelle singole *partnership* sono valutate con il metodo del patrimonio netto che si ritiene rappresenti al meglio, anche in considerazione dell'attuale congiuntura di mercato, il valore delle attività nette del gruppo. Il criterio adottato ha determinato riflessi negativi (€/milioni 154,7) sul bilancio civilistico della società, che chiude quindi con una perdita di €/milioni 137,9 (utile di €/milioni 11,2 nel 2010), senza peraltro alcun effetto sul bilancio consolidato.

Più in dettaglio, le motivazioni del cambiamento del criterio di valutazione sono le seguenti:

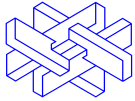
- sostanziale allineamento delle consistenze patrimoniali del bilancio d'esercizio con quelle del bilancio consolidato favorendo così una lettura univoca dei risultati dell'attività del gruppo;
- il metodo del patrimonio netto permette di riconoscere nel bilancio della partecipante, contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipata al fine di rilevarli secondo il principio della competenza.

Sotto il profilo operativo, Fintecna Immobiliare - oltre a proseguire nelle cessioni dirette sul mercato - ha perfezionato l'accordo con Invitalia relativo all'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 20% (nel 2010 era stata acquisita una prima tranche del 22%), del capitale sociale di Italia Turismo S.p.A.; contestualmente, sono stati ceduti a tale società otto complessi immobiliari per un valore di complessivi €/milioni 56,2. Il volume dei ricavi derivante dalle vendite di immobili è pari nell'esercizio ad €/milioni 111,3 (€/milioni 11,9 nel 2010) ed è ascrivibile, oltre alle citate cessioni ad Italia Turismo, alle vendite dirette sul mercato.

Si ricorda, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stato dato compimento a due operazioni di fusione per incorporazione in Fintecna Immobiliare relative, l'una, alla controllata totalitaria Valcomp Due (con efficacia a far data dal 1° gennaio 2011) e l'altra alla Patrimonio dello Stato (con efficacia a far data dal 1° ottobre 2011).

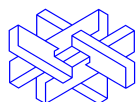
Sotto il profilo patrimoniale, il capitale investito netto è pari a €/milioni 384,6 (di cui circa €/milioni 370 riconducibili al portafoglio immobili di proprietà), in contenuta flessione rispetto al dato di fine 2010 per il combinato effetto del richiamato cambiamento di criterio e delle citate fusioni per incorporazione.

La posizione finanziaria netta è negativa per €/milioni 114,4, tenuto conto di un indebitamento a medio lungo termine pari a €/milioni 260,7 (di cui €/milioni 152 verso la controllante Fintecna) e della presenza di disponibilità monetarie per €/milioni 146,3.



La società ha un organico al 31 dicembre 2011 di 108 unità (69 unità a fine 2010); l'aumento tiene conto delle anzidette intervenute incorporazioni.

Con riguardo all'andamento del gruppo Fintecna Immobiliare, l'esercizio chiude con un utile netto consolidato di €/milioni 6,9, che non risente, come detto, del sopracitato effetto negativo derivante dal cambiamento del criterio di valutazione delle partecipazioni. Sotto il profilo patrimoniale (dati in quota Gruppo), il capitale investito netto, sostanzialmente riconducibile al patrimonio immobiliare, si attesta a €/milioni 832,6; l'indebitamento finanziario netto è pari ad €/milioni 562,4.

**LIGESTRA S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

	(€/milioni)	
	2011	2010
Valore della produzione tipica	294	565
MOL	(12.533)	(15.668)
Risultato netto	127	128
Capitale investito netto	(245.312)	(250.599)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	245.790	250.951
Organico (n.)	3	3

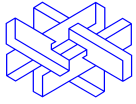
In attuazione della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate da questa, sono stati trasferiti con gestione separata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che, in applicazione delle medesime disposizioni di legge, ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

In osservanza ed applicazione della sopra richiamata Legge 296/06 è intervenuta - con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 15 marzo 2010 - l'acquisizione, con decorrenza dall'11 giugno 2010, di un ulteriore patrimonio separato relativo alla Italtrade S.p.A. ed alla sua controllata Italtrade Import Export S.p.A., entrambe in regime di liquidazione volontaria.

Le attività del 2011, quarto esercizio di effettiva operatività della Ligestra S.r.l., hanno riguardato essenzialmente le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix, in parte a suo tempo ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà, nonché il significativo contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti.

Relativamente all'investimento in compartecipazione con ENI (c.d. Campo Annamaria 2), nel 2011 è stata perfezionata la cessione della quota partecipativa (10%) all'ENI stessa.

Nel corso dell'esercizio (1° agosto 2011) Ligestra ha assunto la funzione di Liquidatore della Patrimonio dello Stato S.p.A. – già posta in liquidazione ai sensi del decreto legge 6 luglio 2011,

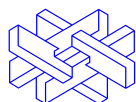


n. 98 – cessando poi (2 dicembre 2011) la propria funzione a seguito della fusione per incorporazione di detta società nella Fintecna Immobiliare S.r.l..

L'esercizio 2011 chiude con un utile di €/migliaia 127, interamente ascrivibile all'esercizio della funzione di Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate.

Per quanto attiene alla gestione dei patrimoni separati, se ne evidenzia il pareggio economico che tiene conto di ulteriori accantonamenti ai fondi rischi, effettuati essenzialmente in considerazione dei margini di indeterminatezza relativi alle problematiche ambientali.

L'organico della società al 31 dicembre 2011 è di 3 unità; le risorse complessive impiegate, considerando anche il personale distaccato dalla capogruppo Fintecna, sono pari a 14 unità, a tempo pieno o parziale, senza alcuna variazione rispetto al pregresso esercizio.

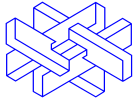
**LIGESTRA DUE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

	(€/milioni)	
	2011	2010
Valore della produzione tipica	5.973	4.668
M.O.L.	2.586	342
Risultato netto	35	24
Capitale investito netto	151.085	153.733
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(150.959)	(153.642)
Organico (n.)	4	-

Ligestra Due S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione – disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14 – dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° luglio 2009, dei patrimoni degli “enti disciolti” (precedentemente gestiti direttamente dalla Fintecna S.p.A. in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti *ope legis* in gestione separata; inoltre, dalla medesima data Ligestra Due svolge l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano Cremona Po (c.d. “liquidazioni distinte”).

Dopo il completamento delle attività peritali ed il conseguente versamento, intervenuto alla fine del 2010, del corrispettivo dell'operazione (pari ad €/milioni 155), la Società ha propedeuticamente proceduto nel corso dell'esercizio agli atti di ricognizione ed al trasferimento della proprietà degli immobili, che rappresentano la parte preponderante del patrimonio trasferito. L'attività di vendita, avviata sul finire del 2011, ha riguardato una unità immobiliare a Verona, nonché la definizione di un preliminare relativo ad un immobile sito in Torino.

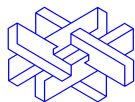
Nel corso dell'esercizio, in relazione agli immobili locati all'ISPESL (confluito nell'INAIL), è intervenuta la disdetta da parte di detto Istituto di taluni contratti di locazione definiti nel 2010 ad esito di un accordo omnicomprensivo e volto a regolare altresì i rapporti riconducibili alla pregressa occupazione *sine titulo*. La Società, esperiti senza esito i tentativi per una ricomposizione bonaria della vicenda, ha avviato un contenzioso presso il Tribunale di Roma



per il recupero dell'intero credito pregresso e la contestuale richiesta di risoluzione in danno dei contratti a suo tempo sottoscritti.

L'esercizio 2011 chiude con un utile di €/migliaia 35 ascrivibile alla funzione di liquidatore esercitata dalla Società, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del patrimonio separato per effetto dell'utilizzo del fondo oneri di completamento.

L'organico in forza alla Ligestra Due S.r.l. al 31 dicembre 2011 è composto da quattro unità a tempo determinato; la società si avvale, inoltre, di diciassette unità in posizione di distacco (a tempo pieno o parziale) dalla capogruppo Fintecna S.p.A. e dalla Fintecna Immobiliare S.r.l..

**LIGESTRA TRE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

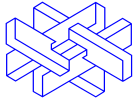
	(€/milioni)	
	2011	2010
Valore della produzione tipica	445	113
M.O.L.	(612)	(255)
Risultato netto	195	51
Capitale investito netto	(53.929)	(43.504)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	54.271	43.652
Organico (n.)	-	-

Ligestra Tre S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione – intervenuta con decorrenza 1° giugno 2010, ai sensi del Decreto Legge n. 78/2010 (convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010) - di "ogni attività, passività e rapporto del soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia" che la Società ha costituito *ope legis* in patrimonio separato; inoltre, dalla medesima data la Ligestra Tre S.r.l. svolge l'ufficio di liquidatore delle società direttamente controllate da detto Comitato (Consorzio Bancario Sir S.p.A. in liquidazione e R.EL. S.p.A. in liquidazione), nonché della I.S.A.I. S.p.A. in liquidazione.

Nell'ambito delle attività rilevanti svolte nell'esercizio, vale evidenziare l'intervenuta chiusura della liquidazione della I.S.A.I. S.p.A., società di cui, come anzidetto, ai sensi di legge la Ligestra Tre S.r.l. era diventata liquidatore.

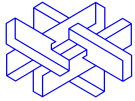
La Società ha parallelamente avviato attività volte ad una maggiore razionalizzazione organizzativa e al contenimento dei costi di gestione, disponendo la chiusura degli uffici di Milano e concentrando presso la sede di Roma le attività di tutte le società del Gruppo.

La Ligestra Tre S.r.l., in funzione della redazione del presente bilancio al 31 dicembre 2011, per ovviare alla mancata redazione della valutazione estimativa da parte del Collegio dei Periti e per superare la situazione di incertezza che ne consegue ai fini delle rappresentazioni contabili del bilancio stesso, ha predisposto una propria valutazione che tiene conto, altresì, degli oneri di completamento della liquidazione.



L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 195 (€/migliaia 51 nel 2010) riveniente dall'attività di liquidatore.

La Società non ha dipendenti; per lo svolgimento della propria attività si avvale essenzialmente di servizi resi dalla controllata R.EL S.p.A. in liquidazione.

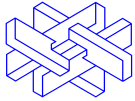


XXI APRILE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

L'attività della Società ha preso avvio nell'ultimo mese dell'esercizio in concomitanza con la sottoscrizione, con il Commissario Straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma, di una convenzione per lo svolgimento di un complesso di attività di supporto ed assistenza professionale alla Gestione Commissariale.

Al riguardo, in data 30 novembre 2011, è stata sottoscritta la sopracitata convenzione di durata triennale (dal 1° dicembre 2011 al 30 novembre 2014) in coerenza, come già evidenziato, con il dettato dell'art. 1, comma 26 bis, della Legge 14 settembre 2011 n. 148.

L'esercizio chiude con un utile pari ad € 2.058. La Società non ha organico ma si avvale delle prestazioni di otto unità in posizione di distacco (a tempo pieno o parziale) da Fintecna S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l..



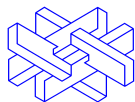
D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE

In quanto detentrica di significative partecipazioni di controllo, i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società sono influenzati dai profili di rischio che caratterizzano le società partecipate. In merito si rinvia a quanto già ampiamente sopra illustrato con riferimento ai rischi interni ed esterni che caratterizzano le principali società partecipate ed alle relative linee di intervento sviluppate dalla Società, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie, per la loro gestione.

Tali rischi sono attentamente monitorati e considerati dagli Amministratori nella valutazione della recuperabilità degli investimenti effettuati che, con riferimento al bilancio d'esercizio, trova riflesso nella valutazione del valore di carico delle partecipazioni in portafoglio e dei crediti verso le stesse.

Fintecna S.p.A. è altresì esposta ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione del contenzioso in corso, oltre che a quelli legati all'andamento delle proprie partecipate. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori come di consueto aggiornano annualmente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le proprie valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri appostati nel bilancio. Ad oggi, sia con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che alla data della presente relazione, tali fondi sono considerati congrui ed atti a fronteggiare adeguatamente i probabili oneri a carico della Società ed i rischi connessi all'andamento gestionale delle partecipate.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento all'informativa relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che la stessa non risulta esposta a significativi rischi di "tasso", di "cambio", di "liquidità" o di "credito". La Società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati né di copertura, né speculativi. La Società, come si è detto nella sezione relativa all'andamento della gestione dell'attività finanziaria alla quale si rinvia ha effettuato investimenti indirizzati in prevalenza in Titoli di Stato, commentati inoltre nella Nota Integrativa.



E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs. 173/2008, ha introdotto nel codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427 c.c.) rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo IASB per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha scelto di prevedere l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, solo in quei casi in cui le operazioni sono:

- rilevanti, e
- non concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi dei rapporti intercorsi con le parti correlate di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato ulteriori operazioni di entità rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato oltre a quelle con società controllate, collegate e con la controllante di seguito individuate ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 2 del codice civile.

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza. Inoltre, a favore dello stesso sono sviluppati taluni servizi di natura commerciale, relativi all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo", in merito al supporto agli Enti pubblici per l'attività istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area.

Rapporti con controllate e collegate

Nel corso del 2011 risultano intercorsi con le società controllate e collegate principalmente rapporti di natura finanziaria, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra Fintecna S.p.A. e le varie Società partecipate. Tali rapporti, attuati prevalentemente attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato ad eccezione dei finanziamenti concessi ad alcune partecipazioni minori in liquidazione ed a quello erogato nel 2008 alla controllata Ligestra S.r.l. per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex Efim.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE
SITUAZIONE AL 31.12.2011

(€/migliaia)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
	<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>			<u>CREDITI DEL CIRCOLANTE</u>		
XXI Aprile S.r.l.	-	-	-	19	-	19
Alitalia Airport S.p.A. in A.S.	-	-	-	10	-	10
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	-	-	-	147	-	147
Atitech S.p.A.	-	-	-	16	-	16
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	-	153	153	1.012	-	1.012
Coedam S.c.a r.l. in liq.	-	5.879	5.879	31	-	31
Consorzio Aerest in liq.	503	6.226	6.729	41	-	41
Consorzio Codelsa in liq.	-	-	-	128	-	128
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	468	-	468
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.949	-	3.949	5	-	5
Consorzio MED.IN. in liq.	-	-	-	511	-	511
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	39	83	122
Fintecna Immobiliare S.r.l.*	-	152.000	152.000	1.026	23.803	24.829
Ligestra S.r.l.	-	92.800	92.800	477	-	477
Ligestra Due S.r.l.	-	155.000	155.000	292	404	696
Ligestra Tre S.r.l.	-	-	-	182	-	182
Ligestra Quattro S.r.l.	-	-	-	1	-	1
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.	-	97.977	97.977	-	-	-
Totale crediti valore lordo			514.487			28.695
Fondo svalutazione crediti			(103.606)			(157)
Totale crediti Controllate			410.881			28.538

* recepisce i saldi della società incorporata Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE
SITUAZIONE AL 31.12.2011

(€/migliaia)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
	<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>			<u>CREDITI DEL CIRCOLANTE</u>		
Alfiere S.p.A.	-	-	-	12	-	12
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	-	-	437	-	437
Consorzio Edinsud in liq.	-	-	-	309	-	309
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	1.772	1.772	-	-	-
Multiservice S.p.A.	-	-	-	5	-	5
Omsav in fallimento	-	-	-	650	1.592	2.242
Quadrante S.p.A.	-	2.583	2.583	7	1.209	1.216
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	5	-	5
Totale crediti valore lordo			4.376			4.226
Fondo svalutazione crediti			(21)			(2.247)
Totale crediti Collegate			4.355			1.979

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE al 31.12.2011

(€/migliaia)

	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.	-	1.002	1.002	-	-	-	1.002
Consorzio Aerest in liq.	4.498		4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	145	145	-	-	31	176
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	17	17	-	-	-	17
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	36	60	-	-	-	60
Consorzio MED.IN in liq.	-	234	234	-	-	-	234
Fintecna Immobiliare S.r.l.	908	618	1.526	-	-	-	1.526
Totale Controllate	5.430	2.052	7.482	-	-	31	7.513

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE al 31.12.2011

(€/migliaia)

	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	21	21	-	-	-	21
Consorzio Edinsud in liq.	-	37	37	-	-	-	37
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	23	23	-	-	-	23
Multiservice S.p.A.	145	-	145	-	-	-	145
Omsav in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
Totale Collegate	225	81	306	-	-	-	306

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2011

(€/migliaia)

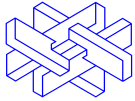
	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
XXI Aprile S.r.l.	19	-	-	19	-	-	-	-	-	-	-
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	-	-	61	61	-	-	-	-	-	-	-
Coedam S.c.a.r.l. in liq.	3	109	-	112	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Codelsa in liq.	4	-	-	4	-	-	-	74	-	-	74
Cons. Aerest in liq.	23	-	-	23	-	-	-	-	-	-	-
Cons. G1 Aste Individuali	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	-
Cons. I.MA.F.I.D. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	13	-	-	13
Cons. Italtecnasud in liq.	3	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
Cons. MED.IN. in liq.	13	-	-	13	-	-	-	32	-	-	32
Cons. Prometeo in liq.	5	-	2.078	2.083	-	-	-	-	-	-	-
Fincantieri S.p.A.	38	2	-	40	-	-	-	-	-	-	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	3.973	2.837	261	7.071	-	620	-	4	-	13	637
Ligestra S.r.l.	1.962	240	-	2.202	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Due S.r.l.	1.516	2.932	2	4.450	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Tre S.r.l.	202	-	-	202	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Quattro S.r.l.	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Mededil S.p.A. in liq.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio dello Stato S.p.A. in liq.	415	-	4	419	-	378	-	-	-	-	378
Totale	8.182	6.120	2.409	16.711	-	998	-	123	-	13	1.134

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2011

(€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Alfiere S.p.A.	12	-	-	12	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Edinsud in liq.	10	-	-	10	-	-	-	79	-	-	79
Cons. ED.IN.CA. in liq.	10	-	-	10	-	-	-	20	-	-	20
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	23	-	-	23
Multiservice S.p.A.	5	-	-	5	-	56	229	-	-	-	285
Quadrante S.p.A.	3	22	-	25	-	-	-	-	-	1	1
Totale	45	22	-	67	-	56	229	122	-	1	408



F. CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *governance* della Società nell'esercizio 2011 è stato oggetto di variazione per quanto attiene la composizione del Consiglio di Amministrazione, le cariche sociali e le attribuzioni e le deleghe di poteri nell'ambito di tale organo.

Al riguardo l'Assemblea degli Azionisti in data 5 agosto 2011 – essendo intervenuta la decadenza del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente e Amministratore Delegato, in relazione alla intenzione espressa dall'Azionista Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze di affidare al medesimo l'amministrazione di altra società, e da altri Amministratori - ha determinato, per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla nomina dei medesimi fra i quali il Presidente, ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, ad attribuire al Presidente deleghe operative su determinate materie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2011 ha deliberato in merito alle cariche sociali, nominando il Vice Presidente con funzioni vicarie e l'Amministratore Delegato ed al conferimento di poteri.

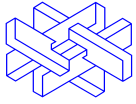
In particolare al Presidente, al quale spetta la rappresentanza legale della società sono state conferite attribuzioni specifiche e deleghe di poteri su determinate materie e all'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2011 ha nominato Il Comitato per le Remunerazioni, che è composto da tre Amministratori privi di deleghe operative, dei quali uno viene designato dal Consiglio alla carica di Presidente; esso resta in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla sua nomina.

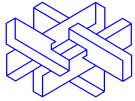
Il Comitato esercita funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione: in particolare formula le proposte in ordine ai trattamenti economici degli Amministratori con deleghe con riferimento sia alla parte fissa che alla parte variabile. Per quanto attiene quest'ultima, formula le proposte in merito all'assegnazione degli obiettivi specifici e provvede alla verifica dei medesimi.

Il Comitato svolge le sue funzioni senza percepire alcun compenso aggiuntivo e nell'anno 2011 si è riunito quattro volte per svolgere le proprie funzioni.

Nel corso del 2012 si ritiene opportuno proseguire con la razionalizzazione organizzativa della



Società, coerente con lo svolgimento della missione affidata, allo scopo di aumentare l'efficienza gestionale, rafforzando l'omogeneità delle aree aziendali in termini di competenze e processi.



G. ULTERIORI INFORMAZIONI

Attività della Direzione Internal Auditing

Nel corso del 2011 la Direzione Internal Auditing (DIA) ha proseguito il processo, già avviato nel 2009, di progressivo avvicinamento agli *standard* internazionali, quale presupposto per una futura certificazione di qualità della funzione stessa.

In tale contesto la DIA, oltre ad aver provveduto già nel precedente esercizio alla stesura di un Manuale di *Audit* nel quale sono stati formalizzati gli aspetti organizzativi ed operativi della Direzione stessa, ha proseguito nell'attività di formazione delle risorse con l'obiettivo di fargli acquisire, previo apposito esame, il Certificato Internazionale in "*Control Assessment*".

Sempre nell'ambito del Mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione e coerentemente con il Piano di *Audit* annuale, la Direzione ha implementato la sua attività di valutazione dei processi di gestione dei rischi aziendali, producendo un documento di *Risk Assessment* integrato, finalizzato all'identificazione ed alla valutazione delle diverse esposizioni al rischio (Strategiche, Operative, di Conformità e di *Reporting*) della Società.

La Direzione Internal Auditing, come per i precedenti esercizi, ha prestato assistenza e supporto al Dirigente Preposto e all'Organismo di Vigilanza attraverso l'effettuazione, su incarico degli stessi, di specifiche attività. Inoltre, ha effettuato un'analisi e una valutazione delle prospettive del gruppo Fintecna Immobiliare conclusasi nei primi mesi del 2012, per la quale si rinvia al paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

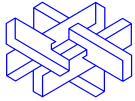
Information technology

Nel corso del 2011 sono stati effettuati interventi innovativi sui sistemi informativi determinanti una migliore tutela dei dati personali. Tali interventi hanno riguardato il processo di accesso ai servizi informatici dove vengono trattati dati personali e/o sensibili ed il miglioramento delle misure volte a garantire l'integrità dei dati, tramite il rifacimento totale dell'infrastruttura CED.

Il monitoraggio dell'attività sui sistemi (*log management*) è stato esteso agli utenti incaricati del trattamento di dati sensibili.

Normativa di riferimento

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti modifiche allo Statuto per tener conto di nuove



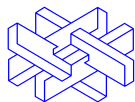
disposizioni normative:

1. dalla denominazione sociale (art 1) è stata eliminata la locuzione “Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi”, in osservanza del divieto - disposto dall’art. 133, c. 1-*quater* D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario), introdotto dall’art. 8, c. 3 del D.Lgs. 141/2010 - di usare, nella denominazione o in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la parola "finanziaria" ovvero altre parole o locuzioni, anche in lingua straniera, idonee a trarre in inganno sulla legittimazione allo svolgimento dell'attività finanziaria riservata agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario;
2. l’art. 23 (controllo contabile) è stato modificato disponendo sia l’univoco riferimento alla “revisione legale dei conti”, sia che l’incarico di revisione deve essere conferito dall’Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, come previsto dal D.Lgs. 39/2010.

Come già indicato nella premessa alla presente Relazione, con l’art. 14, cc. 11 e 12 del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011 sono stati disposti la messa in liquidazione e il trasferimento a Fintecna S.p.A. - o a società da essa interamente controllata - della società Cinecittà Luce. Il trasferimento, una volta emanato il Decreto attuativo di cui alla richiamata norma, avverrà a titolo oneroso, sulla base del rendiconto finale delle attività e della situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data di adozione del decreto (tutt’oggi da emanare) e verificato da un collegio di tre periti che stimeranno l’importo che costituirà il corrispettivo dell’operazione sulla base di una valutazione estimativa inclusiva degli oneri di liquidazione.

L’analogo Decreto Legge, con l’art. 36, cc. 7 e 7-bis (commi introdotti dall’art. 22, c. 9-bis, del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011) ha disposto che l’ANAS S.p.A. trasferisca a Fintecna S.p.A. tutte le partecipazioni da essa detenute in società co-concedenti al valore netto contabile risultante al momento della cessione ovvero, qualora Fintecna S.p.A. lo richieda, a valore di perizia (effettuata da un collegio di tre esperti, due dei quali nominati rispettivamente dalle due società e il terzo, in qualità di presidente, congiuntamente dalle stesse, con oneri a carico di Fintecna S.p.A.). L’art. 11, comma 6 *septies* del Decreto Legge 216/2011, convertito in legge n. 14 del 24 febbraio 2012 ha fissato il trasferimento da Anas S.p.A. a Fintecna S.p.A. delle predette partecipazioni entro il 31 luglio 2012 originariamente previsto al 31 marzo 2012.

Con l’art. 1, c. 26-bis del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, è stato disposto che le



attività finalizzate all'attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma e società partecipate (di cui all'art. 78, c. 4, del D.L. 112/2008) possono essere direttamente affidate a società totalmente controllate, direttamente o indirettamente, dallo Stato. Con apposita convenzione tra il Commissario Straordinario di Governo, titolare della gestione commissariale, e la società sono individuate, in particolare, le attività affidate a quest'ultima, il relativo compenso, nei limiti di spesa previsti dall' art. 14, c. 13-ter, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché le modalità di rendicontazione e controllo. All'interno di tale riferimento normativo si colloca quanto già rappresentato relativamente alla convenzione sottoscritta tra la controllata XXI Aprile S.r.l. e il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale.

Il D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, con l'art. 23-bis ha emanato disposizioni in materia di compensi agli amministratori ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, delle società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze indicando specifiche fasce di retribuzione in base ad indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi.

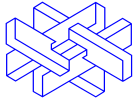
Per quanto attiene gli aspetti fiscali le principali modifiche normative hanno riguardato:

Maggiorazione aliquota base dell'IRAP: ai sensi dell'art. 23 c. 5 e 6 D.L. 98/2011 convertito nella L. 11/2011 l'aliquota IRAP per le banche, gli altri soggetti finanziari e le *holding* industriali è stata aumentata al 4,65% alla quale deve essere sommata la maggiorazione prevista per la Regione Lazio dello 0,92%. L'aliquota complessiva ammonta, pertanto, al 5,57%.

Nuove modalità di utilizzo delle perdite d'impresa ai soli fini IRES: ai sensi dell'art. 23 c. 9 D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011 è stato stabilito che la perdita fiscale conseguita in un periodo d'imposta può essere computata in diminuzione dei redditi dei periodi successivi:

- in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun periodo d'imposta, per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare;
- entro il limite del reddito imponibile di ciascun periodo d'imposta successivo e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare, se relativa ai primi tre periodi d'imposta dalla data di costituzione della società, sempreché si riferiscono ad una nuova attività produttiva.

Il regime riservato alle perdite ordinarie, quelle cioè da computare in diminuzione nel limite dell'80% dell'imponibile, causa un'anticipazione della tassazione che sarà recuperato negli anni successivi.



Altre informazioni

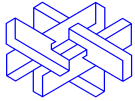
Nel mese di marzo 2011, in conformità a quanto previsto dalla normativa in vigore ed in linea con i precedenti esercizi, Fintecna S.p.A. ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003, approvato nello stesso mese dal Consiglio di Amministrazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 3 punti 1, 3 e 4 del c.c. si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante – in quanto inesistenti – né in nome proprio né indirettamente;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti.

Si segnala che la Società intende avvalersi del differimento di sessanta giorni del termine di approvazione del bilancio, così come previsto dallo statuto sociale, al fine di consentire l'elaborazione del bilancio consolidato.

La società non ha sedi secondarie.



H. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

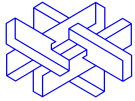
In data 26 gennaio 2012 è stata formalizzata la cessione dell'intera partecipazione (35%) detenuta nella Multiservice S.p.A..

In data 24 febbraio 2012 è stata approvata la legge n. 14 che proroga al 31 luglio 2012 il termine ultimo per il trasferimento a titolo oneroso da ANAS S.p.A. a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni di cui all'articolo 22 comma 9-bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla citata Legge 22 dicembre 2011 n° 214. Vale rilevare che tale ultima disposizione - al fine del trasferimento delle suddette partecipazioni - oltre al criterio del valore netto contabile prevede altresì, qualora richiesto da Fintecna S.p.A, la possibilità di accertare il valore medesimo sulla base di apposita perizia effettuata da un collegio di tre esperti.

E' in corso di definizione, con la Banca Popolare di Milano, il rientro dell'esposizione debitoria relativa alla garanzia di €/milioni 5 rilasciata a suo tempo alla Banca Popolare di Milano a fronte di un finanziamento concesso alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in A.S.; si rappresenta che, in forza della sopra citata garanzia, la Banca medesima ha richiesto di definire entro la prima parte dell'anno 2012 il rientro di tale esposizione debitoria. Tale posizione risulta ammessa "in prededuzione" al passivo della Procedura di Amministrazione Straordinaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. e pertanto si prevede ragionevolmente il recupero della somma una volta che la stessa procedura provvederà alle distribuzioni ai creditori "in prededuzione". A tal proposito sono state formalizzate con la controparte le modalità per la finalizzazione dell'operazione.

In data 15 marzo 2012 la Isai S.p.A. in liquidazione (Fintecna 41,3%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

L'attività della capogruppo Fintecna volta all'analisi ed alla valutazione delle prospettive del gruppo Fintecna Immobiliare, conclusasi nei primi mesi del 2012, ha confermato l'esistenza delle criticità legate all'attuale congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare, che ha avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento e, allo stato, non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine, se non con prezzi meno favorevoli.



I. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In un contesto di mercato che permane particolarmente critico Fintecna S.p.A. seguirà a perseguire le iniziative finalizzate a ottimizzare le attività gestite in forma diretta ed, in presenza delle complesse ed articolate tematiche che investono le società partecipate, proseguirà inoltre l'attività di indirizzo e controllo delle stesse nell'ottica di preservarne il valore.

Si rileva, inoltre, che a livello di risultato economico si prospetta per l'esercizio 2012 la conferma dell'andamento positivo registrato nel pregresso anno.

(valori in €)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	1		889	
Altri beni	379.557		423.920	
		<u>379.558</u>		<u>424.809</u>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in				
Imprese controllate	906.443.660		908.497.858	
Imprese collegate	81.579		10.547.810	
Altre imprese	<u>120.520.856</u>		<u>80.262.009</u>	
		<u>1.027.046.095</u>		<u>999.307.677</u>
Crediti (*)				
Verso imprese controllate	- 410.881.305		- 364.413.251	
Verso imprese collegate	- 4.354.401		- 4.308.613	
Verso altri	- <u>2.117.229</u>		- <u>2.308.158</u>	
		<u>417.352.935</u>		<u>371.030.022</u>
Altri titoli	1.796.235.365		207.370.670	
		<u>3.240.634.395</u>		<u>1.577.708.369</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<u>3.241.013.953</u>		<u>1.578.133.178</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Lavori in corso su ordinazione	99.358		98.833	
Prodotti finiti e merci	13.056.175		13.167.282	
		<u>13.155.533</u>		<u>13.266.115</u>
CREDITI (**)				
Verso clienti	50.000.000 254.059.022		164.521.746 279.961.678	
Verso imprese controllate	- 28.537.965		- 28.159.990	
Verso imprese collegate	- 1.979.158		- 2.088.465	
Verso imprese controllanti	- 2.124.123		- 3.590.531	
Crediti tributari	- 5.1094.400		- 27.852.213	
Verso altri	- 53.786.102		- 57.049.427	
		<u>391.580.770</u>		<u>398.702.305</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in imprese collegate	19.624.717		19.624.717	
Altre partecipazioni	13.260.000		13.260.000	
		<u>32.884.717</u>		<u>32.884.717</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	187.803.896		1.865.813.043	
Denaro e valori in cassa	8.843		6.574	
		<u>187.812.739</u>		<u>1.865.819.617</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		<u>625.433.759</u>		<u>2.310.672.754</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	25.986.344		1.860.331	
Risconti attivi	886.263		525.156	
		<u>26.872.607</u>		<u>2.385.487</u>
TOTALE ATTIVO		<u>3.893.320.319</u>		<u>3.891.191.419</u>

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.079.530	240.079.530
Riserva legale	127.597.903	127.597.903
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	-	78.833.723
Altre riserve	78.833.723	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.850.511.067	2.046.895.541
Utile (Perdita) dell'esercizio	54.626.044	(196.384.474)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>2.351.648.267</u>	<u>2.297.022.223</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	1.394.905.925	1.476.629.839
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.394.905.925</u>	<u>1.476.629.839</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>6.231.885</u>	<u>6.769.950</u>
DEBITI	(**)	(**)
Debiti verso banche	- 101.266	- 101.266
Acconti	- 9.109.228	- 9.117.603
Debiti verso fornitori	- 38.031.774	- 36.444.873
Debiti verso imprese controllate	- 7.512.667	- 9.303.460
Debiti verso imprese collegate	- 306.329	- 332.246
Debiti tributari	- 5.835.599	- 3.803.888
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- 4.403.006	- 3.368.041
Altri debiti	- 75.019.901	- 48.029.736
TOTALE DEBITI	<u>140.319.770</u>	<u>110.501.112</u>
RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	214.472	268.295
	<u>214.472</u>	<u>268.295</u>
TOTALE PASSIVO	<u>3.893.320.319</u>	<u>3.891.191.419</u>

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

GARANZIE PERSONALI

Fidejussioni prestate nell'interesse di
controllate
altri

88.467.926
3.257.636.799

85.746.763
3.257.823.402

3.346.104.725

3.343.570.165

Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:
altri

3.862.300

3.862.302

3.862.300

3.862.302

TOTALE

3.349.967.025

3.347.432.467

GARANZIE REALI

Titoli o merci in pegno a garanzia di:
debiti di altri

240

240

240

240

TOTALE

240

240

IMPEGNI

Impegni di acquisto
Impegni di vendita

11.476.698
619.748

11.760.262
619.748

12.096.446

12.380.011

BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI

Titoli di terzi presso di noi
Titoli di proprietà presso terzi
Beni presso terzi
Beni di terzi presso di noi

240.079.530
399.828
15.113
487.590

240.079.530
399.828
15.113
487.590

240.982.061

240.982.061

ALTRI CONTI D'ORDINE

Garanzie reali ricevute
Altre garanzie personali ricevute
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate
Controgaranzie rilasciate da altre imprese
Altre fattispecie (da specificare se rilevanti)

128.450.603
122.128.279
42.169.831
4.750.865
3.253.059.341
95.452

98.456.776
143.262.863
5.199.341
4.750.865
3.253.059.342
95.452

3.550.654.371

3.551.621.639

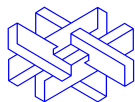
TOTALE CONTI D'ORDINE

7.153.700.143

7.152.416.418

(valori in €)

	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.707	42
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(111.109)	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	525	3.225
Altri ricavi e proventi	62.717.223	14.962.062
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	62.950.346	14.965.329
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.241	145.316
Per servizi	21280.576	20.088.259
Per godimento beni di terzi	7.002.441	6.987.899
Per il personale:		
salari e stipendi	14.336.900	15.110.420
oneri sociali	4.684.203	4.836.215
trattamento di fine rapporto	1.291.885	1.308.610
altri costi	411.067	424.139
	20.724.055	21.679.383
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing) liquide	77.405	74.898
	208.835	-
	286.240	74.898
Accantonamenti per rischi	53.145	54.1923
Oneri diversi di gestione	1528.858	1.352.590
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	51.004.556	50.870.269
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.945.790	91.095.060
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese controllate	-	6.000.000
dividendi da altre imprese	571.200	526.994
	571.200	6.526.994
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
altri	175	814
	175	814
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	39.301.886	5.170.849
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	6.120.114	2.885.853
interessi e commissioni da imprese collegate	22.123	15.838
interessi e commissioni da altri e proventi vari	31.812.654	28.361.877
	37.954.891	31.263.568
Interessi ed altri oneri finanziari:		
ad imprese controllate	(621)	(555)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(100.1930)	(273.778)
	(100.251)	(274.333)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	76.825.601	42.687.892
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(60.514.138)	(248.146.103)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(97.976.785)
	(60.514.138)	(346.122.888)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(60.514.138)	(346.122.888)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
altri proventi straordinari	83.799.613	69.063.282
	83.799.613	69.063.282
Oneri straordinari:		
imposte relative ad esercizi precedenti	(435.038)	(323.559)
altri oneri straordinari	(54.686.504)	(51.239.336)
	(55.121.542)	(51.562.895)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	28.678.071	17.500.388
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	56.935.324	(194.839.548)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(2.309.280)	(1.544.926)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	54.626.044	(196.384.474)



INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2011 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

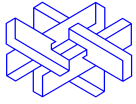
Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis c.c., si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e ai commenti riportati nelle singole voci.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fattori di rischio, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

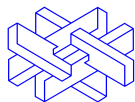
Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel presente bilancio alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per il precedente esercizio. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., talune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per garantire la comparabilità con le stesse in essere in quello in esame. Tali riclassifiche hanno riguardato importi non significativi.

Come deliberato dall'Assemblea dell'8 giugno 2010, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione legale dei conti da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 1° comma, sono pari a €/migliaia 210 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 98. Si evidenzia altresì, ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis del c.c.,



che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a €/migliaia 95 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati.



PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e della prospettiva della continuità aziendale (*going concern*). I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c.

Tali principi e criteri, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

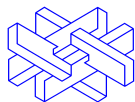
Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazioni aventi carattere incrementativo e misurabile di produttività, di capacità, di sicurezza o di vita utile del bene.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%, al fine di riflettere il minor utilizzo nell'esercizio.



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza al massimo del costo originario.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione e la partecipante, in virtù di clausole contrattuali, si è impegnata a ripianare le perdite sofferte dalla partecipata, queste sono imputate pro quota al fondo per rischi e oneri su partecipazioni.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

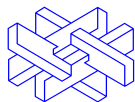
Titoli

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I “Lavori in corso su ordinazione” sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione



dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

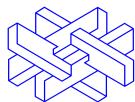
Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "Prodotti finiti e merci" sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che deve però essere rettificata per tener conto delle



perdite per inesigibilità, resi, sconti, e interessi non maturati. In particolare, i crediti a lungo termine, se non comportano interessi espliciti a tassi di mercato, sono attualizzati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi ed oneri

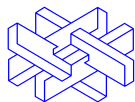
Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività potenziali relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base



dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.

I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Debiti

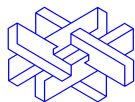
I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella



voce C. 17 – bis “Utili e perdite su cambi”. L’utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d’esercizio.

Per la conversione delle attività e passività, in essere alla data di chiusura dell’esercizio, relative a partite in valuta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall’esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell’esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

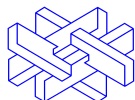
Conti d'ordine

In calce allo Stato Patrimoniale sono evidenziate le garanzie prestate direttamente e indirettamente, distinguendole tra garanzie reali e personali prestate, impegni di acquisto e vendita e altri conti d’ordine.

Le garanzie sono valorizzate per l’importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico, dandone adeguata informativa in Nota Integrativa.



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	380	425	(45)
Immobilizzazioni finanziarie	3.240.634	1.577.708	1.662.926
Totale	3.241.014	1.578.133	1.662.881

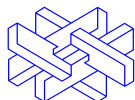
Immobilizzazioni materiali

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Terreni e fabbricati	-	1	(1)
Altri beni	380	424	(44)
Totale	380	425	(45)

La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa alla cessione di terreni e fabbricati civili.

La voce altri beni è costituita da mobili, arredi e macchine per ufficio.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 1.

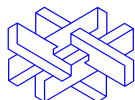
**Immobilizzazioni finanziarie**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	906.444	908.498	(2.054)
Imprese collegate	81	10.548	(10.467)
Altre imprese	120.521	80.262	40.259
Crediti			
Verso imprese controllate	410.881	364.413	46.468
Verso imprese collegate	4.355	4.308	47
Verso altri	2.117	2.308	(191)
Altri titoli	1.796.235	207.371	1.588.864
Totale	3.240.634	1.577.708	1.662.926

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a €/migliaia 1.027.046 in aumento di €/migliaia 27.738 rispetto all'esercizio precedente.

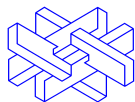
Le variazioni complessive intervenute nella voce sono di seguito riepilogate:



	(€/migliaia)
Acquisizioni	
Fondo Strategico Italiano S.p.A. acquisto del 10% del capitale sociale	100.000
	100.000
Sottoscrizione di capitale	
Consorzio Incomir versamento per copertura future perdite	152
	152
Cessioni	
Bic Liguria S.c.p.A. cessione dell'intera partecipazione detenuta alla società F.I.L.S.E. S.p.A.	(217)
Insar S.p.A. in liquidazione cessione dell'intera partecipazione alla Regione Autonoma Sardegna	(1.213)
	(1.430)
Rettifiche di valore	
Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione allineamento al patrimonio netto del rendiconto della gestione al 02.08.2011	(745)
allineamento al patrimonio netto della situazione patrimoniale 30.09.2011 così come recepita dall'incorporante	(1.309)
Air France KLM perdita durevole di valore	(58.311)
Consorzio Incomir allineamento al patrimonio netto al 31.12.2011	(150)
	(60.515)
Altre variazioni	
ISAI - Iniziative Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. in liquidazione chiusura liquidazione	(10.469)
	(10.469)
Totale variazioni partecipazioni	27.738

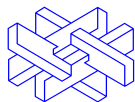
La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2011 è essenzialmente ascrivibile al combinato effetto dei seguenti eventi:

- acquisizioni: in data 2 agosto è stata costituita la società Fondo Strategico Italiano S.p.A. il cui oggetto è l'esercizio dell'attività di assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni in società di capitali che presentino significative prospettive di sviluppo e che operino in determinati settori – tra i quali si annoverano, ad esempio, quelli della difesa, della sicurezza, dell'intermediazione finanziaria, etc. – o che, pur non operanti in quei settori, abbiano determinati requisiti in termini di fatturato, numero medio dei dipendenti, etc. In



sede di costituzione, Fintecna S.p.A. ha sottoscritto il 10% del capitale sociale di detta società versando, al 31 dicembre 2011, il 60% della propria quota di partecipazione pari a €/milioni 60. La restante quota del capitale sociale, pari al 90% della neo costituita società, è stato sottoscritto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

- sottoscrizione di capitale: Fintecna S.p.A., in qualità di consorziata, ha aderito alla richiesta del Consorzio Incomir di effettuare un versamento a copertura future perdite d'esercizio, corrispondendo la somma pari a €/migliaia 152;
- cessioni: nel corso dell'esercizio 2011 sono state perfezionate le cessioni delle partecipazioni nelle società Bic Liguria S.c.p.A. e IN.SAR. S.p.A. in liquidazione rispettivamente alla F.I.L.S.E. S.p.A. e alla Regione Autonoma Sardegna ad un prezzo pari a €/migliaia 887. Ulteriori dettagli delle operazioni sono presenti nell'allegato prospetto n. 6;
- rettifiche di valore: relativamente alla partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A., la Legge del 15 luglio 2011 n. 112 ha disposto la sua messa in liquidazione. Il rendiconto della gestione della società dall'1 gennaio al 2 agosto 2011 ha evidenziato una perdita pari a €/migliaia 745 che è stata recepita nel bilancio di Fintecna S.p.A. in quanto la partecipata era valutata secondo il metodo del patrimonio netto. La situazione patrimoniale al 30 settembre 2011 redatta dal Liquidatore della Patrimonio dello Stato S.p.A. ai fini della fusione tra quest'ultima e Fintecna Immobiliare S.r.l. ha evidenziato un'ulteriore riduzione del patrimonio netto, pari ad €/migliaia 1.309 che è stata recepita nel bilancio di Fintecna. Giova ricordare che in data 2 dicembre 2011 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma l'atto di fusione per incorporazione della Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione nella Fintecna Immobiliare S.r.l.. Pertanto, il valore di carico della partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione è stato riclassificato in quello della Fintecna Immobiliare S.r.l., il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2011 risulta pari a €/migliaia 240.159. Per quanto concerne la partecipazione in Air France KLM, inclusa nella voce "Altre imprese", il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2011 preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato fortemente negativo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita di valore. Da ciò ne ha conseguito la necessità di rettificare il valore di carico della partecipata per €/migliaia 58.311. Il valore di carico della partecipata Consorzio Incomir è stato adeguato al patrimonio netto pro quota attraverso una rettifica di valore di €/migliaia 150;
- altre variazioni: nel corso dell'esercizio è avvenuto il deposito presso il Registro delle Imprese di Roma del bilancio finale di liquidazione della ISAI – Iniziative e Sviluppo di



Attività Industriali S.p.A.. Fintecna S.p.A. ha ottenuto dal riparto un valore sostanzialmente pari al suo valore di carico (€/migliaia 10.469) che è stato conseguentemente azzerato.

Segnaliamo inoltre la cancellazione dal Registro delle Imprese delle seguenti partecipazioni:

- Consorzio Agroroma in liquidazione, detenuto allo 0,001%;
- MEDEDIL – Società Edilizia Mediterranea S.p.A. in liquidazione, detenuta al 99,993%;
- Consorzio Prometeo in liquidazione, detenuto al 60,6%;

i cui riflessi non sono evidenziati nelle tabelle di cui sopra in quanto nel primo caso inferiori al migliaio di Euro, mentre negli altri il valore di carico è completamente svalutato.

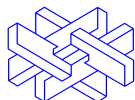
L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti nn. 2, 4 e 6 che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31 dicembre 2011 e la corrispondente quota di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n°2 del c.c., la natura dei rapporti intercorrenti con le società controllate e collegate è analizzata nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

Crediti

I **crediti verso le imprese controllate**, pari a €/migliaia 410.881, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a €/migliaia 103.606. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 46.468, si riferisce essenzialmente all'effetto combinato derivante dalla concessione di un ulteriore finanziamento fruttifero a tassi di mercato alla partecipata Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/migliaia 50.000) controbilanciato dall'estinzione del credito (€/migliaia 3.720) verso il Consorzio Prometeo ad esito della chiusura della liquidazione dello stesso.

I **crediti verso le imprese collegate**, pari a €/migliaia 4.355, al netto del relativo fondo svalutazione di €/migliaia 21, sono di natura finanziaria.

I **crediti verso altri** presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:



(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Finanziari	231	237	(6)
Commerciali	1.920	2.038	(118)
Diversi	2.578	2.645	(67)
Totale lordo	4.729	4.920	(191)
Fondo rettificativo	(2.612)	(2.612)	-
Totale netto	2.117	2.308	(191)

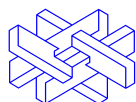
Si evidenzia all'interno dei crediti verso altri - diversi, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a €/migliaia 2.117.

Le informazioni circa la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio, l'elenco di quelli infruttiferi, la distinzione per esigibilità e scadenza nonché la loro classificazione per valuta sono evidenziate rispettivamente nei prospetti allegati nn. 7, 8, 10 e 11.

Altri titoli

La voce aumenta di €/migliaia 1.588.864 rispetto all'esercizio precedente principalmente per i notevoli investimenti in Titoli di Stato (€/migliaia 1.328.839) e per la sottoscrizione delle obbligazioni Dexia Crediop e Veneto Banca (pari a €/migliaia 180.000 ciascuna) entrambe con scadenza 2014, parzialmente controbilanciata dal rimborso delle obbligazioni Natixis (€/migliaia 99.975), avvenuto nel corso dell'esercizio.

Oltre a quanto esposto nella tabella di seguito, la voce include n. 14 quote del fondo comune di investimento immobiliare AQ (€/migliaia 7.000) per le quali il confronto tra il valore nominale della singola quota alla data di sottoscrizione e quello al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato diminuzioni di valore.



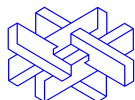
La tabella di cui sotto riporta un dettaglio dei titoli in portafoglio con le relative scadenze.

(€/migliaia)

Descrizione	Costo d'acquisto	Valore nominale	Scadenza
Note JP Morgan	100.000	100.000	31-luglio-2012
MPS ZC 1168700	396	421	31-ottobre-2012
BOT IT0004776149	94.172	100.000	15-novembre-2012
BTP IT0004707995	133.920	135.000	1-aprile-2014
Note Dexia Crediop	180.000	180.000	4-aprile-2014
Note Veneto Banca	180.000	180.000	5-aprile-2014
BTP IT0004712748	134.311	135.000	15-aprile-2016
BTP IT0004761950	481.750	500.000	15-settembre-2016
CCT EU IT0004652175	263.736	270.000	15-ottobre-2017
BTP IT0004513641	220.950	250.000	1-marzo-2025
Totale	1.789.235	1.850.421	

Relativamente alle “note” emesse da JP Morgan, si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

Per quanto riguarda le posizioni in Titoli di Stato e obbligazioni in portafoglio, le quotazioni al 31 dicembre 2011, in taluni casi inferiori ai valori di carico, non sono state ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore e comunque nell'eventualità le perdite sarebbero fronteggiate dai fondi disponibili.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze	13.155	13.266	(111)
Crediti	391.581	398.702	(7.121)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.885	32.885	-
Disponibilità liquide	187.813	1.865.820	(1.678.007)
Totale	625.434	2.310.673	(1.685.239)

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	99	99	-
Prodotti finiti e merci	13.056	13.167	(111)
Totale	13.155	13.266	(111)

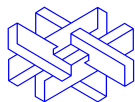
I prodotti finiti sono riferiti a beni destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco - Grecia, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 dall'azienda residua Mededil S.p.A. in liquidazione. La diminuzione intervenuta nel corso dell'esercizio è interamente ascrivibile alla cessione di parte dei terreni siti in Bagnoli ed Agnano, in provincia di Napoli.

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	254.059	279.962	(25.903)
Verso imprese controllate	28.538	28.160	378
Verso imprese collegate	1.979	2.088	(109)
Verso controllanti	2.124	3.591	(1.467)
Crediti tributari	51.095	27.852	23.243
Verso altri	53.786	57.049	(3.263)
Totale	391.581	398.702	(7.121)

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 190.760). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nell'allegato prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nell'allegato prospetto n. 10.



Crediti verso clienti

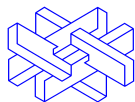
Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Le variazioni sono essenzialmente ascrivibili agli incassi di rate per €/migliaia 10.000 a valere sul credito nei confronti Sogei S.p.A., €/migliaia 10.000 a valere sul credito verso Bagnolifutura S.p.A., €/migliaia 5.000 a valere sul credito verso Sviluppo Centro Est S.p.A., €/migliaia 4.850 a saldo del credito verso Società per Cornegliano S.p.A. ed all'accensione di nuovi crediti tra cui si evidenzia quello relativo alla posizione verso il Ministero delle Infrastrutture per €/migliaia 2.515 a chiusura delle convenzioni delle Leggi nn. 16/1985 e 887/1986 riguardanti le attività della nostra incorporata Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e quello per €/migliaia 1.955 relativo alla posizione verso Anas S.p.A..

Crediti verso imprese controllate

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti finanziari	24.290	11.903	12.387
Crediti commerciali ed altri	4.248	16.257	(12.009)
Totale	28.538	28.160	378

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio per i crediti di natura finanziaria, pari a €/migliaia 12.387, si riferisce essenzialmente all'incremento dell'esposizione creditoria su conti correnti di corrispondenza, il cui saldo al 31 dicembre 2011 è pari a €/migliaia 23.803 nei confronti di Fintecna Immobiliare S.r.l. ed a €/migliaia 404 per Ligestra Due S.r.l..

La variazione intervenuta nei crediti commerciali ed altri, pari a €/migliaia 12.009, è riferibile essenzialmente al perfezionamento dell'operazione di cessione di parte del credito d'imposta IRES 2009 alla controllata Fintecna Immobiliare S.r.l., pari a €/migliaia 10.000.



Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogati per natura nella tabella che segue:

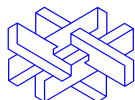
	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti finanziari	1.208	1.207	1
Crediti commerciali ed altri	771	881	(110)
Totale	1.979	2.088	(109)

Crediti verso controllanti

La voce è composta da crediti di natura commerciale (pari a €/migliaia 2.124) vantati nei confronti dell'Azionista Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze riferibili all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo".

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 51.095, al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 15.524) acceso per tener conto dei rischi connessi alla loro recuperabilità. Aumentano di €/migliaia 23.243 rispetto al 31 dicembre 2010 essenzialmente per effetto dell'incremento del credito IVA nell'esercizio (€/migliaia 2.666) e per l'iscrizione del credito per l'imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 15.059) al netto della quota incassata nell'esercizio. Comprendono, inoltre, a valore lordo, crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 29.360), crediti per IRAP (€/migliaia 2.162), crediti per IVA (€/migliaia 18.581) e crediti per altre imposte (€/migliaia 16.339) che comprende quello relativo alla su menzionata imposta di registro. I crediti per imposte dirette derivano dalle dichiarazioni annuali presentate dalla società e dalle sue incorporate.



Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

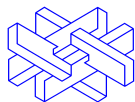
	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti verso Istituti Previdenziali	10.251	10.402	(151)
Altri	43.535	46.647	(3.112)
Totale	53.786	57.049	(3.263)

I crediti verso gli Istituti Previdenziali (€/migliaia 10.251), esposti al netto del fondo svalutazione (€/migliaia 3.517), si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Gli altri crediti (€/migliaia 43.535) comprendono partite diverse essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in essere, peraltro fronteggiate dai fondi rischi e oneri disponibili. Le partite relative ai crediti acquisiti da società o imprese controllate o cedute, sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Garboli S.p.A.	1.128
da Bonifica S.p.A.	4.069
da Mantelli S.p.A.	1.875
da Sotecni S.p.A.	2.007
da Consorzio Buthier	39
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	385
altri minori	113
Totale lordo	9.970
Fondo svalutazione crediti	(9.970)
Totale netto	-

La variazione dei crediti verso altri – di cui altri (€/migliaia 3.112) si riferisce principalmente al combinato effetto della chiusura delle posizioni Poste Italiane S.p.A. vertenza ex Mededil (€/migliaia 3.139) e Idrotecna S.p.A. (€/migliaia 2314), all'aumento dei crediti verso il Comune di Napoli per Isola Edificatoria (€/migliaia 1.550) e alla nuova posizione verso Impresa Pizzarotti S.p.A. ex Garboli S.p.A. (€/migliaia 513).

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	19.625	19.625	-
Altre partecipazioni	13.260	13.260	-
Totale	32.885	32.885	-

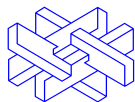
Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a €/migliaia 32.885, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. La voce "Partecipazioni in imprese collegate" accoglie esclusivamente la partecipazione nella società Quadrante S.p.A.. La voce "Altre partecipazioni" accoglie unicamente la partecipazione nella società Ansaldo STS S.p.A.. L'analisi del corso di borsa di quest'ultima, che evidenzia un *trend* sostanzialmente positivo, ha consentito di mantenere immutato il valore di carico della partecipata. Giova ricordare in questa sede che in data 5 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS S.p.A. ha dato esecuzione alla prima *tranche* dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale per un valore pari a €/migliaia 10.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Pertanto, il numero delle azioni in possesso di Fintecna S.p.A. è passato da n. 2.040.000 a n. 2.380.000.

L'elenco delle partecipazioni possedute è riportato negli allegati prospetti nn. 3 e 5.

Disponibilità liquide

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	187.804	1.865.813	(1.678.009)
Denaro e valori in cassa	9	7	2
Totale	187.813	1.865.820	(1.678.007)

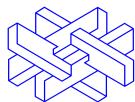
La voce "depositi bancari e postali" accoglie le disponibilità sui conti correnti tra cui il deposito presso Banca d'Italia, che rappresenta le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002. Se confrontata con l'esercizio precedente, la voce subisce un decremento, pari a €/migliaia 1.678.009, essenzialmente ascrivibile agli investimenti in titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi	25.987	1.860	24.127
Risconti attivi	886	525	361
Totale	26.873	2.385	24.488

La voce ratei e risconti attivi, rispetto al precedente l'esercizio, subisce un incremento pari a €/migliaia 24.488 principalmente ascrivibile ai ratei maturati sulle cedole interessi in corso, sulle commissioni su operazioni di prestito titoli, sulla quota parte di competenza dell'esercizio dei premi di sottoscrizione relativi ai titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Capitale Sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	-	78.834	(78.834)
Altre riserve	78.834	-	78.834
Utili (perdite) portati a nuovo	1.850.510	2.046.895	(196.385)
Utile (perdita) dell'esercizio	54.626	(196.385)	251.011
Totale patrimonio netto	2.351.648	2.297.022	54.626

La movimentazione dei conti di patrimonio netto è riportata nell'allegato prospetto n.12.

Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nell'allegato prospetto n.12 bis.

Capitale Sociale

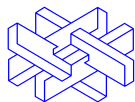
Il Capitale Sociale di €/migliaia 240.080 è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a €/migliaia 127.598, risulta invariata nell'esercizio.

Altre riserve

La voce Altre Riserve subisce un incremento rispetto al precedente esercizio di €/migliaia 78.834 completamente ascrivibile alla riclassifica effettuata dalla "Riserva acquisizione



Patrimonio dello Stato” a favore della generica voce “altre riserve”, a seguito della già citata fusione per incorporazione della Patrimonio dello Stato S.p.A. in Fintecna Immobiliare S.r.l..

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari a €/migliaia 1.850.510, accoglie i risultati dei precedenti esercizi che l’Azionista ha deliberato di portare a nuovo. Il decremento occorso, pari a €/migliaia 196.385, è interamente ascrivibile alla perdita dell’esercizio 2010.

Utile dell’esercizio

L’utile dell’esercizio 2011 si attesta a €/migliaia 54.626.

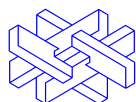
FONDO PER RISCHI ED ONERI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondo per partecipazioni	9.655	12.250	(2.595)
Fondi per Rischi ed Oneri - Altri	1.385.251	1.464.380	(79.129)
Totale	1.394.906	1.476.630	(81.724)

Le movimentazioni dei fondi di cui sopra sono evidenziate nell’allegato prospetto n.13.

La voce “fondo per partecipazioni” accoglie l’accantonamento effettuato per tener conto del deficit patrimoniale delle partecipate nel caso in cui Fintecna S.p.A. sia tenuta, a seguito di accordi contrattuali, a ripianare le perdite. Nell’esercizio in corso il fondo ha subito un decremento pari a €/migliaia 2.595, principalmente ascrivibile all’utilizzo diretto a seguito della chiusura del Consorzio Prometeo.

La voce “fondo per rischi e oneri – altri”, pari a €/migliaia 1.385.251, accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili. Il decremento intervenuto nel corso dell’esercizio 2011, pari a €/migliaia 79.129, è essenzialmente ascrivibile ad accantonamenti per €/migliaia 8.108 ed agli utilizzi a conto economico per €/migliaia 87.237.



Si riferiscono principalmente a rischi per contenziosi, a quelli per bonifiche e conservazione siti immobiliari, al fondo per oneri gestionali di liquidazione ed al fondo per impegni assunti per clausole contrattuali.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

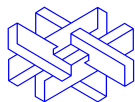
(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	6.232	6.770	(538)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	6.770
Accantonamenti	1.292
Contributi anticipati 0,5%	(73)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(27)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(224)
Utilizzi per indennità corrisposte	(527)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(612)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali	(367)
Saldo Finale	6.232

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro applicati.

**DEBITI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso banche	101	101	-
Acconti	9.109	9.118	(9)
Debiti verso fornitori	38.032	36.445	1.587
Debiti verso imprese controllate	7.513	9.303	(1.790)
Debiti verso imprese collegate	306	332	(26)
Debiti tributari	5.836	3.804	2.032
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.403	3.368	1.035
Altri debiti	75.020	48.030	26.990
Totale	140.320	110.501	29.819

I debiti esposti nella tabella di cui sopra – nessuno dei quali è assistito da garanzie reali su beni sociali – vengono di seguito sinteticamente commentati.

Ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 14 e 15 mentre la loro classificazione per valuta è riportata nell'allegato n. 16.

Acconti

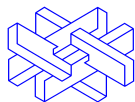
Sono costituiti da anticipi da clienti per €/migliaia 9.004 e da fatture di rata per €/migliaia 105.

Debiti verso fornitori

L'importo della voce, pari a €/migliaia 38.032, accoglie i debiti in essere per acquisizioni di beni e servizi.

Debiti verso controllate

L'importo della voce, pari a €/migliaia 7.513, è riferibile quanto a €/migliaia 31 a debiti per decimi da versare e quanto a €/migliaia 7.482 a debiti commerciali.



Debiti verso collegate

L'importo della voce, pari a €/migliaia 306 è di natura commerciale.

Debiti tributari

L'importo della voce, pari a €/migliaia 5.836, è essenzialmente rappresentato dai debiti per IRES dell'esercizio (€/migliaia 2.309), per IVA ad esigibilità differita (€/migliaia 1.267) e da trattenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2012 (€/migliaia 936).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

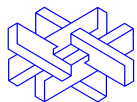
L'importo della voce, pari a €/migliaia 4.403, si riferisce essenzialmente ai debiti sorti a seguito di obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi derivanti da norme di legge e dal C.C.N.L. applicato.

Altri debiti

La voce in esame, pari a €/migliaia 75.020, è costituita da un congruo numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia: debito verso la società Fondo Strategico Italiano S.p.A. per decimi da versare (€/migliaia 40.000), debito verso Enka (Turchia) relativo alla ex Italstrade Lavori Europa S.p.A. (€/migliaia 4.004), debito verso Elsag S.p.A. ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 3.660), debito verso Funzionario CIPE Iodo ex Mededil S.p.A. (€/migliaia 5.122) e debiti per cauzioni ricevute (€/migliaia 1.383).

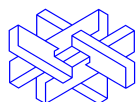
La voce accoglie, inoltre, i debiti verso il personale (pari a €/migliaia 4.614) relativi a ferie maturate e non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 26.990) è ascrivibile essenzialmente al combinato effetto della suindicata sottoscrizione del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. ed all'estinzione del debito verso Astaldi S.p.A. (€/migliaia 10.415).

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

			(€/migliaia)
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Risconti passivi	214	268	(54)
Totale	214	268	(54)

La voce accoglie essenzialmente la quota di riaddebito del premio anticipato 2012 delle polizze assicurative.



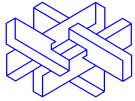
CONTI D'ORDINE

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31 dicembre 2011 pari, complessivamente, ad €/migliaia 7.153.700 e così articolati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Garanzie personali	3.349.967	3.347.432	2.535
Impegni	12.096	12.380	(284)
Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi	240.982	240.982	-
Altri conti d'ordine	3.550.655	3.551.622	(967)
Totale	7.153.700	7.152.416	1.284

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2010 riguardano:

- un aumento nelle “Garanzie personali prestate” di €/migliaia 2.535 da ricondurre sostanzialmente alla componente fidejussioni rilasciate “nell’interesse di società controllate” che registra l’aumento della garanzia rilasciata a Veneto Banca, per la quota di interessi maturati nell’esercizio, a fronte di uno scoperto di conto corrente concesso da quest’ultima nell’interesse di Alitalia Servizi S.p.A. ora in A.S..
- una riduzione della voce “Altri conti d’ordine” di €/migliaia 967, così composta:
 - a) diminuzione della componente “Altre garanzie personali ricevute” di €/migliaia 21.135:
 - 1) sono state scaricate garanzie per €/migliaia 15.106, relative alla Legge 181/89 programma speciale di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica – Iniziativa “Titania S.p.A.”, ormai completata come da decreto dirigenziale 216 del 22 settembre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - 2) è stata svincolata la garanzia rilasciata da Intesa SanPaolo per €/migliaia 4.850 a seguito del pagamento a saldo per l’acquisto del complesso immobiliare Villa Bombrini; €/migliaia 1.179 a fronte di altri scarichi di garanzie minori;
 - 3) €/migliaia 1.179 a fronte di altri scarichi di garanzie minori;
 - b) incremento della voce “Garanzie reali ricevute” €/migliaia 29.994, da ricondurre alla



restrizione e costituzione di una nuova ipoteca di 1° grado sul suolo di proprietà di Bagnolifutura S.p.A. (€/migliaia 30.000) ed alla riduzione per €/migliaia 6 di garanzie ipotecarie su immobili, per mutui concessi ai dipendenti;

- c) riduzione della voce “Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell’azienda” di €/migliaia 9.826 principalmente dovuta allo svincolo delle garanzie rilasciate a favore di vari committenti lavori (in particolare, ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione) ed elencate in dettaglio in seguito.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell’esercizio, si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d’ordine al 31 dicembre 2011.

Garanzie personali

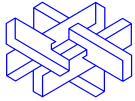
Tali garanzie sono riportate per l’importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita; il relativo ammontare al 31 dicembre 2011, pari a €/migliaia 3.349.967, si compone come di seguito indicato:

a) Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate da Fintecna S.p.A. “nell’interesse di società controllate”, alla data di riferimento, ammontano a €/migliaia 88.468 e si riferiscono alle seguenti posizioni:

- €/migliaia 82.952, garanzia prestata a Veneto Banca a fronte di una linea di credito per scoperto di conto corrente concessa da quest’ultima nell’interesse di Alitalia Servizi ora in A.S.; tale garanzia è assistita da un collaterale costituito da capitale nominale €/milioni 90 di obbligazioni Veneto Banca di proprietà Fintecna S.p.A.;
- €/migliaia 5.000, garanzia rilasciata alla Banca Popolare di Milano a fronte di un finanziamento concesso alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in A.S.;
- quanto a €/migliaia 516, alla garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S..

Le fideiussioni emesse nell’interesse di “altri” risultano pari ad €/migliaia 3.257.637. A tale importo complessivo concorre principalmente la garanzia a favore della società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale



adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV S.p.A., Consorzio Iricav Uno ed IRI S.p.A. il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "Altri conti d'ordine", di cui in seguito, per l'eventualità che la stessa IRI S.p.A. (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di 1 euro negli "Altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI S.p.A. alla TAV S.p.A., nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI S.p.A. (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

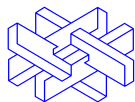
Inoltre, tra le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri", figurano fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi €/migliaia 4.578, che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica S.p.A. (€/migliaia 1.598), Idrotecna S.p.A (€/migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici S.p.A. (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 1.039).

b) Patronage

Non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attesta la situazione di azionista di maggioranza ed il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.

c) Diverse

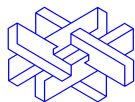
L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 3.862; l'importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di banche



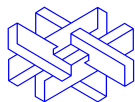
nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A., ora Pizzarotti & C. S.p.A., a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791; di Italstrade S.p.A. per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda; ad altre varie, per €/migliaia 522.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	Euro
Manleva a favore Alfiere S.p.A. in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore Astaldi S.p.A. relativa alla cessione Italstrade (artt. 8 e 9 del Contratto);	2
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria S.r.l. relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components Ltd, a seguito di contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos S.p.A. relativa al 69,36% dei lavori ultimati e non collaudati, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna S.p.A.;	1
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Genova S.p.A.);	1
Manleva a favore di Edicima S.p.A. /azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco S.p.A. (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del Contratto;	1
Manleva a favore Europoligrafico S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente	



	Euro
agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna S.p.A. o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna S.p.A.;	1
Manleva a favore Liquidatore Minervino Alto S.c.a r. l.;	1
Manleva a favore di Garboli Conicos S.p.A. ora Pizzarotti & C. S.p.A. relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari S.p.A. in base all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona S.p.A.;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla transazione del 2007 (artt. 1.2 e 2.2);	2
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena S.p.A.);	1
Manleva a favore Metropolis S.p.A., Baldassini Tognozzi Pontello Costruzioni Generali S.p.A., BF Servizi S.r.l., C.C.I.A.A. Firenze, Cat Confcommercio Firenze S.r.l., Consorzio Etruria Soc. Coop., Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. S.c.ar. Cosimo Pancani S.p.A., Etruria Investimenti S.p.A., Consorzio Global Service Toscana, Progestim S.p.A., Servizi & Promozioni S.r.l., Unica Soc. Coop. (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Firenze S.p.A.);	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano S.p.A.);	1
Manleva a favore di Società Lavori Generali S.r.l./Idrotecna S.p.A. (art. 5 transazione 2011);	1
Manleva a favore Sovigest S.p.A. (art. 8 contratto di compravendita).	1



Impegni

a) Impegni di acquisto

Detti impegni, per un valore di €/migliaia 11.476, sono principalmente riconducibili all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima S.p.A. di proprietà Finmeccanica S.p.A. (€/migliaia 10.244).

b) Impegni di vendita

Ammontano ad un valore di €/migliaia 620, senza variazioni rispetto al precedente esercizio.

Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi

Il valore complessivo di €/migliaia 240.982, non modificato rispetto all'esercizio precedente, è composto dalle seguenti voci:

a) Titoli di terzi presso di noi

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 240.080), di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

b) Titoli di proprietà presso terzi

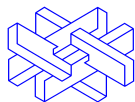
Trattasi di titoli cambiari e azionari di società sottoposte a procedura fallimentare, di proprietà Fintecna S.p.A., per €/migliaia 400.

c) Beni presso terzi

Sono costituiti da beni di proprietà dati in comodato per €/migliaia 15.

d) Beni di terzi presso di noi

Pari ad €/migliaia 487, si riferiscono essenzialmente a beni di terzi in comodato; sono rimasti



invariati rispetto al 31 dicembre 2010.

Altri conti d'ordine

Registrati per un valore complessivo di €/migliaia 3.550.655, sono composti dalle seguenti voci:

a) Garanzie reali ricevute

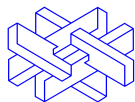
Le garanzie reali ricevute, pari a €/migliaia 128.451, sono costituite principalmente da ipoteche su terreni e fabbricati (per complessivi €/migliaia 125.168) rappresentate dall'ipoteca di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà di Bagnolifutura S.p.A. denominato "Area Tematica Quattro" per un importo di €/migliaia 113.000 e da ipoteche minori per complessivi €/migliaia 12.168.

b) Altre garanzie personali ricevute

La voce, pari a €/migliaia 122.128, comprende fidejussioni per €/migliaia 105.335 e altre garanzie per €/migliaia 16.793.

- In particolare, l'ammontare delle fidejussioni evidenzia:

- €/migliaia 11.325 riferiti a garanzie rivenienti in capo a Fintecna S.p.A. seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e ad altre varie per €/migliaia 681;
- €/migliaia 30.410 riguardanti garanzie diverse, emesse da Banca di Roma a garanzia della cessione Sme S.p.A. (€/migliaia 25.823); da Unicredit a garanzia delle somme incassate da Fintecna (ex Italeco mandataria dell'ATI Bocoge/Gilardi/Scic) e ripartite alle società facenti parte di detta ATI (€/migliaia 3.884); altre varie (€/migliaia 703);
- €/migliaia 62.919 per l'acquisizione di partecipazioni, di cui €/migliaia 10.000 quale garanzia rilasciata dalla Finanziaria Finworld relativamente all'offerta vincolante per l'acquisto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. (a seguito della richiesta di escussione di tale garanzia risulta un contenzioso in essere); €/migliaia 50.750 riferite alla garanzia rilasciata da Banca Intesa a fronte della vendita del 50% di Quadrante



S.p.A.; €/migliaia 2.169 relative alla garanzia emessa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana in ordine alla cessione Sasa.

- Le “Altre garanzie” per €/migliaia 16.793 (invariate rispetto al 31 dicembre 2010) comprendono l’impegno di Edizione Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165 in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall’IRI S.p.A.; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 3.648) ed altre varie (€/migliaia 7.980), tra le quali figurano, al valore simbolico di 1 euro, le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

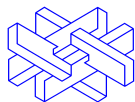
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A..

La voce, pari a €/migliaia 42.170, si riferisce a:

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 41.712);
- Garanzie prestate dalla ex Cofiri S.p.A. (€/migliaia 416) e da altri (€/migliaia 42) a favore di terzi.

Questa voce registra una riduzione netta di €/migliaia 9.826 rispetto all’importo risultante al 31 dicembre 2010 e riguarda le seguenti operazioni:

- scarico di garanzie per complessive €/migliaia 2.164 rilasciate a favore della Giunta Regionale Campania e svincolate dalla medesima a titolo di restituzione di somme precedentemente percepite in eccesso, secondo quanto deciso dalla sentenza della Corte d'Appello n. 825/2007;
- scarico della garanzia di €/migliaia 1.549 emessa da Unicredit a favore del Banco di Sassari, svincolata con assenso della banca beneficiaria;
- scarico della garanzia di €/migliaia 2.690 emessa da Unicredit a favore della banca estera “Gulf Bank” in seguito alla chiusura di tutti i rapporti con tale Istituto;
- scarico di una garanzia di €/migliaia 212 rilasciata a favore dell’Agenzia dell’Entrate di Napoli a fronte di avvisi di rettifica e svincolata per estinzione totale del debito;



- scarico di garanzie per complessive €/migliaia 2.456 riferite a lavori ultimati e collaudati in corso d'esercizio; ed ulteriori scarichi per complessivi €/migliaia 831;
- incremento di €/migliaia 76 riferito ad altre garanzie.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate

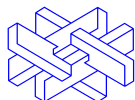
Trattasi della controgaranzia di €/migliaia 4.751 rilasciata dalla Fintecna Immobiliare S.r.l. a seguito del conferimento alla medesima del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare", a fronte delle garanzie emesse da Istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi e nell'interesse di Fintecna S.p.A., attinenti tale ramo d'azienda.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese

Tale voce, per €/migliaia 3.253.059, si riferisce alla controgaranzia, sopra commentata, ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI S.p.A..

f) Altre fattispecie

Tale voce, invariata rispetto all'esercizio precedente e pari a €/migliaia 95, è rappresentata esclusivamente da crediti verso l'Erario ex Italma.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	344	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(111)	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	3
Altri ricavi e proventi	62.717	141.962
Totale	62.950	141.965

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

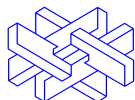
L'importo è relativo alla cessione del complesso immobiliare sito nel Comune di Napoli – Località Agnano per €/migliaia 230 e di reliquati di terreni siti nel Comune di Napoli – Località Bagnoli ed Agnano, al netto della variazione delle rimanenze.

Altri ricavi e proventi

Sono composti dall'assorbimento fondi per €/migliaia 51.708 e da proventi diversi per €/migliaia 11.009.

L'assorbimento fondi rischi ed oneri si riferisce per €/migliaia 11.135 a contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa, per €/migliaia 7.748 agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali, per €/migliaia 15.169 agli oneri gestionali di liquidazione e per €/migliaia 7.395 ad altri diversi.

Ricordiamo che nell'esercizio a confronto la voce accoglieva €/migliaia 82.623 per l'utilizzo del fondo rischi e oneri relativo alla società Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S..



Di seguito il dettaglio dei proventi diversi:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Plusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni): immobilizzazioni materiali	178	-
Recupero costi personale distaccato	3.987	4.525
Proventi Immobiliari (canoni di locazione e relativi rimborsi spesa)	3.380	3.347
Altri ricavi e proventi: Altri	3.464	3.895
Totale	11.009	11.767

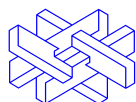
L'importo della voce "Altri" si riferisce essenzialmente al corrispettivo contrattuale verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività poste in essere a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo nell'aprile del 2009 (€/migliaia 1.635), agli emolumenti riversati dai dipendenti per le cariche sociali rivestite nell'ambito delle società del Gruppo (€/migliaia 755) e ad altri proventi vari (€/migliaia 1.074).

COSTI DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130	145
Per servizi	21.281	20.088
Per godimento di beni di terzi	7.002	6.988
Per il personale	20.724	21.679
Ammortamenti e svalutazioni	286	75
Accantonamenti per rischi	53	542
Oneri diversi di gestione	1.529	1.353
Totale	51.005	50.870

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a €/migliaia 130 e sono costituiti da acquisti di materiali di consumo.



Costi per servizi

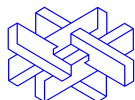
Risultano così composti:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Assicurazioni	995	1.032
Servizi di pulizia	459	428
Prestazioni professionali	-	848
Utenze	572	525
Revisione legale dei conti	95	86
Compensi ai sindaci	107	116
Compensi agli amministratori	1.145	1.120
Spese per il personale distaccato	456	215
Spese per il personale	519	620
Postali	34	30
Spese di pubblicità	6	3
Spese di rappresentanza	46	82
Spese di vigilanza	733	778
Altri costi per servizi	16.114	14.205
	21.281	20.088

Tra gli "Altri costi per servizi" si segnalano gli oneri sostenuti dai legali per assistenza prestata in sede di contenzioso nonché spese per arbitrati (€/migliaia 8.188) e per attività di supporto informatico (€/migliaia 1.165).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi comprendono essenzialmente i canoni di locazione per gli uffici siti in Roma (€/migliaia 6.836).



Costi del personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

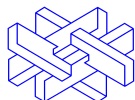
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Salari e stipendi	14.337	15.110
Oneri sociali	4.684	4.836
Trattamento di fine rapporto	1.292	1.309
Altri costi	411	424
Totale	20.724	21.679

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Dell'organico complessivo della società (185 unità) risultano distaccati al 31 dicembre 2011, interamente o in misura parziale, n. 46 unità presso altre aziende del Gruppo; i relativi costi, pari a €/migliaia 3.987, sono integralmente recuperati dalla Capogruppo.

Consistenze finali - Organico			
	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	30	33	(3)
Quadri e impiegati	155	163	(8)
Totale	185	196	(11)

Consistenze medie - Organico			
	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	31	34	(3)
Quadri e impiegati	160	168	(8)
Totale	191	202	(11)



Ammortamenti e svalutazioni

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77	75
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	209	-
Totale	286	75

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati sulla base di un criterio tecnico economico.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%.

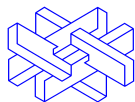
La svalutazione crediti si riferisce a partite di natura commerciale per i quali, dopo aver attivato le procedure per l'insinuazione al passivo fallimentare, si ritiene improbabile l'esigibilità.

Accantonamento per rischi

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Accantonamenti per rischi	53	542
Totale	53	542

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 13.

**Oneri diversi di gestione**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte indirette e tasse	1.000	735
Spese consortili	303	388
Altri oneri diversi di gestione	226	230
Totale	1.529	1.353

Si specifica quanto segue:

- le imposte indirette e tasse sono riferibili ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 83), all'IVA indetraibile (€/migliaia 592), all'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 53) più altre diverse (€/migliaia 272);
- le spese consortili sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati.

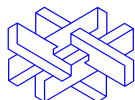
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Proventi da partecipazioni	571	6.527
Altri proventi finanziari	77.257	36.435
Interessi e altri oneri finanziari	(1.002)	(274)
Totale	76.826	42.688

Proventi da partecipazioni

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Dividendi - imprese controllate	-	6.000
Dividendi - altre imprese	571	527
Totale	571	6.527

Sono costituiti da dividendi erogati dalla società Ansaldo STS S.p.A. iscritta tra le "altre imprese" dell'attivo circolante.



Altri proventi finanziari

Sono così costituiti:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	39.302	5.171
Proventi diversi dai precedenti	37.955	31.264
Totale	77.257	36.435

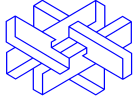
La voce proventi “Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni”, pari a €/migliaia 39.302, accoglie, relativamente ai titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell’esercizio. L’aumento rispetto all’esercizio precedente (€/migliaia 34.131) è ascrivibile ai proventi sugli investimenti in titoli descritti alla voce “Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli” cui si rinvia.

I proventi diversi sono così composti:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
da controllate	6.120	2.886
da collegate	22	16
Interessi attivi su c/c bancari	26.863	25.048
Interessi su crediti verso clienti	4.695	2.940
Interessi su crediti d'imposta	112	146
Altri proventi finanziari	143	228
Totale	37.955	31.264

L’aumento degli interessi attivi sui c/c di corrispondenza da controllate è riconducibile essenzialmente al maggior credito vantato nei confronti di Fintecna Immobiliare S.r.l. oltre all’aumento dei tassi d’interesse, in linea con l’andamento del mercato finanziario.

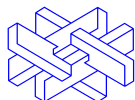
Gli interessi su crediti verso clienti si riferiscono a Bagnolifutura S.p.A. (€/migliaia 1.687) relativi all’atto di compravendita per la cessione dell’Area Tematica 4 del PUA di Bagnoli, a Sviluppo Centro Est S.p.A. (€/migliaia 1.537) relativi al pagamento del prezzo di acquisto delle azioni di



Quadrante S.p.A ed a Sogei S.p.A. (€/migliaia 1.471) relativi al dilazionato pagamento della vendita dell'immobile di Via Carucci, 99 - Roma.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile all'aumento dei tassi di interesse.

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari includono quelli maturati sul conto intrattenuto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 91.



Interessi ed altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 1.002 e risulta così composta:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ad altri - interessi	217	269
Ad altri - altri oneri finanziari diversi dai precedenti	238	5
Minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)	547	0
Totale	1.002	274

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

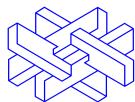
Sono costituite da svalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 60.514 e si riferiscono alle già menzionate svalutazioni della partecipata Air France KLM (€/migliaia 58.311), della controllata Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 2.054) e della collegata Consorzio Incomir (€/migliaia 149).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il saldo netto dei proventi ed oneri straordinari ammonta a €/migliaia 28.678 e risulta così composto:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Assorbimento fondi	44.155	49.962
Sopravvenienze attive	39.645	19.101
Totale	83.800	69.063

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri oneri straordinari	54.687	51.239
Imposte relative ad esercizi precedenti	435	324
Totale	55.122	51.563

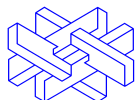


Relativamente ai proventi, si specifica che:

- l'assorbimento fondi (€/migliaia 44.155) è relativo agli utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 8.626) e del fondo rischi (€/migliaia 35.529);
- le sopravvenienze attive (€/migliaia 39.645) sono relative, tra l'altro, alla definizione di partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo: il rimborso dell'imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 18.871), già incassati nel corso del 2011; il riconoscimento da parte della Corte di Appello di Roma con sentenza n. 2357/11 A.T.I. Astaldi S.p.A./Autostrade S.p.A. relativo alla commessa denominata "Polcevera", ex Italstrade Lavori Europa S.p.A., (€/migliaia 10.727); la definizione della controversia Fintecna S.p.A./Anas S.p.A. della sentenza n. 12169/2004 per i lavori di costruzione dell'Asse di penetrazione al Porto di Livorno, ex C.M.F. Sud S.p.A., (€/migliaia 1.823); la definizione dei collaudi tra Ente concedente e concessionaria Legge 16/85 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 2.221); il recupero riconosciuto integralmente dal Comune di Napoli delle indennità versate alla ditta denominata "Isola Edificatoria Otto S.r.l." (€/migliaia 1.550).

Le principali componenti degli oneri sono di seguito sintetizzate:

- oneri derivanti per €/migliaia 6.646 dovuti principalmente a manleve rilasciate a suo tempo in sede di cessione di partecipazioni. Tra gli importi più rilevanti si evidenziano: la transazione con Società Lavori Generali S.p.A./Idrotecna S.p.A. (€/migliaia 3.733) ed il rimborso alla Ilva S.p.A. per costi sostenuti a fronte di cause giuslavoristiche (€/migliaia 1.997);
- sopravvenienze passive per €/migliaia 5.274 che si riferiscono alla definizione di numerose partite in contenzioso, tra cui si evidenzia quello con Poste Italiane S.p.A. (€/migliaia 3.139);
- imposte relative ad esercizi precedenti per €/migliaia 435 costituite prevalentemente dall'onere relativo alla ricchezza mobile anni 1964/65 della Ilva S.p.A./Sirti S.p.A. (€/migliaia 200);
- altri oneri per €/migliaia 31.540 tra le quali segnaliamo: l'accantonamento prudenziale al fondo rischi a garanzia dell'eventuale obbligo di restituzione, ancorchè parziale, delle somme incassate, nella causa A.T.I. Astaldi S.p.A./Autostrade S.p.A. commessa "Polcevera", ex Italstrade Lavori Europa S.p.A., (€/migliaia 8.108); l'accordo transattivo Parrini (ex Italsider S.p.A.) (€/migliaia 3.500); la transazione Fallimento Sincies (€/migliaia 2.500); l'accantonamento al fondo rischi per il costo totale di permanenza nel Fondo Credito relativo al personale cessato ed entrato nello stesso (€/migliaia 2.097); la transazione



Madotto Sergio e Dino ex Italstrade S.p.A./Partenopedile S.r.l. in liquidazione già Generalscavi (€/migliaia 2.000); il risarcimento parziale del danno più interessi e rivalutazione nella sentenza del Tribunale di Milano a favore della FOI S.r.l. (già La Murrina S.r.l.) in nome e per conto della Pizzarotti & C. S.p.A. (già Garboli Conicos S.p.A.) (€/migliaia 1.608);

- oneri di ristrutturazione aziendale (€/migliaia 11.225) tra i quali si identificano le transazioni con il personale ex dipendente per conciliazioni relative al danno biologico (€/migliaia 8.104), incentivi all'esodo (€/migliaia 2.160), contributi su indennità di mobilità (€/migliaia 961).

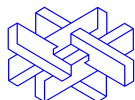
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte correnti	2.309	-
Imposte anticipate	-	1.545
Totale	2.309	1.545

Si riferiscono all'onere fiscale per IRES dell'esercizio 2011. Non sono rilevate nell'esercizio corrente imposte anticipate sia sulle differenze temporanee deducibili sia sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussistono i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

Nel prospetto che segue sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee ed alle perdite fiscali escluse, per le ragioni sopra indicate, dalla determinazione delle imposte anticipate.

	(€/milioni)	
	2011	2010
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:		
- fondi tassati	(1.693)	(1.782)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	(89)	(122)
Netto	(1.782)	(1.904)
Effetto fiscale	27,5% (490)	27,5% (524)



	(€/migliaia)
Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRES 27,5%
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	54.626
Valore della produzione al netto dei costi	
Onere fiscale teorico (aliquota base)	15.022
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	122
Rigiro delle differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(185)
Differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi:	
in aumento	85.428
in diminuzione	(98.003)
Reddito	41.988
Perdite pregresse (80%)	33.590
Reddito imponibile	8.398
Imposte correnti effettive	2.309

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

PROSPETTO N.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo originario	1	2.409	2.410
<i>Fondo Ammortamento</i>	-	(1.981)	(1.981)
<i>Svalutazioni precedenti</i>	-	(4)	(4)
Valore netto anno precedente	1	424	425
Costo Storico			
Acquisti dell'esercizio (+)	-	34	34
Alienazioni esercizio (-)	(1)	-	(1)
Altre variazioni	-	(41)	(41)
Fondo Ammortamento			
Ammortamenti dell'esercizio (-)	-	(77)	(77)
Altre variazioni	-	40	40
<i>Valore lordo fine anno</i>	-	2.398	2.398
<i>Fondo Ammortamento fine anno</i>	-	(2.018)	(2.018)
Valore netto fine anno	-	380	380

PROSPETTO N.2 PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2011	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in bonis								
Fincantieri S.p.A. *	Trieste	99,36%	Euro	633.481	885.062	1.978	879.362	665.898
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	161.710	270.231	(137.942)	270.231	240.159
Ligestra S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	100	478	127	478	100
Ligestra Due S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	50	127	35	127	48
Ligestra Tre S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	100	342	195	342	100
Ligestra Quattro S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	20	15	(4)	15	20
XXI APRILE S.r.l. (già Ligestra Cinque S.r.l.)	Roma	100,00%	Euro	20	21	2	21	20
TOTALE					1.156.276	(135.609)	1.150.576	906.345
Società in liquidazione								
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S. **	Fiumicino (RM)	49,36%	Euro	303.031			-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Monastir (CA)	51,00%	Euro	10	(190)	-	(97)	-
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	102	(5.681)	(166)	(3.409)	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.***	Napoli	100,00%	Euro	108.360			-	-
WPG Ltd in liquidazione	Bangkok (Thailandia)	99,45%	Bath	145			-	-
TOTALE					(5.871)	(166)	(3.506)	-
Consorzi in liquidazione								
Consorzio Aerest in liquidazione	Roma	97,38%	Euro	10	(2.066)	-	(2.012)	-
Consorzio Codelsa in liquidazione	Roma	100,00%	Euro	52	52	-	52	52
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	Napoli	56,85%	Euro	11	11	-	6	6
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	52	(3.921)	(89)	(2.353)	-
Consorzio Med.In. in liquidazione	Roma	85,00%	Euro	52	52	-	44	41
TOTALE					(5.872)	(89)	(4.262)	99
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE					1.144.533	(135.864)	1.142.809	906.444

(*) La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/lfrs

(**) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111639.104) emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €migliaia 186.392 a €migliaia 303.031

La partecipazione, iscritta per €migliaia 212.073 è interamente svalutata

(***) La partecipazione, iscritta per €migliaia 246.424 è interamente svalutata

PROSPETTO N.2 (segue) PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

IMPRESE COLLEGATE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2011	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in bonis								
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00%	Euro	103			-	35
TOTALE					-	-	-	35
Società in liquidazione								
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	Udine	47,62%	Euro	42.866			-	-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	50,00%	Euro	10	(1.825)	(1.479)	(913)	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia Marittima (LI)	36,25%	Euro	67			-	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00%	Euro	2.066			-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	Roma	20,40%	Euro	878			-	-
TOTALE					(1.825)	(1.479)	(913)	-
ConSORZI in bonis								
Consorzio Incomir	Mercogliano (AV)	45,46%	Euro	17	27	(610)	12	10
TOTALE					27	(610)	12	10
ConSORZI in liquidazione								
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80%	Euro	26	46	-	18	10
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00%	Euro	52	83	-	42	26
TOTALE					129	-	59	36
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					(1.669)	(2.089)	(841)	81

PROSPETTO N.2 (segue) PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

ALTRE IMPRESE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2011	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in bonis								
Air France - KLM	Parigi (F)	1,46%	Euro	-			-	20.472
Eriday U.T.E.	Buenos Aires (RA)	1,07%	Pesos Arg.	n.d.	(21.561)	(4.304)	(231)	-
Fondo Strategico Italiano S.p.A.*	Milano	10,00%	Euro	600.000	601.101	1.001	60.110	100.000
TOTALE					579.540	(3.303)	59.879	120.472
Società in liquidazione								
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00%	Euro	7.747			-	1
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	Palermo	16,00%	Euro	109			-	-
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma	10,75%	Euro	1	161	(319)	17	16
Finfigure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08%	Euro	5.164			-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	16,39%	Euro	101	(555)	48	(91)	-
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32%	Euro	1.177			-	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00%	Euro	237.567	204.943	8.363	10.247	-
Sicma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)	7,69%	Euro	646			-	-
TOTALE					204.549	8.092	10.173	17
Consorzi in bonis								
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39%	Euro	29	29	-	4	4
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione in liq.	Napoli	10,43%	Euro	52	52	-	5	4
Consorzio Census	Roma	11,12%	Euro	255	258		29	24
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01%	Euro	510	516	-	0	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01%	Euro	520			-	-
Sele 90 S.c.a r.l.	Vallo della Lucania (SA)	1,71%	Euro	11	11	-	-	-
TOTALE					866	-	39	32
Consorzi in liquidazione								
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00%	Euro	15	(53)	(12)	(2)	-
TOTALE					(53)	(12)	(2)	-
TOTALE ALTRE IMPRESE					784.902	4.777	70.090	120.521
TOTALE GENERALE					1.927.766	(133.176)	1.212.058	1.027.046

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/lfrs

PROSPETTO N.3 PARTECIPAZIONI DEL CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	Sede	%part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2011	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
IMPRESE COLLEGATE								
Società in bonis								
Quadrante S.p.A.	Roma	50,00%	Euro	41.317	45.536	(664)	22.768	19.625
TOTALE					45.536	(664)	22.768	19.625
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A. *	Genova	1,70%	Euro	69.998	321.939	53.286	5.473	13.260
TOTALE					321.939	53.286	5.473	13.260
TOTALE GENERALE					367.475	52.622	28.241	32.885

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/lfrs

PROSPETTO N.4 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

IMPRESE CONTROLLATE	Valore di carico al 31.12.2010	Variazioni dell' esercizio			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2011
		Riclassifiche	Fusioni	Svalutazioni	In quota	Totale	
Società in bonis							
Fincantieri S.p.A.	665.898				1.965	1.978	665.898
Fintecna Immobiliare S.r.l.	161.710		78.449		(137.942)	(137.942)	240.159
Ligestra S.r.l.	100				127	127	100
Ligestra Due S.r.l.	48				35	35	48
Ligestra Tre S.r.l.	100				195	195	100
Ligestra Quattro S.r.l.	20				(4)	(4)	20
XXI APRILE S.r.l. (già Ligestra Cinque S.r.l.)	20				2	2	20
Patrimonio dello Stato S.p.A.	80.503	(80.503)			-	-	-
TOTALE	908.399	(80.503)	78.449	-	(135.622)	(135.609)	906.345
Società in liquidazione							
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	-				-	-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-				-	-	-
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-				(100)	(166)	-
Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione	-	80.503	(78.449)	(2.054)	-	-	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.	-				-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	-				-	-	-
TOTALE	-	80.503	(78.449)	(2.054)	(100)	(166)	-
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Aerest in liquidazione	-				-	-	-
Consorzio Codelsa in liquidazione	52				-	-	52
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	6				-	-	6
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-				(53)	(89)	-
Consorzio Med.In. in liquidazione	41				-	-	41
Consorzio Prometeo in liquidazione	-				-	-	-
TOTALE	99	-	-	-	(53)	(89)	99
TOTALE GENERALE	908.498	-	-	(2.054)	(135.775)	(135.864)	906.444

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

IMPRESE COLLEGATE	Variazioni dell' esercizio				Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2011
	Valore di carico al 31.12.2010	Sottoscrizione di capitale	Svalutazioni	Altre variazioni	In quota	Totale	
Società in bonis							
Multiservice S.p.A.	35				-	-	35
TOTALE	35	-	-	-	-	-	35
Società in liquidazione							
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	-				-	-	-
Edilmagliana S.c.a.r.l. in liquidazione	-				(740)	(1.479)	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	-				-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469			(10.469)	-	-	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	-				-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-				-	-	-
TOTALE	10.469	-	-	(10.469)	(740)	(1.479)	-
Consorzi in bonis							
Consorzio Incomir	8	152	(150)		(277)	(610)	10
TOTALE	8	152	(150)	-	(277)	(610)	10
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Edinca in liquidazione	10				-	-	10
Consorzio Edinsud in liquidazione	26				-	-	26
TOTALE	36	-	-	-	-	-	36
TOTALE GENERALE	10.548	152	(150)	(10.469)	(1.017)	(2.089)	81

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

ALTRE IMPRESE	Valore di carico al 31.12.2010	Variazioni dell' esercizio			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2011
		Acquisizioni	Cessioni	Svalutazioni	In quota	Totale	
Società in bonis							
Air France - KLM	78.783			(58.311)	-	-	20.472
Bic Liguria S.c.p.A.	217		(217)		-	-	-
Eriday U.T.E.	-				(46)	(4.304)	-
Fondo Strategico Italiano S.p.A.		100.000			100	1.001	100.000
TOTALE	79.000	100.000	(217)	(58.311)	54	(3.303)	120.472
Società in liquidazione							
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	1				-	-	1
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	-				-	-	-
Coniel S.p.A. in liquidazione	16				(34)	(319)	16
Finfigure S.p.A. in fallimento	-				-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-				7.856	47.932	-
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	-				-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	1.213		(1.213)		-	-	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	-				-	-	-
Sicma S.p.A. in fallimento	-				-	-	-
TOTALE	1.230	-	(1.213)	-	7.822	47.613	17
Consorzi in bonis							
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	4				-	-	4
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione in liquidazione	4				-	-	4
Consorzio Census	24				-	-	24
Consorzio Iricav Due	-				-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-				-	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	-				-	-	-
TOTALE	32	-	-	-	-	-	32
Consorzi in liquidazione							
Consal S.c.n.c. in liquidazione	-				(0)	(12)	-
Consorzio Agroroma in liquidazione	-				-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	(0)	(12)	-
TOTALE GENERALE	80.262	100.000	(1.430)	(58.311)	7.875	44.298	120.521

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

TOTALE GENERALE	Valore di carico al 31.12.2010	Variazioni dell' esercizio							Risultato esercizio		(€/migliaia)
		Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Riclassifiche	Fusioni	Cessioni	Svalutazioni	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2011
Società e consorzi in bonis											
Imprese controllate	908.399	-	-	(80.503)	78.449	-	-	-	(135.622)	(135.609)	906.345
Imprese collegate	43	-	152	-	-	-	(150)	-	(277)	(610)	45
Altre imprese	79.032	100.000	-	-	-	(217)	(58.311)	-	54	(3.303)	120.504
TOTALE	987.474	100.000	152	(80.503)	78.449	(217)	(58.461)	-	(135.845)	(139.522)	1.026.894
Società e consorzi in liq.											
Imprese controllate	99	-	-	80.503	(78.449)	-	(2.054)	-	(153)	(255)	99
Imprese collegate	10.505	-	-	-	-	-	-	(10.469)	(740)	(1.479)	36
Altre imprese	1.230	-	-	-	-	(1.213)	-	-	7.821	47.601	17
TOTALE	11.834	-	-	80.503	(78.449)	(1.213)	(2.054)	(10.469)	6.929	45.867	152
Riepilogo											
Imprese controllate	908.498	-	-	-	-	-	(2.054)	-	(135.775)	(135.864)	906.444
Imprese collegate	10.548	-	152	-	-	-	(150)	(10.469)	(1.017)	(2.089)	81
Altre imprese	80.262	100.000	-	-	-	(1.430)	(58.311)	-	7.875	44.298	120.521
TOTALE GENERALE	999.308	100.000	152	-	-	(1.430)	(60.515)	(10.469)	(128.916)	(93.655)	1.027.046

PROSPETTO N.5 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Variazioni dell' esercizio					Risultato esercizio		(€/migliaia)
	Valore di carico al 31.12.2010	Acquisizioni	Cessioni	Svalutazioni	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2011
IMPRESE COLLEGATE								
Società in bonis								
Quadrante S.p.A.	19.625	-	-	-	-	(332)	(664)	19.625
Totale	19.625	-	-	-	-	(332)	(664)	19.625
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A.	13.260	-	-	-	-	906	53.286	13.260
Totale	13.260	-	-	-	-	906	53.286	13.260

PROSPETTO N.6 SOCIETA' CEDUTE

(€/migliaia)

	% part.	Valore di carico	Acquirente	% ceduta	Data cessione	Prezzo della cessione	Minusvalenza
<u>Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni</u>							
<u>Altre</u>							
Bic Liguria S.c.p.A.	3,99%	217	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A.	3,99%	10/03/11	217	-
In.Sar. -Iniziative Sardegna S.p.A.	4,22%	1.213	Regione Autonoma della Sardegna	4,22%	25/05/11	670	(543)
TOTALE IMMOBILIZZATO		1.430				887	(543)

PROSPETTO N.7 CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio		31.12.2011		
	Importo lordo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Accensioni	Rimborsi	Importo lordo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Crediti verso imprese controllate	468.019	(103.606)	364.413	50.188	(3.720)	514.487	(103.606)	410.881
Crediti verso imprese collegate	4.330	(21)	4.309	46	-	4.376	(21)	4.355
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	4.920	(2.612)	2.308	79	(270)	4.729	(2.612)	2.117
TOTALE	477.269	(106.239)	371.030	50.313	(3.990)	523.592	(106.239)	417.353

PROSPETTO N.8 SITUAZIONE CREDITI INFRUTTIFERI IMMOBILIZZATI

(€/migliaia)

	Finanziari	Commerciali	Totale
Imprese controllate in bonis			
Ligestra S.r.l.	80.000	-	80.000
	80.000	-	80.000
Imprese controllate in liquidazione			
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	153	-	153
Consorzio Aerest in liquidazione	6.226	503	6.729
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	3.949	3.949
	6.379	4.452	10.831
Totale controllate			90.831
Imprese collegate in bonis			
Quadrante S.p.A.	1.452	-	1.452
	1.452	-	1.452
Imprese collegate in liquidazione			
Edilmagliana'89 S.c.a.r.l. in liquidazione	1.773	-	1.773
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	21	-	21
	1.794	-	1.794
Fondo svalutazione crediti imprese collegate	-	-	(21)
Totale collegate			3.225
Totale generale			94.056

PROSPETTO N.9 MOVIMENTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	Saldo iniziale	Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzo diretto/CE del fondo	Accantonamenti e ripristini di valore	Saldo finale
verso clienti					
valore lordo	390.181	(32.932)	-	-	357.249
fondo svalutazione crediti	(101.554)	-	7.238	(209)	(94.525)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(8.665)	-	-	-	(8.665)
	279.962	(32.932)	7.238	(209)	254.059
verso imprese controllate					
valore lordo	28.378	317	-	-	28.695
fondo svalutazione crediti	(218)	-	61	-	(157)
	28.160	317	61	-	28.538
verso imprese collegate					
valore lordo	4.335	(109)	-	-	4.226
fondo svalutazione crediti	(2.247)	-	-	-	(2.247)
	2.088	(109)	-	-	1.979
verso imprese controllanti					
valore lordo	3.591	(1.467)	-	-	2.124
	3.591	(1.467)	-	-	2.124
tributari					
valore lordo	43.376	23.242	-	-	66.618
fondo svalutazione crediti	(15.524)	-	-	-	(15.524)
	27.852	23.242	-	-	51.094
verso altri					
personale	32	-	-	-	32
istituti previdenziali	13.920	(152)	-	-	13.768
fornitori	1.170	(215)	-	-	955
c/c corrispondenza	2.527	(40)	-	-	2.487
altri	110.369	(4.182)	-	-	106.187
fondo svalutazione crediti	(70.969)	-	1.327	-	(69.642)
	57.049	(4.589)	1.327	-	53.787
Totale	398.702	(15.538)	8.626	(209)	391.581

PROSPETTO N.10 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

	31 dicembre 2011				31 dicembre 2010				(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie									
Crediti verso imprese controllate	-	410.881	-	410.881	-	364.413	-	364.413	
Crediti verso imprese collegate	-	4.355	-	4.355	-	4.308	-	4.308	
Crediti verso altri	-	2.117	-	2.117	-	2.308	-	2.308	
Totale	-	417.353	-	417.353	-	371.029	-	371.029	
Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	194.568	-	1.601.667	1.796.235	99.975	100.396	7.000	207.371	
Crediti del circolante									
Altri crediti finanziari									
Crediti verso imprese controllate	24.290	-	-	24.290	12.135	-	-	12.135	
Crediti verso imprese collegate	1.208	-	-	1.208	1.207	-	-	1.207	
Crediti verso altri	231	-	-	231	271	-	-	271	
Totale	25.730	-	-	25.730	13.613	-	-	13.613	
Crediti commerciali									
Crediti verso clienti	204.059	50.000	-	254.059	115.440	164.522	-	279.962	
Crediti verso imprese controllate	3.723	-	-	3.723	5.582	-	-	5.582	
Crediti verso imprese collegate	701	-	-	701	741	-	-	741	
Crediti verso imprese controllanti	2.124	-	-	2.124	3.591	-	-	3.591	
Totale	210.607	50.000	-	260.607	125.354	164.522	-	289.875	
Crediti vari									
Crediti verso imprese controllate	525	-	-	525	10.444	-	-	10.444	
Crediti verso imprese collegate	70	-	-	70	140	-	-	140	
Crediti tributari	51.095	-	-	51.095	27.852	-	-	27.852	
Crediti verso altri	53.555	-	-	53.555	56.778	-	-	56.778	
Totale	105.244	-	-	105.244	95.214	-	-	95.214	

PROSPETTO N.11 DETTAGLIO DEI CREDITI E DELLE DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI IN EURO E VALUTA

	31 dicembre 2011			31 dicembre 2010			(€/migliaia)
	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie							
verso controllate	-	410.881	410.881	-	364.413	364.413	
verso collegate	-	4.355	4.355	-	4.308	4.308	
verso altri	-	2.117	2.117	-	2.308	2.308	
Totale	-	417.353	417.353	-	371.029	371.029	
Altri titoli delle immobilizzazioni	-	1.796.235	1.796.235	-	207.371	207.371	
Crediti del circolante							
verso clienti	56.479	197.580	254.059	56.479	223.483	279.962	
verso imprese controllate	-	28.538	28.538	-	28.160	28.160	
verso imprese collegate	-	1.979	1.979	-	2.088	2.088	
verso imprese controllanti	-	2.124	2.124	-	3.591	3.591	
crediti tributari	-	51.095	51.095	-	27.852	27.852	
verso altri	295	53.491	53.786	295	56.754	57.049	
Totale	56.774	334.807	391.581	56.774	341.928	398.702	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
partecipazioni in imprese collegate	-	19.625	19.625	-	19.625	19.625	
altre partecipazioni	-	13.260	13.260	-	13.260	13.260	
Totale	-	32.885	32.885	-	32.885	32.885	
Disponibilità liquide							
Depositi bancari e postali	3	187.801	187.804	3	1.865.810	1.865.813	
Denaro e valori in cassa	-	9	9	-	7	7	
Totale	3	187.810	187.813	3	1.865.817	1.865.820	
Ratei e risconti attivi							
Ratei attivi	-	25.987	25.987	-	1.860	1.860	
Risconti attivi	-	886	886	-	525	525	
Totale	-	26.873	26.873	-	2.385	2.385	

PROSPETTO N.12 PATRIMONIO NETTO

	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Altre Variazioni				Risultato d'esercizio	Saldo Finale
			Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	(€/migliaia)		
Capitale Sociale	240.080	-	-	-	-	-	240.080	
Riserva legale	127.598	-	-	-	-	-	127.598	
Altre riserve	78.834	-	-	-	-	-	78.834	
<i>Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato</i>	78.834	-	-	-	(78.834)	-	-	
<i>Altre riserve</i>	-	-	-	-	78.834	-	78.834	
Utili (perdite) portati a nuovo	2.046.895	(196.385)	-	-	-	-	1.850.510	
Utile (perdita) dell'esercizio	(196.385)	196.385	-	-	-	54.626	54.626	
Totale Patrimonio Netto	2.297.022	-	-	-	-	54.626	2.351.648	

PROSPETTO N.12 bis PATRIMONIO NETTO - ORIGINE E UTILIZZO DELLE RISERVE

	31.12.2011	Possibilità di utilizzo (A,B,C)	Quota disponibile	(€/migliaia)	
				Utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	240.080				
Altre Riserve	78.834				
<i>Riserve di utili</i>					
Riserva legale	127.598	A,B,C	79.582	(1)	
Utile (perdita) portati a nuovo	1.850.510	A,B,C	1.850.510	196.385	
Totale	2.297.022		1.930.092	196.385	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			1.930.092		

Note

esercizio 2008

esercizio 2009

esercizio 2010

196.385

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) rappresenta l'eccedenza rispetto al quinto del capitale sociale che può essere utilizzata non solo per la copertura delle perdite ma anche per operazioni di aumento di capitale sociale e per la distribuzione ai soci (ex art. 2430 del codice civile)

PROSPETTO N.13 FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi dell'anno	Saldo finale
Altri fondi	1.464.380	8.108	(87.237)	1.385.251
Fondi per partecipazioni minori	12.250	53	(2.648)	9.655
Totale Altri Fondi	1.476.630	8.161	(89.885)	1.394.906

PROSPETTO N.14 MOVIMENTAZIONE DEBITI

(€/migliaia)

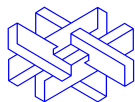
	Saldo Iniziale	Accensioni	Rimborsi	Saldo finale
Debiti verso banche	101	521.748	(521.748)	101
Acconti	9.118	-	(9)	9.109
Debiti verso fornitori	36.445	58.242	(56.655)	38.032
Debiti verso imprese controllate	9.303	6.004	(7.794)	7.513
Debiti verso imprese collegate	332	695	(721)	306
Debiti tributari	3.804	15.308	(13.276)	5.836
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.368	10.541	(9.506)	4.403
Altri debiti	48.030	98.981	(71.991)	75.020
Totale	110.501	711.519	(681.700)	140.320

PROSPETTO N.15 DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 dicembre 2011				31 dicembre 2010				(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti finanziari a breve termine									
Debiti verso banche	101	-		101	101	-		101	
Debiti verso imprese controllate	-	-		-	187	-		187	
Totale	101	-	-	101	288	-	-	288	
Debiti commerciali									
Acconti	9.109	-		9.109	9.118	-		9.118	
Debiti verso fornitori	38.032	-		38.032	36.445	-		36.445	
Debiti verso imprese controllate	7.482	-		7.482	9.086	-		9.086	
Debiti verso imprese collegate	306	-		306	332	-		332	
Totale	54.929	-	-	54.929	54.981	-	-	54.981	
Debiti vari									
Debiti verso imprese controllate	31	-	-	31	31	-	-	31	
Debiti tributari	5.836	-	-	5.836	3.804	-	-	3.804	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.403	-		4.403	3.368	-		3.368	
Altri debiti	75.020	-	-	75.020	48.030	-	-	48.030	
Totale	85.289	-	-	85.289	55.233	-	-	55.233	

PROSPETTO N.16 DETTAGLIO DEI DEBITI E RATEI PASSIVI IN EURO E VALUTA

	31 dicembre 2011			31 dicembre 2010			(€/migliaia)
	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	
Debiti							
Debiti verso banche	-	101	101	-	101	101	
Acconti	7.138	1.971	9.109	7.138	1.980	9.118	
Debiti verso fornitori	9	38.023	38.032	9	36.436	36.445	
Debiti verso imprese controllate	-	7.513	7.513	-	9.303	9.303	
Debiti verso imprese collegate	-	306	306	-	332	332	
Debiti tributari	-	5.836	5.836	-	3.804	3.804	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.403	4.403	-	3.368	3.368	
Debiti verso altri	11	75.009	75.020	11	48.019	48.030	
	7.158	133.162	140.320	7.158	103.343	110.501	
Ratei e risconti							
Risconti passivi	-	214	214	-	268	268	
	-	214	214	-	268	268	

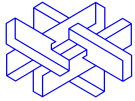


Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo Delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

1. I sottoscritti Massimo Varazzani, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro La Penna, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fintecna S.p.A., tenuto conto:
 - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
 - di quanto precisato nel successivo punto 2;attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale. Tale valutazione ha trovato riscontro nella verifica dei controlli chiave relativi ai processi di maggior influenza nella redazione del bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;



- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 26.4.2012

/firma/Massimo Varazzani

L'AMMINISTRATORE

DELEGATO

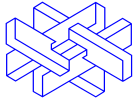
Prof. Massimo Varazzani

/firma/Alessandro La Penna

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE

DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

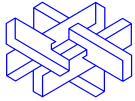


Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2011 che chiude con un utile di esercizio pari a € 54.626.044 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo nell'ottica di rafforzare ulteriormente la consistenza patrimoniale e finanziaria della Vostra Società

Roma, 26 aprile 2012

Il Consiglio di Amministrazione



Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2011, redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione e al Bilancio Consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 2409 c.c..

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004), la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del medesimo.

Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società controllate.

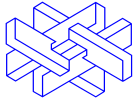
La presente relazione è stata predisposta in ossequio al dettato dell'art. 2429 c.c..

Il Collegio nel corso del 2011, ai sensi dell'art. 2404 c.c., si è riunito n. 7 volte redigendo appositi verbali ove sono riportate le attività di vigilanza e controllo, ha partecipato a n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere fossero conformi alle norme di legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, la continuità aziendale e compatibili con le finalità che la Società si propone; ha inoltre partecipato a n. 2 Assemblee degli Azionisti.

Sono stati effettuati incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione, cui risulta demandata l'attività di revisione legale dei conti, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001". Al riguardo, così come comunicato dall'Organismo di Vigilanza, non ci sono state segnalazioni di fatti censurabili.

Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003); in quest'ambito, ed in linea con i precedenti esercizi, Fintecna ha provveduto ad aggiornare il Documento



Programmatico sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dati personali), approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2011.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio, del sistema informatico gestito in outsourcing, delle procedure e del sistema di controllo interno e *reporting*. A tal proposito, il Collegio evidenzia che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio sono state formalizzate ed adeguatamente attuate nel corso dell'esercizio. A conferma dell'adeguatezza delle stesse il Dirigente Preposto ha comunque considerato necessario procedere ad alcune attività di verifica dell'effettiva operatività anche attraverso modifiche o integrazioni di procedure già in essere. Pertanto, nel corso del 2011, si è provveduto all'analisi dei dati/voci significativi/e e/o rischiosi/e per l'esercizio 2011 e relativo collegamento ai processi che sono di seguito indicati:

- redazione del bilancio di esercizio;
- redazione del bilancio consolidato;
- gestione banche;
- gestione garanzie.

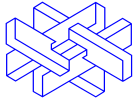
Sono stati analizzati anche i controlli generali informatici relativi ai sistemi che supportano i processi sopra elencati.

Il Collegio ha altresì verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista unico nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, riprevisionsi di *budget*, *flash report* mensili e consuntivi).

Il Collegio Sindacale, in data 7 marzo u.s. ha incontrato i membri effettivi dei collegi sindacali delle Società controllate, al fine di ottenere informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività propedeutiche alla predisposizione dei bilanci al 31 dicembre 2011.

Il Collegio, mediante la partecipazione alle adunanze di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c..



L'attività svolta da Fintecna nel corso dell'esercizio 2011 è stata nei suoi vari aspetti oggetto di periodiche informative al Consiglio di Amministrazione e viene ampiamente illustrata dagli Amministratori nella "Relazione sulla Gestione".

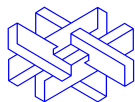
Nel trascorso esercizio la Società ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento esterno contraddistinto dagli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale, ancora in atto, che ha colpito in misura rilevante i settori in cui operano le principali società partecipate.

Per quanto riguarda la controllata Fincantieri, il perdurare della crisi che investe il settore della cantieristica navale a livello internazionale, che va assumendo connotazione strutturale, ha comportato l'acquisizione di un volume di ordinativi insufficiente ad alimentare la capacità produttiva di tutti gli stabilimenti, con la conseguente necessità di avviare un programma di razionalizzazione dell'assetto operativo della società, definito nell'ambito del Piano di riorganizzazione aziendale; per la gestione delle relative eccedenze occupazionali si prevede il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria ed alla mobilità secondo l'accordo siglato a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, dalla Fincantieri stessa e dalle principali Organizzazioni Sindacali.

In ordine al gruppo Fintecna Immobiliare, la congiuntura negativa del relativo mercato di riferimento, in ulteriore accentuazione nel recente periodo, non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine ed ha evidenziato alcune criticità sulle prospettive delle attività del comparto, avvalorate da uno specifico ed approfondito intervento di analisi effettuato da Fintecna. Tale situazione ha reso opportuno adottare in sede di redazione del bilancio di Fintecna Immobiliare S.r.l. un criterio improntato a maggiore prudenzialità per la valutazione delle partecipazioni nelle singole partnership, con l'applicazione del metodo del patrimonio netto "consolidabile" (c.d. *equity method*). Tale scelta non si è peraltro riflessa sul bilancio di Fintecna S.p.A., per l'iscrizione della partecipazione al valore di costo e, su quello consolidato, in virtù della precedente eliminazione – ai sensi dei principi contabili di consolidato - delle plusvalenze realizzate negli anni scorsi in sede di cessione degli immobili alle *partnership*.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì sviluppate linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo.

In tale ambito si colloca la messa in liquidazione della società Patrimonio dello Stato, sulla base di quanto stabilito dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, in relazione al sostanziale esaurimento delle attività, a cui ha fatto seguito l'operazione di fusione per incorporazione in



Fintecna Immobiliare, nell'ottica di razionalizzare la struttura del gruppo e di concentrare l'attività di gestione e valorizzazione degli immobili.

Fra le iniziative di sviluppo merita richiamare la sottoscrizione di una quota minoritaria di partecipazione nel Fondo Strategico Italiano, società promossa dalla Cassa Depositi e Prestiti – secondo quanto previsto dal Decreto Legge 31 marzo 2011 n. 34 - la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di “rilevante interesse nazionale” che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività.

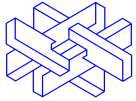
L'evoluzione del quadro normativo di riferimento è stata oggetto di particolare attenzione e valutazione, avuto riguardo soprattutto alla norma relativa al prospettato trasferimento a Fintecna delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in alcune società regionali previsto normativamente entro il 31 luglio 2012. A tale riguardo è opportuno precisare che tale disposizione – al fine del trasferimento delle suddette partecipazioni – oltre al criterio del valore netto contabile prevede altresì, qualora richiesto da Fintecna S.p.A., la possibilità di accertare il valore medesimo sulla base di apposita perizia effettuata da un collegio di tre esperti.

E' inoltre proseguita, privilegiando la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda, la gestione dei patrimoni “separati” trasferiti ex Lege nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR), mentre non si è ancora perfezionato il trasferimento ad una società controllata da Fintecna, individuata nella Ligestra Quattro S.r.l., della liquidazione della società Cinecittà Luce, prevista dall'art.14 del decreto 98/2011.

Continua con impegno anche l'attività a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009 tramite la struttura operativa di Fintecna presente all'Aquila, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009 e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo.

Sono stati ulteriormente ampliati i compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi. A quest'ultimo riguardo la controllata totalitaria XXI Aprile S.r.l. ha sottoscritto una convenzione di durata triennale (a decorrere dal 1° dicembre 2011) con il Commissario Straordinario incaricato della gestione del piano di rientro del debito di Roma Capitale.

Nell'ambito delle tradizionali linee di intervento, particolare impegno è stato dedicato alla progressiva riduzione del contenzioso – prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni, attraverso una gestione



articolata e flessibile delle relative problematiche volta a conseguire, ove possibile, la migliore definizione giudiziale delle vertenze, nonché a definire – sussistendo i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti. In proposito è da rilevare la riduzione dei contenziosi in essere che complessivamente sono passati da 908 di fine 2010 a 742 al 31.12.2011.

E' altresì proseguita, in una linea di continuità operativa con i precedenti esercizi, l'azione finalizzata alla dismissione delle partecipazioni non strategiche ed alla chiusura delle residue attività liquidatorie.

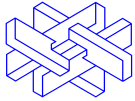
Sul fronte delle relazioni sindacali, nell'ottica di un progressivo ridimensionamento della struttura organizzativa, con soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale, è stata sottoscritta un'intesa con la RSA e la Segreteria Generale Dircredito per l'attivazione volontaria, per il triennio 2012- 2015, del Fondo solidarietà a favore del personale dirigente, con le stesse modalità previste per l'altro personale.

Inoltre in termini organizzativi, con riguardo ai distacchi di personale Fintecna presso Fintecna Immobiliare, si sta valutando se sussistano ancora i motivi del distacco stesso, essendo ormai consolidata e pienamente a regime l'attività della società controllata.

Con riferimento alla operatività interna, nell'ambito delle attività di presidio del "sistema dei controlli interni", la competente Direzione Internal Auditing ha effettuato audit di "compliance" su procedure interne – verificandone la sostanziale e corretta applicazione da parte delle Direzioni coinvolte – nonché su tematiche indicate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dall'Organismo di Vigilanza e dal Dirigente Preposto.

Nel contesto rappresentato, il bilancio di Fintecna S.p.A. registra un utile netto pari ad €/milioni 55 che si confronta con la perdita di €/milioni 196 consuntivata nell'esercizio precedente, che si ricorda era esclusivamente connessa al rilevante impatto negativo conseguente all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di Navigazione ed ai connessi prudenziali accantonamenti effettuati. Il positivo risultato dell'esercizio 2011 beneficia in particolare dell'apprezzabile miglioramento degli esiti della gestione finanziaria (€/milioni 76 rispetto a €/milioni 36 dell'esercizio precedente) ed è stato realizzato tenendo peraltro conto dell'esigenza di svalutare le azioni Air France per circa €/milioni 58, non ritenendosi più possibile, allo stato, considerare la perdita evidenziata dall'andamento del titolo come "non durevole".

A livello di gestione ordinaria (risultato di €/milioni 76) vengono ulteriormente migliorati i positivi esiti dei precedenti esercizi in relazione al richiamato miglioramento della gestione finanziaria in presenza di una sostanziale conferma dell'entità dei costi di struttura.



Quanto agli aspetti patrimoniali, il capitale investito netto evidenzia un aumento da 1.694 a 1.744 €/milioni, da attribuire al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie essenzialmente in relazione all'ulteriore finanziamento effettuato a Fintecna Immobiliare ed all'investimento nel 10% nel Fondo Strategico Italiano, a cui si contrappone l'anzidetta svalutazione della partecipazione Air France. Per quanto concerne la copertura del capitale investito si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (pari a 2.352 €/milioni) superano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile di esercizio. La posizione finanziaria netta si conferma positiva per €/milioni 2.002, con una riduzione di €/milioni 77 nei confronti del 2010 per effetto degli investimenti effettuati in immobilizzazioni finanziarie, in precedenza richiamati.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritta dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Alla Società di Revisione in carica o a Società appartenenti alla medesima rete, nel corso dell'esercizio 2011, non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile di esercizio pari a € 54.626.044 con la relativa proposta di destinazione.

Roma, 15 maggio 2012

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista unico della
Fintecna SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e

PricewaterhouseCoopers SpA


Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

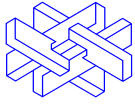


raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 maggio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grillantini
(Revisore legale)



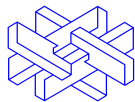
L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fintecna S.p.A. riunitasi in data 15 giugno 2012 in seconda convocazione:

sul punto n.1 all'Ordine del Giorno *“Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2011 e relative Relazioni”*

ha deliberato

di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2011 come presentato dal Consiglio di Amministrazione da cui risulta un utile di esercizio pari a Euro 54.626.044;

di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 54.626.044 come segue: per Euro 30 milioni a titolo di dividendo e per la quota residua a riserva; di mettere in pagamento il dividendo entro il 28.6.2012.



Signori Azionisti,

Il Vostro Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- immobiliare, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e le sue controllate e collegate.

Inoltre, il Gruppo è trasferitario, attraverso specifici patrimoni separati attribuiti ad apposite società di scopo, di talune gestioni patrimoniali affidate dallo Stato, come illustrato nel seguito.

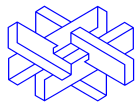
L'area ed i metodi di consolidamento sono analiticamente illustrati nella nota integrativa, cui si rinvia; a tal fine, si ricorda che le partecipazioni detenute in imprese controllate sono consolidate in modo integrale, mentre, con riferimento alle imprese a controllo congiunto, si procede con il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione del Gruppo.

Il confronto dei valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 con i corrispondenti dati del 2010 risente delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, relative principalmente:

- all'inclusione, per le ragioni indicate in nota integrativa, della controllata Ligestra Tre S.r.l. che, nel corso del 2011 ha avviato la propria attività operativa in relazione all'intervenuto trasferimento a suo favore, ai sensi dell'art. 6 c. 16 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, quale patrimonio separato, del patrimonio afferente il soppresso Comitato per l'intervento nella Sir ed in settori ad alta tecnologia e delle società da esso interamente controllate; e
- all'inclusione delle società REL – Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione, Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione, SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione e Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione, tutte controllate indirettamente da Fintecna S.p.A. tramite la Ligestra Tre S.r.l. e facenti parte del già citato trasferimento.

Nel corso dell'esercizio 2011 ha avuto luogo la fusione per incorporazione della società Patrimonio dello Stato S.p.A. nella Fintecna Immobiliare S.r.l., società entrambe controllate da Fintecna S.p.A. e consolidate integralmente nell'esercizio 2010.

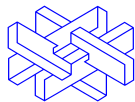
Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2011, nonostante i riflessi sulle società del Gruppo di un contesto di mercato significativamente influenzato dalla crisi economica in atto, ritorna ad essere positivo (utile netto di €/milioni 67 di cui utile netto di Gruppo €/milioni 68 e



perdita netta di terzi €/milioni 1). Tale risultato segue alla rilevante perdita dell'esercizio 2010 (perdita complessiva di €/milioni 418, a fronte di una perdita di pertinenza del Gruppo pari a €/milioni 419, e di un utile di pertinenza dei soci terzi pari a €/milioni 1), che era interamente ascrivibile ai significativi oneri sostenuti in relazione alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. conseguente all'assoggettamento alla procedura di Amministrazione Straordinaria. Al risultato positivo del 2011 ha contribuito in misura prevalente l'apporto della Capogruppo Fintecna (utile di €/milioni 55) che beneficia principalmente del miglioramento della gestione finanziaria ed è stato peraltro realizzato tenendo conto dell'esigenza di svalutare le azioni detenute nella partecipata Air France KLM. Il gruppo Fincantieri ritorna all'utile (utile consolidato di €/milioni 7¹), nonostante il perdurare della situazione di difficoltà del mercato della cantieristica navale aumentata dall'effetto della crisi economica mondiale. Il gruppo Fintecna Immobiliare in un contesto che risente della perdurante fase di stagnazione del mercato immobiliare, ha registrato un risultato positivo di 7 milioni di euro. La capogruppo Fintecna Immobiliare S.r.l., al fine di una migliore rappresentazione del valore delle attività nette del gruppo, ha adottato nel bilancio civilistico il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni detenute nelle singole *partnership*. Come evidenziato nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo rileva un risultato positivo di €/milioni 49 rispetto ad un risultato negativo di €/milioni 32 dell'esercizio precedente. Tali risultati sono analizzati nel seguito.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla Gestione di cui al bilancio d'esercizio di Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nella successiva nota integrativa consolidata.

¹ In base ai principi contabili italiani.



A. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

I risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata, riportati e commentati nel seguito, includono quelli afferenti ai citati patrimoni separati gestiti dalle controllate Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l.. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori relativi a tali patrimoni separati.

I valori indicati risentono delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, legate essenzialmente al consolidamento del gruppo Ligestra Tre, già precedentemente illustrate.

Si segnala che sono state effettuate talune diverse classificazioni rispetto agli importi riportati nelle tavole di sintesi pubblicate nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; ciò ha comportato, per omogeneità e comparabilità dei dati, il riadattamento di tali valori comparativi, in seguito segnalati in dettaglio.

Gestione economica

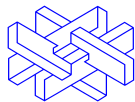
Il valore della produzione del Gruppo si attesta a €/milioni 2.497, inferiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 261, che risente in particolare della minore attività produttiva sviluppata dal gruppo Fincantieri rispetto all'esercizio precedente.

Anche i consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 1.947) risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli consuntivati nel 2010 (€/milioni 2.304), quale effetto della contrazione nell'attività espletata dal Gruppo.

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 551, superiore di €/milioni 96 rispetto a quello del precedente esercizio che risentiva di oneri non ricorrenti dovuti agli impatti negativi dei vuoti di lavoro in alcune unità operative del gruppo Fincantieri (€/milioni 183). Al netto di tale posta non ricorrente il valore aggiunto, nel confronto con l'esercizio precedente, diminuisce di 87 €/milioni principalmente per la riduzione dei volumi di cui sopra.

Il costo del lavoro risulta pari ad €/milioni 517, inferiore per €/milioni 35 a quello dell'esercizio 2010. Tale decremento è sostanzialmente riferibile alla riduzione dell'organico medio, principalmente del gruppo Fincantieri, che nel 2011 è pari a 10.144 risorse, a fronte delle 10.319 del 2010.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo risulta positivo per €/milioni 34, rispetto ad un valore negativo dell'esercizio 2010 di €/milioni 97 ed anche il risultato operativo



risulta positivo per €/milioni 49, rispetto al valore negativo dell'esercizio precedente (€/milioni - 32).

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo di €/milioni 77 rispetto agli €/milioni 6 dell'esercizio 2010; tale miglioramento è da attribuirsi per circa €/milioni 40 all'impatto positivo determinato dall'investimento di quota rilevante delle disponibilità della Capogruppo in Titoli di Stato, a più alto rendimento, per circa €/milioni 23 al Gruppo Fincantieri che nel 2010 registrava significativi oneri derivanti dalle operazioni in strumenti finanziari derivati afferenti la copertura dei rischi di variazione dei cambi Euro/USD e per circa €/milioni 9 al consolidamento del gruppo Ligestra Tre.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo negativo di €/milioni 60 rispetto a un saldo negativo di €/milioni 443 dell'esercizio 2010 che risentiva delle rettifiche di valore della partecipazione detenuta in Tirrenia di Navigazione S.p.A. in Amministrazione Straordinaria e dei crediti vantati nei confronti della stessa società, operate in relazione all'avvio di tale procedura concorsuale. Il valore dell'esercizio 2011 è invece essenzialmente legato alla svalutazione delle azioni Air France KLM (€/milioni 58), possedute dalla Capogruppo, che hanno risentito della pesante crisi della Borsa e per le quali non si è ritenuto possibile, allo stato, considerare la perdita evidenziata dall'andamento del titolo come "non durevole".

I proventi straordinari netti ammontano ad €/milioni 18, rispetto a €/milioni 43 dell'esercizio 2010.

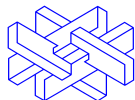
Le imposte sul reddito consuntivano un onere di €/milioni 18 rispetto ad un valore positivo di €/milioni 9 nel 2010 che risentiva dell'eccedenza delle imposte anticipate stanziate (essenzialmente a fronte di accantonamenti di oneri fiscalmente deducibili in futuri esercizi) rispetto alle imposte correnti IRES ed IRAP di competenza.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni sono pari a complessivi €/milioni 1.015, a fronte di €/milioni 1.020 al 31 dicembre 2010.

Le immobilizzazioni immateriali nette passano da €/milioni 132 ad €/milioni 99. La diminuzione è essenzialmente riferibile alla cessione da parte di Ligestra S.r.l. ad ENI della quota di partecipazione di minoranza nella *joint venture* per lo sfruttamento in concessione di un giacimento di gas metano nel mare Adriatico (c.d. "Pozzo Annamaria 2").

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad €/milioni 683, al netto dei relativi fondi (€/milioni



923, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio). Le stesse aumentano di €/milioni 61, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti (€/milioni 78), delle alienazioni (€/milioni 4) e degli ammortamenti (€/milioni 58) dell'esercizio nonché dell'incremento (€/milioni 3) derivante dal consolidamento a partire dal 2011 del gruppo Ligestra Tre e della variazione dell'area di consolidamento di Italia Turismo (€/milioni 40).

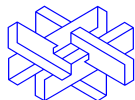
Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono di €/milioni 33, attestandosi a complessivi €/milioni 233, quale effetto netto della citata svalutazione della partecipazione in Air France KLM per (€/milioni 58), dell'investimento nel 10% nel Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 100), della classificazione nei crediti finanziari correnti di un credito verso armatori del gruppo Fincantieri esigibile nel corso del 2012 (€/milioni 40), oltre che per l'incasso da parte dello stesso di crediti immobilizzati su noleggi navi verso ELNAV S.p.A. (€/milioni 32).

Il capitale d'esercizio diminuisce di €/milioni 380. Nell'ambito delle singole voci del capitale di esercizio, si evidenzia, per rilevanza:

- il decremento delle rimanenze di magazzino (al netto degli anticipi da clienti), per €/milioni 172, in maggior parte riferibile alle attività dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio;
- la riduzione dei crediti commerciali (pari a €/milioni 182), in particolare di Fincantieri, solo in parte compensata dalla riduzione dei debiti commerciali (€/milioni 139) connessi alla citata contrazione dei volumi produttivi di Fincantieri stessa;
- l'incremento netto dei fondi per rischi ed oneri (€/milioni 125) principalmente per il consolidamento della Ligestra Tre S.r.l. (€/milioni 159) e per gli utilizzi netti effettuati nell'anno dal gruppo Fintecna Immobiliare (€/milioni 20).

Complessivamente, il capitale investito netto si riduce di €/milioni 378, attestandosi ad €/milioni 1.500, ed è coperto da:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 2.697, che aumenta rispetto al 2010 di €/milioni 91 per effetto del risultato dell'esercizio 2011, pari a €/milioni 68, per gli effetti legati al primo consolidamento della REL Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione, posseduta al 95% da Ligestra Tre S.r.l. ed al 5% da Fintecna S.p.A., positivi per €/milioni 10, per la variazione positiva della riserva di conversione di €/milioni 4 e per l'aumento del patrimonio netto di terzi di €/milioni 9;
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.395, che diminuiscono per €/milioni 82 per effetto degli utilizzi netti dell'esercizio 2011.



L'indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine passa da €/milioni 560 a 302 €/milioni e risente principalmente della riclassifica nei debiti a breve termine di €/milioni 313 relativi ai finanziamenti concessi ai veicoli immobiliari appartenenti al gruppo Fintecna Immobiliare in scadenza nel 2012, per i quali sono in corso trattative con gli istituti di credito per il riscadenziamento a medio lungo termine. Tale variazione è parzialmente controbilanciata dalla maggiore esposizione del gruppo Fincantieri (€/milioni 28), principalmente a fronte dei minori crediti a lungo termine verso armatori e fruttiferi d'interesse, e del gruppo Fintecna Immobiliare (€/milioni 27), essenzialmente per la maggiore esposizione verso il sistema bancario dei veicoli immobiliari stessi.

Le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli) passano da €/milioni 2.764 al 31 dicembre 2010 ad €/milioni 2.894 alla chiusura dell'esercizio 2011², con un aumento di €/milioni 130 che riflette il flusso monetario dell'esercizio 2011 influenzato in particolar modo dall'effetto, pari a €/milioni 305, legato all'inclusione nell'area di consolidamento del gruppo Ligestra Tre non presente nell'esercizio a confronto.

Gestione finanziaria consolidata

Le grandezze illustrate nel seguito comprendono gli effetti derivanti dalle variazioni dell'area di consolidamento, precedentemente evidenziate ed attinenti principalmente al gruppo Ligestra Tre (€/milioni 305³), che sono stati isolati nella voce "altre cause" al fine di rendere più significativo il confronto delle altre componenti del rendiconto finanziario.

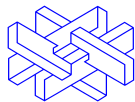
Le disponibilità monetarie nette a breve finali del Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio 2011 mostrano un saldo positivo pari ad €/milioni 2.894.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per €/milioni 130 è principalmente dovuto:

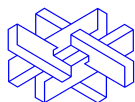
- al saldo positivo, per €/milioni 140, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio, in relazione essenzialmente all'effetto positivo dell'utile dell'esercizio (€/milioni 67) oltre agli ammortamenti ed accantonamenti ai fondi per (€/milioni 166) ed alle svalutazioni di

² Il valore così come esposto non include €/milioni 22 riferibili a ratei attivi su cedole in corso di maturazione su titoli che risultano classificati nel "capitale di esercizio" alla voce "altre attività".

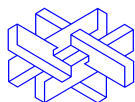
³ Di cui €/migliaia 308.221 riferibili a variazione del capitale d'esercizio. Si segnala inoltre che le disponibilità monetarie nette del gruppo Ligestra Tre al 31 dicembre 2011 sono costituite per €/migliaia 141.301 da titoli e per €/migliaia 178.123 da disponibilità liquide.



- immobilizzazioni finanziarie (€/milioni 59), parzialmente controbilanciato dalla variazione del TFR e dei fondi di accantonamento di Fintecna S.p.A. (negativa per €/milioni 120) e dal flusso netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio negativo per €/milioni 32;
- al saldo negativo, per €/milioni 46, del flusso monetario per l'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (complessivamente pari a €/milioni 82), al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso delle immobilizzazioni cedute nell'esercizio (pari ad €/milioni 98), nonché agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie (pari ad €/milioni 61), che includono principalmente la quota versata per l'acquisizione del 10% del Fondo Strategico Italiano (€/milioni 60);
 - al saldo negativo, pari ad €/milioni 258, dell'attività di finanziamento dovuto essenzialmente, come in precedenza indicato, alla riclassifica nei debiti a breve termine di €/milioni 313 relativi a finanziamenti concessi ai veicoli immobiliari appartenenti al gruppo Fintecna Immobiliare in scadenza nel 2012, per i quali sono in corso trattative con gli istituti di credito per il riscadenziamento a medio lungo termine;
 - alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisto dell'ulteriore 20% di Italia Turismo S.p.A. da parte di Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/milioni -36);
 - alle altre variazioni per €/milioni 24.


TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	(€/migliaia)		
	2011	2010	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.518.566	2.739.991	(221.425)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(22.899)	15.553	(38.452)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.767	2.559	(792)
Valore della produzione tipica	2.497.434	2.758.103	(260.669)
Consumi di materie e servizi esterni	(1.946.910)	(2.303.555)	356.645
Valore aggiunto	550.524	454.548	95.976
Costo del lavoro	(516.731)	(551.915)	35.184
Margine operativo lordo	33.793	(97.367)	131.160
Ammortamenti	(70.578)	(75.337)	4.759
Altri stanziamenti rettificativi	(13.554)	(11.878)	(1.676)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(46.186)	(76.163)	29.977
Saldo proventi e oneri diversi	145.437	229.041	(83.604)
Risultato operativo	48.912	(31.704)	80.616
Proventi ed oneri finanziari	76.963	5.858	71.105
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(59.749)	(443.014)	383.265
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	66.126	(468.860)	534.986
Proventi e oneri straordinari	18.385	42.624	(24.239)
Risultato prima delle imposte	84.511	(426.236)	510.747
Imposte sul reddito	(17.811)	8.645	(26.456)
Utile/(perdita) dell'esercizio	66.700	(417.591)	484.291
di cui:			
Quota spettante alla Capogruppo	67.931	(418.661)	486.592
Quota spettante ai Terzi	(1.231)	1.070	(2.301)

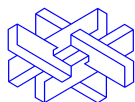

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(€/migliaia)

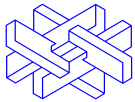
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	98.998	131.755	(32.757)
Immobilizzazioni materiali	682.914	622.216	60.698
Immobilizzazioni finanziarie	233.429	266.058	(32.629)
	1.015.341	1.020.029	(4.688)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	5.835.869	5.580.293	255.576
Anticipi da clienti	(4.524.098)	(4.096.655)	(427.443)
Crediti commerciali	581.024	763.089	(182.065)
Altre attività	618.687	494.102	124.585
Debiti commerciali	(701.518)	(840.707)	139.189
Fondi per rischi ed oneri	(753.567)	(628.215)	(125.352)
Altre passività	(481.556)	(317.073)	(164.483)
	574.841	954.834	(379.993)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.590.182	1.974.863	(384.681)
D. FONDO TFR	90.191	96.506	(6.315)
CAPITALE INVESTITO NETTO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	1.499.991	1.878.357	(378.366)
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.345.291	2.750.329	(405.038)
Utile / (perdita) dell'esercizio della Capogruppo	67.931	(418.661)	486.592
Patrimonio netto di terzi (1)	43.852	34.723	9.129
	2.697.154	2.606.471	90.683
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	1.394.906	1.476.629	(81.723)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE NETTO	301.945	559.628	(257.683)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	454.577	114.386	340.191
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.358.732)	(2.652.236)	1.293.504
Titoli a reddito fisso e variabile	(1.989.859)	(226.521)	(1.763.338)
	(2.894.014)	(2.764.371)	(129.643)
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H) (2)	(2.592.069)	(2.204.743)	(387.326)
TOTALE c.s. (E + F + I)	1.499.991	1.878.357	(378.366)

(1) Al netto di eventuali versamenti ancora dovuti

(2) Al netto dei crediti finanziari; riclassificato per omogeneità l'esercizio a confronto

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
A .DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	2.764.372	2.828.321
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile/(perdita) dell'esercizio	66.700	(417.592)
Ammortamenti/Accantonamenti	166.272	176.988
(Plus) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(802)	(788)
(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	59.582	345.597
Variazione del capitale di esercizio	(31.759)	292.501
Fintecna	(120.305)	(206.973)
	139.688	189.733
C.FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(4.351)	(17.834)
Materiali	(77.714)	(54.549)
Finanziarie	(61.357)	(212.397)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	97.715	21.509
	(45.707)	(263.271)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	85.754	24.431
Riclassifica quota a B/T finanziamenti a ML/T	(312.927)	-
Rimborsi di finanziamenti	(30.510)	(14.677)
	(257.683)	9.754
E. DISTRIBUZIONE UTILI/RISERVE	-	(30.000)
F. ALTRE CAUSE		
Variazione area gruppo Ligestra Tre	305.414	-
Variazione area ulteriore 20% di Italia Turismo S.p.A.	(36.153)	-
Altre cause	24.083	29.835
	293.344	29.835
G. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	129.642	(63.949)
H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI(INDEB. FINAN. NETTO A BREVE FINALE) (A+G)	2.894.014	2.764.372



B. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE

Nel seguito sono illustrati i principali rischi cui è esposto il Gruppo, suddivisi tra rischi afferenti il mercato in cui operano le società controllate e collegate, ed i rischi finanziari, nonché la politica di gestione degli stessi.

Rischi di mercato

Elemento determinante nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo è un'efficace gestione dei rischi e delle opportunità che si generano sia all'interno che all'esterno. L'identificazione, l'analisi e la valutazione dei principali rischi viene accompagnata dalla ricerca di azioni che ne possano mitigare l'impatto o l'insorgere del rischio stesso.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

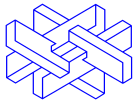
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico dei mercati europeo e nord-americano (che rappresentano le aree in cui il Gruppo ed i suoi principali clienti operano), quali il tasso di crescita del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il sistema creditizio, il costo delle materie prime.

Il Gruppo in questa situazione ha proseguito nell'azione di contenimento dei costi interni e di recupero di efficienza, accedendo nel contempo agli strumenti di flessibilità operativa previsti dai contratti e dalla regolamentazione italiana avviando, in particolare nel comparto cantieristico, un piano di riorganizzazione con l'obiettivo di adeguare la capacità produttiva del Gruppo alle previsioni della domanda.

Rischi connessi alle condizioni dei mercati di riferimento

Sia nel mercato della cantieristica navale, sia in quello immobiliare, il Gruppo opera da molti anni, concentrando la propria attività su prodotti che possano consentire di mettere a frutto le esperienze ed il *know – how* sviluppati.

Il mantenimento del posizionamento competitivo in particolare nelle produzioni del settore della cantieristica, maggiormente esposto a pressioni concorrenziali, viene ricercato assicurando alti *standard* qualitativi di prodotto, anche con ricorso a investimenti sulla continua formazione del



personale tecnico specialistico, oltre che con l'attenta selezione di fornitori strategici, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità tecniche e finanziarie, al fine di risultare competitivi da un punto di vista commerciale e di diversificare la clientela ampliando il portafoglio clienti.

I risultati economici del gruppo Fincantieri sono inoltre fortemente condizionati dalle condizioni economico finanziarie dei principali clienti, con alcuni dei quali il rapporto privilegiato costituisce un punto di forza.

Rischi relativi al valore degli immobili

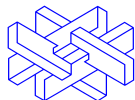
I rischi relativi al valore degli immobili sono legati alle fluttuazioni del valore di mercato degli immobili in portafoglio, che risentono di taluni elementi di criticità del settore. L'evoluzione intervenuta nel contesto esterno, che peraltro risente fortemente della crisi che ha colpito negli ultimi anni il settore immobiliare, ha condizionato le iniziative in corso di attuazione, segnatamente il proseguimento delle operazioni di valorizzazione in *partnership* con operatori privati. Il gruppo Fintecna Immobiliare si trova infatti ad operare, con un portafoglio di iniziative di sviluppo immobiliare in un contesto caratterizzato da un *trend* negativo del mercato recentemente accentuatosi e che non manifesta segnali di ripresa nel breve termine. In tale quadro, le principali aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza delle *partnership* e dal rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati.

La politica del Gruppo è finalizzata a minimizzare gli effetti di tale rischio adattando le politiche di gestione volte alla valorizzazione dei compendi immobiliari al più critico contesto di mercato nonché mediante l'adozione di politiche di bilancio più cautelative.

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati. Le attività del Gruppo sono soggette, fra l'altro, alle regolamentazioni in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le norme a cui è assoggettato, nonché la predisposizione



ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge. In particolare, è stata data piena attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 – “Riordino della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (“Testo Unico Sicurezza”) e successive modifiche intervenute. Le società del Gruppo hanno, pertanto, implementato e successivamente adeguato opportuni modelli organizzativi, idonei a prevenire la violazione delle normative di riferimento, promuovendone la continua verifica ed aggiornamento.

Rischi finanziari

Rischio di cambio

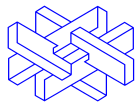
L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività del gruppo Fincantieri, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale (commesse) denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro. Alla chiusura dell'esercizio 2011 l'esposizione relativa alle commesse è essenzialmente riferibile a dollari USA, mentre per le operazioni di acquisto è riferibile ai medesimi dollari USA ed a dollari canadesi.

La politica di Gruppo è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla *performance* economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta sono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi di incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Relativamente alle commesse denominate in dollari statunitensi, il Gruppo ha provveduto a coprire la quasi totalità dell'esposizione; con riferimento ai contratti di approvvigionamento in valuta estera, il Gruppo ha annullato la variabilità dei costi e dei relativi esborsi attraverso la fissazione del tasso di cambio mediante contratti di copertura.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del “rischio cambio” sono illustrati nel successivo paragrafo “Strumenti finanziari derivati in essere”.



Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente: i) alle passività finanziarie a medio - lungo termine di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti sia per l'acquisto degli immobili che per le esigenze di sviluppo dell'attività; ii) a taluni finanziamenti a lungo termine assunti dal gruppo Fincantieri, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla *performance* economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati (talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari volti alla gestione del "rischio tasso", in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

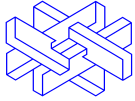
Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Le disponibilità finanziarie del Gruppo garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria dell'esercizio è stata prevalentemente indirizzata al conseguimento di apprezzabili miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità attraverso operazioni di investimento a medio - lungo termine privilegiando, in particolare, quelle relative ad acquisti sul mercato primario di Titoli di Stato.

Il Gruppo ha peraltro impiegato parte delle disponibilità liquide in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere le obbligazioni assunte



con il Gruppo.

Le singole società monitorano costantemente il merito di credito, l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2011 è rappresentata dal valore contabile dei crediti rappresentati in bilancio. I rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

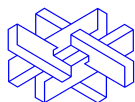
Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è legato alla variabilità dei costi di produzione per le fluttuazioni del valore di mercato delle principali materie prime utilizzate e dei prodotti, che risentono degli elementi di criticità del mercato.

L'obiettivo del Gruppo è minimizzare gli effetti di tale rischio tramite le politiche di gestione poste in essere dalle società partecipate. A tal fine sono stati stipulati contratti di acquisto pluriennali e convenzioni, oltre che contratti di acquisto a termine su *commodities* che attenuano, nel breve periodo, il rischio connesso con l'aumento dei prezzi di approvvigionamento di beni e servizi utilizzati nel ciclo produttivo.

Altri rischi

Il Gruppo (principalmente la Capogruppo e le società dedicate ad attività liquidatorie gestite tramite società di scopo) è altresì esposto ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione del contenzioso in corso, prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori aggiornano periodicamente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le proprie valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri appostati nel bilancio, ritenuti atti a fronteggiare i probabili oneri a carico delle società del Gruppo.



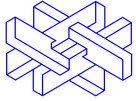
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IN ESSERE

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari ed alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati del Gruppo in essere alla data del 31 dicembre 2011:

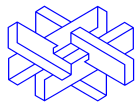
- contratti a termine di acquisto di divisa estera, detenuti dal gruppo Fincantieri, per nozionali dollari canadesi pari a 4.918 migliaia, e dollari USA pari a 14.521 migliaia, i cui *fair value* al 31 dicembre 2011 risultano positivi per €/migliaia 742;
- contratti a termine e *currency options* di vendita di dollari USA, detenuti dal gruppo Fincantieri, per nozionali 937.800 migliaia, i cui *fair value* al 31 dicembre 2011 risultano positivi, per €/migliaia 3.175, e negativi, per €/migliaia 29.029;
- contratti di *Interest Rate Swap - IRS* relativi a mutui e debiti a medio - lungo termine, sottoscritti da talune imprese a controllo congiunto del gruppo Fintecna Immobiliare e dal gruppo Fincantieri, che prevedono l'incasso del tasso variabile di riferimento ed il pagamento di un tasso fisso. I nozionali complessivi di tali contratti sono pari a 215.711 migliaia, ed i relativi *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio risultano negativi per circa €/migliaia 3.849. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo;
- contratti *future* su *commodities*, sottoscritti dal gruppo Fincantieri, utilizzati per coprire il rischio connesso all'aumento dei prezzi. Tali strumenti derivati presentano, al 31 dicembre 2011, un *fair value* positivo per €/migliaia 2.169 e negativo per €/migliaia 50, a fronte di un valore nozionale complessivo pari a €/migliaia 11.368.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi.

Si evidenzia che, ai soli fini contabili, uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Poiché per alcuni dei contratti sopra illustrati non si rilevano tutte le necessarie caratteristiche di elevata efficacia della copertura, il valore di mercato degli stessi (positivo o negativo) è stato riflesso nel bilancio, come previsto per tali fattispecie.



In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis comma 1 del codice civile, il prospetto n.14 allegato alla nota integrativa, cui si rinvia, riporta il nozionale dei derivati in essere al 31 dicembre 2011, distinguendoli per tipologia di operazione, ed il loro relativo *fair value*.



D. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs. 173/2008, ha introdotto nel codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427 c.c.) rimandando ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB per quanto attiene la definizione delle stesse (IAS 24 §9). Il Legislatore ha scelto di prevedere l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, solo in quei casi in cui le operazioni sono:

- rilevanti, e
- non concluse a normali condizioni di mercato.

Dall'analisi della mappatura effettuata al 31 dicembre 2011 relativa alle operazioni poste in essere con parti correlate, sono emerse le seguenti due fattispecie:

- rapporti interscisi con parti correlate esterne al Gruppo Fintecna; e
- rapporti interscisi con parti correlate del Gruppo Fintecna.

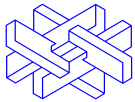
Rapporti interscisi con parti correlate esterne al Gruppo Fintecna

La ricognizione effettuata relativamente ai rapporti interscisi nel corso dell'esercizio 2011 con le parti correlate esterne al Gruppo Fintecna ha riguardato le società direttamente partecipate dall'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'analisi ha evidenziato unicamente l'esistenza di rapporti riconducibili alla gestione ordinaria del *business* aziendale illustrati nella descrizione delle singole voci di bilancio effettuata nella nota integrativa.

Rapporti interscisi con parti correlate del Gruppo Fintecna

Nel corso dell'esercizio 2011, tra le varie società del Gruppo risultano interscisi i seguenti rapporti, i cui riflessi economici e patrimoniali sono stati in tutto o in parte elisi nella predisposizione del bilancio consolidato, secondo le metodologie descritte nei paragrafi di nota integrativa ad esse dedicate:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società partecipate. Tali rapporti, attuati anche attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi



resi necessari dai processi di valorizzazione, liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;

- rapporti commerciali per servizi di *asset* e *project management*, per lo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna Immobiliare e talune imprese controllate e collegate del settore immobiliare;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni, distacco di personale. Tali rapporti risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

I rapporti con l’Azionista unico Ministero dell’Economia e delle Finanze prevedono, nell’ambito del rapporto istituzionale, l’attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza. Inoltre, a favore dello stesso sono sviluppati taluni servizi di natura commerciale, relativi all’attività svolta per il “Progetto Abruzzo”, in merito al supporto agli Enti pubblici per l’attività istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area a seguito del sisma del 2009. Si rileva che tra le passività sono iscritti debiti postergati, inclusi nel patrimonio separato Italtrade gestito dalla partecipata Ligestra S.r.l., afferenti le anticipazioni effettuate dall’Agenzia per il Mezzogiorno (oggi Ministero dell’Economia e delle Finanze). Inoltre il bilancio consolidato include il debito verso il Ministero stesso per il patrimonio del soppresso Comitato per l’Intervento nella SIR ed in settori ad alta tecnologia che risulta iscritto in base ad una valutazione effettuata dagli amministratori della Ligestra Tre S.r.l. trasferitaria del suddetto patrimonio nelle more della costituzione del Collegio dei Periti. Tale debito, allo stato, ammonta a €/milioni 155 circa.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, con le eccezioni sopra menzionate, nell’interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

I principali rapporti patrimoniali intercorsi tra le imprese controllate non consolidate e collegate in essere al 31 dicembre 2011, nonché i relativi riflessi economici maturati nell’esercizio sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

CREDITI E DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

	Credito				Debiti					(€/migliaia)
	immobilizzati	Circolante			Totale crediti	Debiti			Totale Debiti	
		Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti vari		Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti vari		
XXI Aprile S.r.l.	-	19	-	-	19	-	-	-	-	
Atitech S.p.A.	-	16	-	-	16	-	-	-	-	
Breda Fin in l.c.a.*	2.852	-	-	-	2.852	-	-	-	-	
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	153	1.012	-	-	1.165	-	1.002	-	1.002	
Coedam S.c.a r.l. in liq.	250	31	-	-	281	-	-	-	-	
Consorzio Aerest in liq.	6.729	41	-	-	6.770	-	4.498	-	4.498	
Consorzio Codelsa in liq.	-	31	-	98	129	-	145	31	176	
Consorzio G1 Aste Individuali	-	744	-	-	744	-	569	-	569	
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	40	-	428	468	-	17	-	17	
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.949	5	-	-	3.954	-	60	-	60	
Consorzio MED.IN. in liq.	-	511	-	-	511	-	234	-	234	
ELNAV S.p.A.	-	5	-	203	208	1.284	-	1.446	2.730	
Fincantieri do Brasil Participacoes	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Ligestra Quattro S.r.l.	-	1	-	-	1	-	-	-	-	
Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a. *	270	-	-	-	270	-	-	-	-	
Safim Factor in l.c.a.*	14.294	-	-	-	14.294	-	-	-	-	
Safim Leasing in l.c.a.*	8.457	-	-	-	8.457	-	-	-	-	
SEAF S.p.A.	-	9	-	-	9	3.428	-	-	3.428	
Zoofemia S.r.l. in liquidazione	-	-	14	-	14	-	-	-	-	
Totale	36.954	2.465	14	729	40.162	4.712	6.525	1.478	12.715	

* società in cui la Ligestra S.r.l. ha un controllo di fatto in qualità di commissario liquidatore

COSTI E RICAVI VERSO IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

(€/migliaia)

	Proventi finanziari	Altri proventi	Totale proventi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale oneri
XXI Aprile S.r.l.	-	19	19	-	-	-
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	-	61	61	-	-	-
Coedam S.c.a r.l. in liq.	109	3	112	-	-	-
Consorzio Aerest in liq.	-	23	23	-	-	-
Consorzio Codelsa in liq.	-	4	4	-	74	74
Consorzio G1 Aste Individuali	-	3	3	-	-	-
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	-	13	13
Consorzio Italtecnasud in liq.	-	3	3	-	-	-
Consorzio MED.IN. in liq.	-	13	13	-	32	32
Consorzio Prometeo in liq.	-	2.083	2.083	-	-	-
Esercizio e Locazione Navi - ELNAV S.p.A.	495	-	495	25	-	25
Etihad Ship Building LLC	-	-	-	-	-	-
Ligestra Quattro S.r.l.	-	1	1	-	-	-
Mededil S.p.A. in liquidazione	-	5	5	-	-	-
Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a.*	-	217	217	-	-	-
Safim Factor in l.c.a.*	-	4.030	4.030	-	-	-
Safim Leasing in l.c.a.*	-	-	-	-	-	-
Società per l'Esercizio di Attività Finanziaria - SEAF S.p.A.	10	31	41	78	-	78
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	614	6.496	7.110	103	119	222

* società in cui la Ligestra S.r.l. ha un controllo di fatto in qualità di commissario liquidatore

CREDITI E DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

	Crediti immobilizzati		Circolante			Debiti				(€/migliaia)
		Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti vari	Totale Crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti vari	Totale Debiti	
Alfiere S.p.A. *	12.281	1.306	-	-	13.587	-	-	-	-	
Bonafous S.p.A. *	910	464	-	-	1.374	-	-	-	-	
Cinque Cerchi S.p.A. *	5.786	92	-	-	5.878	-	9	-	9	
Consorzio CONDIF in liq.	-	-	-	-	-	-	11	-	11	
Consorzio Edinca in liq.	-	437	-	-	437	-	20	-	20	
Consorzio Edinsud in liq.	-	239	-	70	309	-	37	-	37	
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	1.772	-	-	-	1.772	-	23	-	23	
Horizon Sas	-	20	-	-	20	-	-	-	-	
Italia Turismo S.p.A. *	13.690	397	-	-	14.087	-	3	-	3	
Manifatture Milano S.p.A. *	5.004	103	-	-	5.107	-	-	-	-	
Mianifatture Milano Emporium S.r.l.*	-	2	-	-	2	-	-	-	-	
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. *	3.936	126	-	-	4.062	-	-	-	-	
Multiservice S.p.A.	-	5	-	-	5	-	145	-	145	
Omsav in fallimento	-	-	-	-	-	-	80	-	80	
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. *	-	22.575	-	-	22.575	79.322	353	-	79.675	
Pentagramma Perugia S.p.A. *	507	6	-	-	513	-	-	-	-	
Pentagramma Piemonte S.p.A. *	2.950	1.211	-	-	4.161	-	-	-	-	
Pentagramma Romagna S.p.A. *	1.653	113	-	-	1.766	-	-	-	-	
Quadrante S.p.A	2.582	7	1.209	-	3.798	-	-	-	-	
Quadrifoglio Brescia S.p.A. *	2.122	29	-	-	2.151	-	-	-	-	
Quadrifoglio Genova S.p.A. *	1.195	42	-	-	1.237	-	-	-	-	
Quadrifoglio Modena S.p.A. *	1.858	336	-	-	2.194	-	-	-	-	
Quadrifoglio Piacenza S.p.A. *	713	156	-	-	869	-	-	-	-	
Quadrifoglio Verona S.p.A. *	1.510	63	-	-	1.573	-	-	-	-	
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.*	25.735	1.083	-	-	26.818	-	-	-	-	
Seastema S.p.A.*	-	187	364	-	551	-	301	-	301	
Valcomp Tre S.p.A. *	6.042	1.867	-	-	7.909	-	-	-	-	
Totale	90.246	30.866	1.573	70	122.755	79.322	982	-	80.304	

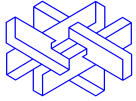
* quota restante post consolidamento proporzionale

COSTI E RICAVI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(€/migliaia)

	Proventi finanziari	Altri proventi	Totale proventi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale oneri
Alfiere S.p.A. *	-	12	12	-	-	-
Cinque Cerchi S.p.A. *	138	-	138	-	-	-
Consorzio Edinca in liquidazione	-	10	10	-	20	20
Consorzio Edinsud in liquidazione	-	10	10	-	79	79
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	-	-	-	-	23	23
Horizon Sas	-	71	71	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	-	5	5	-	-	-
Italia Turismo S.p.A.*	4	-	4	-	-	-
Multiservice S.p.A.	-	5	5	-	285	285
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. *	-	1.553	1.553	628	64	692
Quadrante S.p.A	22	3	25	-	1	1
Seastema S.p.A.*	58	155	213	-	4.664	4.664
Totale	222	1.824	2.046	628	5.136	5.764

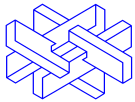
* quota restante post consolidamento proporzionale



E. ULTERIORI INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo sono da riferirsi essenzialmente al gruppo Fincantieri, e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca afferenti all'attività cantieristica;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.



F. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, relativamente alla Capogruppo Fintecna, si rileva quanto segue.

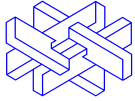
In data 26 gennaio 2012 è stata formalizzata la cessione dell'intera partecipazione (35%) detenuta nella Multiservice S.p.A..

In data 24 febbraio 2012 è stata approvata la legge n. 14 che proroga al 31 luglio 2012 il termine ultimo per il trasferimento a titolo oneroso da ANAS S.p.A. a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni di cui all'articolo 22 comma 9-bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni alla citata Legge 22 dicembre 2011 n° 214. Vale rilevare che tale ultima disposizione – al fine del trasferimento delle suddette partecipazioni - oltre al criterio del valore netto contabile prevede altresì, qualora richiesto da Fintecna S.p.A., la possibilità di accertare il valore medesimo sulla base di apposita perizia effettuata da un collegio di tre esperti.

E' in corso di definizione, con la Banca Popolare di Milano, il rientro dell'esposizione debitoria relativa alla garanzia di €/milioni 5 rilasciata a suo tempo alla Banca Popolare di Milano a fronte di un finanziamento concesso alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in A.S.; si rappresenta che, in forza della sopra citata garanzia, la Banca medesima ha richiesto di definire entro la prima parte dell'anno 2012 il rientro di tale esposizione debitoria. Tale posizione risulta ammessa "in prededuzione" al passivo della Procedura di Amministrazione Straordinaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. e pertanto si prevede ragionevolmente il recupero della somma una volta che la stessa procedura provvederà alle distribuzioni ai creditori "in prededuzione". A tal proposito sono state formalizzate con la controparte le modalità per la finalizzazione dell'operazione.

In data 15 marzo 2012 la ISAI S.p.A. in liquidazione (Fintecna 41,3%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Relativamente al gruppo Fincantieri, nel corso del mese di gennaio 2012 è stato varato presso lo stabilimento di Muggiano il primo dei due pattugliatori *stealth* per la Marina Emiratina. L'unità sarà consegnata nella seconda metà dell'anno. Nello stesso mese è inoltre iniziata, presso lo stabilimento di Riva Trigoso, la costruzione dell'unità di supporto logistico per la Marina Militare

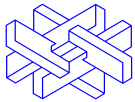


Algerina.

Si segnala inoltre che sono stati firmati con tutte le Organizzazioni Sindacali accordi locali che confermano ed integrano quello nazionale del 21 dicembre⁴, per i siti di Palermo e Ancona nel mese di gennaio 2012 e per quello di Sestri Ponente in data 15 febbraio 2012. Per quest'ultimo l'accordo locale con le OO.SS. ha definito in n. 330 le unità in eccedenza.

L'attività della Capogruppo Fintecna volta all'analisi ed alla valutazione delle prospettive del gruppo Fintecna Immobiliare, conclusasi nei primi mesi del 2012, ha confermato l'esistenza delle criticità legate all'attuale congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare, che ha avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento e, allo stato, non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine, se non con prezzi meno favorevoli.

⁴ Che evidenziava eccedenze occupazionali per 1.243 unità ad eccezione dei cantieri di Castellamare di Stabia e Sestri Ponente.



G. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2012 si prospetta, a livello ordinario, un *trend* economico positivo, seppur in un contesto di mercato che rimane particolarmente critico e con una serie di incertezze legate alla perdurante stagnazione del mercato immobiliare, nonché, con riferimento alle attività sviluppate dal gruppo Fincantieri, alla situazione di contrazione del carico di lavoro che, in relazione al protrarsi della crisi internazionale di tale settore di *business*, sta assumendo sempre più connotazioni strutturali.

In tale contesto, Fincantieri perseguirà l'implementazione delle azioni di riorganizzazione previste dal Piano e dagli accordi firmati e condivise con le Organizzazioni Sindacali al fine di garantire il necessario incremento di competitività che le possa permettere di consolidare e rafforzare la propria posizione di mercato. Particolare impegno sarà profuso nell'avviare le azioni di diversificazione produttiva già avviate negli scorsi mesi e che puntano allo sviluppo di nuovi progetti e all'ingresso in nuovi mercati.

Con riguardo al gruppo Fintecna Immobiliare, nel contesto di mercato sopra delineato e che ha avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento e non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine, se non con prezzi meno favorevoli, l'attività sarà volta in taluni casi a proseguire nell'avviata fase di riconversione degli *asset*, ed in altri ad individuare soluzioni alternative a quelle originariamente previste sia con progetti di riqualificazione più rispondenti all'attuale scenario macroeconomico, sia con l'individuazione di opportunità correlate alla cessione dei cespiti detenuti direttamente o attraverso le *partnership*.

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	220
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	16	4
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.385	1.712
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	5.928	10.049
Concessioni licenze marchi e diritti simili	12.633	40.576
Avviamento	65.682	67.212
Differenze di consolidamento	-	46
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.789	7.117
Altre	4.565	5.039
	98.998	131.755
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	287.258	249.834
Impianti e macchinario	174.173	179.227
Attrezzature industriali e commerciali	27.326	22.549
Altri beni	51.028	52.353
Beni gratuitamente devolvibili	56.699	58.015
Immobilizzazioni in corso e acconti	86.430	60.238
	682.914	622.216
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
Imprese controllate non consolidate	4.341	3.476
Imprese collegate	2.970	13.201
Altre imprese	121.889	82.313
	129.200	98.990
Crediti	(*)	(*)
Verso imprese controllate non consolidate	- 36.954	32.543 89.082
Verso imprese collegate	- 90.246	- 72.057
Verso altri	74.227 173.748	37.753 188.640
	300.948	349.779
Altri titoli	1.923.312	232.371
	2.353.460	681.140
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.135.372	1.435.111
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.836	116.480
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	606.157	579.975
Lavori in corso su ordinazione	4.542.012	4.257.092
Prodotti finiti e merci	398.177	446.404
Acconti	166.687	180.342
	5.835.869	5.580.293
CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	53.871 544.768	168.423 714.670
Verso imprese controllate non consolidate	- 3.208	- 4.201
Verso imprese collegate	126 32.509	- 41.844
Verso imprese controllanti	- 2.124	- 3.591
Crediti tributari	9.218 142.402	9.060 89.521
Imposte anticipate	125.194 188.586	119.626 179.612
Verso altri	10.765 211.724	11.367 155.693
	1.125.321	1.189.132
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	24.462
Altre partecipazioni	13.261	13.261
Altri titoli	73.547	1.150
	111.270	38.873
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	1.290.777	2.650.715
Assegni	60	84
Denaro e valori in cassa	233	221
	1.291.070	2.651.020
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.363.530	9.459.318
RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	32.263	4.893
Risconti attivi	31.125	26.660
	63.388	31.553
TOTALE ATTIVO	11.562.290	10.926.202

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
PATRIMONIO NETTO				
GRUPPO				
Capitale sociale		240.080		240.080
Riserva legale		127.598		127.598
Altre riserve		171.974		158.260
Utili (perdite) portati a nuovo		2.045.719		2.464.471
Utile (Perdita) dell'esercizio		67.931		(418.661)
		<u>2.653.302</u>		<u>2.571.748</u>
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi		45.083		33.873
Utili (Perdite) dell'esercizio di terzi		(1.231)		1.070
		<u>43.852</u>		<u>34.943</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI		<u>2.697.154</u>		<u>2.606.691</u>
FONDI PER RISCHIE ONERI				
Per imposte, anche differite		26.490		22.356
Altri		2.121.983		2.082.489
TOTALE FONDI PER RISCHIE ONERI		<u>2.148.473</u>		<u>2.104.845</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>90.191</u>		<u>96.506</u>
DEBITI				
(**)			(**)	
Debiti verso banche	370.819	709.351	677.253	702.312
Debiti verso altri finanziatori	93.904	96.214	72.086	76.726
Acconti	847.558	4.524.098	619.246	4.096.655
Debiti verso fornitori	158	692.533	339	829.240
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	12.715	-	11.633
Debiti verso imprese collegate	-	80.304	-	84.277
Debiti verso imprese controllanti	24.717	179.183	24.717	24.717
Debiti tributari	-	28.781	-	22.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	28.731	-	31.099
Altri debiti	24.864	228.059	50.664	192.314
TOTALE DEBITI		<u>6.579.969</u>		<u>6.071.422</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		8.386		5.855
Risconti passivi		38.117		40.883
		<u>46.503</u>		<u>46.738</u>
TOTALE PASSIVO		<u>11.562.290</u>		<u>10.926.202</u>

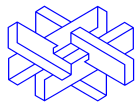
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
GARANZIE PERSONALI		
Fidejussioni prestate nell'interesse di:		
controllate non consolidate	92.599	89.878
altri	3.276.616	3.275.069
	<u>3.369.215</u>	<u>3.364.947</u>
Patronage prestate nell'interesse di:		
controllate non consolidate	5.681	9.296
altri	289	179
	<u>5.970</u>	<u>9.475</u>
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:		
altri	38.694	38.531
	<u>38.694</u>	<u>38.531</u>
TOTALE	<u>3.413.879</u>	<u>3.412.953</u>
GARANZIE REALI		
Ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di:		
debiti di altri	108	108
	<u>108</u>	<u>108</u>
TOTALE	<u>108</u>	<u>108</u>
IMPEGNI		
Impegni di acquisto	28.477	28.760
Impegni di vendita	1923	723
Altri impegni	171.711	169.066
TOTALE	<u>202.111</u>	<u>198.549</u>
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI		
Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080
Titoli di proprietà presso terzi	400	400
Beni presso terzi	15	15
Beni di terzi presso di noi	488	488
TOTALE	<u>240.983</u>	<u>240.983</u>
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Garanzie reali ricevute	187.448	145.712
Altre garanzie personali ricevute	1.011.086	993.090
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	2.926.777	2.863.472
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059	3.253.059
Altre fattispecie	49.992	95
TOTALE	<u>7.428.362</u>	<u>7.255.428</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>11.285.443</u>	<u>11.108.021</u>

(valori in €/migliaia)

	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.432.934	3.304.242
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(22.899)	15.553
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	75.271	(574.666)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.767	2.559
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	10.361	10.415
assorbimento fondi	114.111	168.029
diversi	51.952	79.724
	176.424	258.168
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.663.497	3.005.856
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.252.665	1.481.033
Per servizi	669.617	755.674
Per godimento beni di terzi	31.025	36.821
Per il personale:		
salari e stipendi	350.267	377.485
oneri sociali	132.443	143.837
trattamento di fine rapporto	23.834	23.166
altri costi	10.187	7.427
	516.731	551.915
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.021	17.254
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	57.856	57.378
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (leasing)	701	705
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.201	560
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.353	11.318
	84.132	87.215
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.397)	30.027
Accantonamenti per rischi	34.033	76.163
Altri accantonamenti	12.153	-
Oneri diversi di gestione	20.626	18.712
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.614.585	3.037.560
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	48.912	(31.704)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da altre imprese	571	527
altri proventi da partecipazioni	-	9
	571	536
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese controllate non consolidate	495	480
altri	5.814	5.573
	6.309	6.053
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	44.061	5.560
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.197	49
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	119	1.435
interessi e commissioni da imprese collegate	222	40
interessi e commissioni da altri e proventi vari	60.976	38.648
	61.317	40.123
Interessi ed altri oneri finanziari:		
ad imprese controllate non consolidate	(103)	(65)
ad imprese collegate	(628)	(305)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(32.430)	(30.458)
	(33.161)	(30.828)
Utili e perdite su cambi	(4.331)	(15.635)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	76.963	5.858
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	235	83
	235	83
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(59.926)	(345.120)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(58)	(97.977)
	(59.984)	(443.097)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(59.749)	(443.014)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
plusvalenze da alienazioni	-	843
altri proventi straordinari	120.107	128.669
	120.107	129.512
Oneri straordinari:		
minusvalenze da alienazioni	(1.949)	(742)
imposte relative ad esercizi precedenti	(622)	(337)
altri oneri straordinari	(99.151)	(85.809)
	(101.722)	(86.888)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	18.385	42.624
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.511	(426.236)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(17.811)	8.645
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.700	(417.591)
di pertinenza della Capogruppo	67.931	(418.661)
di pertinenza di Terzi	(1.231)	1.070

**ELENCO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE DEL GRUPPO FINTECNA NELL'ANNO 2011**

Fintecna S.p.A.	Manifatture Milano Emporium S.r.l. ²⁻³
Ace Marine LLC ¹	Marinette Marine Corporation LLC ¹
Alfiere S.p.A. ²⁻³	MT – Manifattura Tabacchi S.p.A. ²⁻³
Bacini di Palermo S.p.A. ¹	Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ²⁻⁵
Bonafous S.p.A. ²⁻³	Pentagramma Perugia S.p.A. ²⁻³
Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione ⁶	Pentagramma Piemonte S.p.A. ²⁻³
Centro per gli Studi di Tecnica Navale S.p.A. ¹	Pentagramma Romagna S.p.A. ²⁻³
Cinque Cerchi S.p.A. ²⁻³	Quadrifoglio Brescia S.p.A. ²⁻³
Delfi S.r.l. ¹	Quadrifoglio Genova S.p.A. ²⁻³
Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A.	Quadrifoglio Modena S.p.A. ²⁻³
Fincantieri Holding BV ¹	Quadrifoglio Palermo S.r.l. ⁴
Fincantieri Marine Group Holding Inc. ¹	Quadrifoglio Piacenza S.p.A. ²⁻³
Fincantieri Marine Group LLC ¹	Quadrifoglio RE S.r.l. ⁴
Fincantieri Marine Systems North America Inc. ¹	Quadrifoglio Verona S.p.A. ²⁻³
Fincantieri USA Inc. ¹	REL S.p.A. in liquidazione ⁶
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. ²⁻³
Gestione Bacini La Spezia S.p.A. ¹	Seastema S.p.A. ²⁻⁵
Giardino Tiburtino S.p.A. ⁴	SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione ⁶
Isotta Fraschini Motori S.p.A. ¹	Società Generale Mobiliare S.p.A. in liq. ⁶
Italia Turismo S.p.A. ²⁻³	Valcomp Tre S.p.A. ²⁻³
Ligestra S.r.l.	Valcomp Uno S.r.l. ⁴
Ligestra Due S.r.l.	
Ligestra Tre S.r.l.	
Manifatture Milano S.p.A. ²⁻³	

¹ Controllata indiretta tramite Fincantieri S.p.A.

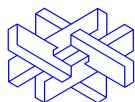
² Società consolidata con il metodo proporzionale

³ Società sottoposta a controllo congiunto tramite Fintecna Immobiliare S.r.l.

⁴ Controllata indiretta tramite Fintecna Immobiliare S.r.l.

⁵ Società sottoposta a controllo congiunto tramite Fincantieri S.p.A.

⁶ Controllata indiretta tramite Ligestra Tre S.r.l.



INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 in attuazione delle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative rispettivamente ai bilanci d'esercizio e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche ed integrazioni intervenute. Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal Conto Economico, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile nonché dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

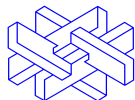
Il presente bilancio, nonché le informazioni della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Per ciascuna voce patrimoniale ed economica è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Qualora a seguito di variazioni intercorse nell'area di consolidamento alcune voci patrimoniali ed economiche non risultino adeguatamente comparabili, nell'ambito del commento delle voci, ove tale effetto appare maggiormente significativo, è evidenziato l'impatto derivante dalla suddetta variazione dell'area di consolidamento.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 sono stati riclassificati.

Relativamente ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime ed altre parti correlate, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari ed alla politica di gestione degli stessi, nonché all'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.



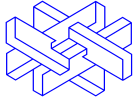
Secondo quanto disposto dalle specifiche Leggi emanate e dai relativi Decreti Ministeriali di attuazione, alle società Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., interamente controllate da Fintecna, sono stati trasferiti, come patrimonio separato, i patrimoni afferenti a taluni Enti e Società facenti capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di permetterne l'estinzione.

In particolare:

- nel corso del 2008 è stato trasferito alla Ligestra S.r.l. il patrimonio della ex EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.), e delle società in l.c.a. da questa interamente controllate. Il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra S.r.l., società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a.. Nel corso del 2010, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21635 del 15 marzo 2010 è stato trasferito alla medesima Ligestra S.r.l., come patrimonio separato, il patrimonio afferente alla Italtrade S.p.A. in liquidazione e alla sua controllata Italtrade Import Export S.p.A. in liquidazione;
- nel corso del 2010 è stato trasferito, in attuazione della Legge n. 14 del 27 febbraio 2009, alla Ligestra Due S.r.l. il patrimonio afferente agli ex Enti Disciolti, in essere alla data del 30 giugno 2009 (c.d. Patrimonio Separato ex IGED);
- nel corso del 2010 è stato trasferito alla Ligestra Tre S.r.l. il patrimonio afferente al soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir ed in settori ad alta tecnologia.

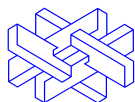
In relazione a ciò, le predette società hanno assunto le funzioni di gestione e/o liquidazione già in carico ai rispettivi organi in essere presso gli Enti e/o Società cui appartenevano i patrimoni descritti.

Tali patrimoni, coerentemente con le previsioni contenute nelle Leggi che ne hanno previsto il trasferimento alle citate società controllate, sono gestiti in regime di "patrimonio separato", ed il valore iniziale degli stessi, ad eccezione di quello relativo al patrimonio trasferito alla Ligestra Tre S.r.l., è stato oggetto di valutazione estimativa da parte di appositi Collegi Peritali, ai fini della determinazione del corrispettivo per il trasferimento da corrispondere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha anche tenuto conto delle stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento delle suddette liquidazioni. Per quanto attiene il citato patrimonio trasferito alla Ligestra Tre S.r.l., ad oggi il Collegio dei Periti ancora non è stato nominato e la valutazione estimativa non è pertanto ancora disponibile. Nelle more della perizia ed ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, la Ligestra Tre S.r.l. ha



redatto, in via autonoma, una valutazione finale che tiene conto degli oneri di completamento della liquidazione e delle stime formulate sui valori degli *asset* costituenti il patrimonio separato.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409-bis e ss. del c.c., conferitole dall'assemblea degli Azionisti di Fintecna S.p.A..



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente (anche in forma di controllo congiunto) a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del codice civile, redatti dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

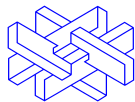
A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi contabili di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci. In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri e Fintecna Immobiliare sono stati utilizzati i rispettivi *reporting package* consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate.

I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di revisione legale dei conti da parte di società di revisione, che esaminano e attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato.

L'elenco delle imprese consolidate, che hanno tutte la data di chiusura dell'esercizio sociale coincidente con quella della Capogruppo, è riportato nell'allegato prospetto n.1.

Rispetto al precedente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'inclusione della controllata Ligestra Tre S.r.l., che nel corso del 2011 ha avviato la propria attività operativa in relazione all'intervenuta determinazione del valore del citato patrimonio trasferito, afferente al soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir ed in settori ad alta Tecnologia;
- dell'inclusione delle società Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione, Consorzio Bancario SIR in liquidazione, SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione e Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione tutte controllate indirettamente tramite la Ligestra Tre S.r.l.;
- acquisto dell'ulteriore 20% di Italia Turismo S.p.A. da parte di Fintecna Immobiliare S.r.l.; a tal proposito si rileva che nel corso dell'esercizio 2011 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione delle controllate Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A., Torre d'Otranto S.p.A. e Società Alberghiera Porto d'Orra S.p.A. nella controllante Italia Turismo S.p.A..



Sono state consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata del Gruppo. Inoltre, sono state consolidate con il metodo proporzionale, come indicato successivamente, le imprese a controllo congiunto.

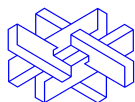
Per la società Delfi S.r.l., posseduta tramite la Fincantieri S.p.A., si è proceduto, così come nel precedente esercizio, al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nell'allegato prospetto n.2.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ad eccezione di quelle per le quali ci si avvale della facoltà di esclusione prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/91, come esposto in precedenza. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data del primo consolidamento, se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle



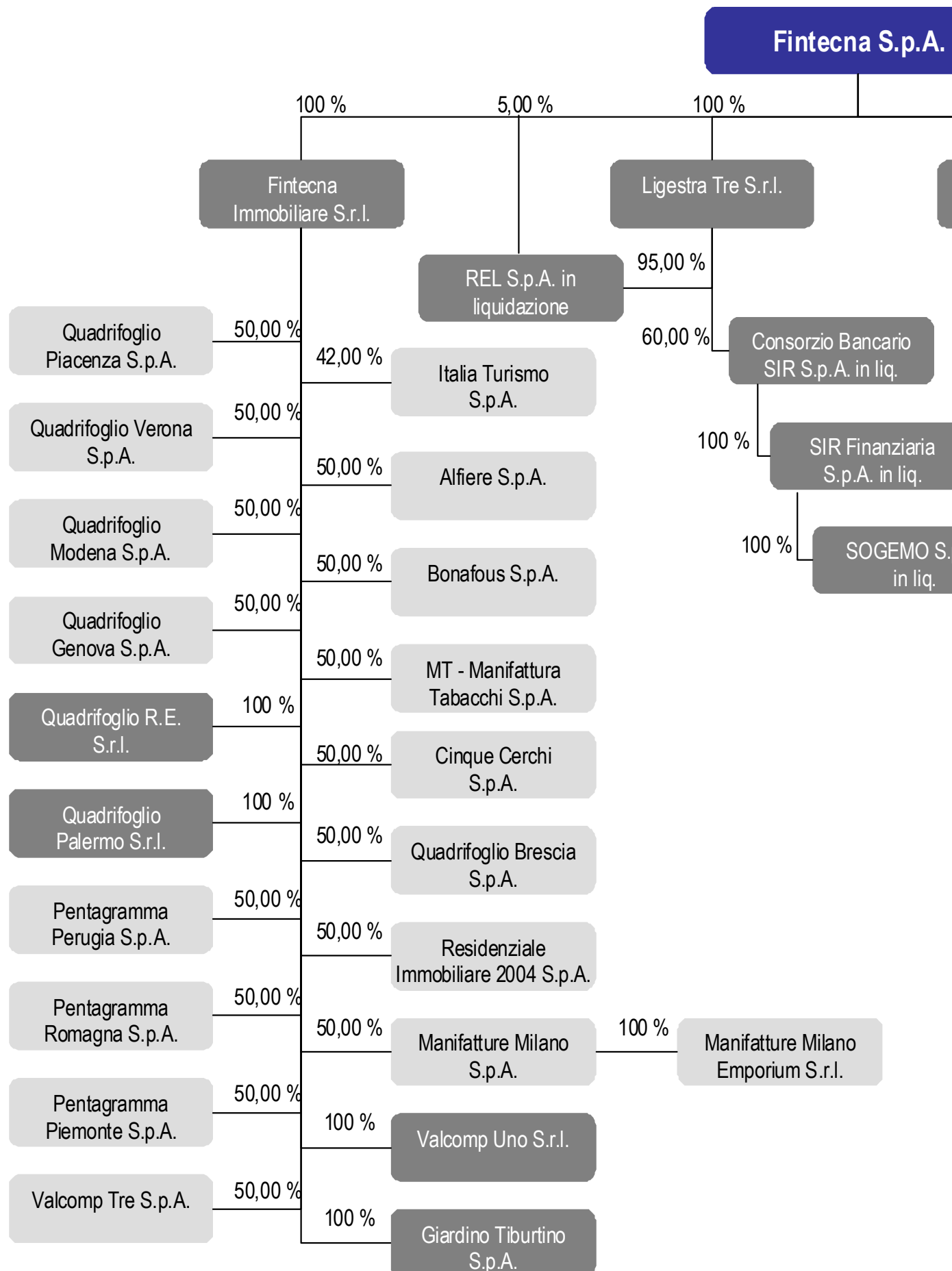
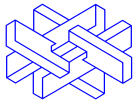
imprese consolidate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" avente natura di avviamento oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;

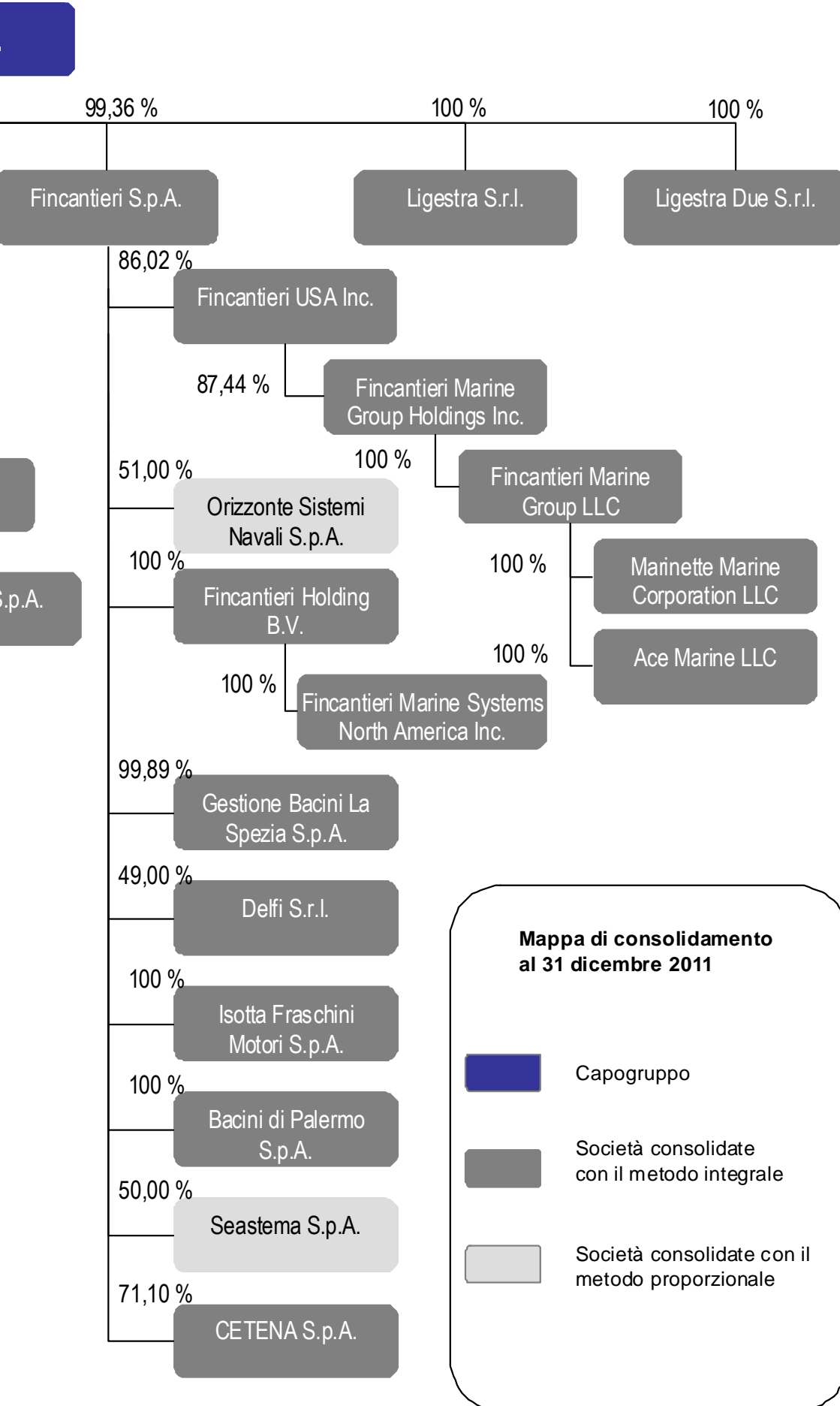
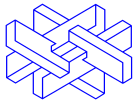
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come sono sospesi gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzate nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite infragruppo siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo, tenuto conto dei relativi effetti fiscali;
- le quote di patrimonio netto e di risultato delle partecipate di competenza degli azionisti terzi sono esposte separatamente in apposite voci dedicate degli stessi;
- le rettifiche di consolidato tengono conto, quando applicabili, del loro effetto fiscale differito;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante, come proventi da partecipazioni, sono eliminati con contropartita "Utili portati a nuovo";
- i risultati economici delle imprese consolidate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio, sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;
- in caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo ed il pro quota di patrimonio netto della controllata in pari data, incrementato dell'eventuale valore residuo della "differenza da consolidamento",

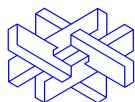
Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione di pertinenza del Gruppo, secondo le percentuali indicate nel citato prospetto n.1.

Nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi infragruppo, per tali imprese consolidate proporzionalmente si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota inclusi nel bilancio consolidato, a fronte dei valori risultanti dal bilancio delle capogruppo dei gruppi di appartenenza.

Si riporta di seguito la mappa di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2011.







TRADUZIONE DEI BILANCI DI SOCIETA' ESTERE

I bilanci delle società consolidate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei suddetti bilanci nella moneta di conto del Gruppo Fintecna sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo/esercizio;
- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

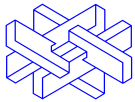
I tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci delle società estere sono riportati nella seguente tabella:

	2011		2010	
	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12
Dollaro USA	1,3919	1,2939	1,3257	1,3362
Dirham (AED)	5,1126	4,7524	-	-
Real (BRL)	2,3265	2,4159	-	-

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi di redazione e criteri di valutazione adottati per l'elaborazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal codice civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Conseguentemente, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data dell'incasso o del pagamento.



I principi contabili e criteri di valutazione adottati, che non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio consolidato, sono di seguito illustrati.

Per i criteri utilizzati con riferimento ai bilanci dei patrimoni separati detenuti dalle controllate Ligestra, Ligestra Due e Ligestra Tre S.r.l., si rinvia a quanto riportato negli allegati ad essi dedicati.

Immobilizzazioni immateriali

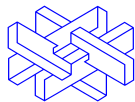
Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica. Ove previsto dalla legge, per la loro iscrizione in bilancio è stato richiesto il consenso del competente Collegio Sindacale.

Includono, altresì, la differenza di consolidamento, determinata come illustrato nel precedente paragrafo "Criteri e metodi di consolidamento", avente natura di avviamento.

Ai sensi dell'art. 2426 n° del codice civile, l'avviamento è iscritto nell'attivo soltanto se sono osservate le seguenti tre condizioni:

- vi sia il consenso del Collegio Sindacale;
- sia stato acquisito a titolo oneroso;
- nei limiti del solo costo sostenuto,

ed è ammortizzato sistematicamente per un periodo corrispondente alla sua vita utile ma non superiore a cinque anni. Qualora, a seguito di un'analisi condotta sul valore dell'avviamento stesso, sia ragionevole supporre che la sua vita utile sia superiore a cinque anni, si procede ad ammortamento per un periodo maggiore, comunque non superiore a 20 anni. In nota integrativa sono espresse le ragioni specifiche che hanno condotto a tale comportamento. In occasione di ogni chiusura di bilancio è effettuata un'analisi di recuperabilità del valore dell'avviamento al fine di rilevare potenziali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo dell'originaria rilevazione: In caso di manifestazione di riduzioni di valore si procede ad una svalutazione dell'avviamento stesso.



Le aliquote di ammortamento applicate nel 2011 sono le seguenti:

– Costi di impianto ed ampliamento	20%
– Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
– Software	33,33%
– Marchi	5% - 20%
– Migliorie su beni di terzi	Lungo la durata del contratto di locazione
– Oneri accessori ai finanziamenti	Lungo la durata del finanziamento
– Avviamento / Differenza di consolidamento	5% - 10%

Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

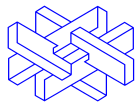
Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono, sulla differenza tra il costo sostenuto ed il presumibile valore di realizzo del cespite alla data in cui lo stesso sarà dismesso dal processo industriale - produttivo. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate nel 2011 sono le seguenti:

– Immobili e fabbricati industriali	2,96% - 4,55%
– Immobili e fabbricati civili	3% - 7,69%
– Costruzioni leggere	10% - 12,5%
– Impianti	8 - 20%
– Mobili e arredi	10%
– Attrezzature	9% - 25%
– Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%



- Autovetture, automezzi e motoveicoli 20 - 25%
- Altri beni 40%

Si evidenzia che parte delle immobilizzazioni materiali afferenti ai cespiti di taluni villaggi turistici della partecipata Italia Turismo S.p.A., concessi in affitto d'azienda a terzi, non sono assoggettati ad ammortamento, coerentemente con quanto pattuito nei contratti di locazione, per cui il locatario si è impegnato alla riconsegna dei cespiti stessi, alla scadenza del contratto, nelle medesime condizioni economico – produttive in essere al momento della consegna, anche attraverso sostituzioni e/o specifici nuovi investimenti.

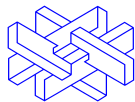
I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione, ove esistenti, vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed il presumibile valore di cessione.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario sono contabilizzati sulla base di quanto stabilito dallo IAS 17, che interpreta le operazioni di leasing finanziario come operazioni di finanziamento. Pertanto tali contratti vengono iscritti secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni acquisiti in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing al passivo e l'iscrizione al Conto Economico delle quote di ammortamento dei beni e della quota interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.



Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

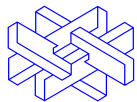
L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa (cfr. Prospetto n. 2).

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e i prodotti finiti e le merci sono valutati al minore tra il



costo di produzione o acquisizione, aumentato dei successivi costi incrementativi, ed il presumibile valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

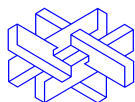
Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione, a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante *forward*);
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante *forward*).

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva specifica. Non sono considerati come costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".



Sono considerati ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata. Qualora le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I prodotti finiti e merci si riferiscono prevalentemente a terreni e fabbricati oggetto di attività di valorizzazione per il successivo collocamento sul mercato. Sono esposti in bilancio al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, rappresentato dal prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi fino alla data di prevista dismissione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

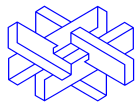
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni ed i titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Accolgono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità prontamente convertibili in cassa e



soggetti a rischio non significativo di variazione del valore. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

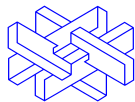
Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

In sede di primo consolidamento è costituito un "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" nel caso in cui il patrimonio netto rettificato a valori correnti della partecipata è superiore al prezzo pagato ma si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda). Il fondo TFR è esposto al netto di tali quote.



Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Conti d'ordine

Le garanzie personali e reali prestate sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita, relativi a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi, sono rilevati in base all'ammontare che deve essere eseguito sui contratti stessi.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. Qualora vi sia una situazione di rilievo, si forniscono informazioni qualitative, in aggiunta a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Le garanzie reali e personali ricevute sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

Costi e ricavi

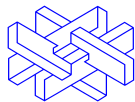
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi sono iscritti quali proventi finanziari nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che



comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "Proventi e oneri finanziari" o nella voce "Proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

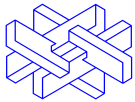
Imposte sul reddito

Le "imposte correnti" sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono calcolate sulla base del reddito imponibile determinato in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta sui dividendi esteri nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "Crediti tributari".

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile ed il risultato dell'esercizio.

Le imposte differite attive (anticipate), derivanti anche dai futuri benefici d'imposta su perdite fiscali portate a nuovo, sono iscritte solo se vi è ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso redditi imponibili nei futuri esercizi in cui si riverseranno e sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono rilevate se il loro sostenimento risulta probabile e sono classificate nel "fondo per imposte anche differite".



Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività originariamente espresse in valuta estera sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Ciò è valido ad eccezione di quanto segue:

- i debiti relativi a mutui per i quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Strumenti finanziari derivati

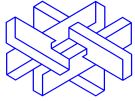
Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse di alcune delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro;
- al rischio di variazione del prezzo delle materie prime e dei prodotti.

I derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

I relativi utili e perdite sono imputati al conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri ed i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

Le voci di bilancio per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio attraverso strumenti derivati risultati efficaci sono adeguate al tasso di cambio vigente il giorno di effettuazione di dette operazioni di copertura, e le differenze emergenti dalla

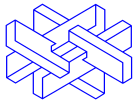


conversione sono imputate al conto economico come segue:

- la componente intrinseca è riscontata e portata a conto economico in corrispondenza dell'avverarsi della componente economica coperta;
- la componente finanziaria, essendo per definizione inefficace, è imputata a conto economico nel periodo compreso fra l'attivazione della copertura e la scadenza della stessa.

Gli effetti derivanti dalle operazioni di copertura non aventi caratteristiche di efficacia sono imputati a conto economico tra gli "Oneri e proventi finanziari", per la componente finanziaria, e tra gli "Altri proventi" o "Costi diversi di gestione" per la componente intrinseca. L'eventuale *fair value* negativo del derivato è imputato a conto economico fra gli "Oneri e proventi finanziari".

Da un punto di vista patrimoniale l'eventuale *fair value* negativo di tali strumenti è esposto al valore di mercato in essere alla chiusura dell'esercizio ed è riclassificato tra i fondi per rischi ed oneri.



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Si ricorda che, come precedentemente indicato, i valori patrimoniali ed economici consolidati, commentati nel seguito, includono quelli afferenti ai citati patrimoni separati gestiti dalle controllate Ligestra, Ligestra Due e Ligestra Tre. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tali patrimoni separati.

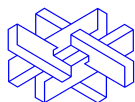
Si evidenzia, inoltre, che i valori commentati nel seguito risentono delle variazioni intercorse nell'esercizio 2011 nell'area di consolidamento, precedentemente illustrate. Pertanto, i valori patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in taluni casi, non risultano adeguatamente comparabili con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce è pari a zero. Ricordiamo che nell'esercizio a confronto risultava pari a complessivi €/migliaia 220 ed era rappresentata quanto ad €/migliaia 153 dall'ammontare dei versamenti dovuti dai soci di minoranza della Delfi S.r.l. del gruppo Fincantieri, e quanto ad €/migliaia 67 al credito vantato verso il socio terzo della Società Alberghiera Porto d'Orra – S.A.P.O.. S.p.A. del gruppo Italia Turismo.

**IMMOBILIZZAZIONI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	98.998	131.755	(32.757)
Immobilizzazioni materiali	682.914	622.216	60.698
Immobilizzazioni finanziarie	2.353.460	681.140	1.672.320
Totale	3.135.372	1.435.111	1.700.261

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	16	4	12
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.385	1.712	673
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.928	10.049	(4.121)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.633	40.576	(27.943)
Avviamento	65.682	67.212	(1.530)
Differenze di consolidamento	-	46	(46)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.789	7.117	672
Altre immobilizzazioni immateriali	4.565	5.039	(474)
Totale	98.998	131.755	(32.757)

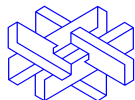
Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'allegato prospetto n.5.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2011.

L'aumento dei **costi d'impianto e d'ampliamento** (€/migliaia 12) è principalmente imputabile alle spese notarili sostenute da Italia Turismo S.p.A. per la fusione per incorporazione delle controllate effettuata nell'esercizio.

La variazione positiva dei **costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità** (€/migliaia 673) è dovuta principalmente ad alcune riclassifiche da altre voci delle immobilizzazioni immateriali pari ad €/migliaia 1.557, parzialmente compensate dagli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 972.

La variazione netta negativa dei **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle**



opere dell'ingegno (€/migliaia 4.121) è riferibile principalmente agli ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 4.853.

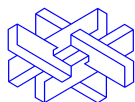
La variazione negativa della voce **concessioni licenze marchi e diritti simili** (€/migliaia 27.943) è dovuta principalmente alla cessione ad ENI da parte di Ligestra della propria quota partecipativa nella concessione mineraria denominata "Annamaria 2".

L'**avviamento** si è originato dall'acquisizione delle attività del gruppo americano Fincantieri Marine Group avvenuto in data 1° gennaio 2009 da parte della Fincantieri S.p.A.. Si precisa che l'ammortamento di tale avviamento è effettuato in un periodo di venti anni, in funzione della prevista recuperabilità dello stesso. A fine esercizio sono state effettuate specifiche valutazioni per verificare la recuperabilità di tale importo, tenuto conto delle attuali prospettive reddituali. Dall'analisi effettuata non è emersa la presenza di perdite durevoli di valore. La variazione negativa della voce Avviamento, pari ad €/migliaia 1.530, si riferisce principalmente all'effetto combinato delle differenze positive di cambio, quanto ad €/migliaia 1.935, che riflettono l'andamento del Dollaro americano rispetto all'Euro, ed agli ammortamenti dell'esercizio pari ad €/migliaia 3.465.

La voce **differenze di consolidamento**, che al 31 dicembre 2010 consuntivava in €/migliaia 46, si azzerava a seguito della fusione della Società Alberghiera Porto d'Orra – S.A.P.O. S.p.A. nella controllante Italia Turismo S.p.A..

L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** (€/migliaia 672) rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente agli investimenti effettuati nell'esercizio (pari a €/migliaia 2.925), parzialmente compensati dalle riclassifiche di beni entrati in esercizio, per €/migliaia 2.253, principalmente in relazione a quanto già commentato nella voce "costi di ricerca e sviluppo".

Le **altre** immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 474 a seguito principalmente degli ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 1.429, parzialmente compensati dalle riclassifiche dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€/migliaia 513) e dagli investimenti dell'esercizio (€/migliaia 422).

**Immobilizzazioni materiali**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Terreni e fabbricati	287.258	249.834	37.424
Impianti e macchinari	174.173	179.227	(5.054)
Attrezzature industriali e commerciali	27.326	22.549	4.777
Altri beni	51.028	52.353	(1.325)
Beni gratuitamente devolvibili	56.699	58.015	(1.316)
Immobilizzazioni in corso e acconti	86.430	60.238	26.192
Totale	682.914	622.216	60.698

Nell'allegato prospetto n.6 della Nota Integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse categorie di beni.

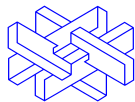
Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2011 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei **terreni e fabbricati**, pari a €/migliaia 287.258, aumenta rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 37.424, in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 2.566, dovuti a riclassifiche da altre voci legate alle immobilizzazioni materiali in corso per €/migliaia 1.899, agli effetti della variazione dell'area di consolidamento per complessivi €/migliaia 26.482, ad altre variazioni per €/migliaia 2.061, parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 8.259 e dalle alienazioni dell'esercizio per €/migliaia 3.587.

La presente voce accoglie anche terreni e fabbricati in locazione finanziaria del gruppo Fincantieri, pari ad €/migliaia 15.649.

Gli **impianti e macchinari** in essere alla chiusura dell'esercizio 2011 ammontano ad €/migliaia 174.173. La voce diminuisce di €/migliaia 5.054 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 34.584 controbilanciati dagli acquisti dell'esercizio per €/migliaia 11.106, dalle riclassifiche nette da altre voci per €/migliaia 14.949 e dalla variazione area di consolidamento per €/migliaia 3.620.

L'incremento delle **attrezzature industriali e commerciali**, per €/migliaia 4.777, deriva principalmente da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 1.410 e da riclassifiche nette da altre voci per €/migliaia 8.146, dalla variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 2.519, compensati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a €/migliaia 7.752.



Gli **altri beni** diminuiscono per €/migliaia 1.325 essenzialmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio 2011 pari ad €/migliaia 5.232, parzialmente compensati da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 2.029 e da riclassifiche nette da altre voci pari ad €/migliaia 1.787.

Per i **beni gratuitamente devolvibili** si evidenzia una variazione negativa pari a €/migliaia 1.316 riferibile essenzialmente all'effetto degli investimenti dell'esercizio effettuati sui beni devolvibili di proprietà del gruppo Fincantieri, pari a €/migliaia 1.509, controbilanciati da ammortamenti dell'esercizio 2010 pari a €/migliaia 2.730.

L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a €/migliaia 26.192, è dovuto essenzialmente ai nuovi investimenti dell'esercizio, per €/migliaia 59.094, alle variazioni dell'area di consolidamento per €/migliaia 10.993, al netto delle riclassifiche relative ai beni entrati in esercizio, pari ad €/migliaia 43.951, riferibili principalmente al gruppo Fincantieri per opere in corso di potenziamento ed ammodernamento dei propri cantieri.

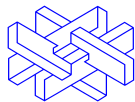
Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni, si evidenzia che gli impianti del gruppo Fincantieri risultano gravati da garanzie reali prestate a fronte dei finanziamenti ottenuti per circa €/milioni 68.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate non consolidate	4.341	3.476	865
Imprese collegate	2.970	13.201	(10.231)
Altre imprese	121.889	82.313	39.576
Crediti			
Verso imprese controllate non consolidate	36.954	89.082	(52.128)
Verso imprese collegate	90.246	72.057	18.189
Verso altri	173.748	188.640	(14.892)
Altri titoli	1.923.312	232.371	1.690.941
Totale	2.353.460	681.140	1.672.320

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con



l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2011, è riportato rispettivamente negli allegati prospetti nn. 2, 3 e 4, mentre l'allegato prospetto n.4 bis accoglie le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Il saldo della voce **partecipazioni in imprese controllate non consolidate**, è pari a €/migliaia 4.341; la variazione positiva rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 865) è essenzialmente attribuibile al maggior valore della partecipazione in ELNAV S.p.A. del gruppo Fincantieri.

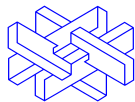
Il decremento del valore delle partecipazioni in **imprese collegate** di €/migliaia 10.231, è riferibile essenzialmente alla chiusura del processo di liquidazione della ISAI – Iniziative e Sviluppo Attività Industriali S.p.A.. posseduta dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. che ha ottenuto dal riparto un valore sostanzialmente pari al suo valore di carico (€/migliaia 10.469) che è stato conseguentemente azzerato.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in **altre imprese**, l'aumento di €/migliaia 39.576 è dovuto essenzialmente alla sottoscrizione di una quota del 10% del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. per un valore di (€/migliaia 100.000) parzialmente compensato dalla rettifica di valore per (€/migliaia 58.311) della Air France KLM per la quale il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2011, preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato fortemente negativo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita della partecipata.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate** (€/migliaia 36.954 - €/migliaia 89.082 al 31 dicembre 2010) e **collegate** (€/migliaia 90.246 - €/migliaia 72.057 al 31 dicembre 2010) si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

Relativamente ai crediti verso imprese controllate non consolidate la diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 52.128) è dovuta principalmente all'incasso da parte del gruppo Fincantieri del credito verso ELNAV S.p.A. per €/migliaia 32.543 ed all'incasso da parte di Ligestra S.r.l. di crediti verso la Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per (€/migliaia 20.000).

Va altresì rilevato che tra i crediti verso imprese controllate non consolidate sono ricompresi i crediti di natura finanziaria vantati nei confronti della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s., ammontanti ad €/migliaia 97.977 ed interamente svalutati alla fine dell'esercizio precedente. Per tali crediti è stata presentata dalla Capogruppo Fintecna istanza di insinuazione allo stato passivo della procedura di amministrazione straordinaria.



La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2011 pari a €/migliaia 154.099 (€/migliaia 165.260 al 31 dicembre 2010).

I **crediti verso imprese collegate** sono riferiti essenzialmente ai finanziamenti effettuati a favore delle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo ed attive nel settore immobiliare e l'aumento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente riferibile alle nuove erogazioni effettuate nell'esercizio.

Il dettaglio di composizione per società dei crediti di cui sopra è riportato negli appositi prospetti della Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2011 pari a €/migliaia 21.071 invariato rispetto all'esercizio precedente.

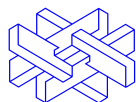
Per quanto riguarda i crediti **verso altri**, (€/migliaia 173.748 - €/migliaia 188.640 al 31 dicembre 2010) la voce comprende in particolare:

- crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 76.253, relativi al gruppo Fincantieri;
- crediti verso armatori relativi al gruppo Fincantieri per €/migliaia 75.107;
- crediti verso il Ministero della Difesa iracheno del gruppo Fincantieri per €/migliaia 4.693;
- depositi cauzionali della controllata Ligestra legati a versamenti effettuati dalle società del disciolto gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti per €/migliaia 7.173;
- credito d'imposta maturato sul TFR, pari a €/migliaia 2.117, ascrivibile alla Capogruppo Fintecna S.p.A.;
- deposito bancario per €/migliaia 6.705 relativo alla compravendita intervenuta nel 2006 della Caserma "Camozzino", ex casa circondariale "Campione" di Verona, comprensivo degli interessi maturati. Il deposito bancario è esposto nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto la disponibilità è vincolata alla definizione di una controversia in corso;

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2011, pari a €/migliaia 23.252, invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nell'allegato prospetto n. 9.

La voce **altri titoli** (€/migliaia 1.923.312 - €/migliaia 232.371 al 31 dicembre 2010) aumenta di 1.690.941 principalmente per i consistenti investimenti effettuati in Titoli di Stato dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 1.328.839), per la sottoscrizione effettuata dalla stessa delle obbligazioni Dexia Crediop e Veneto Banca (€/migliaia 180.000 ciascuna), parzialmente

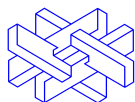


controbilanciate dal rimborso delle obbligazioni Natixis (€/migliaia 99.975) avvenuto nel corso dell'esercizio. L'aumento è dato inoltre dall'inclusione nell'area di consolidamento del gruppo Ligestra Tre S.r.l. ed in particolare della controllata R.E.L. Ristrutturazione Elettronica Società per azioni in liquidazione (€/migliaia 97.301) che possiede BTP con scadenza nel 2021 e dagli investimenti effettuati nell'esercizio, in Titoli di Stato, dalla controllata Ligestra S.r.l. (aumento di €/migliaia 4.776).

Oltre a quanto esposto nella tabella di seguito, la voce include n.14 quote del fondo comune di investimento immobiliare AQ (€/migliaia 7.000) per le quali il confronto tra il valore nominale della singola quota alla data di sottoscrizione e quello al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato diminuzioni di valore.

(€/migliaia)			
Descrizione	Costo d'acquisto	Valore nominale	Scadenza
Note JP Morgan	100.000	100.000	31-lug-2012
MPS ZC 1168700	396	421	31-ott-2012
BOT IT0004776149	94.172	100.000	15-nov-2012
CCT IT0004448863	3.141	3.180	1-lug-2013
BTP IT0003472336	1.605	1.590	1-ago-2013
JP MORGAN XS0382048311	15.000	15.000	2-set-2013
CTZ IT0004765183	1.919	2.090	30-set-2013
BTP IT0004653108	1.599	1.650	1-nov-2013
BTP IT0004448863	1.597	1.600	15-dic-2013
BTP IT0004707995	133.920	135.000	1-apr-2014
BTP IT0004707995	1.923	1.990	1-apr-2014
Note Dexia Crediop	180.000	180.000	4-apr-2014
Note Veneto Banca	180.000	180.000	5-apr-2014
BTP IT0004750409	1.915	1.910	1-lug-2014
BTP IT0003625909	1.076	1.010	15-set-2014
BTP IT0004712748	134.311	135.000	15-apr-2016
BTP IT0004761950	481.750	500.000	15-set-2016
CCT EU IT0004652175	263.736	270.000	15-ott-2017
BTP IT0004009673	97.301	105.350	1-ago-2021
BTP IT0004513641	220.950	250.000	1-mar-2025
Totale	1.916.312	1.985.791	

Per quanto riguarda le posizioni in Titoli di Stato e obbligazioni in portafoglio, le quotazioni al 31 dicembre 2011, in taluni casi inferiori ai valori di carico, non sono state ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore e comunque nell'eventualità le perdite sarebbero fronteggiate dai fondi disponibili.



ATTIVO CIRCOLANTE

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze	5.835.869	5.580.293	255.576
Crediti	1.125.321	1.189.132	(63.811)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	111.270	38.873	72.397
Disponibilità liquide	1.291.070	2.651.020	(1.359.950)
Totale	8.363.530	9.459.318	(1.095.788)

Rimanenze

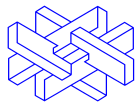
Sono costituite da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.836	116.480	6.356
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	606.157	579.975	26.182
Lavori in corso su ordinazione	4.542.012	4.257.092	284.920
Prodotti finiti e merci	398.177	446.404	(48.227)
Acconti	166.687	180.342	(13.655)
Totale	5.835.869	5.580.293	255.576

Le **materie prime, sussidiarie e di consumo** rappresentano il valore del quantitativo delle scorte ritenute adeguate a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva del gruppo Fincantieri.

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** sono essenzialmente riferibili al valore dei compensi immobiliari delle iniziative in corso di sviluppo, attraverso le società veicolo appositamente costituite, ed includono i costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio nonché gli oneri finanziari specificamente sostenuti. L'aumento di €/migliaia 26.182 rispetto al precedente esercizio è riferibile principalmente all'effetto combinato di capitalizzazioni di costi e oneri finanziari per €/migliaia 37.144 e cessioni per €/migliaia 17.266 da parte di Fintecna Immobiliare S.r.l. degli immobili ex Valcomp Due S.r.l..

Gli immobili e compensi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/milioni 1.374, iscritte dagli Istituti finanziari a fronte dei prestiti concessi per lo sviluppo delle citate iniziative, illustrati nella voce "debiti verso banche" del passivo, cui si rinvia.



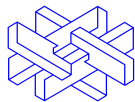
I **lavori in corso su ordinazione** evidenziano un incremento di €/migliaia 284.920 e sono essenzialmente riconducibili al gruppo Fincantieri per l'attività cantieristica (€/migliaia 3.840.986) ed alla partecipata del gruppo stesso, Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., (€/migliaia 700.117), che hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 165.323) per l'avanzamento raggiunto a fine anno della commessa FREMM (fregate militari).

La voce **prodotti finiti e merci** è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari destinati al collocamento sul mercato e sono essenzialmente costituiti dagli immobili di proprietà della Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/migliaia 180.816), di Ligestra Due S.r.l. (€/migliaia 176.203) e di Italia Turismo S.p.A. (€/migliaia 21.788). La variazione negativa (€/migliaia 48.227) è principalmente riferibile all'effetto netto derivante da:

- incrementi del gruppo Fintecna Immobiliare per €/migliaia 39.926 a fronte di capitalizzazioni di costi (€/migliaia 11.291) ed acquisti dell'esercizio (€/migliaia 19.635);
- decrementi del gruppo Fintecna Immobiliare per la vendita di taluni compendi ed unità immobiliari a terzi (€/migliaia 45.886) e ad Italia Turismo S.p.A. (€/migliaia 30.986), che risulta consolidata proporzionalmente.

Rivalutazioni effettuate sui cespiti riclassificati nelle rimanenze

Sui fabbricati afferenti l'unità immobiliare Country Club di Otranto (Lecce) il gruppo Italia Turismo ha operato, ai sensi della Legge 413 del 30 dicembre 1991, una rivalutazione per complessivi €/migliaia 116.



Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	544.768	714.670	(169.902)
Verso imprese controllate non consolidate	3.208	4.201	(993)
Verso imprese collegate	32.509	41.844	(9.335)
Verso controllanti	2.124	3.591	(1.467)
Crediti tributari	142.402	89.521	52.881
Imposte anticipate	188.586	179.612	8.974
Verso altri	211.724	155.693	56.031
Totale	1.125.321	1.189.132	(63.811)

I crediti **verso clienti** si riferiscono essenzialmente ad operazioni commerciali. Gli importi sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a 196.043 €/migliaia (al 31 dicembre 2010 €/migliaia 204.136).

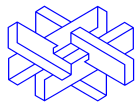
I crediti **verso imprese controllate non consolidate** sono costituiti principalmente dai crediti della Capogruppo verso Cagliari '89 S.c.a r.l. in liquidazione per €/migliaia 1.012, verso Consorzio MED.IN. in liquidazione per €/migliaia 511 e verso Consorzio I.MA.FI.D. S.r.l. per €/migliaia 468, nonché dai crediti del gruppo Fintecna Immobiliare per €/migliaia 746.

I crediti **verso imprese collegate** comprendono essenzialmente:

- crediti commerciali del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 7.384) nei confronti delle imprese a controllo congiunto che residuano nel consolidamento proporzionale, sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare;
- crediti commerciali della Capogruppo essenzialmente verso il Consorzio Edinca (€/migliaia 437) e il Consorzio Edinsud (€/migliaia 309);
- crediti commerciali del gruppo Fincantieri nei confronti dell'impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. che residuano dal consolidamento proporzionale per €/migliaia 22.575.

Il dettaglio nominativo dei crediti verso imprese controllate non consolidate e dei crediti verso imprese collegate è riportato negli appositi schemi della relazione sulla gestione.

I **crediti verso imprese controllanti** pari ad €/migliaia 2.124 (€/migliaia 3.591 nel 2010) comprendono i crediti di natura commerciale vantati nei confronti dell'Azionista unico Ministero



dell'Economia e delle Finanze riferibili all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo".

I **crediti tributari**, pari a €/migliaia 142.402, aumentano di 52.881 €/migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per l'iscrizione da parte della Capogruppo del credito per imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 15.059) al netto della quota incassata nell'esercizio, per un aumento dei crediti IVA del gruppo Fincantieri e della Capogruppo per €/migliaia 6.492 e per la variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 6.013.

Sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari ad €/migliaia 15.039, al netto del relativo fondo per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per imposte dirette pari ad €/migliaia 30.788;
- crediti per ritenute d'acconto per €/migliaia 15.416;
- crediti per IVA pari ad €/migliaia 45.192.

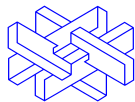
Le **imposte anticipate** ammontano a €/migliaia 188.586 (al 31 dicembre 2010 €/migliaia 179.612). Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi ed oneri accantonati dal gruppo Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate in relazione all'elisione delle plusvalenze infragruppo degli esercizi 2005-2011 sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari alle società veicolo in *partnership* del gruppo Fintecna Immobiliare.

Il valore al 31 dicembre 2011 è rappresentato per €/migliaia 169.368 da imposte anticipate IRES e per €/migliaia 19.218 da imposte anticipate IRAP.

I crediti **verso altri** in essere alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a €/migliaia 211.724, (al 31 dicembre 2010 €/migliaia 155.693). Sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 121.449 (al 31 dicembre 2010 pari ad €/migliaia 124.615).

Tali crediti comprendono principalmente:

- crediti del gruppo Fincantieri verso lo Stato ed Enti pubblici per contributi per €/migliaia 31.658, di cui €/migliaia 26.710 relativi a crediti per contributi costruttore e contributi armatore ceduti in conto prezzo;
- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 20.163, di cui relativi alla Capogruppo Fintecna S.p.A. per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora

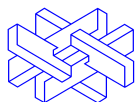


recuperate per €/migliaia 10.251 e relativi al gruppo Fincantieri essenzialmente per acconti INAIL per €/migliaia 9.912;

- crediti per contenziosi in essere, pari a €/migliaia 43.535, relativi alla Capogruppo Fintecna S.p.A., peraltro fronteggiate dai fondi rischi e oneri disponibili;
- crediti per contributi alla ricerca, risarcimenti assicurativi ed anticipi a fornitori del gruppo Fincantieri per €/migliaia 47.358;
- crediti verso Banche per €/migliaia 20.000 della Ligestra S.r.l. per investimenti in “pronti contro termine” operati con le disponibilità del patrimonio separato ex Italtrade;
- altri crediti della Ligestra pressoché interamente riferibili ai Patrimoni Separati di natura non commerciale trasferiti dalle società dei disciolti Gruppi Efim ed Italtrade per €/migliaia 10.765;
- crediti verso ISPESL/INAIL di Ligestra Due S.r.l. per €/migliaia 6.345 quale indennità di occupazione pregressa al 30 giugno 2009 dovuta dall’Ente sugli immobili in uso, anche ad esito delle successive transazioni con l’Ente;
- crediti su diritti su beni espropriati del gruppo Ligestra Tre S.r.l. per €/migliaia 3.368;
- crediti del gruppo Fintecna Immobiliare per €/migliaia 3.810 che per €/migliaia 1.520 si riferiscono al credito nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico vantato da Valcomp tre S.p.A. per indennità di occupazione senza titolo.

Relativamente all’informativa sui rapporti con parti correlate segnaliamo che i crediti verso altri includono €/migliaia 3.300 verso la Cassa Depositi e Prestiti per le indennità determinate da sentenze esecutive passate in giudicato relative a diritti su beni espropriati e che i crediti verso clienti includono il credito della Capogruppo verso SOGEI S.p.A., che residua al 31 dicembre 2011 per €/migliaia 55.022 a fronte della cessione di un immobile.

L’esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nell’allegato prospetto n. 9. L’allegato prospetto n. 11 accoglie il dettaglio dei crediti distinti per area geografica.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	24.462	-
Altre partecipazioni	13.261	13.261	-
Altri titoli	73.547	1.150	72.397
Totale	111.270	38.873	72.397

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, e la loro relativa movimentazione, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2011, è riportato negli allegati prospetti nn. 3, 4 e 4 bis.

La voce **partecipazioni in imprese collegate** accoglie il valore della partecipazione in Quadrante S.p.A. (€/migliaia 24.462).

La voce **altre partecipazioni** è essenzialmente relativa al valore della partecipazione nella Ansaldo STS S.p.A. (€/migliaia 13.260).

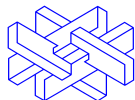
Gli **altri titoli** sono rappresentati principalmente da Titoli di Stato e certificati di deposito acquistati con parte della liquidità detenuta dai patrimoni separati di Ligestra S.r.l. (€/migliaia 28.397) e dal gruppo Ligestra Tre (€/migliaia 44.000). La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata agli acquisti effettuati nell'esercizio da Ligestra S.r.l. ed al consolidamento del gruppo Ligestra Tre.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.290.777	2.650.715	(1.359.938)
Assegni	60	84	(24)
Denaro e valori in cassa	233	221	12
Totale	1.291.070	2.651.020	(1.359.950)

La voce "depositi bancari e postali" accoglie le disponibilità sui conti correnti tra cui il deposito presso Banca d'Italia della Capogruppo che rappresenta le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002. La voce diminuisce di



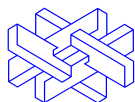
€/migliaia 1.359.950 essenzialmente in relazione agli investimenti in titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

RATEI E RISCONTI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi	32.263	4.893	27.370
Risconti attivi	31.125	26.660	4.465
Totale	63.388	31.553	31.835

Il valore in essere al 31 dicembre 2011 è esigibile interamente entro l'esercizio successivo. L'aumento di €/migliaia 31.835 è principalmente ascrivibile ai ratei maturati sulle cedole interessi in corso, sulle commissioni su operazioni di prestito titoli, sulla quota parte di competenza dell'esercizio dei premi di sottoscrizione relativi ai titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato.

La voce accoglie inoltre risconti attivi per premi assicurativi per €/migliaia 25.894 e ratei attivi per interessi attivi per €/migliaia 26.492.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Capitale Sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	-	78.834	(78.834)
Riserva di consolidamento	87.149	77.274	9.875
Riserva di conversione	5.991	2.153	3.838
Altre riserve	78.834	-	78.834
Utili (perdite) portati a nuovo	2.045.719	2.464.471	(418.752)
Utile (perdita) dell'esercizio	67.931	(418.662)	486.593
Totale patrimonio netto di Gruppo	2.653.302	2.571.748	81.554
Capitale e riserve di terzi	45.083	33.873	11.210
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(1.231)	1.070	(2.301)
Totale patrimonio netto di terzi	43.852	34.943	8.909
Totale	2.697.154	2.606.691	90.463

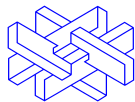
Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportate nell'allegato prospetto n.7. Inoltre, nell'allegato prospetto n.8 è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Fintecna S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il **capitale sociale** della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **riserva legale** è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La **riserva da acquisizione della partecipazione nella società Patrimonio dello Stato S.p.A.**, fino al 31 dicembre 2010 iscritta nel patrimonio della Capogruppo, è stata riclassificata alla voce "**Altre riserve**" per effetto della fusione per incorporazione della Patrimonio dello Stato S.p.A. in Fintecna Immobiliare S.r.l..

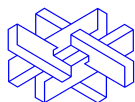
La voce **riserva di consolidamento**, fino al 31 dicembre 2010 interamente riferibile al gruppo Fincantieri S.p.A., aumenta di €/migliaia 9.875 rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente per effetto del primo consolidamento del 5% della REL – Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione di proprietà della Capogruppo ad esito del consolidamento, a partire dall'esercizio 2011, della Ligestra Tre S.r.l. che possiede il restante 95% del capitale della società stessa.



La **riserva di conversione**, positiva per €/migliaia 5.991, è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute dalla società Fincantieri S.p.A., in relazione all'andamento dei cambi, con una variazione positiva dell'esercizio per €/migliaia 3.838.

I movimenti dell'esercizio relativi alla voce **utili (perdite) portati a nuovo** si riferiscono essenzialmente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2010, negativo per €/migliaia 418.662.

L'incremento netto della voce **patrimonio netto di terzi** è essenzialmente riferibile agli effetti derivanti dalla rilevazione della quota di terzi del gruppo Ligestra Tre, pari a €/migliaia 13.044, oltre che al pro-quota di competenza dei terzi delle controllate di Fincantieri, della variazione della riserva di conversione, pari ad €/migliaia 516, al netto della perdita di competenza di terzi dell'esercizio 2011, pari ad €/migliaia 1.231, degli effetti della variazione area di consolidamento nel gruppo Italia Turismo per la fusione per incorporazione delle controllate Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A., Torre d'Otranto S.p.A. e Società Alberghiera Porto d'Orra S.p.A. (€/migliaia 3.216) e dei dividendi di terzi del gruppo Fincantieri (€/migliaia 204).

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Per imposte	26.490	22.356	4.134
Altri	2.121.983	2.082.489	39.494
Totale	2.148.473	2.104.845	43.628

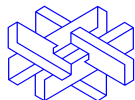
Il **fondo per imposte** si è incrementato per €/migliaia 4.134 essenzialmente per l'effetto combinato di accantonamenti dell'esercizio per €/migliaia 4.066, riclassifiche per €/migliaia 945, variazione area di consolidamento per €/migliaia 304 e utilizzi dell'anno per €/migliaia 1.181.

Gli **altri fondi** hanno subito un incremento netto pari a €/migliaia 39.494, essenzialmente riferibile a:

- incremento netto, pari a €/migliaia 144.555, relativo all'ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Ligestra Tre S.r.l. e all'acquisto dell'ulteriore 20% di Italia Turismo S.r.l.;
- utilizzi, pari a €/migliaia 171.029;
- accantonamenti, pari a €/migliaia 67.794.

L'analisi della composizione e della movimentazione intervenuta nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri è riportata nell'allegato prospetto n.13.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

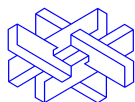
**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	90.191	96.506	(6.315)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	96.506
Accantonamenti	23.834
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(478)
Utilizzi per indennità corrisposte	(9.745)
Variazione area di consolidamento (+/-)	272
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(9.496)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali	(10.168)
Altre variazioni	(534)
Saldo Finale	90.191

**DEBITI**

Sono composti da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso banche	709.351	702.312	7.039
Debiti verso altri finanziatori	96.214	76.726	19.488
Acconti	4.524.098	4.096.655	427.443
Debiti verso fornitori	692.533	829.240	(136.707)
Debiti verso imprese controllate non consolidate	12.715	11.633	1.082
Debiti verso imprese collegate	80.304	84.277	(3.973)
Debiti verso imprese controllanti	179.183	24.717	154.466
Debiti tributari	28.781	22.449	6.332
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.731	31.099	(2.368)
Altri debiti	228.059	192.314	35.745
Totale	6.579.969	6.071.422	508.547

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto n. 10. Il prospetto n. 11 accoglie il dettaglio dei debiti per area geografica.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione in essere alla chiusura dello stesso.

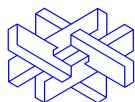
I **debiti verso banche** hanno subito un incremento, pari a €/migliaia 7.039, principalmente riferibile al combinato effetto dovuto:

- all'incremento, per €/migliaia 21.475, dei finanziamenti a medio lungo termine erogati da istituti bancari a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari in essere del gruppo Fintecna Immobiliare;
- decremento, per €/migliaia 14.436, dell'indebitamento bancario del gruppo Fincantieri.

Tali debiti includono €/migliaia 312.927 relativi finanziamenti a medio lungo termine del gruppo Fintecna Immobiliare in scadenza nell'esercizio 2012 ed in corso di rinegoziazione.

Il prospetto n.12 accoglie il dettaglio dei debiti verso banche.

A fronte dell'indebitamento bancario sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap – IRS*, finalizzati alla copertura dai rischi di variazione dei tassi d'interesse i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari a €/migliaia



215.711 ed i relativi *fair value*, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano negativi per €/migliaia 3.849.

Il dettaglio degli strumenti finanziari derivati del Gruppo è riportata nell'allegato prospetto n.14.

I **debiti verso altri finanziatori** accolgono principalmente il pro-quota dei debiti finanziari infruttiferi (finanziamenti soci) in essere dei veicoli immobiliari partecipati dal Gruppo.

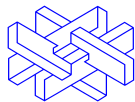
Gli **acconti** accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 9.109), del gruppo Fincantieri e Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 4.506.288) e del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 7.972).

I **debiti verso fornitori** rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi. Diminuiscono di €/migliaia 136.707 rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per la diminuzione dei debiti del gruppo Fincantieri (€/migliaia 156.928) correlata alla riduzione dell'attività produttiva.

I **debiti verso controllate non consolidate** accolgono essenzialmente il debito di natura commerciale del gruppo Fintecna Immobiliare verso il Consorzio G1 per €/migliaia 569 e i debiti della Capogruppo Fintecna S.p.A. verso il Consorzio Aerest in liquidazione (€/migliaia 4.498) e la società consortile Cagliari 89 a r.l. in liquidazione (€/migliaia 1.002) oltre che al debito del gruppo Fincantieri verso Elnav S.p.A. di €/migliaia 2.730 e verso SEAF S.p.A. (€/migliaia 3.428).

I **debiti verso collegate** sono prevalentemente relativi alla quota di debiti di natura finanziaria del Gruppo Fincantieri nei confronti dell'impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. che residua dopo l'elisione infragruppo.

I **debiti verso imprese controllanti** includono, sia al 31 dicembre 2011 che nell'esercizio a confronto, il debito incluso nel Patrimonio Separato Italtrade acquisito nel 2010 da Ligestra S.r.l. ed afferente le anticipazioni effettuate dall'Agenzia del Mezzogiorno (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pari a €/migliaia 24.717, che ai sensi dell'art. 2467 c.c., è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori. Rispetto all'esercizio 2010, tale importo è stato opportunamente riclassificato dalla voce "debiti per altri finanziatori".



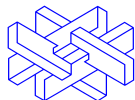
L'aumento di €/migliaia 154.466 rispetto al 31 dicembre 2010 è interamente attribuibile al debito iscritto da Ligestra Tre S.r.l. verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della valutazione autonoma del Patrimonio trasferito effettuata dalla società, al fine della formazione del bilancio al 31 dicembre 2011 in modo da superare la mancata redazione estimativa da parte del Collegio dei Periti.

I **debiti tributari** pari a €/migliaia 28.781 (al 31 dicembre 2010 pari ad €/migliaia 22.449) sono relativi essenzialmente ai saldi IRES e IRAP, pari a €/migliaia 10.670, a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti di imposta, pari a €/migliaia 11.489 ed a debiti per IVA pari ad €/migliaia 4.073.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo.

Gli **altri debiti** aumentano per un importo pari a €/migliaia 35.745. A tale movimentazione concorre un aumento della voce in analisi della Capogruppo per €/migliaia 26.990 per il combinato effetto dell'iscrizione del debito verso la società Fondo Strategico Italiano S.p.A. per decimi da versare (€/migliaia 40.000) ed all'estinzione del debito verso Astaldi S.p.A. (€/migliaia 10.415). Concorre inoltre un aumento di tali debiti del gruppo Fincantieri per €/migliaia 16.526 legato principalmente ad acconti su risarcimenti assicurativi ed una diminuzione degli altri debiti del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 2.015) e di Ligestra S.r.l. (€/migliaia 2.746).

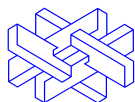
Il saldo comprende essenzialmente, oltre ai sopra citati debiti da versare, i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute ed altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 39.430. Tra le altre partite si segnalano, inoltre depositi cauzionali, caparre confirmatorie ed anticipi da clienti, per €/migliaia 12.988, relativi essenzialmente a locazioni e cauzioni a garanzia di operazioni immobiliari, oltre al residuo del debito nei confronti del Ministero dell'Ambiente a seguito della sottoscrizione della transazione riguardante gli interventi di messa in sicurezza e la bonifica delle aree comprese nel SIN Napoli orientale, per €/migliaia 10.270.

**RATEI E RISCONTI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ratei passivi	8.386	5.855	2.531
Risconti passivi	38.117	40.883	(2.766)
Totale	46.503	46.738	(235)

La voce “risconti passivi” comprende essenzialmente i contributi in conto impianti relativi al gruppo Fincantieri, per €/migliaia 33.467. I valori in essere al 31 dicembre 2011 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.



CONTI D'ORDINE

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Garanzie personali	3.413.879	3.412.953	926
Garanzie reali	108	108	-
Impegni	202.111	198.549	3.562
Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi	240.983	240.983	-
Altri conti d'ordine	7.428.362	7.255.428	172.934
Totale	11.285.443	11.108.021	177.422

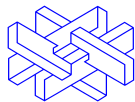
GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Comprendono sostanzialmente fidejussioni ed altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti a favore di controllate non consolidate e consorzi.

La voce si riferisce per €/migliaia 3.276.065 a fidejussioni prestate nell'interesse di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma – Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI (oggi Fintecna) ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nella voce in oggetto sono altresì iscritte fidejussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione nonché le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute ed a quelle in liquidazione, al valore simbolico di 1 euro.



Includono inoltre “fidejussioni prestate nell’interesse di società controllate non consolidate” per €/migliaia 92.599 alle quali contribuiscono le fideiussioni rilasciate dalla Capogruppo che ammontano per €/migliaia 88.477 e si riferiscono essenzialmente, quanto ad €/migliaia 82.952, alla garanzia prestata a Veneto Banca a fronte di una linea di credito per scoperto di conto corrente concessa da quest’ultima nell’interesse di Alitalia Servizi S.p.A. in a.s. e, quanto ad €/migliaia 5.000, alla garanzia rilasciata alla Banca Popolare di Milano a fronte di un finanziamento concesso alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s..

IMPEGNI

Gli **impegni di acquisto** (€/migliaia 28.477) sono principalmente riconducibili alla compravendita del pacchetto azionario Edicima di proprietà di Finmeccanica (€/migliaia 10.244) e all’impegno della Ligestra Due ad acquisire gli immobili trasferiti con il patrimonio degli ex Enti Disciolti e valutati in €/migliaia 17.000.

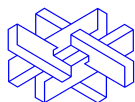
Gli **impegni di vendita** (€/migliaia 1.923) sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni della Capogruppo, di Ligestra S.r.l. e di Ligestra Due S.r.l..

Gli **altri impegni** (€/migliaia 171.711) sono essenzialmente riconducibili al valore nozionale dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2011, già descritti nel paragrafo “Strumenti finanziari derivati in essere” della Relazione sulla Gestione. Relativamente a tali contratti derivati, rappresentati da contratti a termine di *Interest Rate Swap*, si evidenzia che i valori *mark-to-market* (valori di mercato) al 31 dicembre 2011 degli stessi risultavano negativi per €/migliaia 3.849. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nell’allegato prospetto n. 14.

BENI DI TERZI PRESSO L’IMPRESA E BENI DELL’IMPRESA PRESSO TERZI

Si tratta essenzialmente di:

- **titoli di terzi presso di noi**, rappresentati dalle azioni Fintecna S.p.A. di proprietà dell’Azionista unico, in custodia presso la Capogruppo (€/migliaia 240.080);
- **titoli di proprietà presso terzi**, costituiti principalmente da titoli cambiari e azionari di

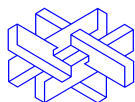


società sottoposte a procedura fallimentare di proprietà della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 400).

ALTRI CONTI D'ORDINE

Costituiti essenzialmente da:

- garanzie reali ricevute (per complessivi €/migliaia 187.448), riferibili principalmente alla costituzione di ipoteche su terreni e fabbricati, rappresentate dall'ipoteca di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà della Capogruppo di Bagnoli Futura denominato "Area tematica Quattro" e da garanzie reali ricevute dai clienti del gruppo Fincantieri a fronte dei crediti finanziari in essere;
- garanzie personali ricevute (per complessivi €/migliaia 1.011.086), riferibili essenzialmente a garanzie ricevute da fornitori del gruppo Fincantieri (€/migliaia 873.369);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (€/migliaia 2.926.777), rappresentate, per €/migliaia 1.586.276, da fidejussioni prestate essenzialmente da Istituti finanziari e compagnie di assicurazione, a favore di clienti dal Gruppo Fincantieri, e dalle pretese creditorie vantate dalla Ligestra S.r.l. verso lo Stato (€/migliaia 1.266.363) e relative alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa, e ribaditi dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 491, e quanto effettivamente erogato;
- la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate", per €/migliaia 3.253.059.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.432.934	3.304.242
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(22.899)	15.553
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	75.271	(574.666)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.767	2.559
Altri ricavi e proventi	176.424	258.168
Totale	2.663.497	3.005.856

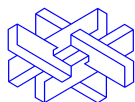
Complessivamente il valore della produzione consolidata si attesta a €/migliaia 2.663.497 inferiore di €/migliaia 342.359 rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è ascrivibile essenzialmente alla variazione negativa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo Fincantieri per effetto della minore attività produttiva sviluppata ed ai minori utilizzi di fondi rischi e oneri della Capogruppo Fintecna S.p.A. che nel 2010 accoglievano la "partita" Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s..

La dinamica del valore della produzione è illustrata, inoltre, nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia, nella quale sono anche illustrati i rischi operativi in essere nel Gruppo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ricavi della gestione immobiliare	107.793	33.031
Ricavi del comparto cantieristico	2.324.042	3.252.564
Ricavi per lavori in corso ultimati	3	-
Ricavi per la carica di commissario liquidatore	453	423
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	643	18.224
Totale	2.432.934	3.304.242

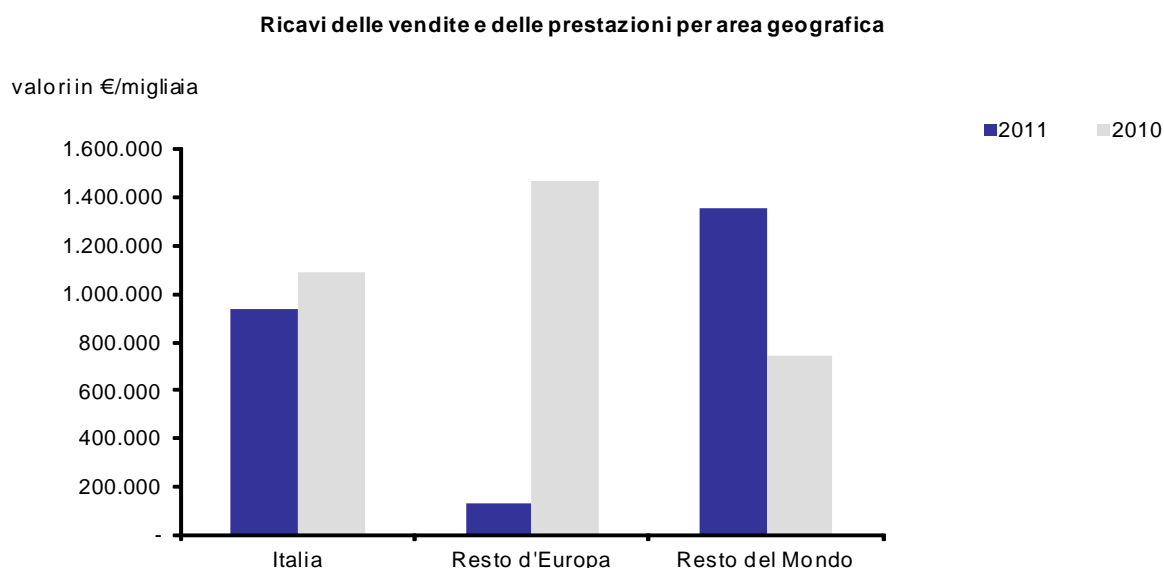
Sono riferibili principalmente ai ricavi del comparto cantieristico del gruppo Fincantieri e, in misura minore, alla cessione di complessi immobiliari, di aree fabbricabili, di terreni e fabbricati civili e industriali essenzialmente del gruppo Fintecna Immobiliare ed ai canoni di locazione ed



indennità di occupazione degli immobili della controllata Ligestra Due S.r.l.. Il decremento rispetto allo scorso esercizio, pari a €/migliaia 871.308, è essenzialmente ascrivibile ai minori volumi di produzione del settore cantieristico.

Relativamente alla diminuzione della voce “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, si ricorda che l’importo dell’esercizio a confronto include i ricavi per la chiusura del lotto 110.6 del contratto FREMM T.F. della Orizzonti Sistemi Navali S.p.A., per circa €/migliaia 14.564.

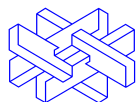
Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica. I ricavi relativi all’area geografica “Resto del Mondo” e “Resto d’Europa” sono essenzialmente ascrivibili al gruppo Fincantieri.



Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce, negativa per €/migliaia 22.899, è principalmente ascrivibile al gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 22.432) ed in misura minore alla partecipata Ligestra Due S.r.l. a seguito della vendita di un’unità immobiliare sita in Verona e all’adeguamento al prezzo di vendita del valore di carico di un immobile sito in Torino.

La variazione delle rimanenze del gruppo Fintecna Immobiliare è determinata principalmente dall’effetto combinato dei costi per acquisto immobili (€/migliaia 5.525), dalle capitalizzazioni di costi ed oneri finanziari specifici sostenuti per le attività di valorizzazione dei compendi



immobiliari (€/migliaia 48.433), controbilanciato dall'effetto dalla riduzione delle rimanenze per le cessioni dirette di immobili a terzi (€/migliaia 76.090).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Contribuiscono al saldo della voce, pari a €/migliaia 75.271, il Gruppo Fincantieri (€/migliaia - 90.825), Orizzonte Sistemi Navali S.p.A (€/migliaia 165.323) e il Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 772).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

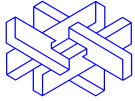
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - immobilizzazioni materiali	1.124	1.805
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - immobilizzazioni immateriali	643	754
Totale	1.767	2.559

La voce accoglie principalmente i saldi del gruppo Fincantieri riferibili essenzialmente alle controllate nord americane (€/migliaia 468) ed all'italiana Isotta Fraschini Motori S.p.A. (€/migliaia 643) nonché alla stessa Fincantieri S.p.A. (€/migliaia 390).

Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce, pari ad €/migliaia 176.424, è riferibile ai contributi in conto esercizio (€/migliaia 10.361) quasi interamente del gruppo Fincantieri, all'assorbimento di fondi per rischi ed oneri (€/migliaia 114.111) principalmente ascrivibile alla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 51.708) e ad altri proventi (€/migliaia 51.925), come di seguito dettagliati:

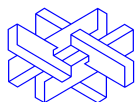
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Plusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni): immobilizzazioni materiali	1.168	272
Recupero da personale distaccato	677	809
Altri proventi immobiliari	300	6.322
Altri ricavi e proventi: Altri	49.807	72.321
Totale	51.952	79.724



Nell'esercizio precedente la voce **altri proventi immobiliari** accoglieva l'indennità di occupazione ricevuta dalla Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'occupazione abusiva dell'immobile sito in Roma a Piazza Verdi.

La voce **altri ricavi e proventi – altri**, è composta principalmente dai risarcimenti assicurativi e recupero di costi del gruppo Fincantieri (€/migliaia 26.938) e dai ricavi derivanti dalla cessione gas della controllata Ligestra S.r.l. (€/migliaia 2.691) a fronte dello sfruttamento della citata concessione ceduta ad ENI nel corso dell'esercizio.

Relativamente all'informativa sui rapporti con parti correlate segnaliamo che la voce in analisi include i ricavi derivanti dalle manutenzioni effettuate dal gruppo Fincantieri sulla flotta navale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. non consolidata.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

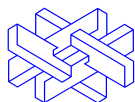
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.252.665	1.481.033
Per servizi	669.617	755.674
Per godimento di beni di terzi	31.025	36.821
Per il personale	516.731	551.915
Ammortamenti e svalutazioni	84.132	87.215
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.397)	30.027
Accantonamenti per rischi	34.033	76.163
Altri accantonamenti	12.153	-
Oneri diversi di gestione	20.626	18.712
Totale	2.614.585	3.037.560

Complessivamente i costi della produzione consolidati si attestano a €/migliaia 2.614.585 inferiori di €/migliaia 422.975 rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito della minore attività produttiva sviluppata dal gruppo Fincantieri.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Acquisti di produzione di: materie sussidiarie	27.113	27.519
Acquisti di produzione di: semilavorati	2.239	1.778
Acquisti di produzione di: materiali di consumo per la produzione	1.013	885
Acquisti di produzione di: materie prime	1.222.300	1.450.851
Totale	1.252.665	1.481.033

Il saldo della voce, riferibile essenzialmente al Gruppo Fincantieri, comprende i costi inerenti la normale attività produttiva del Gruppo.

**Per servizi**

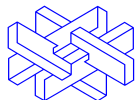
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per servizi	669.617	755.674

	2011
Servizi industriali	63.309
Assicurazioni	34.538
Trasporti di merci	9.103
Pulizie	20.907
Prestazioni professionali	51.660
Subforniture e appalti	320.411
Altri oneri e spese	169.689
Totale	669.617

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di €/migliaia 86.057, è legata per €/migliaia 82.727 ai minori costi per subforniture ed appalti del gruppo Fincantieri.

L'importo della voce "altri oneri e spese" accoglie i costi per la manutenzione degli impianti relativi alla cantieristica del Gruppo Fincantieri pari ad €/migliaia 14.540, i costi per bonifiche ambientali (€/migliaia 34.403), principalmente ascrivibili alle controllate Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/migliaia 27.419) e Ligestra S.r.l. (€/migliaia 5.965) e le spese per il personale (€/migliaia 20.400), essenzialmente riferibili al gruppo Fincantieri (€/migliaia 17.666).

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della Capogruppo Fintecna S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni in imprese incluse nel perimetro di consolidamento ammontano rispettivamente ad €/migliaia 38 e ad €/migliaia 53

**Per godimento di beni di terzi**

(€/migliaia)

	2011	2010
Affitti e locazioni	13.970	13.879
Leasing operativo	14.827	20.884
Canoni di concessioni	2.228	2.058
Totale	31.025	36.821

Gli **affitti e locazioni** si riferiscono essenzialmente agli affitti pagati dal gruppo Fincantieri (€/migliaia 5.617) e dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 7.002).

L'importo relativo al **leasing operativo**, essenzialmente ascrivibile al gruppo Fincantieri, è relativo ai canoni pagati per noleggi.

I **canoni di concessioni**, quasi interamente ascrivibili al gruppo Fincantieri, sono relativi ad oneri pagati per l'utilizzo di zone demaniali.

Costi per il personale

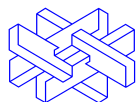
(€/migliaia)

	2011	2010
Salari e stipendi	350.267	377.485
Oneri sociali	132.443	143.837
Trattamento di fine rapporto	23.834	23.166
Altri costi	10.187	7.427
Totale	516.731	551.915

La riduzione rispetto all'esercizio precedente di €/migliaia 35.184 è dovuto alla riduzione dell'organico medio, principalmente del gruppo Fincantieri.

Rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte al gruppo Fincantieri inclusivo della controllata Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 482.642), alla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 20.724), al gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 10.758).

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico puntuale e medio (valori arrotondati) suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.



Consistenze finali - Organico

	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	271	280	(9)
Quadri e impiegati	4.508	4.452	56
Operai	5.557	5.813	(256)
Totale	10.336	10.545	(209)

Consistenze medie - Organico

	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	278	279	(1)
Quadri e impiegati	4.435	4.423	12
Operai	5.431	5.617	(186)
Totale	10.144	10.319	(175)

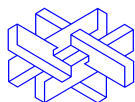
Di cui n. 64 dipendenti derivanti da società consolidate proporzionalmente.

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

	2011	2010
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.021	17.254
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	57.856	57.378
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (leasing)	701	705
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.201	560
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.353	11.318
Totale	84.132	87.215

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa essenzialmente a crediti del gruppo Fincantieri (€/migliaia 11.658).

**Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti**

(€/migliaia)

	2011	2010
Accantonamenti per rischi	34.033	76.163
Altri accantonamenti	12.153	-
Totale	46.186	76.163

Gli “accantonamenti per rischi” si riferiscono essenzialmente a stanziamenti effettuati per integrare le coperture dei rischi in essere di natura contrattuale, civile, fiscale, giuslavoristica, previdenziale relativi essenzialmente al gruppo Fincantieri (€/migliaia 20.264), alle controllate Ligestra S.r.l. (€/migliaia 8.233) e Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 4.937). Si rinvia, inoltre, a quanto descritto nella voce “fondi per rischi e oneri “ dello stato patrimoniale nonché all'allegato prospetto n. 13.

La voce “altri accantonamenti” accoglie lo stanziamento effettuato dalla controllata Ligestra Tre S.r.l. destinato a fronteggiare eventuali rettifiche che il Collegio dei Periti, una volta nominato ed esperita la propria perizia valutativa, dovesse apportare alla già menzionata valutazione finale effettuata dalla suddetta società sul patrimonio del soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir ed in settori ad alta tecnologia.

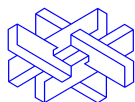
Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

	2011	2010
Imposte	10.732	10.141
Minusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni) : immobilizzazioni materiali	546	277
Spese consortili	900	826
Altri oneri diversi di gestione	8.448	7.468
Totale	20.626	18.712

La voce “imposte” è relativa essenzialmente al gruppo Fincantieri (€/migliaia 4.397), al gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 4.458) ed alla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 1.000) e riguarda principalmente l'ICI ed altre imposte e tasse indirette.

La voce “altri oneri diversi di gestione” accoglie, tra l'altro, i contributi ad associazioni sindacali e di categoria del Gruppo Fincantieri, oltre che ulteriori oneri delle proprie controllate americane.



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio dei proventi e oneri finanziari:

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Proventi da partecipazioni	571	536
Altri proventi finanziari	113.884	51.785
Interessi e altri oneri finanziari	(33.161)	(30.828)
Utili e perdite su cambi	(4.331)	(15.635)
Totale	76.963	5.858

Proventi da partecipazioni

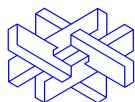
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Dividendi - altre imprese	571	527
Altri proventi da partecipazioni	-	9
Totale	571	536

I proventi da partecipazione sono riferibili al dividendo erogato dalla società Ansaldo STS pari ad €/migliaia 571.

Altri proventi finanziari

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.309	6.053
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	44.061	5.560
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.197	49
Proventi diversi dai precedenti	61.317	40.123
Totale	113.884	51.785

I proventi finanziari relativi a **crediti iscritti nelle immobilizzazioni** sono essenzialmente riferibili al gruppo Fincantieri e riguardano interessi attivi sul c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllata non consolidata Elnav S.p.A (€/migliaia 495) e su crediti verso clienti fruttiferi di interessi (€/migliaia 5.794).



L'importo relativo ai **proventi derivanti da immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni** accoglie, relativamente ai titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio ed ascrivibile alla capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 39.302), alle controllate Ligestra S.r.l. (€/migliaia 808) e REL S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 3.951). La composizione del portafoglio titoli iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie è descritto nel paragrafo di nota integrativa "Altri titoli", cui si rinvia.

I proventi finanziari derivanti da **titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni** sono riferibili alle controllate Ligestra S.r.l. (€/migliaia 1.083), SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 477) e Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 589) e riguardano interessi maturati su titoli di stato e certificati di deposito.

I **proventi diversi dai precedenti** si riferiscono essenzialmente a:

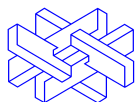
- interessi attivi su conti correnti bancari della capogruppo Fintecna (€/migliaia 26.863), del gruppo Fincantieri (€/migliaia 11.563), del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 2.133) e delle controllate REL S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 2.880), Ligestra S.r.l. (€/migliaia 1.520) e Ligestra Tre S.r.l. (€/migliaia 1.052);
- interessi attivi su crediti verso clienti della Capogruppo Fintecna (4.695) del gruppo Fincantieri (€/migliaia 8.424).

Interessi e altri oneri finanziari

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Interessi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	103	65
Interessi e commissioni ad imprese collegate	628	305
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	32.430	30.458
Totale	33.161	30.828

Gli interessi e altri oneri finanziari riguardano sostanzialmente gli interessi, le commissioni e gli altri oneri vari, quasi interamente riferibili a oneri verso istituti finanziari corrisposti dalle imprese dei gruppi Fincantieri e Fintecna Immobiliare a fronte dei finanziamenti ricevuti.

Il dettaglio dei debiti del Gruppo verso le banche è riportato nell'allegato prospetto n.12.

**Utili e perdite su cambi**

(€/migliaia)

	2011	2010
Utili su cambi	2.681	4.593
Perdite su cambi	(2.410)	(3.480)
Proventi da operazioni di finanza derivata su cambi	5.475	32.545
Oneri da operazioni di finanza derivata su cambi	(10.077)	(49.293)
Totale	(4.331)	(15.635)

Nel 2011 la voce, esclusivamente relativa al gruppo Fincantieri, evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento del saldo netto dei proventi e oneri da operazioni di finanza derivata per €/migliaia 11.304 in quanto nel 2010 la stessa accoglieva gli oneri derivanti dalle operazioni di copertura del tasso di cambio su una consistente commessa in dollari statunitensi acquisita nell'anno.

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati in essere si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio e all'allegato prospetto n. 14.

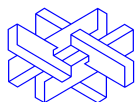
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

(€/migliaia)

	2011	2010
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	235	83
Totale rivalutazioni	235	83
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(59.926)	(345.120)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(58)	(97.977)
Totale svalutazioni	(59.984)	(443.097)
Totale	(59.749)	(443.014)

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano principalmente:

- **rivalutazioni di partecipazioni:** comprende la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Horizon S.a.s., detenuta da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A;
- **svalutazioni di partecipazioni:** essenzialmente riferibile alla già menzionata svalutazione della partecipata Air France KLM (€/migliaia 58.311) detenuta dalla Capogruppo Fintecna S.p.A.. Nell'esercizio precedente la voce accoglieva la svalutazione della partecipazione in



Tirrenia di Navigazione S.p.A. (€/migliaia 343.733), in relazione all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria;

- **svalutazione di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:** la voce accoglie le svalutazioni di crediti. Nell'esercizio 2010 il saldo della voce era interamente riferibile alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s..

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

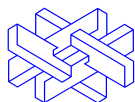
Proventi straordinari

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Plusvalenze da alienazioni	-	843
Altri proventi straordinari	120.107	128.669
Totale	120.107	129.512

Gli **altri proventi straordinari** si riferiscono principalmente alla capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 83.798) in relazione all'assorbimento fondi (€/migliaia 44.155) a fronte di utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 8.626) e del fondo rischi e oneri (€/migliaia 35.529).

La voce accoglie anche altri proventi straordinari:

- della Capogruppo Fintecna S.p.A., €/migliaia 39.645, relativi alla definizione di numerose partite pregresse – in contenzioso e non – tra cui di rilievo si annoverano: (i) il rimborso dell'imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 18.871); e (ii) il riconoscimento da parte della Corte di Appello di Roma dell'importo relativo alla commessa denominata "Polcevera", ex Italstrade Lavori Europa S.p.A. (€/migliaia 10.727);
- del gruppo Fincantieri, €/migliaia 15.316, essenzialmente ascrivibili dall'utilizzo del fondo per contenziosi a seguito di accantonamenti iscritti tra gli oneri straordinari;
- della Ligestra S.r.l., €/migliaia 5.667, prevalentemente costituiti dal ripristino di valore dei crediti verso la Safim Factor in l.c.a. a seguito delle migliori previsioni di ripartizione dell'attivo, oltre che dal perfezionamento di transazioni e da incassi dei crediti precedentemente svalutati;
- del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 7.082) riguardanti principalmente il rimborso Allianz relativo al contenzioso Vetrobalsamo (€/migliaia 2.220) e l'assorbimento di fondi per



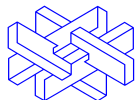
- rischi ed oneri stanziati (€/migliaia 2.907);
- della Ligestra Tre S.r.l., €/migliaia 4.129, essenzialmente costituiti dalla differenza positiva tra il valore della partecipata REL S.p.A. in liquidazione, stimato con riferimento alla data del 31 maggio 2010 e la corrispondente frazione di patrimonio netto della stessa società risultante al 31 dicembre 2010;
 - della REL S.p.A. in liquidazione, €/migliaia 3.837, principalmente riferibili all'incasso di riparti finali di liquidazione (€/migliaia 1.888) ed al minor debito pagato alla società Brionvega a seguito della transazione sottoscritta con la controparte nel 2011 (€/migliaia 1.248).

Oneri straordinari

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Minusvalenze da alienazioni	1.949	742
Altri oneri straordinari	99.151	85.809
Imposte relative ad esercizi precedenti	622	337
Totale	101.722	86.888

Gli altri oneri straordinari accolgono essenzialmente:

- oneri della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 54.687) in relazione ai quali, tra le partite di maggior rilievo, si segnalano:
 - gli oneri di ristrutturazione aziendale (€/migliaia 11.225), tra i quali si identificano le transazioni con il personale ex dipendente per conciliazioni relative al danno biologico (€/migliaia 8.104) ed incentivi all'esodo (€/migliaia 2.160);
 - altri oneri (€/migliaia 31.540), tra i quali si annoverano l'accantonamento prudenziale al fondo rischi a garanzia dell'eventuale obbligo di restituzione, ancorché parziale, delle somme incassate nella causa A.T.I. Astaldi S.p.A./Autostrade S.p.A. (€/migliaia 8.108), l'accordo transattivo Parrini (ex Italsider S.p.A. (€/migliaia 3.500) e la transazione Fallimento Sincies (€/migliaia 2.500).
- oneri del gruppo Fincantieri (€/migliaia 37.436) inclusivi degli oneri legati ai piani di incentivazione all'esodo ed alle ristrutturazioni aziendali.
- oneri del gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 6.788), riferiti per €/migliaia 1.296 a contributi in conto interessi riconosciuti alla società Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. per la parziale copertura degli oneri finanziari connessi all'acquisto dell'immobile sito in Piazza Verdi, in Roma.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte correnti	23.369	32.525
Imposte differite	777	(618)
Imposte anticipate	(6.335)	(40.552)
Totale	17.811	(8.645)

Le imposte correnti dell'esercizio risultano così suddivise:

- IRES pari a €/migliaia 8.769;
- IRAP pari a €/migliaia 15.624;
- Estere pari a €/migliaia -1.024 relative al gruppo Fincantieri.

Le imposte anticipate risultano complessivamente positive per €/migliaia 6.335, quale effetto netto dell'iscrizione di nuove imposte anticipate dell'anno e del rilascio delle quote relative ai precedenti esercizi. Il valore a confronto risente dell'eccedenza di imposte anticipate stanziata, a fronte di oneri fiscalmente deducibili in esercizi futuri, principalmente del gruppo Fincantieri.

PROSPETTO N.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO 2011
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	Valuta	Attività	Capitale Sociale	% possesso		% ai risultati	
					Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Fintecna S.p.A.	Roma	Euro	Assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni	240.080				
Fincantieri S.p.A.	Trieste	Euro	Progettazione e costruzione di navi mercantili e militari	633.481	99,36		99,36	0,64
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Bari	Euro	Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	12.546		100,00	99,36	0,64
Bacini di Palermo S.p.A.	Palermo	Euro	Gestione bacini di carenaggio	1.032		100,00	99,36	0,64
Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	Genova	Euro	Ricerca e sperimentazione in campo navale	1.000		71,10	70,64	29,36
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	Muggiano (SP)	Euro	Gestione bacini di carenaggio	260		99,89	99,25	0,75
Fincantieri Holding B.V.	Amsterdam - NL	Euro	Gestione delle partecipazioni estere	9.529		100,00	99,36	0,64
Fincantieri Marine Systems North America Inc.	Chesapeake - VI - USA	USD	Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	501		100,00	99,36	0,64
Delfi S.r.l.	Follo (SP)	Euro	Ingegneria tecnico logistica	400		49,00	48,69	51,31
Fincantieri USA Inc.	Wilmington - DE - USA	USD	Gestione partecipazioni	1		86,02	85,47	14,53
Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	Green Bay - WI - USA	USD	Gestione partecipazioni	1		87,44	74,73	25,27
Fincantieri Marine Group LLC	Marinette - WI - USA	USD	Costruzioni e riparazioni navali	1		100,00	74,73	25,27
Marinette Marine Corporation LLC	Wisconsin - WI - USA	USD	Costruzioni e riparazioni navali	400		100,00	74,73	25,27
Ace Marine LLC	Wisconsin - WI - USA	USD	Costruzioni di piccole navi in alluminio	1		100,00	74,73	25,27
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	Euro	Società immobiliare	161.710	100,00		100,00	-
Giardino Tiburtino S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	120		100,00	100,00	-
Quadrifoglio Palermo S.r.l.	Roma	Euro	Società immobiliare	300		100,00	100,00	-
Quadrifoglio R.E. S.r.l.	Roma	Euro	Società immobiliare	6.719		100,00	100,00	-
Valcomp Uno S.r.l.	Roma	Euro	Società immobiliare	100		100,00	100,00	-
Ligestra S.r.l.	Roma	Euro	Gestione liq. patrimoni trasferiti ex lege	100	100,00		100,00	-
Ligestra Due S.r.l.	Roma	Euro	Gestione liq. patrimoni trasferiti ex lege	50	100,00		100,00	-
Ligestra Tre S.r.l.	Roma	Euro	Gestione liq. patrimoni trasferiti ex lege	100	100,00		100,00	-
REL S.p.A. in liquidazione	Roma	Euro	-	237.567	5,00	95,00	100,00	-
Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liq.	Roma	Euro	-	1.515		60,00	60,00	40,00
SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione	Roma	Euro	-	517		100,00	60,00	40,00
Società Generale Mobiliare S.p.A. in liq.	Roma	Euro	-	102		100,00	60,00	40,00

**PROSPETTO N.1 (SEGUE) AREA DI CONSOLIDAMENTO 2011
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO PROPORZIONALE**

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	Valuta	Attività	Capitale Sociale	% possesso		% ai risultati	
					Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Alfiere S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	32.160		50	50	50
Bonafous S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	3.500		50	50	50
Cinque Cerchi S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	13.833		50	50	50
Italia Turismo S.p.A.	Roma	Euro	Sviluppo e riqualificazione di asset turistici	128.464		42	42	58
Manifatture Milano Emporium S.r.l.	Roma	Euro	Società immobiliare	25		100	50	50
Manifatture Milano S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	11.230		50	50	50
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	14.000		50	50	50
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	Genova	Euro	Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	20.000		51	51	49
Pentagramma Perugia S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	1.700		50	50	50
Pentagramma Piemonte S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	8.300		50	50	50
Pentagramma Romagna S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	7.820		50	50	50
Quadrifoglio Brescia S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	4.850		50	50	50
Quadrifoglio Genova S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	1.400		50	50	50
Quadrifoglio Modena S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	3.600		50	50	50
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	2.800		50	50	50
Quadrifoglio Verona S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	3.350		50	50	50
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	15.200		50	50	50
Seastema S.p.A.	Genova	Euro	Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	300		50	50	50
Valcomp Tre S.p.A.	Roma	Euro	Società immobiliare	8.400		50	50	50

PROSPETTO N.2 PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE CONTROLLATE E MOTIVO DI ESCLUSIONE DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Valore di carico	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
XXI Aprile S.r.l.	Roma	100,00	100,00	Euro	20	20	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S. (*)	Fiumicino (RM)	49,36	49,36	Euro	303.031	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. b)
C.T.O. in l.c.a.	Trieste	64,51	64,51	Euro	112	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	Cagliari	51,00	51,00	Euro	10	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	60,00	60,00	Euro	102	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Consorzio Aerest in liquidazione	Roma	97,38	97,38	Euro	10	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Consorzio Codelsa in liquidazione	Roma	100,00	100,00	Euro	52	52	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Consorzio G1 Aste individuali	Roma	99,99	99,99	Euro	200	202	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	Napoli	56,85	56,85	Euro	11	6	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	Roma	60,00	60,00	Euro	52	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Consorzio MED.IN. in liquidazione	Roma	85,00	85,00	Euro	52	41	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
ELNAV S.p.A.	Trieste	100,00	99,36	Euro	2.580	2.611	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Etihad Ship Building LLC	Emirati Arabi	35,00	34,77	A ED	2.500	179	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Fincantieri do Brasil Participações S.A.	Brasile	100,00	99,36	Reais	5	2	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Ligestra Quattro S.r.l.	Roma	100,00	100,00	Euro	20	20	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Safim Factor in l.c.a.	Roma	91,80	91,80	Euro	2.582	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
Safim Leasing in l.c.a.	Roma	92,96	92,96	Euro	2.582	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
SEAF S.p.A.	Roma	100,00	99,36	Euro	1.032	1.208	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a)
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.	Napoli	100,00	100,00	Euro	108.360	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. b)
WPG Ltd in liquidazione	Thailandia	99,45	99,45	Bath	145	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 c. 2 lett. a) - c)
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE						4.341		

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104) emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sui.LA. - Suinicola Laziale S.p.A. in liq.	Frosinone	51,87	51,87	Euro	747	-	Costo	
Zoofemia S.r.l. in liquidazione	Lamezia Terme	100,00	100,00	Euro	10	-	Costo	
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE - CIRCOLANTE						-		

PROSPETTO N.3**PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE COLLEGATE**

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valuta	Capitale sociale/Fondo consortile	Valore di carico	Metodo di valutazione
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	Udine	47,62	47,62	Euro	42.866	-	Costo
Consorzio CONDIF in liquidazione	Roma	33,33	33,33	Euro	77	26	Costo
Consorzio Ecoporto in liquidazione	Roma	33,00	33,00	Euro	8	-	Costo
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80	38,80	Euro	26	10	Costo
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00	50,00	Euro	52	26	Costo
Consorzio Incomir	Mercogliano (AV)	45,46	45,46	Euro	17	11	Costo
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	50,00	50,00	Euro	10	-	Costo
Europhon S.p.A. in concordato preventivo	Milano	45,45	45,45	Euro	206	-	Costo
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia M. (LI)	36,25	36,25	Euro	67	-	Costo
Horizon Sas	Parigi - F	50,00	25,34	Euro	38	2.860	Patrimonio netto
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00	35,00	Euro	103	35	Costo
Nuova Voxon S.p.A. in fallimento	Roma	49,00	49,00	Euro	103	-	Costo
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00	30,00	Euro	2.066	-	Costo
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	Roma	20,40	20,40	Euro	878	-	Costo
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	Napoli	25,00	25,00	Euro	10	2	Costo
TOTALE IMPRESE COLLEGATE						2.970	

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE
ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Quadrante S.p.A	Roma	50,00	50,00	Euro	41.317	24.462	Costo
TOTALE IMPRESE COLLEGATE - CIRCOLANTE						24.462	

PROSPETTO N.4
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN ALTRE IMPRESE

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valore di carico
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00	10,00	1
Air France - KLM	Parigi - F	1,46	1,46	20.472
Almaviva S.p.A.	Roma	1,04	1,04	436
Aluvaz	RA	n.d.	n.d.	-
Aluyana	Venezuela	n.d.	n.d.	-
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	Palermo	16,00	16,00	-
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	Roma	8,33	8,28	698
Clearwater Coal LTD	Canada	n.d.	n.d.	-
Co.Re.Ca. Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39	15,39	4
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione in liquidazione	Napoli	10,43	10,43	4
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma	10,75	10,75	16
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00	3,00	-
Consorzio Census	Roma	11,12	11,12	24
Consorzio CONAI	Roma	*	*	1
Consorzio EVIMAR A/S	Copenhagen - DK	9,10	9,04	6
Consorzio Formazione Internazionale	Roma	4,76	4,73	10
Consorzio F.S.B.	Trieste	0,60	0,60	5
GENE.S.I. S.c.a.r.l.	Napoli	0,89	0,89	-
Consorzio IMAST S.c.a.r.l.	Napoli	3,67	3,65	21
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01	0,01	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01	0,01	-
Consorzio MIB	Trieste	*	*	3
Consorzio Recupero Aree Urbane in liquidazione	Roma	17,30	17,30	-
Consorzio Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a r.l.	Messina	6,00	5,96	28
Consorzio Rinave	Trieste	20,00	19,87	4
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a r.l.	La Spezia	11,76	11,68	120
EEIG Euroyards	Bruxelles - B	16,67	16,56	10
Eriday U.T.E.	Buenos Aires - RA	1,07	1,07	-
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A.	Milano	0,21	0,21	-
Finfigure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08	3,08	-
Fondo Strategico Italiano S.p.A.	Milano	10,00	10,00	100.000
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	16,39	16,39	-
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32	3,32	-
International Business Science Company S.c.a r.l.	Trieste	18,18	18,06	10
Interporto Toscano	Guasticce (LI)	0,22	0,22	-
Nuova Autovox S.p.A. in A.S.	Roma	7,00	7,00	-
Sele '90 S.c.a r.l.	Vallo della Lucania (SA)	1,71	1,71	-
Sicma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)	7,69	7,69	-
SIIT-Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati S.c.p.A.	Genova	2,80	2,78	16
TOTALE ALTRE IMPRESE				121.889

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE
ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Ansaldo STS S.p.A. **	Genova	1,70	1,70	13.260
L'intrapresa S.r.l.	Napoli	1,87	1,87	1
TOTALE ALTRE IMPRESE - CIRCOLANTE				13.261

* il fondo consortile è soggetto a continue variazioni che impediscono la determinazione della %

** la società redige il bilancio secondo i principi contabili IAS/Ifrs

**PROSPETTO N.4 BIS
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Partecipazioni Immobilizzate

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Acquisti dell'esercizio (+)	Alienazioni esercizio (-)	Ripristini/Sv al.	Rivalutazioni	Sottoscrizione di capitale (+)	Var. area di cons.	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	3.476	1.107	-	(145)	-	3	(100)	-	4.341
Partecipazione in imprese collegate	13.201	-	-	(149)	235	153	-	(10.470)	2.970
Partecipazioni in altre imprese	82.313	100.000	(2.101)	(58.323)	-	-	-	-	121.889
Totale	98.990	101.107	(2.101)	(58.617)	235	156	(100)	(10.470)	129.200

Partecipazioni dell'attivo circolante

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Acquisti dell'esercizio (+)	Alienazioni esercizio (-)	Ripristini/Sv al.	Rivalutazioni	Sottoscrizione di capitale (+)	Var. area di cons.	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	-	-	-	-	-	-	-	24.462
Partecipazioni in altre imprese	13.261	-	-	-	-	-	-	-	13.261
Totale	37.723	-	-	-	-	-	-	-	37.723

PROSPETTO N.5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€/migliaia)

	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti utilizzazione opere ingegno	Concessione licenze e marchi	Avviamento	Differenze di consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo originario	150	7.367	76.553	47.130	74.431	231	7.117	25.933	238.912
Rivalutazione da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	82	-	-	-	35	117
Fondo Ammortamento inizio esercizio	(146)	(5.655)	(66.504)	(6.636)	(7.219)	(185)	-	(20.420)	(106.765)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	(509)	(509)
Valore netto anno precedente	4	1.712	10.049	40.576	67.212	46	7.117	5.039	131.755
Costo Storico									
Acquisti dell'esercizio (+)	17	77	496	414	-	-	2.925	422	4.351
Riclassifiche	-	1.557	236	-	-	-	(2.253)	513	53
Alienazioni dell'esercizio (-)	-	-	(26)	(32.516)	-	-	-	(37)	(32.579)
Variazione dell'area di consolidamento	(38)	89	(121)	36	-	210	-	227	403
Ripristini di valore (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni (derivanti da leggi speciali) (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-	-	-	(115)	(115)
Altre variazioni	41	-	126	485	2.433	-	-	164	3.249
Fondo Ammortamento									
Alienazioni esercizio (-)	-	-	25	4.959	-	-	-	35	5.019
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(8)	(972)	(4.853)	(1.205)	(3.465)	(88)	-	(1.429)	(12.020)
Variazioni area di consolidamento	41	(78)	121	(10)	-	(168)	-	(88)	(182)
Altre variazioni	(41)	-	(125)	(106)	(498)	-	-	(166)	(936)
<i>Valore lordo fine anno</i>	<i>170</i>	<i>9.090</i>	<i>77.264</i>	<i>15.631</i>	<i>76.864</i>	<i>441</i>	<i>7.789</i>	<i>26.633</i>	<i>213.882</i>
<i>Fondo Ammortamento fine anno</i>	<i>(154)</i>	<i>(6.705)</i>	<i>(71.336)</i>	<i>(2.998)</i>	<i>(11.182)</i>	<i>(441)</i>	<i>-</i>	<i>(22.068)</i>	<i>(114.884)</i>
Valore netto fine anno	16	2.385	5.928	12.633	65.682	-	7.789	4.565	98.998

PROSPETTO N.6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni gratuitamente devolvibili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo originario	359.708	648.565	106.763	156.067	165.355	60.238	1.496.696
Fondo Ammortamento	(109.874)	(469.329)	(84.163)	(103.666)	(107.340)	-	(874.372)
Svalutazioni precedenti	-	(9)	(51)	(48)	-	-	(108)
Valore netto anno precedente	249.834	179.227	22.549	52.353	58.015	60.238	622.216
Costo Storico							
Acquisti dell'esercizio (+)	2.566	11.106	1.410	2.029	1.509	59.094	77.714
Riclassifiche	19.105	14.980	8.190	1.794	(171)	(43.951)	(53)
Alienazioni esercizio (-)	(3.833)	(9.124)	(965)	(9.072)	(30)	-	(23.024)
Variazione dell'area di consolidamento	32.928	4.585	3.512	(683)	-	10.993	51.335
Altre variazioni	2.248	436	949	898	-	56	4.587
Fondo Ammortamento							
Alienazioni esercizio (-)	246	8.661	780	8.989	30	-	18.706
Riclassifiche	6	(31)	(44)	(7)	76	-	-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(8.259)	(34.584)	(7.752)	(5.232)	(2.730)	-	(58.557)
Variazioni dell'area di consolidamento	(6.446)	(965)	(993)	678	-	-	(7.726)
Altre variazioni	(187)	(103)	(189)	(719)	-	-	(1.198)
<i>Valore lordo fine anno</i>	<i>411.772</i>	<i>670.524</i>	<i>119.687</i>	<i>150.985</i>	<i>166.663</i>	<i>86.430</i>	<i>1.606.061</i>
<i>Fondo Ammortamento fine anno</i>	<i>(124.514)</i>	<i>(496.351)</i>	<i>(92.361)</i>	<i>(99.957)</i>	<i>(109.964)</i>	<i>-</i>	<i>(923.147)</i>
Valore netto fine anno	287.258	174.173	27.326	51.028	56.699	86.430	682.914

PROSPETTO N.7 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Variazione area di cons. (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto di gruppo									
Capitale Sociale	240.080	-	-	-	-	-	-	-	240.080
<i>Riserva legale</i>	127.598	-	-	-	-	-	-	-	127.598
Altre riserve	158.261	-	-	3.838	-	-	9.875	-	171.974
<i>Riserva di consolidamento</i>	77.274	-	-	-	-	-	9.875	-	87.149
<i>Riserva di conversione</i>	2.153	-	-	3.838	-	-	-	-	5.991
<i>Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato</i>	78.834	-	-	-	-	(78.834)	-	-	-
<i>Altre riserve</i>	-	-	-	-	-	78.834	-	-	78.834
Utili (perdite) portati a nuovo	2.464.471	(418.662)	-	-	(90)	-	-	-	2.045.719
Utile (perdita) dell'esercizio	(418.662)	418.662	-	-	-	-	-	67.931	67.931
Patrimonio netto di gruppo	2.571.748	-	-	3.838	(90)	-	9.875	67.931	2.653.302
Patrimonio di Terzi									
Capitale sociale e riserve di terzi	33.873	1.070	(204)	516	-	-	9.828	-	45.083
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1.070	(1.070)	-	-	-	-	-	(1.231)	(1.231)
Patrimonio netto di terzi	34.943	-	(204)	516	-	-	9.828	(1.231)	43.852
Totale	2.606.691	-	(204)	4.354	(90)	-	19.703	66.700	2.697.154

PROSPETTO N.8**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO**

(€/migliaia)

	2011		2010	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	2.351.649	54.626	2.297.026	(196.384)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipazioni	207.226		194.008	
- riserva di consolidamento	87.149		77.274	
- riserva di conversione	5.991		2.153	
- risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni		13.305		(118.969)
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- (utili)/perdite da cessione immobili e partecipazioni	(2.220)	-	(2.220)	-
- dividendi erogati	-	-	-	(6.000)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	3.507	-	3.507	(97.309)
Altre rettifiche	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	2.653.302	67.931	2.571.748	(418.662)
Quota competenza di Terzi	43.852	(1.231)	34.943	1.070
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	2.697.154	66.700	2.606.691	(417.592)

PROSPETTO N.9
DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	-	36.954	-	36.954
Crediti verso imprese collegate	-	90.246	-	90.246
Crediti verso altri	74.227	72.321	27.200	173.748
Totale	74.227	199.521	27.200	300.948
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	12	-	-	12
Crediti verso imprese collegate	1.573	-	-	1.573
Crediti verso altri - terzi	71.862	-	-	71.862
Totale	73.447	-	-	73.447
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	490.897	53.871		544.768
Crediti verso imprese controllate non consolidate	2.467	-		2.467
Crediti verso imprese collegate	30.740	126		30.866
Crediti verso imprese controllanti	2.124	-		2.124
Crediti verso altri - terzi	9.878	10.765		20.643
Totale	536.106	64.762	-	600.868
Crediti vari				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	729	-		729
Crediti verso imprese collegate	70	-	-	70
Crediti tributari	133.184	9.218	-	142.402
Crediti per imposte anticipate	63.392	125.194		188.586
Crediti verso altri - consociate	368	-	-	368
Crediti verso altri - terzi	118.851	-	-	118.851
Totale	316.594	134.412	-	451.006

PROSPETTO N.10

DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

31 dicembre 2011

(€/migliaia)

	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio lungo termine				
Debiti verso banche	314.044	315.257	55.563	684.864
Debiti verso altri finanziatori	440	93.904	-	94.344
Debiti verso imprese controllanti	-	24.717	-	24.717
Totale	314.484	433.878	55.563	803.925
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche	24.487	-	-	24.487
Debiti verso altri finanziatori	1.870	-	-	1.870
Debiti verso imprese controllate non consolidate	4.712	-	-	4.712
Debiti verso imprese collegate	79.322	-	-	79.322
Debiti verso imprese controllanti	154.466	-	-	154.466
Totale	264.857	-	-	264.857
Debiti commerciali				
Acconti	3.676.540	847.558	-	4.524.098
Debiti verso fornitori	692.375	158	-	692.533
Debiti verso imprese controllate non consolidate	6.525	-	-	6.525
Debiti verso imprese collegate	982	-	-	982
Totale	4.376.422	847.716	-	5.224.138
Debiti vari				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1.478	-	-	1.478
Debiti tributari	28.781	-	-	28.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.731	-	-	28.731
Altri debiti	203.195	20.818	4.046	228.059
Totale	262.185	20.818	4.046	287.049

PROSPETTO N.11 CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2011					31.12.2010					(€/migliaia)
	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	
Crediti verso clienti	282.147	73.454	63.357	125.810	544.768	346.114	182.206	56.479	129.871	714.670	
Crediti verso società controllate non consolidate	3.208	-	-	-	3.208	4.201	-	-	-	4.201	
Crediti verso imprese collegate	32.489	20	-	-	32.509	41.779	65	-	-	41.844	
Crediti verso imprese controllanti	2.124	-	-	-	2.124	3.591	-	-	-	3.591	
Crediti verso altri	170.393	40.080	1.138	113	211.724	150.076	965	-	4.652	155.693	

	31.12.2011					31.12.2010					(€/migliaia)
	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	
Debiti verso fornitori	620.111	35.872	14	36.536	692.533	631.314	140.376	22	57.528	829.240	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	12.715	-	-	-	12.715	11.455	-	-	178	11.633	
Debiti verso imprese collegate	80.304	-	-	-	80.304	84.277	-	-	-	84.277	
Debiti verso impresa controllante	179.183	-	-	-	179.183	24.717	-	-	-	24.717	
Debiti verso altri	204.261	601	11.177	12.020	228.059	180.062	1.648	-	10.604	192.314	

PROSPETTO N.12 DETTAGLIO DEI DEBITI VERSO BANCHE
VALORE IN BILANCIO

(€migliaia)

Società del Gruppo	DENOMINAZIONE FINANZIATORE	DESCRIZIONE DEBITO	AMMONTARE DEL FIDO CONCESSO	AMMONTARE UTILIZZATO	DEBITO RESIDUO	quota entro l'esercizio	quota oltre l'esercizio	RIMBORSO	DURATA (ANNI)	SCADENZA
Fincantieri S.p.A.	Medio Credito Friuli Venezia	Con garanzia a tasso variabile	29.600	29.600	25.015	2.960	22.055	SEMESTRALE	da 10 a 12	dal 2017 al 2022
	Intesa San Paolo	Senza garanzia a tasso fisso	11.256	11.256	4.571	2.276	2.295	ANNUALE	9	5-mag-13
	BIS	Senza garanzia a tasso fisso	92.813	92.813	59.402	5.975	53.427	SEMESTRALE	15	dal 2019 al 2020
	Intesa San Paolo	Senza garanzia a tasso fisso	1.451	1.451	814	265	549	ANNUALE/SEM	da 6 a 9	dal 2014 al 2016
	Banca Carige	Senza garanzia a tasso fisso	60.000	60.000	44.000	8.000	36.000	SEMESTRALE	8	31-gen-17
	M C C	Senza garanzia a tasso fisso	2.518	2.518	2.518	453	2.065	SEMESTRALE	6	30-giu-17
	Vari	Scoperto di c/c	237.300	2.675	2.675	2.675	-	A VISTA		
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.*	Banca Carispe	Senza garanzia a tasso fisso	3.000	3.000	2.202	201	2.001	SEMESTRALE	14	31-dic-20
Isotta Fraschini Motori S.p.A.*	M C C	Senza garanzia a tasso fix/var.	8.894	8.894	3.877	1.579	2.298	ANNUALE/SEM	da 5 a 9	dal 2012 al 2017
Fintecna S.p.A.	Unicredit	Scoperto di c/c	-	-	101	101	-	A VISTA		
Valcomp Tre S.p.A.**	Banca Carige	Con garanzia a tasso variabile	41.500	30.916	30.916	-	30.916	TRIM/SEM/SCAD	da 3 a 15	dal 2014 al 2029
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	168.500	157.458	157.458	157.458	-	A SCADENZA	4	23-apr-12
Quadrifoglio Verona S.p.A.**	B. Pop. di Verona	Con garanzia a tasso variabile	6.356	6.356	6.356	6.356	-	A SCADENZA	7	13-dic-12
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.**	C.R. Parma e Piacenza	Con garanzia a tasso variabile	8.000	6.008	6.008	6.008	-	A SCADENZA	5	13-dic-12
Quadrifoglio Modena S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	27.500	12.858	12.858	-	12.858	SEMESTRALE	5+5	28-dic-20
Quadrifoglio Genova S.p.A.**	B. Pop. Di Novara	Con garanzia a tasso variabile	8.000	2.328	2.328	-	2.328	TRIMESTRALE	5+10	30-mar-21
	Banca Carige	Con garanzia a tasso variabile	3.800	2.123	2.123	250	1.873	SEMESTRALE	5+12	31-dic-25
Quadrifoglio Brescia S.p.A.**	Banca Nuova	Con garanzia a tasso variabile	3.500	3.500	3.500	-	3.500	A SCADENZA	5	27-feb-16
	B. Pop. di Verona	Con garanzia a tasso variabile	3.600	3.600	3.600	3.600	-	A SCADENZA	5	13-nov-12
Pentagramma Romagna S.p.A.**	CARISBO	Con garanzia a tasso variabile	81.500	17.708	17.708	-	17.708	SEMESTRALE	5+7	10-dic-19
Pentagramma Piemonte S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	20.000	13.531	13.531	-	13.531	A SCADENZA	5	31-dic-13
	C. Resp. Di Asti	Con garanzia a tasso variabile	10.000	1.827	1.827	-	1.827	SEMESTRALE	4+23	1-ott-35
Pentagramma Perugia S.p.A.**	Banco di Sardegna	Con garanzia a tasso variabile	9.975	3.225	3.225	250	2.975	SEMESTRALE	5+5	31-lug-18
Manifatture Milano S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	57.500	30.915	30.915	-	30.915	A SCADENZA	5	22-dic-15
M.T. Manifattura Tabacchi S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	34.025	33.574	33.574	33.574	-	A SCADENZA	6	27-apr-12
Italia Turismo S.p.A.**	B. Infrastrutture e Sviluppo	Con garanzia a tasso variabile	26.880	22.890	22.890	-	22.890	A SCADENZA	n.d.	n.d.
	Credito Industriale Sardo	Con garanzia a tasso variabile	905	745	744	618	126	n.d.	n.d.	n.d.
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Banca Carige	Con garanzia a tasso variabile	122.000	108.682	108.682	-	108.682	A SCADENZA	5	31-dic-13
Cinque Cerchi S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	46.500	34.360	34.360	34.360	-	A SCADENZA	6	27-lug-12
Bonafofus S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	40.075	6.441	6.441	6.441	-	A SCADENZA	5	22-ott-12
Alfiere S.p.A.**	Pool di banche	Con garanzia a tasso variabile	97.000	65.132	65.132	65.132	-	A SCADENZA	7	30-set-12
TOTALE					709.351	338.532	370.819			

* gruppo Fincantieri

** gruppo Fintecna Immobiliare

PROSPETTO N. 13 FONDI PER RISCHI E ONERI

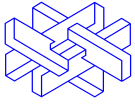
(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Riclassifiche (+/-)	Utilizzi dell'anno	Altre variazioni (+/-)	Variazioni dell'area di consolidamento	Saldo finale
Per imposte:							
Fondo imposte differite	22.356	4.066	-	(1.181)	945	304	26.490
Totale fondi per imposte	22.356	4.066	-	(1.181)	945	304	26.490
Altri:							
Fondo garanzia prodotti	44.342	17.290	-	(21.173)	43	-	40.502
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	740	-	-	(1.413)	-	20.891	20.218
Fondo indennità suppletiva a clientela	136	1	-	(16)	-	-	121
Fondi per Partecipazioni	12.249	53	-	(2.647)	-	-	9.655
Altri	2.025.022	50.450	(1)	(145.780)	(1.868)	123.664	2.051.487
Totale altri fondi	2.082.489	67.794	(1)	(171.029)	(1.825)	144.555	2.121.983
Totale fondi per rischi ed oneri	2.104.845	71.860	(1)	(172.210)	(880)	144.859	2.148.473

PROSPETTO N. 14 FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

31.12.2011

	Fair value positivo (in Euro)	Nozionale (in valuta)	Fair value negativo (in Euro)	Nozionale (in valuta)
A) Derivati quotati				
B) Derivati non quotati				
Future su commodities (Euro)	2.169	11.154	50	214
Opzioni (vendite, USD)			14.381	358.800
Opzioni (acquisti, USD)			659	15.000
Forward (vendite, USD)	30	2.200		
Interest Rate Swap su debiti (Euro)			3.849	215.711
Forward (ricavi, USD)			13.989	244.400
Forward Euro call/ USD Put (ricavi, USD)	3.145	317.400		
Forward (acquisti, USD)	527	14.521		
Forward (acquisti, CAD)	215	4.918		



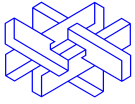
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELEGATO DI FINTECNA S.P.A. SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

1. I sottoscritti Massimo Varazzani, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro La Penna, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:
 - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
 - di quanto precisato nel successivo punto 2;attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., oltre alle lettere di attestazione, ha acquisito, dalle principali Società rientranti nel perimetro di consolidamento, informazioni sulle attività svolte propedeutiche al rilascio delle attestazioni. In base alle informazioni acquisite non sono emerse problematiche significative.

Tali attività sono state effettuate in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *Framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale. Tale valutazione ha trovato riscontro nella verifica dei controlli chiave relativi ai processi di maggior influenza nella redazione del bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio consolidato:
 - é redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;



- é idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la relazione sulla gestione (del bilancio di esercizio, a cui si rinvia) comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 26.4.2012

/firma/Massimo Varazzani

L'AMMINISTRATORE

DELEGATO

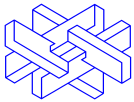
Prof. Massimo Varazzani

/firma/Alessandro La Penna

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE

DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

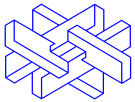


Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2011 evidenzia un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a €/milioni 2.653 (€/milioni 2.572 nel 2010) e un utile di pertinenza della Capogruppo Fintecna pari a €/milioni 68 (perdita di €/milioni 419 nel 2010).

La relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori illustra gli eventi caratterizzanti dell'esercizio che hanno peraltro determinato le principali variazioni registrate dalle grandezze patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente, sinteticamente riconducibili:

- al miglioramento della posizione finanziaria netta, essenzialmente ascrivibile all'inclusione nel perimetro di consolidamento del gruppo Ligestra Tre;
- alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Air France KLM, iscritta nel portafoglio immobilizzato, conseguente al *trend* di mercato fortemente negativo registrato dal titolo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita di valore;
- alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società Fondo Strategico Italiano S.p.A.;
- alla permanente fase di stagnazione del mercato immobiliare in cui opera la controllata Fintecna Immobiliare S.r.l. che ha comportato una riduzione delle cessioni dei complessi immobiliari. A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il bilancio consolidato del gruppo Fintecna Immobiliare registra un utile, nonostante la significativa perdita che la partecipata ha registrato nel proprio bilancio civilistico; ciò in quanto il patrimonio netto consolidato recepisce solo in parte le plusvalenze realizzate in sede di cessione degli immobili alle *partnership* e considerava le perdite realizzate dalle società veicolo stesse negli esercizi precedenti. Il cambiamento del criterio di valutazione delle partecipazioni effettuato da Fintecna Immobiliare S.r.l. (da costo a *equity method*) ha permesso di allineare sostanzialmente i due patrimoni netti;
- al ritorno all'utile del gruppo Fincantieri nonostante la perdurante situazione di difficoltà del mercato della cantieristica navale, quale effetto della crisi economica mondiale che ha causato, anche nel 2011, una contrazione dei ricavi e dei margini sulle relative commesse di lavorazione;
- alla già citata variazione dell'area di consolidamento per effetto i) dell'inclusione della controllata Ligestra Tre S.r.l., che nel corso del 2011 ha avviato la propria attività operativa in relazione all'intervenuto trasferimento del patrimonio afferente il soppresso Comitato per l'intervento nella SIR ed in settori ad alta tecnologia, delle controllate indirette REL – Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione, Consorzio Bancario SIR S.p.A. in



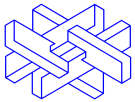
liquidazione, SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione e Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione, e ii) dell'acquisto dell'ulteriore 20% di Italia Turismo S.p.A da parte di Fintecna Immobiliare S.r.l.. A tale proposito si rileva che nel corso dell'esercizio si è perfezionata la fusione per incorporazione delle controllate Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A., Torre d'Otranto S.p.A. e Società Alberghiera Porto d'Orra S.p.A. in Italia Turismo S.p.A..

La relazione degli amministratori evidenzia che l'esercizio 2010 a confronto è stato penalizzato dagli effetti economico patrimoniali dovuti all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della partecipata Tirrenia di Navigazione S.p.A..

Risultano consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata del Gruppo; inoltre, sono state consolidate con il metodo proporzionale le imprese a controllo congiunto. Per la società Delfi S.r.l. posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto – analogamente al precedente esercizio – al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti al voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale. È riportato in un apposito allegato della Nota Integrativa l'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91, in attuazione delle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea relative rispettivamente ai bilanci d'esercizio e consolidati;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo;
- la formazione del presente bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della specifica procedura emanata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e aggiornata nel novembre 2011;



- lo stesso Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione, sottoscritta anche dall'Amministratore Delegato, analogamente a quanto previsto per il bilancio d'esercizio.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Roma, 15 maggio 2012

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista unico della
Fintecna SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fintecna SpA e sue controllate ("Gruppo Fintecna") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e

PricewaterhouseCoopers SpA

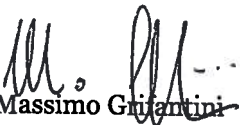
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

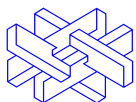


raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 maggio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Giuntini
(Revisore legale)

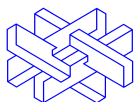
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Concessioni licenze marchi e diritti simili	21		27.952	
		<u>21</u>		<u>27.952</u>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	14.848		14.848	
Impianti e macchinario	97		101	
Altri beni	30		45	
		<u>14.975</u>		<u>14.994</u>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in				
Altre imprese	436		1.106	
	<u>436</u>		<u>1.106</u>	
Crediti	(*)		(*)	
Verso imprese controllate	-	25.873	-	41.926
Verso altri	-	<u>7.282</u>	-	<u>7.320</u>
		33.155		49.246
Altri titoli	-	25.558	10.000	25.000
		<u>59.149</u>		<u>75.352</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<u>74.145</u>		<u>118.298</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE		-		-
CREDITI	(**)		(**)	
Verso clienti	3.677	3.682	3.682	5.075
Crediti tributari	8.164	23.243	7.915	15.460
Verso altri	10.848	10.848	5.510	5.510
		<u>37.773</u>		<u>26.045</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Altri titoli	20.499		-	
		<u>20.499</u>		<u>-</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	301.493		302.951	
Denaro e valori in cassa	39		1	
		<u>301.532</u>		<u>302.952</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		<u>359.804</u>		<u>328.997</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	735		17	
Risconti attivi	6		27	
		<u>741</u>		<u>44</u>
TOTALE ATTIVO		<u>434.690</u>		<u>447.339</u>

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

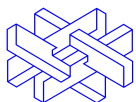
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		
Fondo di dotazione	80.000	80.000
	<u>80.000</u>	<u>80.000</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>80.000</u>	<u>80.000</u>
FONDI PER RISCHIE ONERI		
Per imposte, anche differite	280	560
Altri	308.357	318.173
TOTALE FONDI PER RISCHIE ONERI	<u>308.637</u>	<u>318.733</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>-</u>	<u>39</u>
DEBITI	(**)	(**)
Acconti	-	609
Debiti verso fornitori	26.126	28.047
Debiti verso imprese controllanti	-	324
Debiti tributari	106	592
sociale	518	525
Altri debiti	18.694	18.470
TOTALE DEBITI	<u>46.053</u>	<u>48.567</u>
RATEI E RISCOINTI		
	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>434.690</u>	<u>447.339</u>

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE**

(valori in €migliaia)

GARANZIE PERSONALIFidejussioni prestate nell'interesse di
altri

2.857

2.857

2.857

2.857

Patronage prestate nell'interesse di:
altri

179

179

179

179

TOTALE**3.036****3.036****GARANZIE REALI**Ipo teche su immobili di proprietà a garanzia di:
debiti di altri

108

108

108

108

TOTALE**108****108****IMPEGNI**

Impegni di vendita

103

103

TOTALE**103****103****BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI
DELL'IMPRESA PRESSO TERZI****TOTALE****-****-****ALTRI CONTI D'ORDINE**

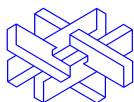
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda

1.298.330

1.296.363

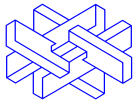
TOTALE**1.298.330****1.296.363****TOTALE CONTI D'ORDINE****1.301.577****1.299.610**

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
GARANZIE PERSONALI		
Fidejussioni prestate nell'interesse di altri	2.857	2.857
	<u>2.857</u>	<u>2.857</u>
Patronage prestate nell'interesse di: altri	179	179
	<u>179</u>	<u>179</u>
TOTALE	<u>3.036</u>	<u>3.036</u>
GARANZIE REALI		
Ipo teche su immobili di proprietà a garanzia di: debiti di altri	108	108
	<u>108</u>	<u>108</u>
TOTALE	<u>108</u>	<u>108</u>
IMPEGNI		
Impegni di vendita	103	103
TOTALE	<u>103</u>	<u>103</u>
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI		
TOTALE	<u>-</u>	<u>-</u>
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	1.298.330	1.296.363
TOTALE	<u>1.298.330</u>	<u>1.296.363</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>1.301.577</u>	<u>1.299.610</u>

**CONTO ECONOMICO**

(valori in €migliaia)

	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	233
Altri ricavi e proventi:		
assorbimento fondi	11.531	14.521
diversi	2.965	5.908
	<u>14.496</u>	<u>20.429</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>14.496</u>	<u>20.662</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per servizi	11.152	14.061
Per godimento beni di terzi	491	523
Per il personale:		
salari e stipendi	165	174
oneri sociali	49	58
trattamento di fine rapporto	12	13
altri costi	32	40
	<u>258</u>	<u>285</u>
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	373	4.609
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	19	18
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144	1.232
	<u>536</u>	<u>5.859</u>
Accantonamenti per rischi	5.440	8.880
Oneri diversi di gestione	2.584	2.065
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>20.461</u>	<u>31.673</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(5.965)</u>	<u>(11.011)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:	-	-
Altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	765	389
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	405	-
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.144	1.157
	<u>1.144</u>	<u>1.157</u>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(91)	(6)
	<u>(91)</u>	<u>(6)</u>
Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>2.223</u>	<u>1.540</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:	-	-
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-	(902)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(26)	-
	<u>(26)</u>	<u>(902)</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>(26)</u>	<u>(902)</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
altri proventi straordinari	5.443	16.707
	<u>5.443</u>	<u>16.707</u>
Oneri straordinari:		
minusvalenze da alienazioni	(1.191)	(645)
imposte relative ad esercizi precedenti	(177)	-
altri oneri straordinari	(194)	(176)
	<u>(1.562)</u>	<u>(821)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>3.881</u>	<u>15.886</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>113</u>	<u>5.513</u>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	<u>(113)</u>	<u>(5.513)</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>-</u>	<u>-</u>



Premessa

La Ligestra S.r.l. è commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dall'EFIM e trasferitaria ai sensi della legge finanziaria 2007 dei "Patrimoni Separati" costituiti dalle attività e dalle passività delle società EFIM ed Italtrade (e le loro controllate direttamente o indirettamente al 100%).

La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio Efim (18/7/2007) era "inattiva".

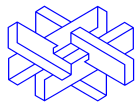
La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria. ...".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed i "Patrimoni separati".

Tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati alla società trasferitaria, ad eccezione dei costi di sicura diretta attribuzione del patrimonio separato Efim. Successive imputazioni mensili, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dalla Ligestra al patrimonio separato Efim in ragione del 91% delle spese comuni.

Poiché il patrimonio separato Efim non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, riguardo gli aspetti fiscali e tributari sorgono dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed il patrimonio separato, opportunamente regolamentati.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

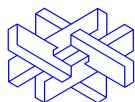
I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare, come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo stato di liquidazione del Patrimonio separato Efim.

La definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni e stime.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti stanziati nei vari esercizi per quelle suscettibili di produrre benefici futuri nell'arco della gestione liquidatoria.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, o comunque mediante altre modalità di realizzo.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare le immobilizzazioni stesse.

Immobilizzazioni materiali

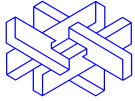
Le immobilizzazioni materiali acquistate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali rivalutazioni, rettificato dai relativi ammortamenti finché vi è evidenza che tale valore netto contabile potrà essere recuperato tramite l'uso.

Le immobilizzazioni materiali relative al patrimonio trasferito sono iscritte al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando, ove necessario, il valore di trasferimento determinato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal commissario liquidatore dell'Efim, così come rettificato dal collegio dei periti, con un apposito fondo di svalutazione.

Partecipazioni

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

- in mancanza di riferimenti attendibili sugli importi di presumibile realizzo, le partecipazioni nelle società in l.c.a. detenute in misura inferiore al 100% sono iscritte al valore indicato nello stato patrimoniale di trasferimento, eventualmente rettificato in diminuzione (fino al suo azzeramento) in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi;
- le altre partecipazioni sono iscritte al valore minore tra quello risultante dalla rispettiva quota di patrimonio netto di pertinenza dell'ultimo bilancio ed il valore espresso nello stato patrimoniale di trasferimento (costo di acquisto).



Titoli

I titoli destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora in sede di redazione del bilancio viene accertata una durevole riduzione di valore rispetto al costo di acquisto, si procede alla svalutazione degli stessi. Nel caso contrario, quando sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli amministratori a svalutare in precedenza un titolo, viene ripristinato il valore fino a concorrenza di quello originario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

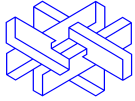
I crediti verso le società controllate sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali prededuzioni. Qualora l'inesigibilità subisca una variazione positiva a seguito di una rivisitazione della percentuale di recupero dal piano di riparto, si procede all'adeguamento del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è ritenuto congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.

Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata ed al valore nominale.

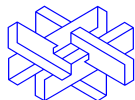
Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi della produzione includono tutti i costi che sono inerenti al valore della produzione e quindi espressione dell'attività di liquidazione del patrimonio separato, ivi inclusi i costi inerenti l'attività di produzione del gas.

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente i proventi derivanti dall'"utilizzo" di fondi rischi, oltre ai proventi per la cessione del gas estratto dal Pozzo Annamaria 2.

I proventi straordinari comprendono le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria del Patrimonio Separato.



L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso è effettuato appostando il risultato della gestione dell'attività di estrazione del gas; gli ammortamenti degli altri beni immateriali e materiali sono effettuati applicando l'aliquota del 20%, atteso che la durata della liquidazione del patrimonio era stata inizialmente prevista in 5 anni.

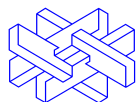
Gli oneri straordinari comprendono le minusvalenze e le sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria del Patrimonio Separato.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono rilevate se probabili nella voce "fondo per imposte, anche differite".



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	21	27.952	(27.931)
Immobilizzazioni materiali	14.975	14.994	(19)
Immobilizzazioni finanziarie	59.149	75.352	(16.203)
Totale	74.145	118.298	(44.153)

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	27.952	(27.931)
Totale	21	27.952	(27.931)

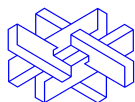
La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” pari ad €/migliaia 21 accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per il Software, ammortizzato nella misura del 20%.

La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta:

- per €/migliaia 12 ad ammortamenti software
- per €/migliaia 27.919 alla cessione della quota di partecipazione nella concessione mineraria relativa allo sfruttamento della concessione mineraria A.C11.AG per un pozzo di gas metano denominato “Annamaria 2”, ubicato nel mare Adriatico, sulla linea mediana di confine con la Croazia, entrato in produzione a marzo 2010.

La cessione dell'asset ha generato, dopo aver utilizzato l'apposito fondo rischi di 3,5 milioni di €, un onere straordinario di 1,2 milioni di €. Di contro, l'attività estrattiva ha generato al 30 aprile 2011 un margine di 1,3 milioni di €, con effetto netto sul bilancio 2011 di €/migliaia 107.

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 1.

**Immobilizzazioni materiali**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Terreni e fabbricati	14.848	14.848	-
Impianti e macchinario	97	101	(4)
Altri beni	30	45	(15)
Totale	14.975	14.994	(19)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte nel prospetto allegato n. 2.

Terreni e fabbricati

Si tratta di beni del disciolto Gruppo Efim trasferiti alla Ligestra, ai sensi del comma n. 488 dell'art. 1 della Legge 296/2006, e quindi appartenenti al patrimonio separato.

Per la valutazione dei terreni e dei beni immobili si è tenuto conto dei valori espressi nella perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, elaborata in base ai prezzi stimati dai tecnici incaricati dai commissari liquidatori delle procedure estinte, prudenzialmente rivisti qualora ne sia stata ulteriormente difficoltosa l'alienazione, e che si ritengono rappresentativi del valore di realizzo.

Impianti e macchinario

Il saldo contabile della voce è riferito:

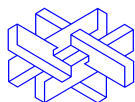
- per €/migliaia 92 ad impianti generici facenti parte del complesso aziendale già ceduto dalla società estinta Alutekna S.p.A. in l.c.a. alla Alutekna Industrie S.p.A.; tali beni permangono in bilancio fino alla conclusione della vertenza con l'acquirente;
- per €/migliaia 5 ad impianti di comunicazione installati nella sede di Via Versilia.

La variazione dell'esercizio, pari ad €/migliaia 4, è interamente attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Altri beni

Di seguito il dettaglio:

- mobili arredi ed attrezzature per €/migliaia 18;
- macchine elettroniche per €/migliaia 11;
- macchine per ufficio €/migliaia 1.

**Immobilizzazioni finanziarie**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni			
Altre imprese	436	1.106	(670)
Crediti			
Verso imprese controllate	25.873	41.926	(16.053)
Verso altri	7.282	7.320	(38)
Altri titoli	25.558	25.000	558
Totale	59.149	75.352	(16.203)

Partecipazioni in altre imprese

Il valore è interamente attribuibile alla partecipazione nella società Almaviva S.p.A. per €/migliaia 436, iscritta al valore di trasferimento dall'estinto Gruppo Efim.

La variazione dell'esercizio, pari a €/migliaia 670, è integralmente riconducibile all'alienazione della partecipazione nella società IN.SAR. S.p.A. in liquidazione.

Nel prospetto allegato n. 3 vengono indicati i movimenti delle partecipazioni e le relative informazioni.

Nel prospetto allegato n. 4 è riportato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Crediti verso imprese controllate

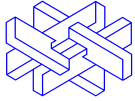
Il saldo è esposto al netto del fondo svalutazione di complessivi €/migliaia 50.493 accantonato sui crediti verso le controllate non al 100% ed in l.c.a. con patrimoni netti negativi.

La variazione dell'esercizio, pari a €/migliaia 16.053, è principalmente riferibile alla diminuzione dei crediti verso Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per €/migliaia 16.027, derivante dall'incasso (€/migliaia 20.057) al netto dell'apprezzamento (€/migliaia 4.030) operato sui suddetti crediti in relazione alle nuove previsioni di incasso.

Crediti verso altri

Presenta un saldo al 31/12/2011 pari a €/migliaia 7.282 ed è così composta:

- depositi cauzionali pari a €/migliaia 63;
- cauzioni per garanzie pari a €/migliaia 7.072, che si riferiscono a versamenti effettuati dalle società del disciolto Gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti;



- crediti verso Efimservizi S.p.A. in I.c.a. pari a pari a €/migliaia 147.

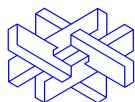
La variazione intervenuta nell'esercizio è ascrivibile alla diminuzione dei depositi cauzionali, pari a €/migliaia 38.

L'analisi dei crediti immobilizzati risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 6.

Altri titoli

La voce accoglie l'importo relativo ai titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. (€/migliaia 15.000) acquistati nel 2008 con scadenza 2013 e i Titoli di Stato (€/migliaia 10.558) acquistati nel corso dell'esercizio con scadenza oltre giugno 2013.

Tali titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni in quanto, come da delibera di C.d.A. del 22/01/2009, si è ritenuto non conveniente e non necessario procedere alla liquidazione degli stessi.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti	37.773	26.045	11.728
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.499	-	20.499
Disponibilità liquide	301.532	302.952	(1.420)
Totale	359.804	328.997	30.807

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	3.682	5.075	(1.393)
Crediti tributari	23.243	15.460	7.783
Verso altri	10.848	5.510	5.338
Totale	37.773	26.045	11.728

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da posizioni in contenzioso o vantati verso procedure concorsuali dalla società del disciolto gruppo Efim, quasi integralmente svalutate.

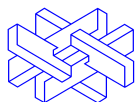
Nel corso dell'esercizio sono state cancellate di 92 posizioni di crediti incagliati, quasi interamente svalutati, considerati irrecuperabili in quanto o relativi a clienti soggetti a procedure concorsuali chiuse o di importo inferiore agli €/migliaia 5.

L'ulteriore variazione dell'esercizio è principalmente dovuta all'incasso delle fatture emesse all'ENI per la cessione del gas e all'incasso di crediti da procedure fallimentari precedentemente svalutati.

Crediti tributari

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto alle:

- maggiori ritenute d'acconto subite sugli interessi bancari maturati;
- all'acconto Ires versato dalla Società ed ai maggiori crediti Iva.



Crediti verso altri

I crediti verso altri sono crediti di natura non commerciale trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim. Detti crediti, quasi totalmente svalutati, sono per lo più relativi a posizioni in contenzioso e a recuperi di spese legali.

L'incremento dell'esercizio è dovuto alla registrazione delle partite relative ai pagamenti provvisoriamente eseguiti in relazione al contenzioso con lo studio legale D'Urso - Gatti, in attesa della definizione della vertenza.

Per le informazioni in merito alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 6.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri titoli	20.499	-	20.499
Totale	20.499	-	20.499

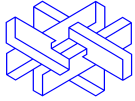
Parte della liquidità detenuta è stata impiegata in Titoli di Stato.

Disponibilità liquide

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	301.493	302.951	(1.458)
Denaro e valori in cassa	39	1	38
Totale	301.532	302.952	(1.420)

Le disponibilità liquide sono pari a €/migliaia 301.532, di cui €/migliaia 246.058 depositati su un conto infruttifero in essere presso la Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale le società del disciolto Gruppo Efim hanno dovuto versare le proprie liquidità a norma della legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne ha modificato l'art. 5, comma 7. La norma, infatti, recita: "Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. ...".

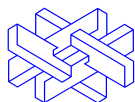
Si segnala inoltre che, al 31 dicembre 2011:



- €/migliaia 13.000 sono impiegati in “*depositi a termine*” scadenti entro l'esercizio successivo;
- €/migliaia 5.000 giacenti presso la B.N.L. S.p.A. risultano essere vincolati in quanto posti a garanzia per un contenzioso in essere con l'Avv. Iannotta, cessionario dei crediti degli eredi Bisogno;
- €/migliaia 200 giacenti presso la Tesoreria Centrale dello Stato risultano essere vincolati in quanto posti a garanzia di un contenzioso in essere con lo studio legale D'Urso – Gatti.

Ratei e risconti attivi

La voce é costituita da ratei verso terzi contabilizzati per rilevare proventi finanziari di competenza dell'esercizio, e da risconti verso terzi contabilizzati per assestare costi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 2011.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondo di dotazione	80.000	80.000	-
Totale patrimonio netto	80.000	80.000	-

Il patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

La movimentazione è riportata nel prospetto allegato n. 5.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Per imposte	280	560	(280)
Altri	308.357	318.173	(9.816)
Totale	308.637	318.733	(10.096)

Il fondo per imposte accoglie gli stanziamenti effettuati per rilevare le imposte differite che dovranno essere versate nei prossimi due esercizi avendo riguardo alla rateizzazione fiscale in cinque esercizi della plusvalenza conseguita nel 2008 per la cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

Gli altri fondi al 31/12/2011, pari ad €/migliaia 308.357, sono così composti:

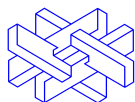
- il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari pari a €/migliaia 219.226;
- il fondo rischi ed oneri per contenzioso pari a €/migliaia 40.510;
- il fondo ristrutturazione esodi pari a €/migliaia 35.333;
- il fondo oneri gestionali di liquidazione pari a €/migliaia 12.883;
- altri fondi pari a €/migliaia 405.

Il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari accoglie gli stanziamenti afferenti le problematiche ambientali dei siti industriali già di proprietà dell'Alumix dimessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa.

La variazione in diminuzione di €/migliaia 9.816 rispetto al saldo dell'esercizio precedente è attribuibile ad accantonamenti per €/migliaia 5.440 e ad utilizzi dei fondi per 15.256.

Segnaliamo l'utilizzo del fondo opportunamente stanziato di 3,5 milioni di € a fronte della cessione della Concessione "Annamaria 2".

Si rimanda inoltre al dettaglio di movimentazione riportato nell'allegato prospetto n. 8.



Pur in considerazione della complessità, che caratterizza sia la situazione del contenzioso che le problematiche ecologiche, ed in considerazione degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i fondi iscritti congrui a fronteggiare probabili oneri a carico del Patrimonio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

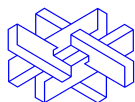
(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	-	39	(39)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	39
Accantonamenti	12
Altre Variazioni (-)	(12)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	(39)
Saldo Finale	-

Il fondo TFR è stato trasferito alla Ligestra, in conformità al nuovo criterio di imputazione dei costi promiscui, per il quale le spese del personale sono rilevate dalla Società e poi ribaltate pro quota ai Patrimoni separati.

**DEBITI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Acconti	609	609	-
Debiti verso fornitori	26.126	28.047	(1.921)
Debiti verso imprese controllanti	-	324	(324)
Debiti tributari	106	592	(486)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	518	525	(7)
Altri debiti	18.694	18.470	224
Totale	46.053	48.567	(2.514)

Per le informazioni in merito alla scadenza dei suddetti debiti si rimanda al prospetto riportato all'allegato n. 7.

Acconti

La voce accoglie le caparre e gli acconti pagati alle società del disciolto Gruppo Efim dagli acquirenti dei terreni e degli immobili.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori rappresentano i debiti trasferiti dalle disciolte società del Gruppo Efim. Le variazioni intervenute sono relative alla gestione corrente.

Debiti tributari

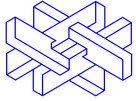
I debiti verso l'Erario entro 12 mesi accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte) pagati nel mese di gennaio 2012.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce accoglie i saldi dei debiti non correnti nei confronti degli enti previdenziali e trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

Altri Debiti

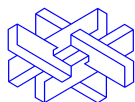
La voce comprende i debiti di natura diversa trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim. Tali debiti sono riferiti principalmente a:



- debiti ammessi allo stato passivo delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati per € 6,1 milioni;
- debiti di natura finanziaria delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati per € 5,6 milioni;
- debiti verso la Ligestra per € 6,7 milioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti al 31 dicembre del 2011.



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che ammontano a complessivi € 1.301,6 milioni, rilevano gli impegni e le garanzie trasferiti con il patrimonio del disciolto Gruppo Efim.

GARANZIE PRESTATE

Le garanzie rilasciate nell'interesse di terzi, pari a € 3,0 milioni, sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in virtù del fatto che:

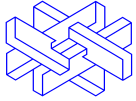
- a) quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione del patrimonio separato della Ligestra al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente;
- b) la dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Gli impegni assunti nell'interesse di terzi sono iscritti per il valore corrispondente alle effettive garanzie in essere.

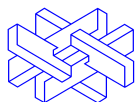
ALTRI CONTI D'ORDINE

La posta più significativa (per € 1.267 milioni) deriva dall'impegno dello Stato a garantire l'integrale pagamento dei debiti del Patrimonio separato in caso di incapienza dell'attivo. L'importo corrisponde alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo Efim dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del



presente bilancio. Ciò in quanto la legge 296 del 27/12/2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1, che "Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni".

La variazione rispetto al 31/12/2010 deriva dall'iscrizione delle fidejussioni prestate a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni della CREDSEC S.p.A. relativamente alla cessione dei crediti Ires ex Efim ed Otobreda Finanziaria.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	233
Altri ricavi e proventi	14.496	20.429
Totale	14.496	20.662

La voce altri ricavi e proventi comprende:

- per €/migliaia 11.506, l'utilizzo del fondo rischi ed oneri per contenzioso, del fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari e del fondo oneri gestionali di liquidazione;
- per €/migliaia 2.691 i ricavi di vendita del gas estratto. Tali ricavi, dedotti i costi di diretta imputazione (produzione, trasporto, royalties), sono stati di fatto neutralizzati dall'ammortamento ordinario;
- per la restante parte i ricavi per il recupero di spese.

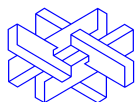
COSTI DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per servizi	11.152	14.061
Per godimento di beni di terzi	491	523
Per il personale	258	285
Ammortamenti e svalutazioni	536	5.859
Accantonamenti per rischi	5.440	8.880
Oneri diversi di gestione	2.584	2.065
Totale	20.461	31.673

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti:

Per servizi

Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per €/migliaia 11.152 principalmente riferibili a:



- interventi di bonifica ambientale e messa in sicurezza delle aree di siti industriali dimessi pari a €/migliaia 5.541
- prestazioni professionali per supporto alla gestione amministrativa pari a €/migliaia 1.294
- personale distaccato pari a €/migliaia 1.165
- spese di produzione relative al pozzo Annamaria 2 pari a €/migliaia 1.078
- spese legali e notarili pari a €/migliaia 629.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce riguarda prevalentemente i costi per la locazione degli uffici della sede di Roma in Via Versilia. Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società in l.c.a. che condividono detta sede con la Ligestra.

Per il personale

I costi per il personale pari ad €/migliaia 258 sono così composti:

- stipendi per €/migliaia 165;
- oneri sociali per €/migliaia 49;
- T.F.R. per €/migliaia 12;
- altre spese per €/migliaia 32.

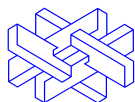
Ammortamenti e svalutazioni

L'importo include gli ammortamenti operati sul costo della partecipazione di natura contrattuale con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della Concessione A.C11.AG. Tale ammortamento è stato calcolato fino al 30/04/2011 per commisurarli al periodo di sfruttamento del pozzo.

Accantonamenti per rischi

Si tratta degli stanziamenti effettuati per adeguare i fondi alle attuali fonti di rischio.

Si rimanda a quanto rappresentato nel commento della voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale ed al prospetto allegato n. 8.



Oneri diversi di gestione

La voce include:

- l'importo di €/migliaia 2.065 relativo al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/4/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione;
- gli oneri rilevati per la soccombenza nei giudizi in corso, pari a €/migliaia 399;
- le tasse ed imposte indirette, spese di cancelleria, tipografiche e per materiali di consumo per la differenza.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri proventi finanziari	2.314	1.546
Interessi e altri oneri finanziari	(91)	(6)
Totale	2.223	1.540

Il saldo della voce "Altri proventi finanziari", pari a €/migliaia 2.314, è così composto:

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

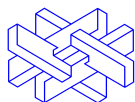
Rappresentano i proventi finanziari maturati sui Titoli dello Stato, con scadenza successiva al 30 giugno 2013, per €/migliaia 111 e proventi finanziari sulle obbligazioni J.P.Morgan Chase & Co. per €/migliaia 654.

Proventi da titoli da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Si tratta dei proventi maturati dall'impiego di parte della liquidità detenuta in attività a breve termine (titoli di Stato, pronti contro termine, certificati di deposito) ed ammontano a €/migliaia 405.

Altri proventi finanziari

Trattasi di interessi maturati sui depositi bancari per 1.144



Il saldo della voce “Interessi ed altri oneri finanziari”, pari a €/migliaia 91, è relativo a gli interessi corrisposti a creditori ammessi agli stati passivi delle società del disciolto Gruppo Efim.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie la svalutazione di crediti immobilizzati verso imprese controllate per €/migliaia 26.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, pari a €/migliaia 3.881, risulta così composta:

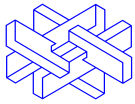
- proventi straordinari, pari a €/migliaia 5.443, principalmente riferibili alla rivalutazione del credito verso la Safim Factor in l.c.a. (in esito alle migliori previsioni di ripartizione dell'attivo) per €/migliaia 4.030; includono inoltre proventi derivanti dal perfezionamento di transazioni, dagli incassi di crediti precedentemente svalutati e dall'insussistenza di debiti in essere;
- oneri straordinari, pari a €/migliaia 1.562, riferibili per €/migliaia 1.191 alla sopravvenienza passiva conseguita in esito alla cessione della partecipazione nella concessione di sfruttamento minerario “Annamaria 2”, includono inoltre gli oneri derivanti dai pagamenti di debiti afferenti l'ex Gruppo Efim, non inseriti nella perizia di trasferimento, e da costi di competenza di precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

(€/migliaia)

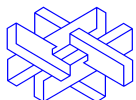
	2011	2010
Imposte correnti	393	5.793
Imposte differite	(280)	(280)
Imposte anticipate	-	-
Totale	113	5.513

Il provento da imposte differite è relativo al rilascio del fondo accantonato nel 2009 in quanto la plusvalenza conseguita nello stesso anno per l'alienazione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina è stata rateizzata in 5 anni, in osservanza della sola normativa tributaria.



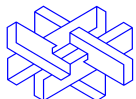
Non sono state contabilizzate attività per imposte anticipate, maturate a seguito di imposte pagate nel corso dell'esercizio o in passati esercizi, in quanto non vi è una ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Si fa, comunque, presente che l'accantonamento stanziato nel 2007 (fondo rischi ed oneri per contenzioso per €/migliaia 2.392), gli accantonamenti stanziati nel 2008 (fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari €/migliaia 7.903 ed altri fondi per €/migliaia 2.030), gli accantonamenti stanziati nel 2009 (il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari per €/migliaia 2.368, altri fondi per €/migliaia 784, fondo rischi ed oneri per contenzioso per €/migliaia 4.500 e fondo oneri gestionali di liquidazione per €/migliaia 1.574), gli accantonamenti stanziati nel 2010 (il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari per €/migliaia 4.000, fondo rischi ed oneri per contenzioso per €/migliaia 4.880), gli accantonamenti stanziati nel 2011 (il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari per €/migliaia 4.500, fondo rischi ed oneri per contenzioso per €/migliaia 940) sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi, che, in ogni caso, avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

**PROSPETTO N.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

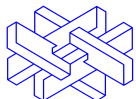
(€/migliaia)

	Concessione licenze e marchi	Totale
Costo originario	32.574	32.574
Fondo Ammortamento inizio esercizio	(4.622)	(4.622)
Valore netto anno precedente	27.952	27.952
Costo Storico		
Alienazioni dell'esercizio (-)	(32.516)	(32.516)
Fondo Ammortamento		
Alienazioni esercizio (-)	4.959	4.959
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(373)	(373)
Altre variazioni	(1)	(1)
<i>Valore lordo fine anno</i>	58	58
<i>Fondo Ammortamento fine anno</i>	(37)	(37)
Valore netto fine anno	21	21

**PROSPETTO N.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo originario	14.848	119	129	15.096
Fondo Ammortamento	-	(9)	(40)	(49)
Svalutazioni precedenti	-	(9)	(44)	(53)
Valore netto anno precedente	14.848	101	45	14.994
Costo Storico				
Fondo Ammortamento				
Ammortamenti dell'esercizio (-)	-	(4)	(15)	(19)
<i>Valore lordo fine anno</i>	<i>14.848</i>	<i>110</i>	<i>85</i>	<i>15.043</i>
<i>Fondo Ammortamento fine anno</i>	<i>-</i>	<i>(13)</i>	<i>(55)</i>	<i>(68)</i>
Valore netto fine anno	14.848	97	30	14.975



PROSPETTO N.3 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni Immobilizzate

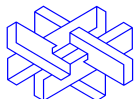
(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Alienazioni esercizio (-)	Saldo Finale
Partecipazioni in altre imprese	1.106	(670)	436
Totale	1.106	(670)	436

**PROSPETTO N.4 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE**

(€/migliaia)

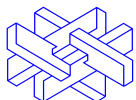
Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Quota partecipazione %	PN di competenza Ligestra	Valore di bilancio
<u>In società controllate</u>						
C.T.O. in Ica	Trieste	112	(7.369)	64,510%	-	-
SAFIM FACTOR in Ica	Roma	2.582	(2.763)	91,802%	-	-
SAFIM LEASING in Ica	Roma	2.582	(23.124)	92,956%	-	-
<u>In società collegate</u>						
CONSORZIO ECOPORTO in liq	Roma	8	96	33,000%	32	-
<u>In altre società</u>						
ALUVAZ	Argentina	**	**	**	-	-
ALUYANA	Venezuela	**	**	**	-	-
CLEARWATER COAL LTD	Canada	**	**	**	-	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq	Roma	26	22	17,300%	4	-
FINANZIARIA ERNESTO BREDA	Milano	580	134	0,208%	-	-
INTERPORTO TOSCANO	Guasticce	11.757	19.783	0,219%	43	-
ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY	Roma	107.567	106.724	1,040%	1.110	436
Totale					1.189	436



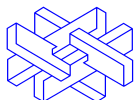
PROSPETTO N.5 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Altre variazioni (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione	80.000	-	-	-	-	80.000
Totale	80.000	-	-	-	-	80.000

**PROSPETTO N.6 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	-	25.873	-	25.873
Crediti verso altri	-	7.282	-	7.282
Totale	-	33.155	-	33.155
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Totale	-	-	-	-
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	5	3.677		3.682
Crediti verso altri - terzi	-	10.848		10.848
Totale	5	14.525	-	14.530
Crediti vari				
Crediti tributari	15.079	8.164	-	23.243
Totale	15.079	8.164	-	23.243

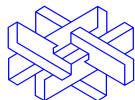
**PROSPETTO N.7 DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio lungo termine				
Totale	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve				
Totale	-	-	-	-
Debiti commerciali				
Acconti	609	-	-	609
Debiti verso fornitori	26.126	-	-	26.126
Totale	26.735	-	-	26.735
Debiti vari				
Debiti tributari	106	-	-	106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	518	-	-	518
Altri debiti	18.694	-	-	18.694
Totale	19.318	-	-	19.318

**PROSPETTO N. 8 FONDI PER RISCHI E ONERI**

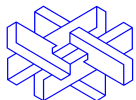
(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi dell'anno	Saldo finale
Per imposte:				
Fondo imposte differite - IRES	560	-	(280)	280
Totale fondi per imposte	560	-	(280)	280
Altri:				
Fondo ristrutturazione/esodi	35.333	-	-	35.333
Fondo rischi ed oneri per contenzioso	40.743	940	(1.173)	40.510
Fondo oneri gestionali di liquidazione	16.471	-	(3.588)	12.883
Fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari	221.496	4.500	(6.770)	219.226
Altri	4.130	-	(3.725)	405
Totale altri fondi	318.173	5.440	(15.256)	308.357
Totale fondi per rischi ed oneri	318.733	5.440	(15.536)	308.637

**PROSPETTO N. 9 CONSISTENZE DELL'ORGANICO FINALI E MEDIE**

Consistenze finali - Organico			
	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	-	1	(1)
Quadri e impiegati	-	2	(2)
Totale	-	3	(3)

Consistenze medie - Organico			
	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	-	1	(1)
Quadri e impiegati	-	2	(2)
Totale	-	3	(3)

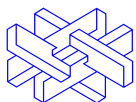


STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Altri titoli	-	4.217	-	-
		4.217		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.217		-
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE		-		-
CREDITI	(**)		(**)	
Verso clienti	193	193	220	220
Crediti tributari	536	580	536	540
Verso altri	124	20.124	98	98
		20.897		858
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Altri titoli		7.898	-	-
		7.898		-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		8.317	40.361	
Denaro e valori in cassa		1	1	
		8.318		40.362
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		37.113		41.220
RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi		422	-	-
		422		-
TOTALE ATTIVO		41.752		41.220

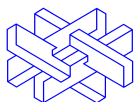
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(valori in €migliaia)

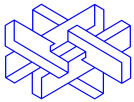
	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO				
Fondo di dotazione	12.800	12.800	12.800	12.800
		<u>12.800</u>		<u>12.800</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		<u>12.800</u>		<u>12.800</u>
FONDI PER RISCHIE ONERI				
Per imposte, anche differite	32		32	
Altri	3.928		3.503	
TOTALE FONDI PER RISCHIE ONERI		<u>3.960</u>		<u>3.535</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>-</u>		<u>-</u>
DEBITI				
(**)			(**)	
Debiti verso altri finanziatori	24.717	24.717	24.717	24.717
Debiti verso fornitori	-	33	-	105
Debiti tributari	-	167	-	48
Altri debiti	-	74	-	15
TOTALE DEBITI		<u>24.991</u>		<u>24.885</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		1		-
		<u>1</u>		<u>-</u>
TOTALE PASSIVO		<u>41.752</u>		<u>41.220</u>

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE**

(valori in €migliaia)

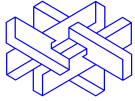
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
GARANZIE PERSONALI		
Fidejussioni prestate nell'interesse di	-	-
Patronage prestate nell'interesse di:	-	-
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:	-	-
TOTALE	-	-
GARANZIE REALI		
Ipotecche su immobili di proprietà a garanzia di:	-	-
Titoli o merci in pegno a garanzia di:	-	-
TOTALE	-	-
IMPEGNI		
Impegni di acquisto	-	-
Impegni di vendita	-	-
Altri impegni	-	-
TOTALE	-	-
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI		
Titoli di terzi presso di noi	-	-
Titoli di proprietà presso terzi	-	-
Beni presso terzi	-	-
Beni di terzi presso di noi	-	-
TOTALE	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-



CONTO ECONOMICO

(valori in €migliaia)

	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Altri ricavi e proventi:		
assorbimento fondi	303	-
diversi	4	2
	<u>307</u>	<u>2</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>307</u>	<u>2</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per servizi	267	112
Per godimento beni di terzi	30	-
Per il personale:		
salari e stipendi	11	-
oneri sociali	3	-
trattamento di fine rapporto	1	-
trattamento di quiescenza e simili	-	-
altri costi	2	-
	<u>17</u>	<u>-</u>
Ammortamenti e svalutazioni:	-	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Accantonamenti per rischi	728	208
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	5	1
	<u>1.047</u>	<u>321</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>1.047</u>	<u>321</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(740)</u>	<u>(319)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:	-	-
Altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	43	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	679	-
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	329	113
	<u>329</u>	<u>113</u>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(241)	-
	<u>(241)</u>	<u>-</u>
Utili e perdite su cambi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>810</u>	<u>113</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:	-	-
Svalutazioni:	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>-</u>	<u>-</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
plusvalenze da alienazioni	-	-
altri proventi straordinari	223	285
	<u>223</u>	<u>285</u>
Oneri straordinari:		
imposte relative ad esercizi precedenti	(1)	-
altri oneri straordinari	(11)	-
	<u>(12)</u>	<u>-</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>211</u>	<u>285</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>281</u>	<u>79</u>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	<u>(281)</u>	<u>(79)</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>-</u>	<u>-</u>



Premessa

La Ligestra S.r.l., è commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dall'EFIM e trasferitaria ai sensi della legge finanziaria 2007 dei "Patrimoni Separati" costituiti dalle attività e dalle passività delle società EFIM ed Italtrade (e le loro controllate direttamente o indirettamente al 100%).

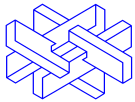
La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria. ...".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed i "Patrimoni separati".

In linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati alla società trasferitaria, ad eccezione dei costi di sicura diretta attribuzione del patrimonio separato Italtrade. Successive imputazioni mensili, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dalla Ligestra al patrimonio separato Italtrade in ragione del 6% delle spese comuni.

Poiché il Patrimonio separato Italtrade non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, riguardo agli aspetti fiscali e tributari, sorgono dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed i patrimoni separati.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo stato di liquidazione del Patrimonio separato Italtrade.

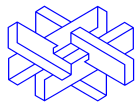
La definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni e stime.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Titoli

I titoli destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora in sede di redazione del bilancio viene accertata una durevole riduzione di valore rispetto al costo di acquisto, si procede alla svalutazione degli stessi. Nel caso contrario, quando sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli amministratori a svalutare in precedenza un titolo, ne viene ripristinato il valore fino a concorrenza di quello originario.



Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

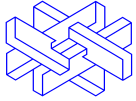
Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I proventi straordinari comprendono le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria del patrimonio separato.

I "costi della produzione" includono tutti i costi che sono inerenti al valore della produzione e quindi espressione dell'attività di liquidazione del patrimonio separato.

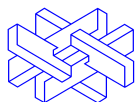


Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono rilevate, se probabili, nella voce "Fondo per Imposte anche differite".



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	4.217	-	4.217
Totale	4.217	-	4.217

Immobilizzazioni materiali

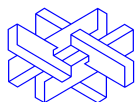
Le immobilizzazioni materiali presentano al 31 dicembre 2011 un saldo pari a zero poiché già completamente ammortizzate nei precedenti esercizi e per le quali nell'esercizio 2011 ne è stata effettuata la completa dismissione. Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte dal prospetto all'allegato n. 1.

Immobilizzazioni finanziarie

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri titoli	4.217	-	4.217
Totale	4.217	-	4.217

Altri titoli

Si tratta di investimenti in titoli di Stato con scadenza successiva al 30 giugno 2013, acquistati nel 2011. Sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie perché detenuti fino a scadenza.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti	20.897	858	20.039
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.898	-	7.898
Disponibilità liquide	8.318	40.362	(32.044)
Totale	37.113	41.220	(4.107)

Crediti

La voce in oggetto, al 31/12/2011, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	193	220	(27)
Crediti tributari	580	540	40
Verso altri	20.124	98	20.026
Totale	20.897	858	20.039

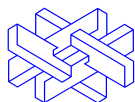
Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono, per lo più, crediti in contenzioso o oggetto di procedure concorsuali quasi integralmente svalutati. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo stimato dai periti, ottenuto adeguando il valore nominale con un apposito fondo svalutazione. Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'incasso dovuto a riparti (parziali o finali) di crediti da procedure fallimentari.

Crediti tributari

I crediti tributari del patrimonio separato sono essenzialmente quelli maturati dalle disciolte società del Gruppo Italtrade.

La variazione dell'esercizio 2011 è dovuta all'incremento dei crediti IVA.



Crediti verso altri

I crediti verso altri sono di natura non commerciale ed includono il valore dei crediti verso banche per operazioni di pronti contro termine con scadenza nel 2012.

Per le informazioni in merito alla scadenza dei suddetti crediti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 3.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri titoli	7.898	-	7.898
Totale	7.898	-	7.898

Rappresentano l'impiego di parte della liquidità detenuta in attività a breve termine come titoli di Stato e certificati di deposito.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto, al 31/12/2011, risulta così composta:

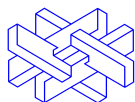
(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.317	40.361	(32.044)
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	8.318	40.362	(32.044)

La liquidità netta ammonta a €/migliaia 8.318, di cui €/migliaia 3.000 impiegati in "depositi a termine" con scadenza entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a €/migliaia 422 e si riferiscono interamente a ratei verso terzi contabilizzati per rilevare proventi finanziari di competenza dell'esercizio su disponibilità, titoli e altri investimenti.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondo di dotazione	12.800	12.800	-
Totale patrimonio netto	12.800	12.800	-

Il patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Per imposte	32	32	-
Altri	3.928	3.503	425
Totale	3.960	3.535	425

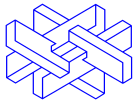
Il **fondo per imposte**, invariato rispetto all'anno precedente, accoglie lo stanziamento relativo alle somme richieste in una cartella esattoriale del 1990.

Gli **altri fondi** sono così composti:

- **fondo rischi ed oneri per contenzioso** pari a €/migliaia 1.812: tale fondo accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori, degli ex dipendenti e degli altri creditori delle società del disciolto gruppo Italtrade e delle spese legali che la Società dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso attualmente in essere. Le variazioni intervenute nell'esercizio 2011, pari a €/migliaia 63, sono relative ad utilizzi.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli amministratori ritengono il fondo rischi ed oneri, nella misura determinata dai periti, congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società;

- il **fondo oneri di completamento della liquidazione** pari a €/migliaia 415: la Legge 296/2006 stabiliva che il prezzo del patrimonio doveva essere calcolato dai periti, previsti ai sensi dell'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, detraendo dal valore degli "assets" da trasferire l'importo stimato delle spese di funzionamento da sostenere fino alla liquidazione totale del patrimonio. I periti hanno valutato che tale liquidazione sarà portata a termine entro il 31/12/2014.



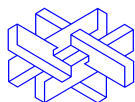
L'importo delle spese (al netto dei proventi finanziari), da sostenere a partire dalla data di consegna della perizia e fino al 31/12/2014, è stato stimato nella misura complessiva di €/migliaia 415, importo per il quale è stato acceso nel 2010 il fondo in oggetto;

- **altri fondi** pari a €/migliaia 1.701: i periti hanno ritenuto necessario effettuare un accantonamento di €/migliaia 109 per le contestazioni sorte in ordine alla quantificazione del complessivo credito residuo ancora da recuperare dall'Italtrade in relazione ad imposte compensabili, ed un accantonamento di €/migliaia 50 per i creditori del concordato fallimentare rimasti non soddisfatti perché irreperibili.

E' stato, infine, effettuato un ulteriore accantonamento per tenere conto del costo del capitale impegnato dalla Ligestra per l'acquisizione del Patrimonio dell'Italtrade. I periti, considerato che la Ligestra si sarebbe approvvigionata dei mezzi finanziari presso la Fintecna, hanno stimato gli oneri finanziari che la Società avrebbe sostenuto fino al termine della liquidazione del patrimonio nella misura di €/migliaia 820, applicando il tasso dell'1,5% su base annuale, senza capitalizzazione. Al 31/12/2011 il fondo è stato utilizzato per la copertura degli interessi passivi addebitati dalla Fintecna per l'anno 2011, ed è stato incrementato di €/migliaia 206 per tenere conto dei maggiori oneri finanziari che la Ligestra dovrà sostenere rispetto alle stime dei periti in relazione all'aumento dei tassi d'interesse ed alla capitalizzazione degli interessi, che la Fintecna liquida su base trimestrale, in base a quanto previsto dal contratto di c/c con la controllante.

Nel 2011 è stato inoltre costituito il "Fondo oneri di chiusura", che accoglie i prevedibili costi che saranno sostenuti al termine della liquidazione del Patrimonio per valutare l'esito finale della stessa e per definire l'eventuale riparto delle residue disponibilità liquide tra la Ligestra ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I valori che compongono i fondi si ritengono congrui alla data del 31/12/2011.

**DEBITI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	24.717	24.717	-
Debiti verso fornitori	33	105	(72)
Debiti tributari	167	48	119
Altri debiti	74	15	59
Totale	24.991	24.885	106

Per le informazioni in merito alla natura ed alla scadenza dei suddetti debiti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato 4.

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalla società trasferitaria e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti.

Debiti verso altri finanziatori

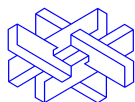
La voce accoglie i finanziamenti erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Italtrede pari a €/migliaia 24.717, che sono postergati rispetto alla soddisfazione di altri creditori.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte), nonché i debiti per l'Ires sul reddito al 31 dicembre 2011.

Altri Debiti

La voce include i debiti per il ribaltamento delle spese comuni sostenute dalla Ligestra, sulla base delle percentuali descritte nella premessa.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri ricavi e proventi	307	2
Totale	307	2

La voce è principalmente rappresentata dal recupero di spese.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Per servizi	267	112
Per godimento di beni di terzi	30	-
Per il personale	17	-
Accantonamenti per rischi	728	208
Oneri diversi di gestione	5	1
Totale	1.047	321

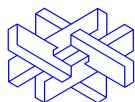
Per servizi

Nel corso del periodo in esame sono complessivamente stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per €/migliaia 267, principalmente riconducibili a:

- personale distaccato pari a €/migliaia 77;
- spese legali e notarili pari a €/migliaia 70;
- gestione archivi pari a €/migliaia 31;
- prestazioni professionali pari a €/migliaia 31;
- commissioni bancarie pari a €/migliaia 18.

Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende prevalentemente i costi per la locazione degli uffici della sede di Roma in via Versilia, per la quota parte attribuita al Patrimonio separato Italtrade dalla Ligestra.



Per il personale

I costi per il personale pari ad €/migliaia 17 sono così composti:

- stipendi per €/migliaia 11;
- oneri sociali per €/migliaia 3;
- T.F.R. per €/migliaia 1;
- altre spese per €/migliaia 2.

Accantonamenti per rischi

Riguardano interamente gli accantonamenti al “Fondo oneri di chiusura”.

Oneri diversi di gestione

La voce include tasse ed imposte indirette, spese di cancelleria, tipografiche e per materiali di consumo ed altre spese.

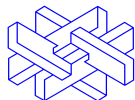
PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri proventi finanziari	1.051	113
Interessi e altri oneri finanziari	(241)	-
Totale	810	113

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari pari a €/migliaia 1.051 sono relativi a:

- proventi da Titoli di Stato con scadenza successiva al 30 giugno 2013, per €/migliaia 43;
- proventi dall'impiego di parte della liquidità in Titoli di Stato e certificati di deposito a breve termine per €/migliaia 679;
- Interessi maturati sui depositi bancari per €/migliaia 329.



Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari a €/migliaia 241 sono principalmente relativi al costo del finanziamento concesso dalla Fintecna S.p.A. per l'acquisizione del Patrimonio separato Italtrade.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

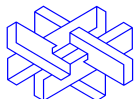
Il saldo dei proventi ed oneri straordinari, pari a €/migliaia 212, è costituito da:

- proventi straordinari pari a €/migliaia 223 relativi ad incassi di crediti interamente svalutati;
- oneri straordinari pari a €/migliaia 11 relativi a pagamenti di debiti afferenti all'ex Italtrade, non inseriti nella perizia di trasferimento del Patrimonio ex Italtrade, e di costi di competenza di precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

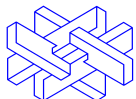
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte correnti	281	79
Totale	281	79

L'accantonamento agli altri fondi stanziato nel 2010 per €/migliaia 205 e quello stanziato nel presente esercizio per €/migliaia 728 sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi in questione ed in ogni caso, eventuali realizzi avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

**PROSPETTO N.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

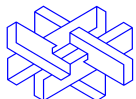
(€/migliaia)

	Altri beni	Totale
Costo originario	4	4
Fondo Ammortamento	(4)	(4)
Valore netto anno precedente	-	-
Costo Storico		
Alienazioni esercizio (-)	(4)	(4)
Fondo Ammortamento		
Alienazioni esercizio (-)	4	4
Valore netto fine anno	-	-

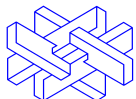
**PROSPETTO N.2 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

(€/migliaia)

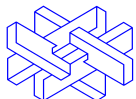
	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Altre variazioni (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione	12.800	-	-	-	-	12.800
Totale	12.800	-	-	-	-	12.800

**PROSPETTO N.3 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Totale	-	-	-	-
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso altri - terzi	20.000	-	-	20.000
Totale	20.000	-	-	20.000
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	-	193	-	193
Totale	-	193	-	193
Crediti vari				
Crediti tributari	44	536	-	580
Crediti verso altri - terzi	-	124	-	124
Totale	44	660	-	704

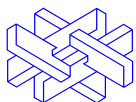
**PROSPETTO N.4 DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti a medio lungo termine				
Debiti verso altri finanziatori	-	24.717	-	24.717
Totale	-	24.717	-	24.717
Debiti finanziari a breve				
Totale	-	-	-	-
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	33	-	-	33
Totale	33	-	-	33
Debiti vari				
Debiti tributari	167	-	-	167
Altri debiti	74	-	-	74
Totale	241	-	-	241

**PROSPETTO N. 5 FONDI PER RISCHI E ONERI**

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Altre variazioni	Utilizzi dell'anno	Saldo finale
Per imposte:					
fiscali	32	-	-	-	32
Totale fondi per imposte	32	-	-	-	32
Altri:					
Fondo rischi ed oneri per contenzioso	1.875	-	-	(63)	1.812
Fondo oneri gestionali di liquidazione	-	-	414	-	414
Altri	1.628	728	(414)	(240)	1.702
Totale altri fondi	3.503	728	-	(303)	3.928
Totale fondi per rischi ed oneri	3.535	728	-	(303)	3.960

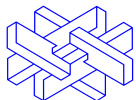
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Crediti	(*)		(*)	
Verso altri	145	567	183	764
		<u>567</u>		<u>764</u>
		567		764
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		567		764
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		176.203		177.194
		<u>176.203</u>		<u>177.194</u>
CREDITI	(**)		(**)	
Verso clienti	-	1.091	-	3.215
Verso imprese controllate	-	15	-	10
Crediti tributari	-	30	-	6
Imposte anticipate	-	461	-	226
Verso altri	-	6.535	5.511	6.671
		<u>8.132</u>		<u>10.128</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Altre partecipazioni		1		1
		<u>1</u>		<u>1</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		4.391		4.185
Denaro e valori in cassa		1		3
		<u>4.392</u>		<u>4.188</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		188.728		191.511
RATEI E RISCONTI				
Risconti attivi		12		11
		<u>12</u>		<u>11</u>
TOTALE ATTIVO		189.307		192.286

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

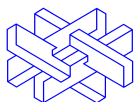
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO				
Fondo di dotazione	155.000	155.000	155.000	155.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO		155.000		155.000
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Altri	30.520	30.520	32.540	32.540
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		30.520		32.540
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		8		-
DEBITI	(**)		(**)	
Acconti	-	120	-	-
Debiti verso fornitori	-	483	-	987
Debiti verso imprese controllanti	-	681	-	3.062
Debiti tributari	-	1.431	-	421
sociale	-	12	-	-
Altri debiti	-	1.052	-	276
TOTALE DEBITI		3.779		4.746
RATEI E RISCONTI		-		-
TOTALE PASSIVO		189.307		192.286

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE**

(valori in €migliaia)

GARANZIE PERSONALI

Fidejussioni prestate nell'interesse di

Patronage prestate nell'interesse di:

Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:

TOTALE**GARANZIE REALI**

Ipotecche su immobili di proprietà a garanzia di:

Titoli o merci in pegno a garanzia di:

TOTALE**IMPEGNI**

Impegni di acquisto

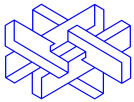
Impegni di vendita

TOTALE**BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI
DELL'IMPRESA PRESSO TERZI****TOTALE****ALTRI CONTI D'ORDINE**

Garanzie reali ricevute

TOTALE**TOTALE CONTI D'ORDINE**

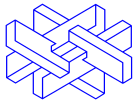
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	-	-
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-
	17.000	17.000
	1.200	-
TOTALE	18.200	17.000
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-
	567	764
TOTALE	567	764
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.767	17.764



CONTO ECONOMICO

(valori in € migliaia)

	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.758	4.463
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(991)	-
Altri ricavi e proventi: diversi	2.189	766
	<u>2.189</u>	<u>766</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>7.956</u>	<u>5.229</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10	14
Per servizi	2.829	3.985
Per godimento beni di terzi	226	162
Per il personale:		
salari e stipendi	118	-
oneri sociali	35	-
trattamento di fine rapporto	8	-
altri costi	1	-
	<u>162</u>	<u>-</u>
Ammortamenti e svalutazioni:	-	-
Oneri diversi di gestione	661	671
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>3.888</u>	<u>5.464</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>4.068</u>	<u>(235)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:	-	-
Altri proventi finanziari: da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: altri	20	26
	<u>20</u>	<u>26</u>
proventi diversi dai precedenti: interessi e commissioni da altri e proventi vari	32	10
	<u>32</u>	<u>10</u>
Interessi ed altri oneri finanziari: a controllanti	(2.932)	(41)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(3)	(3)
	<u>(2.935)</u>	<u>(44)</u>
Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(2.883)</u>	<u>(8)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:	-	-
Svalutazioni:	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>-</u>	<u>-</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari: altri proventi straordinari	180	636
	<u>180</u>	<u>636</u>
Oneri straordinari: imposte relative ad esercizi precedenti	(7)	-
altri oneri straordinari	(110)	(4)
	<u>(117)</u>	<u>(4)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>63</u>	<u>632</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>1.248</u>	<u>389</u>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	<u>(1.248)</u>	<u>(389)</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>-</u>	<u>-</u>



Premessa

In attuazione dell'art. 41, commi da 16ter a 16novies del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009 n. 14 alla Ligestra Due S.r.l., a decorrere dal 1 luglio 2009, sono trasferiti “...*rapporti in corso, le cause pendenti ed il patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009*”. Alla stessa data del trasferimento i predetti Enti Disciolti sono dichiarati estinti.

Il comma 16ter stabilisce che i patrimoni trasferiti: “...*costituiscono un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria*” pertanto, la Ligestra Due S.r.l. ha dovuto costituire un patrimonio separato dal proprio.

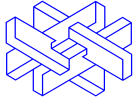
Per la determinazione del prezzo provvisorio spettante allo Stato come previsto dal comma 16quinqies dell'art. 41, in data 5 giugno 2009 è stato emanato il D.M. n. 43106 che ne fissa le modalità: un Collegio di tre periti esamina, valuta, ed eventualmente rettifica le singole voci della Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2009 predisposta dall'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) – Settore Enti in liquidazione, tenendo conto, altresì, dei costi e degli oneri necessari per il completamento della liquidazione di detto patrimonio.

In data 21 dicembre 2010 il Collegio dei periti ha rilasciato la valutazione estimativa del Patrimonio degli Enti Disciolti considerando che “*l'applicazione del Metodo Patrimoniale conduce ad un valore di Patrimonio Netto Trasferito al lordo del Fondo di Liquidazione pari ad €/mln 182*”; tenendo conto che il Fondo Liquidazione è stato stimato in €/mln 27; il valore di cessione, riferito alla data del 30 giugno 2009 è stato determinato in €/mln 155 (centocinquantacinquemilioni).

Come previsto dal Decreto 43106/2009 “*il corrispettivo provvisorio spettante allo Stato per il trasferimento stesso*” - € 155.000.000 - è stato versato il 29 dicembre 2010 “*all'entrata del Bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X - capitolo 2368 – articolo 08*”.

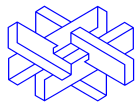
Il valore del Fondo di liquidazione (Fondo oneri di completamento) è stato determinato avendo riferimento ai costi e agli oneri stimati necessari per il completamento della liquidazione del patrimonio trasferito, tenuto conto di una ragionevole tempistica nel realizzo degli attivi e nella estinzione delle passività.

I rischi insiti nell'attività di liquidazione del patrimonio trasferito sono stati considerati in sede di apprezzamento valutativo delle singole voci patrimoniali.



Occorre ricordare che per gli immobili sui quali sussistono questioni concernenti la titolarità giuridica – che pertanto non sono stati trasferiti a Ligestra Due – il Collegio dei periti ha determinato il valore di cessione in €/mln 17 secondo criteri coerenti con quelli impiegati per la valorizzazione della voce “*Immobili*”. Tale importo è indicato nei conti d’ordine.

Il su citato Decreto ha previsto, infine, che al termine della liquidazione del patrimonio trasferito sia determinato da un Collegio di periti l’eventuale maggiore importo “*risultante dalla differenza tra l’esito economico effettivo consuntivato alla chiusura della liquidazione e il corrispettivo pagato*”. Tale importo dovrà essere ripartito nella misura stabilita dall’art. 1, comma 493, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella misura del 70% al MEF e del 30% alla Società.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 Codice Civile.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore nominale. Il valore di iscrizione è ridotto mediante “svalutazione in conto” per le perdite subite che risultino da elementi certi e precisi.

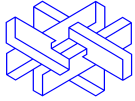
Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti e merci, costituite da beni immobili destinati alla vendita, sono iscritte al costo di acquisizione.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al valore di iscrizione, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.



Ratei e Risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economico temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 del Codice Civile.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

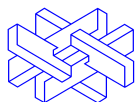
Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte

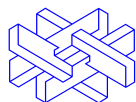
Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto



degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce “Debiti tributari” o, in caso di saldo positivo, nei “Crediti tributari”.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se probabili nella voce “Fondo per imposte, anche differite”.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo nella voce “Imposte anticipate”.



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

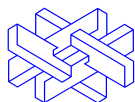
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	567	764	(197)
Totale	567	764	(197)

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti			
Verso altri	567	764	(197)
Totale	567	764	(197)

L'importo si riferisce al saldo a fine esercizio dei mutui fondiari concessi dall'ENPAO (Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza delle Ostetriche) in occasione di una precedente dismissione immobiliare. Tali mutui sono garantiti da ipoteca immobiliare iscritta al momento della loro accensione in favore dell'ENPAO cui è subentrata Ligestra Due S.r.l.

La variazione in diminuzione di tale voce contabile pari a €/migliaia 197 è relativa agli incassi dell'esercizio. In particolare nel corso dell'esercizio 2011 due acquirenti hanno chiesto di estinguere anticipatamente il proprio debito: l'importo lordo delle rate incassate nel 2011 è stato pari ad €/migliaia 218 di cui €/migliaia 21 per quota interessi ed €/migliaia 197 in quota capitale.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze	176.203	177.194	(991)
Crediti	8.132	10.128	(1.996)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	-
Disponibilità liquide	4.392	4.188	204
Totale	188.728	191.511	(2.783)

Rimanenze

(€/migliaia)

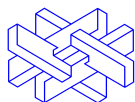
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Prodotti finiti e merci	176.203	177.194	(991)
Totale	176.203	177.194	(991)

La voce “Rimanenze di prodotti finiti e merci” pari a €/migliaia 176.203 accoglie le unità immobiliari facenti parte del patrimonio immobiliare degli Enti Disciolti che sono state trasferite in via definitiva alla Società ai sensi dell’art. 41 comma 16ter, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009 n. 14; gli immobili sono stati individuati nel Decreto dirigenziale n. 107431 del 21 dicembre 2010.

Gli immobili sono stati allocati tra le “Rimanenze” in quanto la Legge affida alla Società “*la liquidazione del patrimonio trasferito*”.

La voce contabile “Prodotti finiti e merci” ha subito nell’esercizio 2011 una variazione in diminuzione pari ad €/migliaia 991, dovuta principalmente alle seguenti operazioni:

- nel mese di ottobre 2011 è stato stipulato il rogito relativo alla vendita di un’unità immobiliare sita in Verona al prezzo di vendita di €/migliaia 220 a fronte della quale si è registrata una minima plusvalenza;
- si è proceduto alla svalutazione pari a €/migliaia 770 di un immobile, sito in Torino, al fine di allineare il valore contabile al prezzo di vendita, poiché aggiudicato nel 2011 mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, la cui vendita si perfezionerà nel 2012.

**Crediti**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	1.091	3.215	(2.124)
Verso imprese controllate	15	10	5
Crediti tributari	30	6	24
Imposte anticipate	461	226	235
Verso altri	6.535	6.671	(136)
Totale	8.132	10.128	(1.996)

Crediti verso clienti

Derivano quasi esclusivamente dai canoni e dalle indennità di occupazione fatturate ai conduttori degli immobili concessi in locazione; la diminuzione del saldo rispetto alla fine dell'esercizio precedente è dovuta esclusivamente all'incasso dell'indennità di occupazione semestrale posticipata sugli immobili detenuti da ISPESL/INAIL prima del 31 dicembre 2011.

Crediti verso controllate

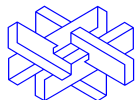
L'importo di €/migliaia 15 è relativo ad un finanziamento infruttifero concesso alla controllata Zoofemia S.r.l. in liquidazione. La variazione in aumento è interamente dovuta all'erogazione di nuova liquidità alla stessa per necessità legate al pagamento di fatture.

Crediti tributari

Si riferiscono al credito per ritenute d'acconto su interessi attivi ed al credito IVA generatosi dalla variazione della percentuale del pro-rata spettante per l'anno 2011.

Imposte anticipate

Sono relative alle imposte anticipate (IRES) sui compensi dell'esercizio non ancora pagati agli amministratori, sugli oneri di revisione del bilancio 2011 e, soprattutto sulla svalutazione delle rimanenze.



Crediti verso altri

La voce accoglie essenzialmente i crediti trasferiti relativi all'indennità di occupazione dovuta dall'ISPESL sugli immobili in uso all'Istituto a titolo di sanatoria della pregressa occupazione per un importo pari a €/migliaia 6.345.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di €/migliaia 1 è relativo ad quota di partecipazione pari all'1,87% in Intrapresa S.r.l., pervenuta tramite l'Istituto Paolo Colosimo – Patronato Regina Margherita pro-ciechi di Napoli.

Disponibilità liquide

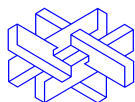
La voce in oggetto, al 31/12/2011, risulta così composta:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.391	4.185	206
Denaro e valori in cassa	1	3	(2)
Totale	4.392	4.188	204

Una quota rilevante del saldo dei "Depositi bancari e postali" al 31 dicembre 2011 è da attribuirsi alla liquidità derivante dal ricevuto pagamento dell'indennità di occupazione relativa al secondo semestre 2011 a carico di INAIL per i canoni di locazione.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi pari a €/migliaia 12 sono relativi alla quota del premio assicurativo sulla polizza di responsabilità civile per Amministratori, Sindaci e Dirigenti di competenza successiva al 31/12/2011.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Fondo di dotazione	155.000	155.000	-
Totale patrimonio netto	155.000	155.000	-

Il Collegio dei periti ha stimato nella misura di €/migliaia 155.000 il valore del Patrimonio Separato Trasferito.

L'esercizio 2011 chiude con un risultato in pareggio.

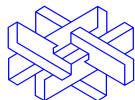
FONDI PER RISCHI E ONERI

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Altri	30.520	32.540	(2.020)
Totale	30.520	32.540	(2.020)

Gli **altri fondi** sono così composti:

- il **fondo oneri di completamento** pari a €/migliaia 23.716 è relativo ai costi e agli oneri stimati per il completamento della liquidazione del Patrimonio Separato, tenendo conto di un arco temporale di 4 anni per il realizzo delle attività e l'estinzione delle passività;
- Il **fondo rischi per vertenze in corso** pari a €/migliaia 4.278 riporta la stima del valore dei contenziosi passivi trasferiti;
- Il **fondo rischi per contenziosi ex UANSF** pari a €/migliaia 2.526 è costituito dal trasferimento ad UANSF di debiti/oneri per vertenze in corso effettuato in occasione della chiusura della liquidazione di alcuni Enti Disciolti avvenuta antecedentemente al 30 giugno 2009.

La variazione in diminuzione degli "Altri fondi" nell'esercizio 2011 è dovuta ad un utilizzo del fondo oneri di completamento pari a €/migliaia 2.020.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

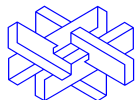
(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	8	-	8

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	-
Accantonamenti	8
Saldo Finale	8

La voce riflette il debito, riferibile al Patrimonio Separato, nei confronti di tutti i dipendenti (assunti a tempo determinato) in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

**DEBITI**

(€/migliaia)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Acconti	120	-	120
Debiti verso fornitori	483	987	(504)
Debiti verso imprese controllanti	681	3.062	(2.381)
Debiti tributari	1.431	421	1.010
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12	-	12
Altri debiti	1.052	276	776
Totale	3.779	4.746	(967)

Acconti

Gli acconti si riferiscono all'anticipo versato dal cliente per l'acquisto di un immobile sito a Torino, la cui stipula del rogito è prevista nel 2012.

Debiti verso fornitori

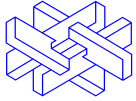
I debiti verso fornitori sono originati dalle attività di gestione e trasferimento del patrimonio immobiliare oltre che dalla fornitura di materiali, di prestazione di servizi tecnici e generali.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito della società sul c/c di corrispondenza intrattenuto con Fintecna S.p.A al 31/12/2011 ammonta ad €/migliaia 404. Il residuo debito è di natura commerciale.

Debiti tributari

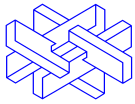
Evidenziano il debito verso l'Erario di €/migliaia 699 per IRES, di €/migliaia 158 per IRAP, di €/migliaia 561 per IVA da versare e il residuo importo per ritenute su redditi di lavoro autonomo.



Altri Debiti

Sono composti principalmente da:

- €/migliaia 826 riferibili al maggior incasso ottenuto da INAIL ISPEL sui crediti originati dalla transazione formalizzata nel luglio 2010, a fronte del contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Roma con le stesse, per la pervenuta disdetta su contratti di affitto;
- €/migliaia 92 per il debito relativo al contenzioso con Rai Cinema;
- €/migliaia 61 per la stima di oneri per condoni da pagare.



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che ammontano a complessivi €/migliaia 18.767, rilevano gli impegni e le garanzie trasferite con il patrimonio degli ex Enti Disciolti, nonché l'impegno a vendere l'immobile di Torino.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Impegni di acquisto

Nel Decreto dirigenziale n. 107431 del 21 dicembre 2010 sono state individuate n. 10 unità immobiliari il cui trasferimento è sottoposto a condizione risolutiva dell'esito dei giudizi pendenti per la rivendica della proprietà dei beni medesimi, mentre per n. 3 unità immobiliari il trasferimento è sottoposto alla condizione risolutiva del mancato riconoscimento, in sede di Conferenza dei Servizi con la Regione interessata dell'assegnazione dei beni medesimi.

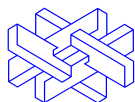
I periti hanno determinato in €/milioni 17 il valore arrotondato attribuito a queste 13 unità immobiliari; nel momento in cui trovasse definizione alle questioni concernenti la titolarità giuridica Ligestra Due si è impegnata ad acquisire questi immobili: il corrispettivo provvisorio del Patrimonio Trasferito si rettificherà del relativo importo.

Impegni di vendita

Il Fondo Aurelio S.r.l. in forza dell'offerta presentata il 14 luglio 2011, è risultato acquirente aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile di via Gioberti, 5 a Torino, la cui stipula del rogito è prevista entro il mese di aprile 2012.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Tra le attività trasferite sono compresi dei mutui fondiari concessi dall'ENPAO (Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza delle Ostetriche) in occasione di una precedente dismissione immobiliare. I mutui fondiari sono garantiti da ipoteca immobiliare iscritta a suo tempo a favore dell'ENPAO cui è subentrata Ligestra Due S.r.l.; l'importo di €/migliaia 567 si riferisce al credito residuo a fine esercizio, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.758	4.463
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(991)	-
Altri ricavi e proventi	2.189	766
Totale	7.956	5.229

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono costituiti per €/migliaia 6.538 dai ricavi per canoni di locazione ed indennità di occupazione degli immobili e per €/migliaia 220 dalla vendita di un’unità immobiliare a Verona.

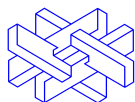
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Il decremento del valore delle giacenze dei terreni e fabbricati è da attribuire per €/migliaia 213 alla vendita dell’unità immobiliare di Verona e per €/migliaia 778 alla “svalutazione” dell’immobile sito a Torino ed aggiudicato nella procedura ad evidenza pubblica esperita nell’aprile 2012, effettuata al fine di allineare il valore di carico al prezzo di vendita.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti principalmente da:

- recuperi di costi ed oneri accessori relativi agli immobili locati per €/migliaia 151;
- utilizzo del Fondo Oneri di completamento per €/migliaia 2.021, in conformità a quanto previsto dalla Legge istitutiva del Patrimonio Separato ex Enti Disciolti che prevede che il Fondo è atto ad essere utilizzato per neutralizzare i costi, gli oneri finanziari e le imposte durante il periodo necessario per il realizzo delle attività e l’estinzione delle passività trasferite.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

(€/migliaia)

	2011	2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10	14
Per servizi	2.829	3.985
Per godimento di beni di terzi	226	162
Per il personale	162	-
Accantonamenti per rischi	-	632
Oneri diversi di gestione	661	671
Totale	3.888	5.464

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i costi relativi agli acquisti di materiale di cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo.

Per servizi

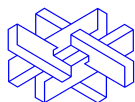
La voce comprende principalmente i costi per personale distaccato (4 dirigenti e 11 impiegati tutti provenienti da società del Gruppo Fintecna) pari a €/migliaia 1.037, i costi per prestazioni professionali di carattere amministrativo e legale pari a €/migliaia 917 ed i costi per prestazioni e servizi immobiliari pari a €/migliaia 593.

Per godimento di beni di terzi

L'importo di €/migliaia 219 si riferisce all'affitto dei locali della sede di Via Versilia, 2 a Roma ed il residuo riguarda i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici.

Per personale

La voce rileva l'onere sostenuto a tale titolo dalla Società distinto per retribuzioni, oneri sociali, indennità di fine rapporto di competenza dell'esercizio ed altri costi per il personale dipendente assunto a tempo determinato.



Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio non è sorta l'esigenza di nuovi accantonamenti in quanto i fondi rischi della Società sono ritenuti adeguati.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti prevalentemente dall'Imposta Comunale sugli Immobili del 2011 pari a €/migliaia 560, dall'imposta di registro sui contratti di locazione €/migliaia 53, dall'IVA indetraibile registratasi nell'esercizio per €/migliaia 17.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)	
	2011	2010
Altri proventi finanziari	52	36
Interessi e altri oneri finanziari	(2.935)	(44)
Totale	(2.883)	(8)

Altri proventi finanziari

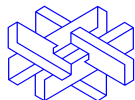
L'importo della voce "Altri proventi finanziari", pari a €/migliaia 52, è così composto:

- Interessi su mutui pari a €/migliaia 20 sono relativi alle rate incassate e maturate nell'esercizio e includono quelli maturati a fronte dell'estinzione anticipata di due mutui;
- interessi sui c/c bancari e postali e interessi su dilazionato pagamento pari a €/migliaia 32.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari", pari a €/migliaia 2.935, risulta composta da:

- interessi a controllanti per €/migliaia 2.932 che includono gli interessi maturati nell'esercizio sul c/finanziamento erogato da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione del Patrimonio Separato per €/migliaia 2.904 e interessi passivi di competenza dell'esercizio sul c/c di corrispondenza intrattenuto con la stessa per €/migliaia 28;
- interessi ed altri oneri vari per €/migliaia 3 che si riferiscono esclusivamente a spese e commissioni sui c/c bancari e postali.



PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

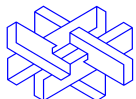
Il saldo della voce, pari a €/migliaia 63, risulta così composto:

- proventi straordinari, pari a €/migliaia 180, principalmente riferibili all'incasso dall'Istituto Trentino Edilizia Abitativa di una somma pari a €/migliaia 140 a seguito di contenzioso definito con sentenza favorevole a Ligestra Due S.r.l.;
- oneri straordinari, pari a €/migliaia 117, che si riferiscono per €/migliaia 25 a debiti riconosciuti che non hanno trovato riscontro nei debiti trasferiti e per €/migliaia 92 all'esito sfavorevole di un contenzioso con RAI Cinema, non coperto da fondi rischi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

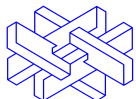
	(€/migliaia)	
	2011	2010
Imposte correnti	1.483	608
Imposte anticipate	(235)	(219)
Totale	1.248	389

Nell'esercizio si configurano imposte correnti IRES per €/migliaia 1.191 e IRAP per €/migliaia 292; sono contabilizzate imposte anticipate IRES per €/migliaia 235.

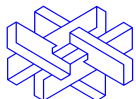
**PROSPETTO N.1 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

(€/migliaia)

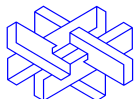
	Saldo Iniziale	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione	155.000	-	-	-	-	155.000
Totale	155.000	-	-	-	-	155.000

**PROSPETTO N.2 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	145	397	25	567
Totale	145	397	25	567
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso imprese controllate	15	-	-	15
Totale	15	-	-	15
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	1.091	-	-	1.091
Totale	1.091	-	-	1.091
Crediti vari				
Crediti tributari	30	-	-	30
Crediti per imposte anticipate	461	-	-	461
Crediti verso altri - terzi	6.535	-	-	6.535
Totale	7.026	-	-	7.026

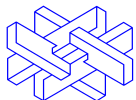
**PROSPETTO N.3 DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio lungo termine				
Totale	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso imprese controllanti	404	-	-	404
Totale	404	-	-	404
Debiti commerciali				
Acconti	120	-	-	120
Debiti verso fornitori	483	-	-	483
Debiti verso imprese controllanti	277	-	-	277
Totale	880	-	-	880
Debiti vari				
Debiti tributari	1.431	-	-	1.431
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12	-	-	12
Altri debiti	1.052	-	-	1.052
Totale	2.495	-	-	2.495

**PROSPETTO N. 4 FONDI PER RISCHI E ONERI**

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Utilizzi dell'anno	Saldo finale
Altri:			
Altri	32.540	(2.020)	30.520
Totale altri fondi	32.540	(2.020)	30.520
Totale fondi per rischi ed oneri	32.540	(2.020)	30.520

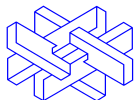
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(valori in € migliaia)

31 dicembre 2011

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in			
Imprese controllate	194.695		194.695
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			194.695
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			-
CREDITI	(**)		
Verso imprese controllate	1.253	1.573	
Crediti tributari	-	1.727	
Verso altri	-	49	
			3.349
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali		53.976	
Denaro e valori in cassa		1	
			53.977
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			57.326
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi		285	
Risconti attivi		11	
			296
TOTALE ATTIVO			252.317

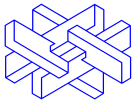
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(valori in €migliaia)

		31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		
Fondo di dotazione	154.466	154.466
		154.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO		154.466
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	96.920	96.920
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		96.920
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-
DEBITI		
(**)		
Debiti verso fornitori	-	93
Debiti verso imprese controllate	-	47
Debiti verso imprese controllanti	-	170
Debiti tributari	-	15
Altri debiti	-	236
TOTALE DEBITI		931
RATEI E RISCONTI		-
TOTALE PASSIVO		252.317

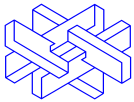
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE**

(valori in €migliaia)

GARANZIE PERSONALIPatronage prestate nell'interesse di:
controllate**TOTALE****GARANZIE REALI****TOTALE****IMPEGNI****TOTALE****BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA
PRESSO TERZI****TOTALE****ALTRI CONTI D'ORDINE****TOTALE****TOTALE CONTI D'ORDINE****31 dicembre 2011**

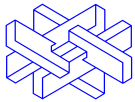
1.082	
	1.082
	-
	-
	-
	-
	1.082

**CONTO ECONOMICO**

(valori in €migliaia)

	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	118
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
Per servizi	898
Per godimento beni di terzi	108
Per il personale:	-
Ammortamenti e svalutazioni:	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	12.153
Oneri diversi di gestione	1
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.160
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.042)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni:	-
Altri proventi finanziari:	-
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
proventi diversi dai precedenti:	(**)
interessi e commissioni da imprese controllate	10
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.051
	1.061
Interessi ed altri oneri finanziari:	-
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(1)
	(1)
Utili e perdite su cambi	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.060
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni:	
di partecipazioni	7.945
	7.945
Svalutazioni:	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	7.945
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari:	
altri proventi straordinari	4.129
	4.129
Oneri straordinari:	
imposte relative ad esercizi precedenti	(2)
altri oneri straordinari	(6)
	(8)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	4.121
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(84)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo



Premessa

In attuazione dell'art. 6, comma da 16 a 18 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, alla Ligestra Tre S.r.l. (di seguito anche solo "Ligestra Tre" o la "Società"), a decorrere dall'entrata in vigore del decreto, è stato trasferito il residuo patrimonio del Comitato per l'intervento nella SIR e in settori ad alta tecnologia (di seguito anche solo "Comitato") con ogni sua attività, passività e rapporto, ivi incluse la partecipazione nella Ristrutturazione Elettronica – REL S.p.A. in liquidazione e nel Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione. Alla stessa data il Comitato è soppresso, fatto salvo l'assolvimento dei compiti definiti dal suddetto Decreto Legge.

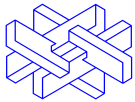
Il comma 16 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 stabilisce che il patrimonio trasferito (di seguito anche solo "Patrimonio") *"(...) costituisce un patrimonio separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria (...)"* pertanto, la Ligestra Tre ha dovuto costituire un patrimonio separato dal proprio. Come previsto dalla legge, la società trasferitaria *"(...) non risponde con il proprio patrimonio dei debiti e degli oneri del patrimonio (...)"* del soppresso Comitato ad essa trasferito.

Per la determinazione del corrispettivo spettante allo Stato, come previsto dal comma 16 dell'art. 6 del citato Decreto Legge, un Collegio di tre periti esamina, valuta, ed eventualmente rettifica le singole voci della situazione patrimoniale al 31 maggio 2010 predisposta dal Comitato, tenendo conto, altresì, dei costi e degli oneri necessari per il completamento della liquidazione del Patrimonio.

Nelle more della designazione del Collegio dei Periti, ed ai soli fini della formazione del bilancio al 31 dicembre 2011 della Ligestra Tre, gli Amministratori della Società hanno proceduto ad effettuare una stima autonoma, con riferimento alla data del 31 maggio 2010 del valore del Patrimonio trasferito, secondo i criteri stabiliti dal comma 16 dell'art. 6 del richiamato decreto legge. Conseguentemente, sono stati iscritti nello stato patrimoniale della Ligestra Tre i valori emergenti da tale stima.

Le linee guida adottate per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della Ligestra Tre (trasferitaria), tra quanto di pertinenza della Società medesima e quanto di pertinenza del *"Patrimonio Separato"*, non hanno subito modifiche rispetto a quelle già definite nell'esercizio precedente.

Alla trasferitaria vengono imputati i costi sostenuti dalla gestione di sicura e univoca attribuzione ad essa stessa, quali ad esempio i compensi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio



Sindacale, della Società di revisione, mentre tutti gli altri costi vengono imputati al Patrimonio Separato. I successivi, reciproci addebiti vengono effettuati in base alla misura percentuale determinata per ogni tipo di costo, in un *range* che va dal 5% al 10% di competenza di Ligestra Tre e dal 90% al 95% di competenza del patrimonio separato.

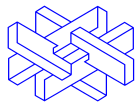
Le suddette percentuali sono ritenute adeguate in considerazione del fatto che la Società trasferitaria, prima del trasferimento del patrimonio separato, aveva un'operatività del tutto limitata; i costi e gli oneri sono stati e saranno sostenuti principalmente al fine di adempiere ai nuovi rilevanti compiti assegnati dalla legge alla Società trasferitaria con riferimento alla gestione del Patrimonio Separato.

Considerando che le operazioni liquidatorie hanno avuto inizio da pochi mesi, per tenere conto sia di ulteriori oneri e costi ad esse connesse che presumibilmente emergeranno nel prosieguo di dette operazioni, sia di eventuali rettifiche che il Collegio dei Periti, una volta nominato ed esperita la propria perizia valutativa, dovesse apportare alla "Valutazione Finale" predisposta dall'organo amministrativo della Società, prudenzialmente si è ritenuto necessario accantonare a "fondo altri rischi ed oneri" un ammontare pari al risultato dell'esercizio realizzato dalla gestione del Patrimonio Separato.

Riguardo agli aspetti fiscali e tributari, poiché il Patrimonio Separato non si configura quale autonomo soggetto passivo d'imposta, sono sorti rapporti debitori/creditori tra la Società trasferitaria ed il Patrimonio Separato.

Dal punto di vista operativo, ogni soggetto calcola e contabilizza le proprie imposte, procedendo poi allo scambio di documenti di accredito/addebito.

La Società trasferitaria ha presentato le corrispondenti dichiarazioni ed appostato i crediti/debiti verso l'Erario. Il Patrimonio Separato, invece, espone debiti e crediti nei confronti della Società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste di bilancio.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 Codice Civile.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio in osservanza dell'art.2426 Codice Civile.

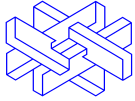
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile. Non vengono presentati i valori dell'anno precedente, in quanto il 2011 rappresenta il primo esercizio contabile in cui viene consolidata la Società nei risultati del Gruppo Fintecna.

Partecipazioni

In base a quanto previsto dal n. 4 del comma 1 dell'art. 2426 c.c., le partecipazioni in imprese controllate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis c.c.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.



Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

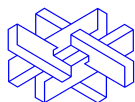
Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo positivo, nei "Crediti tributari".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate, se probabili, nella voce "Fondo per imposte, anche differite".



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	(€/migliaia)
	31.12.2011
Immobilizzazioni finanziarie	194.695
Totale	194.695

Immobilizzazioni finanziarie

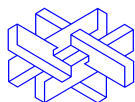
	(€/migliaia)
	31.12.2011
Partecipazioni	
Imprese controllate	194.695
Totale	194.695

Tra le attività trasferite alla Ligestra Tre nell'ambito del Patrimonio Separato, come espressamente previsto dal D.L. 78/2010, sono incluse le partecipazioni nelle società controllate Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. in liquidazione e Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione, per una quota di partecipazione rispettivamente del 95% e del 60%.

Il saldo della voce è composto esclusivamente dalla partecipazione nella società Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. in liquidazione in quanto la partecipazione nel Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione è iscritta a valore nullo.

Ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione ha iscritto la partecipazione nella società Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. in liquidazione al valore emergente dalla Valutazione Finanziaria adeguando al 31 dicembre 2011 il valore della partecipazione al pro quota di patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2011.

Le movimentazioni delle partecipazioni sono descritte nel prospetto allegato n. 1.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

(€/migliaia)

	31.12.2011
Crediti	3.349
Disponibilità liquide	53.977
Totale	57.326

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2011
Verso imprese controllate	1.573
Crediti tributari	1.727
Verso altri	49
Totale	3.349

Per le informazioni in merito alla natura ed alla scadenza dei suddetti debiti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato n. 3.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a €/migliaia 1.573, sono costituiti da:

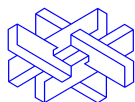
- crediti nei confronti della società SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione per quota capitale e interessi maturati su c/correnti alla data del 31 dicembre 2011, pari a €/migliaia 1.253;
- crediti verso le società del gruppo per i servizi resi come da convenzioni per €/migliaia 118;
- crediti verso SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione e Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione relativi a compensi attribuiti all'attività generale per €/migliaia 202.

Crediti tributari

L'importo di €/migliaia 1.727 rappresenta i crediti tributari al netto del debito IRES 2011 di €/migliaia 84.

Crediti verso altri

L'importo di €/migliaia 49 è relativo a crediti verso Ligestra Tre.

**Disponibilità liquide**

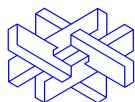
(€/migliaia)

	31.12.2011
Depositi bancari e postali	53.976
Denaro e valori in cassa	1
Totale	53.977

L'importo dei depositi bancari e postali è costituito dalle disponibilità residue del soppresso Comitato presso il Banco di Sardegna (€/migliaia 28.743) ed il Banco di Etruria (€/migliaia 25.233).

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a €/migliaia 285 sono relativi ad interessi attivi su *time deposit* maturati; i risconti attivi pari a €/migliaia 11 sono relativi alla quota parte di premio assicurativo di competenza dell'esercizio successivo.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2011
Fondo di dotazione	154.466
Totale patrimonio netto	154.466

Il Patrimonio Separato chiude con un risultato in pareggio.

Le movimentazioni del fondo di dotazione sono descritte nel prospetto allegato n. 2.

FONDI PER RISCHI E ONERI

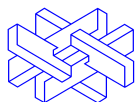
(€/migliaia)

	31.12.2011
Altri	96.920
Totale	96.920

Gli altri fondi sono così composti:

- il fondo rischi ed oneri per contenzioso pari a €/migliaia 78.900;
- il fondo oneri di completamento della liquidazione pari a €/migliaia 2.867;
- il fondo a copertura dei fabbisogni della partecipata Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione per €/migliaia 3.000
- gli altri fondi pari a €/migliaia 12.153.

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri sono descritte nel prospetto allegato n. 5.

**DEBITI**

(€/migliaia)

	31.12.2011
Debiti verso fornitori	93
Debiti verso imprese controllate	417
Debiti verso imprese controllanti	170
Debiti tributari	15
Altri debiti	236
Totale	931

Per le informazioni in merito alla natura ed alla scadenza dei suddetti debiti, si rimanda all'apposito prospetto riportato all'allegato n. 4.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono originati prevalentemente dall'attività di gestione corrente.

Debiti verso imprese controllate

L'importo è relativo a fatture da ricevere dalla società controllata Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. in liquidazione per servizi resi nel 2011, come da convenzione.

Debiti verso imprese controllanti

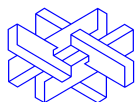
Tali debiti sono relativi agli emolumenti del Consiglio di Amministrazione da corrispondere alla Fintecna S.p.A..

Debiti tributari

L'importo è relativo all'IVA a debito del mese di Dicembre 2011.

Altri Debiti

L'importo è relativo al debito da rimborsare alla Ligestra Tre a titolo di compenso per l'attività di liquidazione (il 90% del compenso stanziato a carico del patrimonio separato del Collegio Sindacale (€/migliaia 39), il residuo debito da rimborsare alla Ligestra Tre (€/migliaia 168) e altri debiti minori (€/migliaia 29).



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)
	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118
Totale	118

L'importo è relativo ai servizi resi a società del gruppo come da convenzioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	(€/migliaia)
	2011
Per servizi	898
Per godimento di beni di terzi	108
Altri accantonamenti	12.153
Oneri diversi di gestione	1
Totale	13.160

Gli importi si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti :

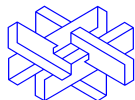
Per servizi

L'importo di €/migliaia 898 è riferibile a:

- servizi resi da terzi e dalla società Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. per €/migliaia 452;
- prestazioni professionali per €/migliaia 203, quali assistenza fiscale, revisione legale e consulenze amministrative;
- emolumenti ad amministratori e sindaci per €/migliaia 185;
- altre spese per €/migliaia 58.

Per godimento beni di terzi

L'importo di €/migliaia 108 è relativo alle spese di locazione per gli uffici amministrativi di Via Boncompagni.



Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio al fondo "altri oneri e rischi" pari a €/migliaia 12.153 sono destinati a fronteggiare eventuali rettifiche che il Collegio dei Periti, una volta nominato ed esperita la propria perizia valutativa, dovesse apportare alla "Valutazione Finale" predisposta dall'organo amministrativo della Società.

Oneri diversi di gestione

L'importo di €/migliaia 1 è relativo ad imposte di bollo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	(€/migliaia)
	2011
Altri proventi finanziari	1.061
Interessi e altri oneri finanziari	(1)
Totale	1.060

Il saldo della voce "Altri proventi finanziari", pari a €/migliaia 1.061, è relativo a:

- interessi attivi maturati sui c/c bancari per €/migliaia 1.051;
- interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza della controllata SIR Finanziaria S.p.A. per €/migliaia 10.

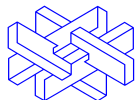
RIVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI

L'importo pari a €/migliaia 7.945 è costituito dalla rivalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A. in liquidazione, al fine di adeguarne il valore alla variazione del patrimonio netto della stessa intervenuta nel corso del 2011.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo della voce, pari a €/migliaia 4.121, risulta così composto:

- Altri proventi straordinari per €/migliaia 4.129: relativi principalmente alla differenza positiva per €/migliaia 4.077 tra il valore di iscrizione della partecipazione nella società



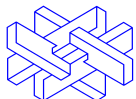
Ristrutturazione Elettronica REL S.p.A., stimato con riferimento alla data del 31 maggio 2010, e la corrispondente frazione del patrimonio netto della stessa risultante alla data del 31 dicembre 2010;

- Sopravvenienze passive pari ad €/migliaia 6;
- Imposte relative ad esercizi precedenti per €/migliaia 2.

IMPOSTE SUL REDDITO

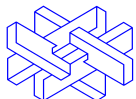
	(€/migliaia)
	2011
Imposte correnti	84
Totale	84

Trattasi delle imposte correnti IRES dell'esercizio.

**PROSPETTO N.1 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI****Partecipazioni Immobilizzate**

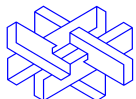
(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese controllate	-	194.695	194.695
Totale	-	194.695	194.695

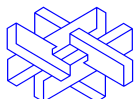
**PROSPETTO N.2 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

(€/migliaia)

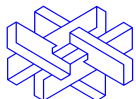
	Saldo Iniziale	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Saldo Finale
Patrimonio netto					
Fondo di dotazione	-	154.466	-	-	154.466
Totale	-	154.466	-	-	154.466

**PROSPETTO N.3 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Totale	-	-	-	-
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso imprese controllate	320	-	1.253	1.573
Totale	320	-	1.253	1.573
Crediti commerciali				
Totale	-	-	-	-
Crediti vari				
Crediti tributari	1.727	-	-	1.727
Crediti verso altri - consociate	49	-	-	49
Totale	1.776	-	-	1.776

**PROSPETTO N.4 DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

	31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio lungo termine				
Totale	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve				
Totale	-	-	-	-
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	93	-	-	93
Debiti verso imprese controllate non consolidate	417	-	-	417
Debiti verso imprese controllanti	170	-	-	170
Totale	680	-	-	680
Debiti vari				
Debiti tributari	15	-	-	15
Altri debiti	236	-	-	236
Totale	251	-	-	251

**PROSPETTO N. 5 FONDI PER RISCHI E ONERI**

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Altre variazioni	Saldo finale
Altri:				
Fondo rischi ed oneri per contenzioso	-	-	78.900	78.900
Fondo oneri per completamento lavori	-	-	2.867	2.867
Altri	-	12.153	3.000	15.153
Totale altri fondi	-	12.153	84.767	96.920
Totale fondi per rischi ed oneri	-	12.153	84.767	96.920